

**I grandi  
concerti  
alla TV**

\*

**La storia  
dell'Old  
Vic**

\*

**A colori:  
Il bar  
di via  
Teulada**



ANNA MARIA GUARNIERI



(Foto Bosio)

Anna Maria Guarneri è la protagonista, a fianco di Giorgio De Lullo e con la Compagnia dei Giovani, di « Giulietta e Romeo », di Shakespeare, che andrà in onda sul Secondo Programma radio giovedì 11 gennaio. La Guarneri, che si rivelò attrice di prosa nel 1954 e che ha portato sui palcoscenici italiani la dolente e patetica figura di Anna Frank, affronta per la prima volta l'impaginativo ruolo nell'immortale testo scespiriano. L'attrice, alla quale dedichiamo la copertina, ha 27 anni ed è figlia del compianto direttore d'orchestra Antonio Guarneri. Sulla Compagnia dei Giovani e sulla produzione radiofonica, vedere articoli e foto alle pagine 11, 12 e 49.

## RADIOPARLAMENTO - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
ANNO 39 - NUMERO 2  
DAL 7 AL 13 GENNAIO 1962

Spedizione in abbonamento postale  
Il Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI  
RADIOTELEVISIONE  
ITALIANA

Direttore responsabile  
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:

Torino - Via Arsenale, 21

Telefono 57 57

Redazione torinese:

Corsa Bramante, 20

Telefono 69 75 61

Redazione romana:

Via del Babuino, 9

Telefono 664, int. 23 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100  
Estero: Francia Fr. 100;  
Francia Fr. n. 1; Germania  
D. M. 120; Inghilterra sh. 2;  
Malta sh. 1/10; Monaco Princ.  
Fr. 100; Monaco Princ.  
Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.  
0,90; Belgio Fr. b. 14.

## ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 5.200  
Semestrali (26 numeri) > 1.500  
Trimestrali (15 numeri) > 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 5.400  
Semestrali (26 numeri) > 1.750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radioparlamento-TV ».

Publicitazione - Società Ipa  
Istituto Pubblicità e Azionisti  
Direzione Generale: Torino,  
via Bertola, 24, Telef. 57 53  
- Ufficio di Milano - via Tu-  
rati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Edi-  
trice Torinese - Corso Val-  
dacco, 2 - Telefono 40 44 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE  
Industria Libraria Tipografica  
Editrice - Corso Bramante, 20  
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI  
RIPRODUZIONE VIETATA

# ci scrivono

## programmi

### Il carcere di Bacone

« Sono uno studente di liceo appassionato di storia e di filosofia. Segue abitualmente le trasmissioni culturali della radio, ed è proprio intorno ad una delle ultime conversazioni dell'Università Marconi che vorrei pregarvi di accontentare la mia curiosità. L'argomento era la vita del filosofo inglese Francesco Bacone. Ad un certo punto si disse che egli è stato anche rinchiuso in carcere. Dico la verità, non lo sapevo e mi interesserebbe molto sapere il perché » (Silvio Franco - Barri).

Saiuto al trono d'Inghilterra Giacomo I, Bacone, attraverso l'appoggio di Buckingham, che del re era il favorito, divenne Lord Cancelliere. Otennuto gli onori che tanto aveva desiderato, si diede al lusso sfrenato, sprofondando nei debiti. Quattro mesi più tardi era un uomo finito. Il 14 marzo 1621 un certo Christopher Aubrey accusò Bacone di corruzione in una causa legale. Le prove erano schiaccianti, contro di lui si accumularono più di venti denunce per corruzione. Non avendo altra scelta, Bacone firmò una confessione generale e fece appello alla clemenza dei giudici. Il Sigillo d'Ufficio gli fu sequestrato il 1° maggio. Venne condannato a pagare un'ammonda di 40 mila sterline e gli fu proibito per sempre di ricoprire cariche pubbliche e di occupare un seggio in Parlamento. Venne imprigionato nella Torre di Londra, e solo per intervento di Buckingham riuscì a lasciare la prigione dopo pochi giorni. Si ritirò in campagna, dove, libero dalle cure e dalle soddisfazioni delle cariche pubbliche, dedicò i suoi ultimi anni agli studi filosofici.

### Insetti immunizzati

« Giorni fa non mi è stato possibile ascoltare una trasmissione che parlava degli insetti-

ci e della loro inutilità contro alcuni insetti. Mi riferisco alla conversazione dell'Università Marconi, dal titolo: « Come gli insetti si difendono dagli insetticidi ». Gradirei leggere sul Radiocorriere ciò che è stato detto perché sono un agronomo e l'argomento mi interessa anche da un punto di vista professionale » (Pietro Merighi - Cesena).

Da quando, dopo il 1945, gli insetticidi sintetici, il più noto dei quali è sempre il DDT, vennero usati su larga scala, sempre più frequenti comparvero i casi di insetti resistenti anche a dosi massicce dei nuovi prodotti. Attualmente la resistenza al DDT è stata riscontrata in 34 specie dannose all'uomo, come ad esempio alcune zanzare, che non reagiscono più agli insetticidi al cloro, quali appunto il DDT e l'HCCH. La causa più importante di questo fenomeno sembra sia la rapida trasformazione dell'insetticida in derivato innocuo, detto DDE, prodotto dalla perdita di una parte di cloro. La trasformazione si opera a mezzo di un enzima esistente, unicamente negli insetti resistenti al DDT. La resistenza acquisita è ereditaria e i trattamenti massicci di disinfestazione non hanno l'unico risultato di selezionare gli insetti resistenti distruggendo gli altri. In alcuni casi è utile aggiungere al DDT alcune sostanze non tossiche che aumentano però notevolmente la sensibilità degli insetti, neutralizzandone le difese. Altrimenti non resta che il ritorno a vecchi prodotti vegetali, come il piombo, la nicotina, il rotenone, che con troppa fretta sono stati abbandonati.

I. p.

## tecnico

### Stabilizzatori in parallelo

« Il mio complesso A.F. assorbe circa 600 W. Disponendo

di due stabilizzatori da 300 W cadauno, desidererei sapere se posso collegare i due apparecchi in parallelo onde avere una sola uscita » (Stefano Boidi, piazza Imola, 6 - Roma).

Sembra senz'altro più logico raggruppare gli apparati in due complessi, ciascuno con potenza assorbita di 300 W. In tal modo potrà impiegare comodamente i due stabilizzatori, senza doverli usare in parallelo, ciò che può dar luogo ad inconvenienti.

### Come collocare le antenne del secondo programma

« Poiché gli impianti vengono effettuati dalle varie ditte con criteri diversi sarei grato se venisse chiarito:

1) Se è necessario o comunque opportuno che le antenne per il secondo programma vengano collocate sopra quelle per il primo.

2) Se è necessario oppure opportuno che per il secondo programma ci sia un cavo discendente particolare o se si può utilizzare quello del primo » (Ing. Giuseppe Maurizi - Viale Pilsudski 128 - Roma).

Rispondendo ai Suoi quesiti precisiamo anzitutto che la antenna del secondo programma può essere collocata sullo stesso sostegno dell'antenna del primo se il campo vi ricevuto è buono. A volte però, per l'effetto di ostacoli vicini che producono riflessioni, particolarmente sentite sulle onde del secondo programma, può essere conveniente spostare l'antenna in un punto più favorevole dove, dalle prove, risultati esservi un campo più intenso e meno inquinato da riflessioni. L'uso di un unico cavo di discesa per l'antenna del primo e del secondo programma è possibile per mezzo dei miscelatori e demiscelatori. Questa possibilità può essere sfruttata ove vi siano difficoltà di posare un secondo cavo come nel caso in

(segue a pag. 4)

## ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV		RADIO E AUTORADIO
	Periodo	utenti non abbonati alla radio	utenti che hanno già pagato il canone radio
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.458
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420
giugno	» 1.025	» 815	» 210
RINNOVI			AUTORADIO
	TV	RADIO	veicoli con motore non superiore a 26 CV      veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950      L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750      » 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250      » 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150      » 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650      » 650

## L'oroscopo

7-13 gennaio 1962

**ARIETE** — Il transito di Venere, Marte e Sole vi promette molti progressi tanto in affari che in amore a condizioni che abbiate cura di non abbandonare a pericolose impulsività. Il 7 troverete qualche ostacolo. Agite il giorno 8. Il 9 controllatevi. Il 10 curate il lavoro. L'11, 12 e 13 mettetevi in evidenza.

**TORO** — Anche questa settimana potrete viaggiare ed avere un felice inserimento. Il 7 potrete qualche ostacolo da parte di persone anziane. L'8 dovrete dare prove d'iniziativa. Il 9 mettetevi in evidenza. Il 10 rivolgetevi ad amici. L'11 assumetevi nuove responsabilità. Il 12 e 13 curate il solito lavoro e non fate confidenze.

**GEMELLI** — Le vostre iniziative finanziarie saranno ben fatte, avrete riuscita a rivedere certi accordi che non erano soddisfacenti. Il 7 e 8 potrete effettuare degli spostamenti vantaggiosi. Il 9, 10 e 11 mettetevi in evidenza. Il 12 e 13 realizzerete progressi con l'appoggio di amici ben disposti.

**CANCRO** — La vostra vita finanziaria vi promette molte soddisfazioni, e così pure le vostre associazioni finanziarie saranno messe in luce. Il 7 e 8 curate il vostro tempo e spostatevi. Il 9, 10 e 11 farete bene a spostarvi. L'11, 12 e 13 mettetevi in evidenza, tutto vi porterà progresso e soddisfazioni.

**LEONE** — Saturno e Giove in Ascensio faranno inutile le vostre iniziative e la vita familiare e sociale. Il 7 e 8 mettetevi in evidenza. Il 9 non tentate speculazioni finanziarie. Il 10 e 11 curate il vostro solito lavoro. Il 12 e 13 farete bene a spostarvi.

**VERGINE** — La vostra vita sentimentale vi promette molte soddisfazioni, in modo particolare nel giorno 10. Il 7 segnate il passo. L'8 non è tutto ora quello che succede. Il 9, 10 e 11 mettetevi in evidenza. Il 12 e 13 accuditevi al vostro congiunti.

**SCORPIONE** — Le vostre relazioni sociali sono favorite; inoltre avrete guadagni attraverso viaggi e scritti. Il 7 non preoccupatevi. L'8 non ascoltate consigli. Il 9 non agite d'impulso. Buonissimo il 10. L'11, 12 e 13 curate il vostro lavoro abituale.

**SAGITTARIO** — I vostri interessi professionali procederanno molto bene ma esiste il pericolo che succeda lo stesso spesso. Il 7 non viaggiate. L'8 potrete essere vittime di un inganno. Il 9 manterete la calma. Il 10 promette incremento finanziario. L'11, 12 e 13 parate di amore e interessi di bimbi.

**CAPRICORNO** — Solo, Marte e Venere nel vostro segno vi renderanno entusiasti, attivi e felici. Il 7 praticate l'economia. L'8 non fidatevi. Il 9 è stato cauto negli affari, e tutto è bene. Forse nuove responsabilità al 10. Contrario al 12. Il 13, piacevoli sorprese in serata.

**ACQUARIO** — Avrete interesse ad affrontare energicamente le vostre difficoltà. Potrete contare sulla protezione di Giove. Il 7 e 8 mettetevi in evidenza. Il 9, 10 e 11 promettono incremento finanziario. Il 12 e 13 spostatevi o scrivete.

**PESCI** — Dovrete dar prova di amabilità e comprensione e così sarete facilitati nelle vostre iniziative. Il 7 e 8 curate il lavoro. Il 9, 10 e 11 mettetevi in evidenza. Il 12 e 13 promettono dei buoni guadagni.

Mario Segato

Più punti, più regali  
per la casa!



AUT. MIN. CONC.

DA OGGI ANCHE

**OMO<sup>PIÙ</sup> • VIM**  
**SIGNAL • LUX • RILUX**

OFFRONO

regali  
di gran  
marca



come GRADINA • MILKANA • ROYCO • CALVÉ

## RACCOLGA

i sigilli VDB, Signora!  
Sono 3 quelli che valgono per  
la Sua raccolta:



questo è il nuovo sigillo-marchio  
che d'ora in poi troverà sulle  
confezioni di tutti i prodotti che  
partecipano alla raccolta.



questo potrà trovarlo ancora su  
Gradina, Milkana, Royco e Calvé.  
E il sigillo famoso che già Le  
dà regali di gran marca.



questo potrà trovarlo su OMO<sup>PIÙ</sup>,  
Vim, Signal, Lux e Rilux. Il suo  
valore è indicato dal numero dei  
punti del dado (  vale 3 punti).

Vedrà come farà presto (con tanti prodotti in più)  
a ricevere il Suo regalo preferito! Lei lo sceglierà  
in un assortimento di decine e decine di oggetti  
meravigliosi. Ecco come si fa (è semplicissimo):  
ritagli i sigilli che si trovano sulle confezioni di tutti  
i prodotti che partecipano alla raccolta: li conservi  
e, quando avrà raggiunto il punteggio sufficiente per  
ottenere il regalo scelto, li spedisca a: VDB-Milano.

**GRATIS** chieda il nuovo catalogo  
regali al suo abituale fornitore  
oppure a: VDB-MILANO

# Personalità e scrittura

vera fortunatamente  
nosta cantarawas

**Anna e Franco** — C'è una questione essenziale di cui tener conto nel loro progetto d'unione ed è, che lei è matura per il matrimonio e lui no. Il carattere non ancora formato lascia questo giovane in balia d'impulsi contrastanti e sconcertanti che rendono quanto mai precaria la stabilità dei propositi. Difficile prevedere se avrà, più tardi, una condotta coerente ed in quale direzione essa volgerà. E' ben vero che lei potrebbe aiutarlo ad orientarsi affrettando il necessario equilibrio, poiché trattasi di un ragazzo semplice, buono, plasmabile. Ma invece può essere lei stessa, con l'atteggiamento diffidente e perniciose che le è proprio, a tenerlo in grave stato d'incertezza e di contraddirizione. Ammetterà di essere molto esigente e se pur si apprezzerà le doti altri non indulge ai difetti; non le dispisce — per ora — sentirsi un poco superiore all'uomo avendo un certo orgoglio innato ed un inconscio spirito materno, però a lungo andare, nella realtà d'ogni giorno, verrebbe a darle fastidio un marito che all'amore non sapesse unire la forza del temperamento e quel tanto di stile, di forma, di personalità che valorizza l'individuo. Lei non rinuncia senza compensi adeguati alla condizione di donna indipendente, libera delle proprie azioni e non sopportierebbe di buon animo una sistemazione poco soddisfacente. In teoria ha grandi idealismi, in pratica non supera facilmente le considerazioni egoistiche. Lui è animato dalle migliori intenzioni, si darà attorno con foga per riuscire, è sincero nel suo sentimento ma è per ora alquanto sprovvisto ed inesperto, e può anche fermarsi ad un livello mediocre senza la capacità di superarlo. E lei se ne accontenterà?

de se, fratello,

**Sabishli - Roma** — E' in errore giudicandosi « infantile ». L'esperienza, si sa, è in rapporto agli anni, ma la scrittura presenta una chiara impronta personale e già rivela uno sviluppo accentuato, malgrado le contraddizioni del carattere che essendo piuttosto complesso richiede tempo per eliminare i contrasti e conciliare le tendenze. Non a lungo si lascerà influenzare dagli altri. Anzi, tenderà a difendere senza deboluzi le idee opinioni e costumi che le siano confrondate. Il suo stile mentale non si presta a facilmente, perciò non manca di buon discernimento. C'è in lei quel tanto di razionalismo che induce ad agire con giudizio ed equilibrio; quel tanto di sentimento che dà valore a « les raisons du cœur » (secondo Pascal), ma ha pure quel tanto di egocentrismo che esige l'attenzione di chi la circonda e limita i sacrifici personali. Infatti, lei ama estendere i rapporti affettivi-sociali ma l'istinto innato di cogliere ciò che le conviene e di ritrarsi con buona tattica se troppo lo si chiede. L'orgoglio trattiene e maschera i molti impulsi spontanei che vorrebbero avere libero sfogo in questa sua fase giovanile: può dunque sembrare talvolta fredda e superba, quando forse ha maggior bisogno di abbandono espansivo. Se intende assecondare le belle attitudini intellettive che possiede non dovrebbero mancarle i riconoscimenti morali e materiali. Temo però non sappia abbastanza giudicare le sue possibilità e ne faccia quindi un uso insufficiente. Comunque non è troppo tardi per rimediare.

questo anno scolastico

**D. C. di Milano** — Lei non scriverebbe così male se non fosse, abitualmente, svogliato e trascurato. Vi sono scritture apparentemente brutte ma grafologicamente ricche di qualità intrinseche: la sua, purtroppo, è scadente nell'aspetto perché manca di sostanza. Non occorre avere delle doti eccelle per dare consistenza alla struttura innata; basta valorizzare quelle che si possiedono. L'individuo non solo cresce e si sviluppa ma, in quanto « cosciente » e « libero », progredisce. Nei limiti consentiti ognuno, dunque, può e deve impegnarsi seriamente alla propria emancipazione interiore, addestrando la volontà e l'intelligenza a tale scopo. Ammesso che lei non abbia attitudini speciali allo studio, potrà magari non insistervi per troppi anni, orientandosi invece verso attività pratiche. Il mondo non ha solo bisogno d'intellettuali. Ma se anche nel lavoro avrà a dimostrare lo scarso interesse e lo scarso amor proprio che rivela sui banchi della scuola i risultati non saranno migliori. Intanto deve accorgersi che sta maturando troppo lentamente. La scrittura è poco meno che infantile, il segno della volontà è estremamente debole mentre, complessivamente, lei è un giovane fisicamente e moralmente normale. Che ne fa del suo spirito critico? Ne usi più moderatamente nei riguardi del prossimo e lo utilizzi per efficaci auto-giudizi.

**Lina Pangella**

*Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.*

# ci scrivono

(segue da pag. 2)

ci si sia obbligati a porlo sotto traccia o, in generale, ad eseguire opere accessorie troppo costose. Qualora invece queste difficoltà non sussistano e quando il costo dell'installazione di un secondo cavo è inferiore al costo del complesso miscelatore-demincelatore, si può senza inconvenienti adottare la soluzione di un impianto d'antenna per il secondo programma completamente separato da quello del primo anche per quanto riguarda la discesa.

e. c.

## NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Progr. Naz. Mc/sec.	2 <sup>a</sup> Progr. Mc/sec.	3 <sup>a</sup> Progr. Mc/sec.
<b>PIEMONTE</b>			
Valduggia	90,1	92,5	96,3
<b>BASILICATA</b>			
Monte Macchia Carrara	95,1	97,1	99,1
<b>CALABRIA</b>			
Plati	89,3	91,3	93,3
<b>SARDEGNA</b>			
Narciso	88,5	90,5	92,5
Nule	94,1	96,1	98,1
Sarrabus	89,3	91,5	93,9

## sportello

« Nel mese di settembre mi ero fatto rilasciare dall'URAR di Torino la dichiarazione prevista dal D.P.R. n. 121 dell'1-3-1961 per l'uso di apparecchi portatili. Per il 1962 tale dichiarazione avrà ancora valore o me ne verrà mandata un'altra, e in questo caso devo richiederla esplicitamente? » (G. M. - Parma).

La dichiarazione che viene rilasciata dall'URAR per gli utenti abbonati alla televisione ha valore annuale, in quanto attesta unicamente che per l'abbonamento privato domiciliare è stata regolarmente corrisposta la Tassa di Concessione Governativa dovuta per l'anno in corso.

Tale dichiarazione non viene inviata automaticamente, ma deve essere esplicitamente richiesta dall'abbonato, ha validità per l'anno in corso e viene rilasciata dopo il regolare pagamento del canone e della T.C.G.

« Ho acquistato nel mese di novembre un apparecchio televisivo ed ho già versato il canone fino a fine anno. Vi sardo se mi potrete dire in che modo dovrà versare il canone per il 1962 e cosa debbo fare per la radio che da anni già posso avere? » (R. G. - Bergamo).

Per rinnovare l'abbonamento alla TV deve attendere il libretto di iscrizione, contenente i bollettini di c/c necessari per il versamento, che l'URAR le invierà entro il mese di gennaio, per consentirle di effettuare il pagamento in tempo utile.

Le consigliamo vivamente di non fare versamenti in altra forma, perché solamente con i bollettini, riportanti il numero di abbonamento assegnato, contenuti nel libretto personale d'iscrizione, può essere regolarizzato il Suo abbonamento TV.

Per quanto riguarda poi l'apparecchio radio, se questo è installato nello stesso domicilio dove tiene il televisore, restituisca il libretto di iscrizione all'Ufficio del Registro che lo aveva rilasciato, senza provvedere ad ulteriori pagamenti.

s. g. a.

## avvocato

« La notte di San Silvestro dell'anno scorso me la ricordo per un pezzo. Mi affrettavo a casa di amici per festeggiarvi l'arrivo del nuovo anno, ma feci ritardo. La mezzanotte scoccò che io ero ancora in

istrada e, purtroppo, in meno che non si dica, tra una pioggia di altre cose varie, mi imbottiglia sulla testa una bottiglia vuota. La bottiglia, strano, non si frantuma, ma la testa sì. Ne ebbe per quindici giorni e non potei nemmeno appurare chi fosse il malnato che aveva lanciato la bottiglia. Ora, io domando se questo è civile, se è ammissibile, se è lecito. Esiste o non esiste una norma penale per questi casi di delinquenza di fine d'anno? » (P. G. D. - Roma).

La norma penale esiste. Se Lei fosse riuscito ad individuare o a far individuare dalla Pubblica Sicurezza l'autore del lancio, questi sarebbe stato passibile della pena prevista per il delitto di lesioni personali. D'altra parte, l'art. 674 cod. pen. fa chiaramente intendere che non è punibile soltanto chi, gettando imprudentemente oggetti dalla finestra, ferisce un passante. È punibile, con l'arresto da cinque giorni ad un mese ovvero con l'ammenda fino a lire ottantamila, chiunque getta o versa, in luogo di pubblico transito o in

a. g.

## il trasmettore in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettitore	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTI PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTI VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTI BEIGUA	32	558 - 563 MHz
MONTI SERRA	27	518 - 523 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTI PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTI FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTI CACCIA	25	502 - 509 MHz
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTI SERPEDDI	30	542 - 549 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

Per agevolare le operazioni di installazione e di regolazione degli impianti riceventi del secondo programma televisivo, le trasmissioni di monoscopio, da parte degli impianti della rete UHF, vengono effettuate secondo il seguente orario:

dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Viene così prolungata a sei ore e trenta la durata delle trasmissioni giornaliere di monoscopio, secondo un orario che tiene conto delle effettive esigenze dei commercianti e degli installatori di impianti riceventi.

**Il video affronta problemi nuovi**

# Più spazio ai concerti in TV

**Finora le trasmissioni avevano luogo nelle sole ore pomeridiane**

**- D'ora innanzi la sera del martedì sul Nazionale e quella del mercoledì sul Secondo sarà trasmessa una serie di musiche eseguite da interpreti di sicura fama**

**È** UNA STORIA RECENTE che va ricordata: specie ora che vediamo alcune iniziative estendersi e perfezionarsi fino a soddisfare il desiderio non solo degli amatori della musica ma anche degli stessi musicisti. Perché si tratta della storia dei rapporti tra la televisione e la musica che viene definita seria; e cioè la lirica e la concertistica. Sono oramai sette anni che la televisione è entrata nella nostra vita con la regolarità che le danno i programmi realizzati sulla base di schemi più o meno abitudinari, e in questi sette anni la musica seria ha fatto apparizioni periodiche non soltanto attraverso collegamenti esterni con teatri e sale da concerti, ma anche attraverso produzioni realizzate negli studi televisivi e negli auditori della radio. Ricordiamo le molte opere liriche presentate in edizioni televisive (elenco molto lungo e ricco per varietà), ricordiamo la serie di concerti trasmessi il pomeriggio dall'orchestra Scarlatti della Radio di Napoli, nonché le trasmissioni a carattere illustrativo e didattico che hanno vissuto ad avvicinare al pubblico italiano le figure di grandi musicisti del passato e del presente. La musica seria, in sostanza, non è mai rimasta estranea alla programmazione televisiva: attendeva soltanto

una estensione dei programmi per acquistare una periodicità più frequente, per apparire con decisione ed impegno nella televisione e perciò, indirettamente, nella nostra vita.

La radio durante la sua attività quasi quarantennale ha fatto larga parte alla musica: le sue quattro orchestre, i suoi tre cori, le trasmissioni di oltre centocinquanta opere liriche e di centinaia di concerti sinfonici e da camera in ogni anno, sono testimonianze

degli intendimenti seri e tenaci che l'organismo ha sempre perseguito perché la musica entrasse nella cultura italiana: e siamo certi che, malgrado la sua esclusione dalla scuola, malgrado l'esaltazione di forme e di espressioni minori, la musica seria ha guadagnato terreno nella conoscenza, nell'interesse, nell'amore degli ascoltatori: attraverso i microfoni essa arriva dovunque, e se anche i suoi esecutori non hanno volto, la loro arte, attraverso l'ascolto, ha affascinato ed affascina; era naturale perciò che la televisione nel farle posto nei suoi programmi procedesse con la prudenza che ha sempre posto nell'aprire il video a forme d'arte che trovano collocazione naturale nei programmi radiofonici. Tuttavia l'ospitalità ai concerti, fino ad ora non troppo frequente anche se regolare, ha suscitato la curiosità e l'interesse anche degli spettatori oltre che degli ascoltatori: ed era naturale. Se assistiamo ad un concer-



L'Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana ha compiuto trent'anni di vita. Per l'occasione il complesso è stato festeggiato con un ricevimento al Municipio di Torino. Nel corso della cerimonia hanno parlato il sindaco Peyron, il dott. Marcello Bernardi, vice-direttore generale della RAI, ed il maestro Mario Rossi

# PIÙ SPAZIO AI CONCERTI IN TV

to in una sala osserviamo che il pubblico assai di rado distoglie l'occhio dall'esecutore o dagli esecutori; esso corre dietro le dita del pianista, tenta carpire dall'espressione del violinista il segreto intimo della sua interpretazione, salta dal direttore agli strumenti dell'orchestra perché la comprensione del linguaggio sinfonico risulti più chiara. La vista, in sostanza, aiuta l'ascolto, facilita il rapporto d'intesa fra il polo attivo della produzione e quello passivo della ricezione: pertanto la trasmissione televisiva di una qualsiasi opera musicale risulterà efficace se la ripresa saprà sostituirsi all'occhio dell'ascoltatore, se

che il secondo programma prometteranno cicli seriali di nuove trasmissioni strumentali e sinfoniche: alle 22,30 dei martedì il primo, alle 22,15 dei mercoledì il secondo; programmeranno una serie significativa di musiche e di interpreti, non si tratterà soltanto di produzioni realizzate nei nostri studi ma anche di allacciamenti con programmi musicali di televisioni straniere, e, qualche volta, di organismi italiani. Il programma nazionale ha assicurato il famoso arpista Zabaleta, il violincellista Rostropovich (in un collegamento con la BBC), il violinista Stern, il maestro Celibidache che dirigerà la seconda sinfonia di

Schubert e la sinfonia del *Nuovo mondo* di Dvorak, l'organista Germani, il direttore Bertoletti che in tre trasmissioni illustrerà brani sinfonici di Vivaldi e Rossini, il pianista Gulda, Mario Rossi e la pianista Fulvia Santoliquido in un concerto di Mozart, Arturo Benedetti Michelangeli in musiche di Chopin. Il secondo programma promette la presentazione di interpreti: tra i maggiori tra i quali segnaliamo per ora il pianista Marinlin, il Trio di Trieste, il duo Martino-Favaretto, ecc.

Come appare chiaro i concerti sinfonici e quelli da camera si alterneranno: si che le due serie si gioveranno della varietà delle prestazioni; quello che più conta tuttavia è l'intendimento di presentare testi programmi nel senso che le televisioni si sostituiranno agli occhi dei milioni di spettatori che la nostra fantasia può immaginare raccolti in una enorme sala da concerti.

Con questo la televisione affronta problemi nuovi che basta annunciarli perché appaiano già in via di risoluzione; un primo problema che è tecnico, è relativo ai modi della ripresa; si tratterà di coordinare direttamente il ritmo degli stacchi con le esigenze del racconto musicale, di inquadrare gli strumenti allorché è ad essi affidata la parte dominante e significativa, di cogliere il direttore e l'insieme quando il discorso è generale e complesso. Compito delicato, certamente, ma che trova uomini già preparati, musicisti che sanno come scegneggiare una partitura (ché occorre per testate trasmissioni una vera e propria sceneggiatura della musica), tecnici che sono forniti di



Il maestro Celibidache dirigerà la Seconda sinfonia di Schubert e la sinfonia del «Nuovo mondo» di Dvorak



Il pianista Gulda che apparirà sul Programma Nazionale

lo schermo presenterà volta a volta i particolari attraverso i quali l'esecuzione si caratterizza, nonché gli elementi che danno vita al discorso musicale. Difatti è evidente lo sforzo dei registi e dei tecnici perché l'immagine trasmessa si identifichi con il suono dominante, con l'atteggiamento espressivo e significativo: il concerto appare vivo sullo schermo della televisione solo quando anche la regia è musicale, quando il ritmo della successione delle immagini ha fondamento nel linguaggio musicale. Trasmissione difficile, senza dubbio, e che richiede lo studio di una tecnica speciale che sappia presentare con piacevolezza una successione di immagini capaci di aggiungere interesse e piacevolezza all'ascolto.

Fino a ieri le trasmissioni dei concerti avevano luogo nelle ore pomeridiane, erano cioè isolate dal grande pubblico della sera, dal pubblico dalle reazioni significative e indicative; da oggi sia il programma nazionale



Il celebre violinista Stern che si esibirà in un concerto



Il famoso organista Germani che vedremo sul Nazionale

molte fino alla conclusione del breve concerto, e siamo certi che alla curiosità seguirà in molti l'interesse, e all'interesse l'attaccamento ad una nuova benefica fonte d'ascolto. E a noi sembra che l'azione educativa e formativa della televisione si rivelerà efficace. Chi sa che da testi cicli di concerti non nasca un pubblico nuovo che dia luogo a nuove esigenze e di qui, domani, o dopodomani, a nuovi e più ricchi programmi musicali.

Mario Labroca

Un nuovo concorso a premi tra gli studenti delle Medie

# I Concerti Sinfonici per la gioventù

All'iniziativa dell'anno scorso gli studenti risposero in maniera positiva e incoraggiante - Un'accoglienza ancora più favorevole e una più nutrita partecipazione auguriamo a questa seconda edizione del concorso musicale

**P**ROBLEMA AVVINCENTE è, senza dubbio, quello della cultura musicale in Italia anche, e non è poca cosa, per le difficoltà pratiche ch'esso presenta, le quali sono tanto più ardue in quanto hanno radici di antica età. Risalire ad esse, studiarne la consistenza, cercare di porre rimedio ai mali che ne provengono, non è compito di questo scritto. Come non è compito di esso additare dove sono i punti deboli della organizzazione degli studi musicali nella pubblica scuola; del che, *quod differtur non auferunt*, non è escluso che mi occupi anche più di quello che già abbia fatto e in sede più adatta.

Riguardo proprio la cultura musicale ed è stimolo efficacissimo per i giovani ed esortazione a tener dietro, con serietà, alle cose della musica, l'iniziativa presa l'anno scorso dalla RAI di promuovere un concorso a premi tra gli studenti delle scuole medie superiori, consistente nello svolgimento di vari temi di argomento musicale suggeriti da programmi di concerti sinfonici offerti loro in audizione. La iniziativa che usciva dall'ordinario, mi sembra degna del maggiore incoraggiamento e che non dovesse passare inosservata come è facile che avvenga, nel campo dell'attività musicale italiana, per gli avvenimenti di sostanziale importanza, il più delle volte sopravfatti da quelli favoriti da maggiore apparenza e rumore di pubblicità. Osservate allora, che l'iniziativa della RAI appare tanto più raggardevole e meritoria, ove si ponessero mente allo stato miserissimo della cultura musicale nel nostro Paese, al corrompersi del gusto artistico nei contatti sociali, al continuo declinare delle manifestazioni artistiche e di cultura di ogni ordine e qualità.

I giovani, i molti giovani, i più giovani, i ragazzi che van-

no a scuola, sono esposti, nel campo dell'arte, alla corruzione del gusto la quale è più che non sembra collegata, per segreti rapporti, a quella nel campo morale. In tenera età si è più facilmente esposti alle deviazioni, alle facili attrazioni, alla superficialità irriflessiva e con l'esempio e per l'ambiente ad essere trascinati verso il vizio del gusto come quello del costume. E l'aria, ai nostri giorni, è piena dello zufolare inverosimile di motivetti informi, di risonanti fatue distrazioni che vanno sotto il falso nome di musica. E' facile che in tale viziata atmosfera animi non ancora rinvigoriti nella saldezza del sentire possano essere indotti in tentazione. L'orecchio, staccato dallo spirito, è un organo irresponsabile e può essere pessimo consigliere. Può essere tramite di sensazioni guaste di seduzioni cantabili sciocamente dilettose che intaccano l'anima come il costume.

Per ovviare a tali pericoli in combienti bisogna preoccuparsi della educazione musicale dell'anima e della mente dei giovani, che riguardi la sensibilità e la cultura, cultura intesa non in senso libresco e meccanicamente verbale e mnemonico, ma in atto, reale, nutriti di esperienze vive. A contribuire efficacemente al raggiungimento di tale finalità giunge quanto mai opportuno il concorso bandito dalla RAI.

E' raro che ai giovani, e tra gli studenti delle scuole medie ve ne è la più estesa rappresentanza, è raro che ad essi giunga, per dirittà via, una sana voce di musica. La cultura italiana è purtroppo divisa in compartimenti stagni e l'uomo di lettere è, il più delle volte, digne di musica, e il musicista è illetterato. I ragazzi che studiano latino greco e matematica non sanno chi sia un Palestrina o un Monteverdi e se per avventura lo sanno è

solamente attraverso l'articolazione sillabica dei loro nomi. Se poi, nei casi più felici, vengono iniziati allo studio storico della musica, fu uno studio retorico e formalistico, attraverso astrattezze schematiche e analisi grammaticali. L'iniziativa della RAI ha le migliori possibilità di ovviare a questi mali. I giovani vengono messi a diretto contatto delle opere d'arte per le impressioni vive che esse destano in loro, sono invitati a parlarne liberamente, a mettersi in diretta comunicazione con la storia della musica, attraverso la viva voce di essa e non la conoscenza della copertina di un libro.

Al concorso indetto l'anno scorso dalla RAI i ragazzi delle scuole e quel che importa di ogni ordine di studi, anche di carattere economico e commerciale, risposero in maniera positiva e incoraggiante. Mi fu possibile prendere visione di una parte degli scritti inviati, già passati al vaglio di una commissione, quindi dopo una prima scelta, ed ebbi a notare una certa favorevole inclinazione a interessarsi della musica seria con gusto spontaneo ed anche con spirito di cultura.

Questo anno, come era nei voti, la RAI prosegue nella sua iniziativa con un nuovo

concorso. Esso si svolgerà in relazione a un ciclo di trasmissioni di dodici concerti di musica sinfonica che saranno radiodiffusi ogni sabato dal 13 gennaio al 31 marzo 1962. Verranno trasmessi musiche, tra le altre, di Vivaldi, Bach, Mozart (il programma del 27 gennaio sarà tutto dedicato a Mozart), Beethoven (Nona sinfonia), Schubert, Schumann, Mendelssohn, Brahms, Debussy, Ravel. Direttori d'orchestra i maestri Vittorio Gui, Sergiu Celibidache, Massimo Freccia, Carlo Franci, Freeder Weismann.

Guido Pannain

## Le norme del Concorso

**La RAI - Radiotelevisione Italiana** al fine di diffondere tra i giovani l'interesse per la musica sinfonica, in collaborazione con l'AGIMUS (Associazione Giovani Musicisti), ha concorso di premi abbinato ad un ciclo di trasmissioni di dodici concerti di musica sinfonica che saranno radiodiffusi ogni sabato, nel periodo dal 13 gennaio al 31 marzo 1962, dalle ore 17,15 alle ore 18,35.

Il concorso si svolgerà secondo le norme del presente:

### REGOLAMENTO

1) Il concorso è riservato agli alunni degli Istituti e Scuole di istruzione secondaria di secondo grado statali o leggermente riconosciuti, quali potranno partecipare al concorso inviando alla RAI - Radiotelevisione Italiana lo svolgimento dei temi proposti (ai sensi dell'art. 3) con le modalità in detto articolo precise.

2) Il concorso è dotato dei seguenti premi:

— n. 2 viaggi in una delle città Sedi di Festival Internazionali di Musica indicate nell'art. 7;

— dischi microscolici di musica sinfonica che saranno assegnati a discaricazione giudizio della Commissione di cui all'art. 4.

3) Durante la trasmissione di ciascun concerto sarà proposto un tema su un argomento di carattere musicale.

Gli elaborati dovranno essere inviati alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Concorso Concerti Sinfonici per i Giovani - Casella Postale 400 - Torino, a mezzo di raccomandata postale. Ciascun elaborato dovrà essere composto, me, il nome, l'indirizzo, la classe del concorrente e l'indicazione di alcuni dischi microscolici di musica sinfonica o da camera. Ciascun elaborato dovrà inoltre recare il timbro della scuola alla quale fa appartenere.

Gli elaborati dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato entro e non oltre le ore dodici del sabato successivo al giorno della trasmissione alla quale si riferiscono.

4) Una Commissione, costituita dalla RAI - Radiotelevisione Italiana, provvederà all'esame degli

elaborati — che saranno valutati anche in relazione al corso di studi frequentato dai concorrenti — ed alla assegnazione di dischi a quelli tra i concorrenti che avranno inviato i migliori elaborati.

È riservato al giudizio insindacabile della Commissione di determinare, per ciascuna trasmissione, il numero dei dischi da assegnare in premio.

I nomi dei vincitori saranno comunicati nel corso della trasmissione che sarà effettuata quindici giorni dopo il concerto cui si riferiscono gli elaborati e saranno inoltre pubblicati sul « Radiocorriere TV ».

Agli interessati sarà data comunicazione dell'assegnazione del premio con lettera.

5) L'invio dei premi sarà effettuato dalla RAI - Radiotelevisione Italiana entro novanta giorni dalla data di assegnazione.

6) Al termine delle dodici trasmissioni la Commissione provvederà, a suo discaricazione giudizio e tra tutti i concorrenti che avranno ottenuto un premio, alla scelta di un massimo di sessanta candidati. Ai fini della scelta sarà tenuto in considerazione anche il numero degli elaborati inviati da ciascuno dei concorrenti nel corso del ciclo delle trasmissioni.

7) I sessanta candidati prescelti a sensi dell'articolo 6 saranno invitati ad assistere ad un concerto all'Auditorium del Foro Italico in Roma in tale occasione i concorrenti dovranno svolgere un tema che sarà loro proposto dopo il concerto.

Per questa prova i concorrenti disporranno di un tempo massimo di quattro ore.

La Commissione di cui all'articolo 4 riserverà due elaborati agli autori dei due elaborati prescelti sarà assegnato un premio consistente in un viaggio in una delle seguenti sedi di Festival Internazionali di musica:

Vienna	26-5 / 24-6
Olanda	15-6 / 15-7
Granada	25-6 / 4-7
Salisburgo	26-7 / 31-8
Aix en Provence	9-7 / 31-7
Dubrovnik	10-7 / 24-8
Bayreuth	24-7 / 27-8
Santander	1-8 / 31-8

Atene 1-8 / 15-9  
München 12-8 / 9-9  
Lucerna 15-8 / 8-9  
Edimburgo 19-8 / 8-9  
Besançon 6-9 / 16-9  
Perugia 8-9 / 23-9

Il viaggio dovrà essere effettuato nel corso dell'anno 1962, nel periodo di svolgimento del Festival prescelto dal vincitore.

Saranno a carico della RAI - Radiotelevisione Italiana per i vincitori del concorso e per le persone adulte che eventualmente li accompagnino:

a) Le spese di soggiorno fino ad un massimo di dieci giorni in albergo di prima categoria;

b) Il rimborso del biglietto di prima classe dal luogo di residenza alla città sede del Festival prescelto, e ritorno;

c) Il rimborso dei biglietti acquistati per assistere agli spettacoli e concerti del Festival.

La RAI - Radiotelevisione Italiana si riserva di assegnare premi consistenti in dischi microscolici a altri concorrenti segnati dalla Commissione.

I concorrenti dovranno presentarsi alle sedi di concorso con un validissimo documento di riconoscimento.

8) La RAI - Radiotelevisione Italiana si riserva la facoltà di mettere a disposizione dell'Istituto di Pedagogia dell'Università di Roma gli elaborati che, a sensi degli articoli 4 e 7, risulteranno prescelti dalla Commissione. L'Istituto si riserva di non utilizzarli in alcun caso, liberamente utilizzarli per studi, pubblicazioni, filmati, ecc.

9) Per esigenze di carattere organizzativo la RAI - Radiotelevisione Italiana si riserva di apporre eventuali modifiche alle norme ed ai termini del presente Regolamento, dandone comunicazione al pubblico.

10) Dalla partecipazione al concorso si implica la piena conoscenza e l'integrale accettazione del Regolamento.

11) La partecipazione al concorso implica la piena conoscenza e l'integrale accettazione del Regolamento.

12) Gli interessati potranno richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana - via Arsenalo, 21 - Torino, il testo del Regolamento.

### La musica sinfonica non è lagnosa (dice il vincitore del primo concorso)

Come pubblicammo a suo tempo — nel « Radiocorriere TV » n. 24 del 1961 — il vincitore del 1° Concorso di cultura musicale, organizzato dalla RAI con l'AGIMUS, risultò uno studente di Forlì: Sante Cavina, alunno della III liceale classica all'Istituto G. B. Morgagni. Di ritorno dal suo viaggio-premio ad Atene, il giovane vincitore nel ringraziare la Direzione della RAI da « meraviglioso soggiorno e manifestava anche il desiderio di comunicare la sua gioia per la musica sinfonica a i giovani che ne fanno spesso oggetto di pregiudizio e la giudicano lagnosa senza essersi mai preoccupati di avvicinarsi ad essa con amore ». Era un invito all'ascolto, che oggi rinnoviamo a tutti gli studenti perché lo accolgano con la stessa gioia per un « amore » destinato a crescere negli anni, con l'affinarsi del gusto e della sensibilità, e che mai potrà deluderli.

**Non vogliono esser  
chiamati**

**“Compagnia dei giovani”  
ma non sono  
ancora invecchiati**

# Da sette anni tutti per uno ed uno per tutti

**N**ON HANNO ancora fatto a pugni, perché nascono da buone famiglie. Ma domani lo faranno. Questa concordia così tenace comincia ad essere tanto poco italiana — tanto poco teatro italiano di oggi — che non può durare all'infinito. Allora, tutti si piranno, indignati per la fine di un bel sogno che si vorrebbe portare ad esempio ai figli ribelli (la maggioranza) del nostro teatro. Stanno insieme da sette anni, umili perché affiatati, affiatati perché umili: tutti uguali, una parte importante

a te, una parte mediocre a me, e poi una importante a me e una mediocre a te, i ruoli intercambiabili come si cambia una camicia, e niente vanità o gusto di primeggiare, tutti nella stessa bottega a fare di tutto. S'è mai veduto uno spettacolo simile nel teatro italiano? Mai. Se avessimo sottomano uno psicologo, gli chiederemmo di darcene ragione con i chiarimenti che sa lui. Certo, ci direbbe che la vanità repressa così a lungo (la vanità degli attori, una seconda natura più forte di tutto) un giorno o l'altro esplode, e allora ti saluto la concordia. Si

capisce, chi nega che sia così? Attendiamo quel giorno. Noi lo auguriamo lontanissimo, perché ci siamo affezionati a questi artigiani tranquilli e senza boria, compagni camerati fratelli della scena, tutti per uno, uno per tutti. Ma, visto che il fattaccio dovrà accadere, consiglieremmo di organizzarlo con cura, in modo da farne un caso clamoroso. « I giovani si sono divisi », diremo un giorno, « che scandalo! ». Non sarà affatto uno scandalo, ma noi lo diremo per la gioia di poter inventare il fattaccio da tramandare alla storia del teatro italiano.

Intanto, constatiamolo con soddisfazione, la compagnia è

già entrata nella storia del teatro. Per restarci, temiamo che abbia bisogno di una chiusura di quel tipo, con il fattaccio appunto. Perciò, suggeriamo: « Preparatevi com'è minuzia. Non improvvisate una rottura qualunque, con gli strilli delle attrici inperite e i rimbotti degli attori che urlano per l'ingratitudine umana ». Sarebbe ovvio, e a questa compagnia De Lullo-Falk-Guarnieri-Valli-Albani l'ovvio non si addice.

Questa compagnia, la compagnia dei giovani. « E dagli », ci dice Romolo Valli, « con la storia dei giovani. C'è gente che si diverte a sfotterci, ma che giovani sono questi uomini maturi che lavorano insieme da sette anni e vanno in giro con la faccia dei ragazzini tanto per essere fedeli al nome della ditta. Non è vero niente. La nostra compagnia non si è mai chiamata dei giovani. Si è chiamata sempre la compagnia dei tali - tal dei tali - tal dei tali ecc., nomi uno dietro l'altro. Della nostra età non abbiamo mai parlato, non siamo così ingenui. L'appellativo l'hanno inventato i critici, forse con il malizioso sottinteso che ci avrebbero, qualche anno dopo, sfottuti per la giovinezza che passava ». Valli dice queste cose con malinconia, con la sua faccia principio di secolo che si adatta bene a Gozzano e a Proust, e che vedemmo perfetta — data come una vecchia fotografia — nel *Carteggio Aspern*.

Gli altri, in compagnia, sono magri, nervosi, con un'aria scusata — da gioventù che ieri si è bruciata un poco e oggi ne porta i segni. Pensate a De Lullo, smilzo scavato e insoddisfatto. Pensate a Rossella Falk, smarrita ma non troppo, disincantata, complicata. Pensate a quella ragazzina secca e sensibile di Anna Maria Guarnieri. Sono un bel campionario, potrebbero essere i personaggi veri di una commedia di Pirandello, se Pirandello li avesse conosciuti. L'essere e il sembrare eccezionali, nascosti dalla maschera che il pubblico involontariamente gli ha applicato sulla faccia, i giovani per l'eternità che scalpitano e si offendono. I residui della gioventù bruciata visti da un Pirandello che fosse miracolosamente sopravvissuto: guardate che tema per questi attori, per questa compagnia felice. Ora

comprendete perché attendiamo la rottura, e la vogliamo clamorosa e bene organizzata. Sarà un altro gran « colpo di teatro », un fatto da registrare.

Si divideranno? L'abbiamo chiesto a Romolo Valli. Ha alzato le spalle. Lui alla divisione non ci crede, o non ci pensa. Vanno bene, economicamente, insieme. Andarono bene fin dal 1954 con il *Lorenzaccio*. Sono andati bene anche in seguito, quando intervenne l'imprenditore Carlo Alberto Cappelli. Andarono a gonie vele quando fecero *Il diario di Anna Frank*, e oggi continuano, con gestioni o attive o in pareggio. Se si spaccasse questa armonia artistico-finanziaria, che sarebbe degli attori? Nessun dubbio che oggi fremono un poco, e che ognuno vorrebbe essere il primo, con una compagnia sua, dominatore, sono qua, ora vedrete che so fare io, solo. Fremono ma non lo dicono a nessuno, neppure a se stessi. Stanno insieme ad ogni costo.

Vedete quante belle tradizioni nella natura dell'attore. Entrare dentro quelle teste delicate per noi è impossibile. Valli, per conto suo, dice che è ancora molto disponibile, quanto i personaggi, a carriera, ad ambizioni. Ha fatto appena un centesimo di quello che vorrebbe fare. Gli sembra di dover cominciare sempre da capo, ogni volta che affronta un personaggio nuovo. Giorgio De Lullo trova compensi e soddisfazioni

Rossella Falk con Elsa Albani, l'attrice il cui nome è comparso « in ditta » per ultimo



**« Romeo e Giulietta »,** che viene rappresentato questa settimana dalla « Compagnia dei giovani » alla radio, fu il primo dramma di Shakespeare recitato in modo degno all'Old Vic di Londra, il famoso teatro cui dedichiamo, nelle pagine seguenti, la prima puntata di una serie di articoli che ne rievocano la turbolenta storia. Le porte dell'Old Vic, fino al

**De Lullo, Rossella Falk, Anna Maria Guarnieri, Romolo Valli ed Elsa Albani formano uno straordinario complesso drammatico, anche per un fatto mai accaduto nel nostro teatro: riescono ad andare d'accordo — Due settimane fa li abbiamo visti alla TV nelle "Morbinose"; giovedì li ascolteremo alla Radio (Secondo programma) in "Romeo e Giulietta" di Shakespeare**

zioni nella regia. Non è un uomo colto lui, a differenza di Valli. Faceva l'impiegato — ci pare — al catasto o al demanio, una di queste professioni grigie, eppure si è rivelato regista di acutissima cultura, un miracolo di intelligenza, di pionierismo, di intuizione. Ha la modestia dalla sua, non posa a innovatore, non si considera un « grande » della messinscena. Fortunatamente per lui, lo è; basterebbe *Anna Frank* a dimostrarlo e, se volete aggiungere qualcosa, *D'amore si muore* di Pateroni-Griffi. Uno che sa esprimersi con naturalezza, usando le parole, i silenzi, le inflessioni, l'atmosfera, il gusto di oggi. Vivo e giovane come pochi altri. Lui, dunque, è disponibile sempre, come Valli.

Più difficili da decifrare le psicologie femminili, Rossella Falk con il nasino nuovo e grazioso, *Anna Maria Guarnieri* instabile e imprevedibile come il suo fisico impone, una ottima fotografia di giovane attrice che morde il freno non lo dice. Non esistono aneddoti sul loro conto a parte qualche storiella che riguarda la vita privata e che a noi, francamente, non interessa (dovremmo pure smettere, una buona volta, di occuparci delle faccende degli altri, solo perché questi altri fanno il mestiere dell'attore). Diremmo che sono ampiamente disponibili tutte e due, per un teatro sempre più importante. Quando esploderà la loro ambizione di essere sole? Sarebbe

bello esercitare l'arte della profezia, perché qui il gioco è molteplice e risulta difficile combinare i vari punti di rottura, due donne, due uomini che covano la ribellione per vie diverse, e ci arriveranno con intensità e precauzioni curiose. Non sarà un coro, questa rottura. Non diranno no tutti insieme.

Portiamo la nostra pietruzza all'edificio dello strampalato spettacolo italiano. Mettiamoci in ginocchio davanti a loro — a tutti e quattro ed anche agli altri, alla brava Elsa Albani alla Marchesini e via discendo — e, con un gesto che per essere teatrale piacerà agli attori, scongiuriamoli di non separarsi mai. Compagnia dei giovani no, per non irritarli. Eppure, sette anni sono molto pochi per invecchiare. Noi li abbiamo sempre davanti agli occhi giovanissimi, ragazzini. Una impresa golardica compiuta da impeccabili professionisti e riuscita bene. Non distruggiamola.

Lo facciamo a freddo, il fervorino? Sì. Diamo questa impressione? Può darsi. Ma la freddezza, il ragionamento pacato, un pizzico di scetticismo garbano a questi attori, che sono di una pasta abbastanza singolare. Non amano l'istinto se non per quella parte che li aiuta ad essere veri. Per il resto, si guardano recitare, si conoscono perfettamente. Se ci hanno commosso così profondamente (fino alle lacrime davvero, ed è cosa rarissima oggi a teatro) con *Anna Frank*, non è perché sono giulsi col cuore in mano, ma perché sanno entrare col cervello e la sensibilità nella sostanza delle cose e mostrarsela intatta. Dinanzi a loro, non vien nemmeno voglia di applaudire, ma di continuare a osservarli in silenzio anche quando hanno finito. In segno di solidarietà, ecco. Così, ci mettiamo in ginocchio aggiungendo al silenzio quel poco (quel minimo) di istrionismo che non guasta. Che, magari e proprio per questo, commuove. Commuove loro, i giovani non più giovani ma giovani sempre. E alla faccia dei critici che sfottono. Noi siamo solo spettatori, in ginocchio. È una vista divertente, dite la verità. Insomma, questa rottura rimandiamola ancora. Quando saremo stanchi, ve lo diremo noi.

**Fernaldo Di Giannatteo**

**1913 chiuse alla prosa, furono forzate (è la parola adatta, perché si trattò di un'azione di sorpresa) da un'impresaria di origine italiana, Rosina Filippi, con una compagnia di giovani attori. L'esperimento, tentato appunto con « Romeo and Juliet », riuscì, e da quel giorno il « Victoria », si avviò a diventare quello che è ora: la casa di Shakespeare**



**Romolo Valli, Rossella Falk, Giorgio De Lullo ed Anna Maria Guarnieri (dall'alto in basso), l'affiatato ed indissolubile (almeno finora) quartetto della Compagnia dei giovani**

La  
storia  
dell'Old Vic  
di  
Londra

I



La facciata del « Royal Coburg Theatre ». Due impresari, Abbott ed Egerton, cambiarono poi il nome del teatro in « Royal Victoria » (Old Vic vuol dire appunto « Vecchio Victoria » in omaggio alla principessa Vittoria, futura regina, che nel 1833 lo aveva visitato

# Dal 1818 al 1880: un postaccio da entrarci armati di coltello

*Il « Royal Coburg Theatre » (così si chiamò in origine) fu costruito a regola d'arte, ma in una zona delle meno felici — Il pubblico elegante non s'avventurava nel quartiere di Lambeth, e gli impresari dovettero accontentare un pubblico formato dalla schiuma della città — L'attore Edmund Kean, al termine di una recita, definì gli spettatori « una massa di bruti integrali »: per salvarlo dovette intervenire la polizia*

**U**N POSTACCIO da entrarci armati di coltello e con in tasca solo gli spiccioli indispensabili per tornare in carrozza nel mondo civilizzato. « Qualcosa fra la casa di correzione ed il postribolo, frequentato da ebrei, borseggiatori, prostitute e saltimbanchi ». Queste le definizioni che diedero dell'Old Vic di Londra due cronisti della prima metà dell'Ottocento, epoca in cui « la casa di Shakespeare », come oggi il celebre teatro viene chiamato, apriva gli occhi alla luce.

Certo che di fronte a quello è l'Old Vic dei nostri giorni, scuola di arte drammatica fra le più illustri, nella quale si sono formati tutti i grandi attori inglesi, da una cinquantina d'anni a questa parte, teatro principe sul cui palcoscenico si sono cimentati tutti i principi inglesi della prosa, si stenta a credere ad affermazioni del genere soprattutto, vien da pensare a delle esagerazioni, a delle diffamazioni delle solite cattive lingue. E invece no. Se sfogliamo il libro della storia dell'Old Vic, varia ed avventuroso come il più variò ed avventuroso romanzo, possiamo constatare che queste esagerazioni, queste diffamazioni non sono che la verità.

Tanto per cominciare l'Old

Vic nacque in una delle zone più infelici e malfamate di Londra, chiamata « Lambeth Marsh », che vorrebbe dire « Palude di Lambeth », il che incomincia a dare un'idea dello stato in cui si trovava quel quartiere periferico dalle strade non lastricate, prive della più parca illuminazione e con le case di legno. Perfettamente in carattere con l'ambiente, la popolazione era costituita di tipi tanto poco raccomandabili da aver creato a Lambeth la fama di essere « un rifugio di malfattori ». Eppure ci furono due individui così eccentrici che ebbero l'idea di costruire un teatro proprio qui.

Chi erano questi due simpatici svitati? Si chiamavano James Jones e James Dunn (« i due James » li chiamava la gente) ed esercitavano la professione di impresari di spettacoli a buon mercato. I due James avevano già gestito un teatro a Lambeth: il Surrey, ma quando si era iniziata la costruzione del ponte di Waterloo che avrebbe congiunto Lambeth alla City prospettando alla « palude » nuovi promettenti orizzonti, il proprietario del Surrey aveva chiesto per il rinnovo del contratto d'affitto una cifra talmente favolosa che Jones e Dunn, la cui caratteristica più saliente era quella di essere piuttosto squattrinati, non erano stati in grado di pagarla. « Non importa », si erano detti allora i due intraprendenti individui, « ci costruiremo un teatro per conto nostro » ed, affezionatissimi ormai all'idea di essere proprietari di un teatro a Lambeth, pensarono, naturalmente, a costruirlo qui.

Pochi teatri ebbero una nascita laboriosa e piena di colpi per i lavori, iniziati nel 1816 con una pomposa cerimonia della posa della prima pietra, a cui presenziarono nientemeno che dei rappresentanti della principessa del Galles e del principe di Sassonia Coburgo che avevano dato la loro autorevole adesione all'iniziativa. Numerosi interrotti di lì a qualche settimane per mancanza di fondi in portafoglio il denaro che i due James (ai quali si era aggiunto intanto un terzo socio) avevano raccolto mediante una sottoscrizione, e che per la verità era pochino, si era già squagliato come un fiore di ghiaccio al sole. Per fortuna intervenne un ricco commerciante londinese, Joseph Glossop, con una vitale iniezione di alcune centinaia di sterline che permisero di riprendere la costruzione del locale, ma, di lì a qualche mese, nuova sospensione, motivata da un gagliardo sciopero degli operai che reclamano a gran voce: « vogliamo essere pagati ». Povero Old Vic: si sta preparando a morire prima di essere nato, quando si profila un nuovo colpo di scena: i lavori riprendono. Che è, acca-



L'interno del teatro. Fin dagli inizi il « Royal Coburg » fu disertato dal pubblico elegante che non se la sentì di avventurarsi nei quartieri malfamati della periferia di Londra



Edmund Kean, il grande attore scritturato per una serie di recite nel 1831 dall'impresario Davidge, che aveva invano sperato di migliorare il livello delle rappresentazioni. Qui Kean appare nel « Riccardo III » di Shakespeare

duto? E' accaduto che il bravo Glossop, impietoso, ha mollato altri quattrini, i quali, uniti a quelli forniti insperatamente dalla Compagnia del Ponte di Waterloo, che vede nel nuovo teatro un mezzo per incrementare il traffico tra le due rive del fiume, permettono alla movimentata impresa di giungere finalmente in porto.

E l'11 maggio 1818, dopo un'anteprima a cui sono state invitate « la nobiltà e le autorità », l'Old Vic, battezzato col solenne nome di « Royal Coburg Theatre », aprì i suoi battenti al pubblico con uno spettacolo dall'impegnativo titolo di « Il giudizio di Dio », ovvero « Il cielo difende il diritto ». Purtroppo si vide subito che il locale, pur essendo costruito ad opera d'arte da uno dei migliori architetti del tempo e potendo, di conseguenza, aspirare a diventare un locale di classe, doveva, per sopravvivere, adattarsi ai più umilianti compromessi. Il pubblico elegante della City, infatti, non se la sentì di avventurarsi verso quella malfamata periferia, di percorrere quelle strade buie, popolate di equivoci figure di uomini e donne, esponendosi al pericolo di venire molestati o rapinati, oppure a quello che il « Times » si era premurosamente affrettato a segnalare: « di cadere nel fango della palude di Lambeth ». Giustamente preoccupati da tali ammonimenti ed inorriditi dal racconto di una signora particolarmente ardita che aveva osato, insieme all'ardito coniuge, recarsi ad assistere ad uno spettacolo nel nuovo locale, riportandone un'impressione disastrosa (basti dire che non aveva potuto sentire una parola della commedia a causa dei clamori continui del pubblico ed aveva avuto l'abito rovinato da una caraffa di birra versatale addosso dal palchetto posto sopra al suo) i gentilmen, le ladies e tutte le persone, appena un poco per bene, avevano disertato il Royal Coburg Theatre, ed il Royal

Coburg Theatre, per vivere, aveva dovuto adattarsi ai gusti del pubblico di Lambeth.

E i gusti del pubblico di Lambeth, inutile dirlo, erano spaventosi. Scamiciata, rumore, superlativamente ignorante, quella massa di operai, barcaioli, vagabondi, donne dal disinvolto passato e dall'ancor più disinvolto presente, teppisti e vari altri esponenti della malavita minore, chiedeva, anzi reclamava « azione, azione, azione ». Non voleva stare assolutamente ad ascoltare niente che assomigliasse ad un dialogo appena un po' lungo, fischiaia e si smascellava di sbadigli se i cambiamenti di scena non si succedevano a ritmo vertiginoso. Che potevano fare i poveri imprenditori? Chiusero gli occhi e si lasciarono cadere nell'abisso. Da quel momento i cartelloni del Coburg annunciarono, con comunque abbondanza di punti esclamativi e di lettere maiuscole, spettacoli movimentatissimi con marce, sfilate, balli, processioni, incontri di pugilato e di lotta libera, banchetti, battaglie, corse di cavalli. Ecco così, nel 1818, venire preannunciato un « Polo Nord, ovvero la spedizione artica » in cui si vedrà « una nave di enormi dimensioni con un equipaggio di 60 uomini aprirsi la via tra isole di ghiaccio galleggianti ». Ecco nel 1825 « Masaniello, ovvero il pescatore di Napoli », in cui si assisterà nientemeno che ad una eruzione del Vesuvio. Non parliamo poi di spettacoli fuori serie, quali « Giovanna d'Arco, ovvero la pulizie d'Orléans », che il cartellone promette solennemente in tutte maiuscole « bruciata viva sulla piazza del mercato di Rouen » e « Giorgio III, ovvero il padre del suo popolo », che verrà (udite, udite) fatto salire in cielo, e pazienza, ma in costume di cavallerizzo.

Accanto alle opere storiche i multiformi programmi del Royal Coburg Theatre com-



# Anna Salvatore o le simpatie



Anna Salvatore: traduce in pittura il mondo di Pasolini

**A**nna Salvatore, pittrice. E' nata a Roma, ha studiato pittura a Firenze. La sua prima personale risale al 1947 e fu tenuta a « La Vetrina » di Chiarazzi a Roma. Tra il '47 e il '55 i suoi dipinti furono ospitati dalle più importanti Gallerie italiane e straniere tra cui la « Bergamini » di Milano, la Galleria del « Cavalino » di Venezia, il « Pincio » a Roma, la « Trafford Gallery », l'« O'Hanra Gallery » a Londra, e infine la « Country Art Gallery » a Westbury in America. Numerose opere della Salvatore si trovano nella Galleria Nazionale d'Arte Moderna a Roma, al Museo Pushkin di Mosca e al Museo d'Arte Moderna di Caracas. Nel 1956, alla Biennale di Venezia, le fu assegnato da una giuria internazionale il premio « bianco e nero ».

Si è molto interessata di scenografie e costumi e ha collaborato a molti spettacoli della Televisione, tra cui « Casa paterna », Canzonissima del 1960, e l'inchiesta « Giovani d'oggi ». La Salvatore dipinge quasi esclusivamente figure umane: particolarmente noti sono i quadri che hanno per soggetto ragazzi della periferia romana, idilli giovanili sulle rive del Tevere. Fra i ritratti di personalità da lei eseguiti si contano quelli di Moravia, Fellini, Anna Banti, Anna Magnani, Rossella Falk, ecc. Ha una passione particolare per la pesca e la caccia subacquea. Vive a Roma.

D. Signora Salvatore, la prego si autodefinisca.

R. Pittore.

D. Mi dia ora una definizione della sua pittura.

R. Figurativa.

D. Esiste a suo giudizio qualche ragione extra-artistica per cui i suoi dipinti sono tanto apprezzati?

R. No. Secondo me, sono ancora po-

co apprezzati in rapporto al loro valore qualitativo.

D. Spesse volte parlando con lei, segnatamente di pittura, lei dice « noi » anziché « io ». Escludendo che si tratti di un plurale majestatis non pensa che un artista debba usare soprattutto la prima persona?

R. Quando dico « noi », parlando di pittura, alludo al plotone dei pittori figurativi. Resistere in questa dilagante offensiva di accademia astratta su posizioni figurative diventa una scelta quasi eroica. Perciò il « noi » costituisce un atto di modestia. Probabilmente anche i poeti del dolce stil novo avrebbero detto « noi », eppure ognuno di loro costituiva un fatto poetico assolutamente individuale.

D. Saprebbe dirmi per quale motivo il numero dei pittori supera di gran lunga quello dei poeti, dei musicisti, degli scrittori, ecc.? Si tratta, per caso, di un'arte « più facile »?

R. Per quel che ne so io, il numero degli scrittori supera di gran lunga il numero dei pittori, perché esprimersi con « le parole » è più facile che con i colori e i pennelli.

D. Ritiene che un artista abbia oggi il dovere di essere il manager di se stesso?

R. Assolutamente no: infatti ogni pittore professionalmente impegnato ha un mercante che pensa opportunamente a questo. Io e alcuni altri pittori figurativi abbiamo un nostro mercante.

D. Lei collabora spesso con i suoi bozzetti alla televisione. Rifene questa sua attività qualcosa di artisticaamente inferiore?

R. Considero la mia attività di scenografo e costumista, dentro e fuori la televisione, come una attività colaterale. Vuole spiegarmi lei invece come mai associa il concetto di televisione col peggiorativo « inferiore ».

D. Non ho affermato, ho chiesto.

Lei ha un'opinione su tutto. Vuole esprimermi un suo dubbio?

R. Su lei, per esempio.

D. Quali sono, a suo giudizio, i tre migliori libri usciti in Italia dal dopoguerra ad oggi?

R. « Artemisia » di Anna Banti, « La Romana » di Moravia, e « I ragazzi di vita » di Pasolini.

D. Ma ci pensa se fosse vero? In ogni modo, quale è lo scrittore italiano che ritiene più congeniale alla sua pittura?

R. Secondo la critica, Pasolini.

D. Quale morale si può ricavare dall'attuale stato della televisione italiana?

R. La televisione è un fenomeno collettivo livellatore e in questo senso è affascinante e allarmante insieme.

D. Si sente di continuo dire che la televisione è un mezzo. Non è proprio niente altro?

R. Se si accetta il termine « mezzo », si sostiene che esiste il fine. Mi sembra che si dovrebbe discutere di questo.

D. Si, ma non è il caso. In genere lei parla bene di tutti. Se qualcuno le è antipatico, fa di tutto per non dimostrarcelo. Ritiene proprio che la condizione del viver civile, comporti simile sacrificio?

R. Penso che sia male informato. Sono molto trasparente nelle mie simpatie e nelle mie antipatie. Non se ne era accorto? La sua deduzione errata nasce forse dal fatto che le nostre simpatie non coincidono.

D. Ma io sono molto simpatico a me stesso. Procediamo: da quali particolari saprebbe riconoscere un intellettuale dei nostri tempi?

R. Dal vestito: se portasse per esempio parrucca e spadino, ammetto che mi insospettirei.

D. Come spiega la « dipingo-mania » delle nostre attrici?

R. Dalla gente come lei che indulge a parlarne.

D. E' d'accordo con me nel prendere a rivoltellate i bambini che dipingono?

R. La pittura è un mezzo immediato e diretto di espressione; è naturale quindi che i bambini si esprimano anche attraverso la pittura. Se lei mi garantisse una certa infallibilità di tipo, potrei sottoporla una lista di « grandi » che dipingono, ahimè.

D. C'è qualcuno degli artisti contemporanei di sua conoscenza che, disstrutto, ritornerebbe in vita?

R. Che io sappia gli artisti sono tutti immortali.

D. In quale conto tiene il giudizio dei critici?

R. Di quali critici?

D. Non la preoccupa il fatto di essere, oltre che una brava pittrice, una pittrice alla moda?

R. Sono una pittrice alla moda? Non lo sapevo. Ma dia retta, caro Roda, se ne dicono tante, di tutti...

D. In che consiste la personalità di una donna? Mi risponda possibilmente con una sola parola.

R. Nel fascino. (Aspetto impaziente che la prossima volta mi domandi di spiegare con una sola parola cos'è il fascino. Quale squisita dissertazione condurremo a termine per il secondo centenario dell'unità d'Italia).

D. Per quale motivo la pittura contemporanea è a suo giudizio materia di discussioni più accese (e più estese) che non le altre arti?

R. Non sono d'accordo: le polemiche più accese riguardano in genere l'arte moderna, non solo la pittura moderna.

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. Per quale motivo si ostina a camuffarsi in maniera così antipatica? E' naturale inclinazione o professionale conquista?

Enrico Roda

# LEGGIAMO INSIEME

## Tristan Tzara premiato in Italia

LA STAGIONE 1961 dei premi letterari si è chiusa la sera del 29 dicembre, a Catania, con l'assegnazione del Premio Internazionale Taormina di poesia a Tristan Tzara e a Leonardo Sinigaglia: due nomi che vanno degnamente ad aggiungersi ai poeti laureati degli anni scorsi, da Saba a Jorge Guillén, da Sbarbaro a Dylan Thomas, da Quasimodo a Supervelle; bisogna dire che ben pochi premi, come questo che si svolge per iniziativa di Giuseppe Villaroel e sotto la presidenza di Francesco Flora, possono vantare una scelta così valida e coerente. Leonardo Sinigaglia, che si è presentato con la recente raccolta, *Cineraccio* (Neri Pozza, 1961), ma naturalmente ha meritato il premio con tutto il peso di venticinque anni di lavoro (esordì nel '36, ed è nato nel 1908), è il primo dei poeti della sua generazione a farsi avanti dopo i grandi maestri da Saba a Quasimodo; e questo è senz'altro il significato più netto della sua vittoria, soprattutto se si tiene conto che erano in lizza con lui, oltre a Corrado Pavolini, Gatto, Lizi, Parronchi. Ma veniamo (anche perché il discorso su Sinigaglia, su queste colonne spetterebbe a Franco Antonicelli) a Tristan Tzara, che ha avuto il suo giusto alloro con due antologie, la prima edita a Parigi, un anno fa, a cura di René Lacôte e Georges Haldas, *Tristan Tzara* (Seghers, 1960), e la seconda che ha veduto la luce in Italia, *De la coupe aux lèvres* (Edizioni Rapporti Europei, Roma, 1961); quest'ultima ha il pieno valore dell'inedito, in Francia e in ogni altro paese, perché raccolge tutta una serie intensa ed articolata di poesie dal 1939 al 1961, che sinora facevano parte di edizioni preziosissime, tirate da 15 a non oltre 50 esemplari, illustrate da Picasso, Matisse, Ernst, Masson, Laurens, Arp, Braque, Villon, Léger, Sonia Delaunay, ed erano andate nelle mani soltanto di pochissimi fortunati. Chi aprirà alla lettura questa seconda antologia — l'antologia italiana — si troverà di fronte all'altro Tzara, fuori dalle esperienze dadaiste e surrealisti che l'avevano avuto protagonista, e tutti sanno che di Dada egli fu di fatto il fondatore.

Nato in Romania, a Moinești, il 4 aprile 1896, intorno ai vent'anni andò a Zurigo per frequentare i corsi di matematica al politecnico; ma, insieme al pittore Marcel Janco, suo compatriota, essendo disertato amico di Hugo Ball e di Hans Arp, l'8 gennaio 1916, diede vita con essi al dadaismo, che non solo è stato uno dei maggiori movimenti d'avanguardia della poesia e dell'arte moderna tra la guerra e il dopoguerra del '18, ma che oggi è tornato di vitale attualità, soprattutto in America, tanto è vero che i *beats* vi si ispirano, e ognuno sa che in arte oggi sono in ripresa le esperienze neo-dadaiste. A confermare la portata

storica di Dada, sono uscite in questi ultimi anni parecchie opere fondamentali, e ne suggerirò ai lettori qualcuna: Alfred H. Barr, *Fantastic Art, Dada Surrealism* (New York, 1947); Rafael Benet, *Futurismo y Dada* (Barcellona, 1949); Robert Motherwell, *The Dada painters and poets* (New York, 1951); Georges Hugnet, *L'aventure Dada* (Paris, 1957); Willy Verkauf, *Dada* (Teufen, 1957); Ribemont-Dessaignes, *Déja ja* (Paris, 1958); e se non c'è ancora un'opera sistematica scritta da un critico italiano, si possono tuttavia consultare con gran profitto gli studi di Carlo Bo, *Antologia del Surrealismo e Bilancio del Surrealismo*, del 1944, il saggio antologico di Franco Fortini, *Il movimento surrealista* (Garzanti, 1959), e soprattutto la guida critica di Mario de Michelis, *Le avanguardie artistiche del Novecento* (Schwarz, 1959).

Ma sino a che punto, e con quale diritto, si può parlare di un altro Tzara? A questa domanda risponde proprio il gran campionario di quest'antologia compilata per il lettore italiano, *De la coupe aux lèvres*: qui le date, che vanno dal 1939 al 1961, sono sintomatiche, ed è come se Tzara volesse far capire, che se il primo tempo della sua poesia, dal 1916 al 1938, può essere definito app-

rossimativamente il tempo della rivolta, del disordine, dell'anarchia, il secondo tempo ha voluto e saputo coscientemente essere quello di una « presa di posizione » umana e sociale. Dall'uomo dissociato — o « approssimativo », come diceva col titolo di un suo poema del '31 — all'uomo reintegrato, o che quanto meno vuole pugare il suo debito per un vivere, e per un creare, più responsabile. Inutile dire che Tzara è stato un « poeta resistente », avanti lettera, ed il suo antifascismo e antinazismo si erano manifestati già prima della guerra di Spagna, alla quale partecipò attivamente. Anche Aragon, anche Eluard, soprattutto dopo il '40, capovolsero al servizio dell'uomo tanto la poesia quanto la vita; ma Tzara, pur in questa sua attuale posizione che gli fa riconoscere l'uomo al centro di ogni sua preoccupazione, non ha mai cessato di mantenersi fedele anche al suo spirito di *homme révolté*, com'è, e resta pur sempre un poeta, un artista, persino quando attesta il proprio « ordine » ritrovato e cioè riconquistato, che non ha nulla a che fare con il « tutto va bene » dei benpensanti e dei conformisti. La poesia, come la vita, per Tzara resta sempre aperta, spalancata, senza sigilli: in quest'alta ed esemplare

misura, anche della sua poesia recentissima, si può dire che ha conservato inalteratamente l'originario spirito avanguardistico. Direi, con un'immagine facile, che la sua poesia dopo il 1939 è una poesia matura, ma la linfa che nutrisce è ogni volta freschissima. In certo senso, per Tzara si ripete il miracolo dell'arte di Picasso, che è avanguardistica anche quando è classica, e viceversa; e non a caso, io credo, *De la coupe aux lèvres*, si chiude con i versi che Tzara ha scritto, poche settimane fa, per gli ottant'anni del suo grande amico Picasso e che io m'azzardo sfrontatamente a tradurre, in qualche passo, per indicare ai lettori lo spirito, la salute, e direi l'età permanentemente giovanile della sua poesia: *Tu sei sempre stato sulle mie strade - sei sempre qui - strade di fronda piste di fuoco... bellezza e miseria fanno rissa nella testa... - la vita presente dappertutto, nuova, - e il sole dell'amore gettato a piene mani nel crogiuolo di tutto quello che in noi - sta per divenire mutare pensare... - le cose di questo mondo che ci guardano - e ancora ci sbalordiscono - strade di ogni esperienza vengono a cercarci li sulle porte* e l'amore intero...

Giancarlo Vigorelli

## VETRINA

**Romanzo.** Michele Prisco: « La dama di piazza ». E' la storia di una famiglia napoletana dal 1919 alla fine della seconda guerra mondiale. La espressione che costituisce il titolo indica, in gergo, la donna iscritta a un seggio (piazza) della nobiltà cittadina: posizione che la protagonista del racconto cerca disperatamente di raggiungere. L'autore è ormai notissimo, uno dei narratori sui quali si conta. Rizzoli, 550 pagine, rilegato, 2500 lire.

**Classici.** Guglielmo Shakespeare: « Misura per misura ». E' uno dei lavori meno rappresentati e più discorsi di Shakespeare, sia per l'intrico delle fonti e le mutilazioni sofferte dal testo originale che per il lungo oblio inflittogli dall'Inghilterra vittoriana sino ai primi anni di questo secolo. Il duca di Vienna, travestito da frate, apprende l'infame condotta di un suo funzionario, ma poi tutto finisce bene. Rizzoli BUR, 104 pagine, 70 lire.

**Romanzo.** Autore incerto: « Vita e imprese di Stefanello Gonzales ». Una delle opere più carezzevoli e più contorte e avvincenti: la lunga storia e forse la biografia di un uomo diventato buffone e soldato durante la serie di guerre combattute dagli spagnoli nel Seicento in diversi paesi d'Europa. Nel Settecento, Lesage ri-manipola il testo cavandone un nuovo romanzo. E' un classico. Interessante la prefazione di Gasparetti. Rizzoli, 368 pagine, 280 lire.

## L'editore dei tecnici e degli scienziati



Paolo Boringhieri dirige personalmente la sua Casa

La Casa Editrice Boringhieri è nata a Torino quattro anni or sono, nel '57, per iniziativa di Paolo Boringhieri, che a quel tempo collaborava con Giulio Einaudi nell'allestimento di alcune collane scientifiche. Proprio queste collane, prima fra tutte la « Biblioteca di cultura scientifica », rilevate da Boringhieri, costituirono la prima attività della nuova Casa, che successivamente proseguì nello stesso filone editoriale, occupandosi di pubblicare, oltre a testi eminentemente tecnici, libri di divulgazione scientifica ad alto livello. Nacquero così le collane « Classici della scienza » (« Galileo » ed « Eulero » sono i titoli di maggior successo) ed « Encyclopédia di autori classici ».

Paolo Boringhieri, che dirige personalmente la Casa, ha quarant'anni e vive a Torino. Ecco il testo del nostro dialogo:

*E' vero secondo lei che il pubblico italiano sente per il libro un interesse nuovo?*

Certamente sì, e se ne possono individuare le cause. Anzitutto il benessere, che non va inteso però soltanto come maggiore disponibilità di danaro: questa è già una gran cosa, ma non è tutto. Il benessere significa anche svechiamento di certe idee, di certe strutture: e questo mi pare il senso più

vero del « miracolo italiano ». In sostanza oggi si legge di più non solo perché vi è una parte maggiore di reddito da impiegare nell'acquisto di libri, ma perché vi sono interessi nuovi, ed una più concreta partecipazione a problemi ed ai fermenti della nostra epoca.

*Quali sono le opere di maggiore importanza che avete in allestimento?*

Anzitutto la « Storia della tecnologia », unica nel suo genere, della quale è già uscito il primo volume: non sarà finita prima del 1963. In secondo luogo, ma questa sarà terminata entro l'anno, una edizione completa delle opere di Sigmund Freud.

*Ritiene che la televisione possa svolgere, a favore dei libri e della lettura, un'efficace opera divulgativa e informativa?*

Senz'altro, e mi pare che quest'opera, almeno in parte, sia stata svolta. Intendo ricordare l'inchiesta di Mario Soldati, *Chi legge?*, che fu utilissima, e la rubrica *Uomini e libri*, di Luigi Silori, che anzi è stata recentemente ampliata e trasferita in ora più accessibile. Ma oltre che con le rubriche specializzate (che dovrebbero essere più numerose) la TV può operare in profondità accendendo gli interessi più vari, con servizi di attualità scientifica, artistica e culturale: e la penetrazione sarà anche maggiore.

# LA MALTESE DI NAPOLI

**Sta facendo i bagagli da Roma, finora sua residenza, per il nuovo Centro di produzione partenopeo, dov'è stata destinata - Fra tutte le «nuove» sembra la più giovane, anche se ha 22 anni - «Sono finalmente riuscita a non mangiarmi più le unghie»**

Roma, dicembre

**Q**UALCHE SETTIMANA FA, Anna Maria Xerry De Caro andò al Barberini, per assistere al battesimo ufficiale di *Accattone*. Varcò la soglia della grande sala di proiezione romana, e, col suo biglietto d'invito stretto in mano, s'avviò verso l'ampia scalinata di marmo lucido, appena striato di grigio, che porta in galleria. Ma ecco che le si pianta davanti un signore in abito scuro punteggiato di bottoni d'argento, e le sbarra il passo. Le punta addosso un paio d'occhi truci e indagatori e, con un tono di voce che non ammette replica, dice: «Mi dispiace... Il film è vietato ai minori di diciott'anni. Non lo sapeva?».

Lei rimane un attimo interdetta, sbalordita, mentre il sangue le affluisce alle guance. Fa per aprire la borsetta dov'è custodito un documento d'identità da cui risulta la sua data di nascita; ma subito desiste. Escappa veloce verso l'uscita, col viso rosso rosso, come la polpa di un cocomero maturo.

Anna Maria (Scerrina per gli intimi) è una delle nuove annunciatrici della TV e, proprio in questi giorni, è occupatissima a far bagagli: si sta infatti trasferendo da Roma a Napoli, essendo stata destinata a quel Centro di Produzione. In realtà ha ventidue anni: è nata a Malta, nel '39, sotto il segno del Sagittario, a vederla però ne dimostra al massimo diciassette o diciotto. E' alta un metro e sessanta, ha un viso grazioso su cui spiccano un paio d'occhi più tondi che ovali, color azzurro chiaro; ha una espressione sbarazzina, turba; e si direbbe faccia il possibile per mettersi addosso qualche anno, in uno di quelli che risultano dal calendario, con l'aiuto del belletto dello smaltatore per le unghie, della tintura per capelli, proprio come certi personaggi femminili di Raymond Queneau. Ma è un'operazione che non le riesce quasi mai.

Quand'apre bocca, però, è

un'altra cosa, anzi, è un'altra persona. Il suo stesso volto cambia espressione. Ora è un volto di donna che denota decisione e buon senso. Il timbro della sua voce è fuor del comune, ma la voce è calda, morbida, dolce, e lei l'adopera con parsimonia, come una persona riflessiva e misurata.

Indossa un tre quarti di renna quasi nero. Dal bavero rialzato fa uscire soltanto gli occhi e i capelli color oro intenso. Mentre conversa con noi in un bar di Piazza del Popolo, spesso si accende; gestisce, tranquillando l'aria con le mani, a scatti nervosi.

Alla televisione Anna Maria non è approdata per caso, come sovente accade. Un anno fa decise di trovare lavoro e pensò appunto di mettere a frutto la sua voce. Aveva già un'occupazione: si era da poco iscritta alla Facoltà di Legge dell'Università di Roma. Ma le occorreva un impiego che le consentisse di rendersi indipendente dalla famiglia. Compì una domanda, e la mandò alla Radio: vi chiedeva di essere ammessa a un corso per annunciatrici radiofoniche. Ma la domanda giunse troppo tardi. Allora pensò di tentare la via più difficile: ne indirizzò un'altra, questa volta alla TV. E di lì a qualche tempo cominciò per Anna Maria la lunga traiettoria dei provini; poi, dai provini, passò alle selezioni; infine, dopo parecchi mesi, al corso di preparazione professionale. Frattanto intercalava lo studio di dizione, di recitazione, di trucco a quello del diritto: ad ogni sessione dava uno o due esami, all'Università, essendosi ripromessa di non uscir di corso. Finché venne il giorno del primo annuncio. «Avevo una paura da morire. Del resto questo è naturale, capita a tutte. Non è affatto naturale invece ciò che mi accadde poco prima del "segnale di via". Ero già pronta davanti alla telecamera, quando, inavvertitamente, mi passai una mano sui capelli, scompigliandoli un po'. Forse non me ne sarei neanche accorta, se per caso non avessi notato il mio viso riflesso sul monitor. Non avevo un pettine a portata di mano... Per fortuna, proprio all'ultimo istante, mi venne in aiuto un tecnico: il pettine



Anna Maria Xerry De Caro è nata 22 anni fa a Malta, ma ne dimostra soltanto 18. E' alta 1 metro e 60, ha gli occhi azzurri, ed è studentessa della Facoltà di Legge all'Università di Roma



## LA MALTESE DI NAPOLI

me lo passò lui; e tutto andò bene. Ma con che batticuore pronunciai quel primo "buonasera"». E scoppia in una sonora risata, protendendo il viso in alto, mentre ancora una volta, per un attimo, ritorna a somigliare a un personaggio di Queneau.

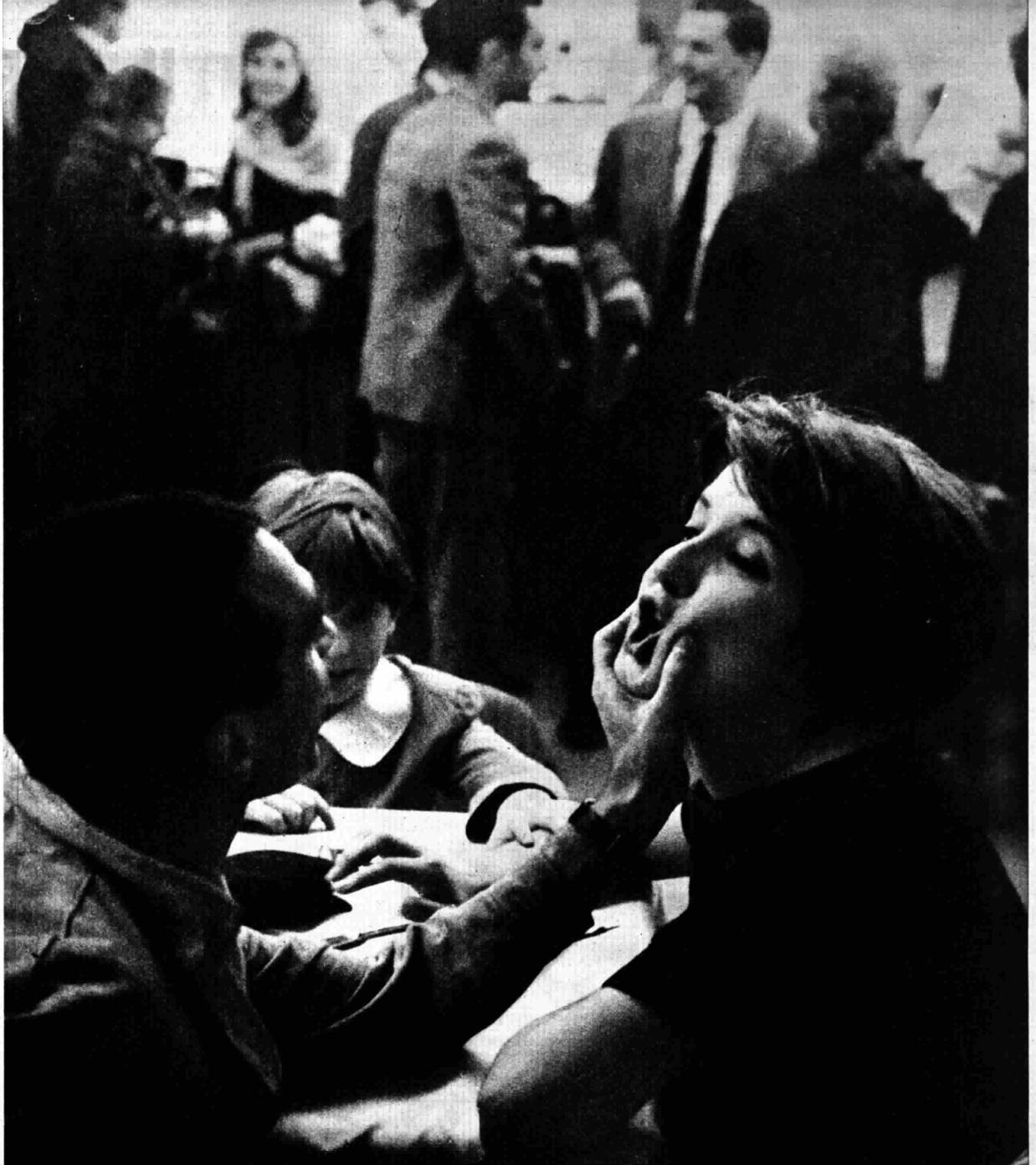
Questo è stato il solo incidente professionale di rilievo che sia capitato ad Anna Maria da quando lavora alla TV. Lo dice con una punta di soddisfazione anche se subito aggiunge che, il suo lavoro, lo vorrebbe far meglio. « E' la esperienza che consente d'esser spigliate, di sorridere in un certo modo e al momento giusto, di ostentare una certa sicurezza. Comunque, tutto sommato, quello mio, non è affatto un lavoro difficile », sussurra con aria confidenziale come se stesse per rivelare chissà quale segreto, e subito aggiunge: « Non siamo delle dive noi annunciatrici. Siamo delle impiegate, abbiamo un contratto da impiegate; all'inizio e alla fine di ogni giornata di lavoro anche noi "timbriamo" il cartellino. Per me comunque è un lavoro passeggero, transitorio... ».

E non perché abbia delle aspirazioni più grandi, nel campo dello spettacolo, del cinema o del teatro. Al contrario, le sue aspirazioni, semmai, son più piccine, o perlomeno di ordine comune. Nonostante la sua verde età pensa fin d'ora che il suo volto non rimarrà troppo a lungo immune dalle rughe, ed è convinta che fra non molti anni sarà costretta a cambiare mestiere. Perciò studia, e confessa che la sua prima aspirazione è di terminare l'università. I testi di diritto han già trovato posto nel bagaglio che condurrà seco a Napoli; fra un annuncio e un altro, si propone di stare china sui libri per prendere dimestichezza con la Costituzione della Repubblica Italiana.

« Vuole proprio sapere in che cosa è cambiata la mia vita da quando ho cominciato ad affacciarmi dai teleschermi? Il fatto di percepire uno stipendio di cambiamenti ne comporta parecchi: io adesso posso comprarmi i vestiti che voglio, le scarpe che voglio, i libri che voglio senza dover render conto a nessuno. In tutto il resto credo di esser rimasta la stessa. A parte che sono finalmente riuscita a non mangiarmi più le unghie ». E mi mette sotto gli occhi la sua bella mano, le dita lunghe, affusolate, e le unghie triangolari, ben curate, di smalto biancargento.

Poi, d'un tratto, dopo una fuggevole occhiata all'orologio, si alza in piedi e s'avvia verso l'uscita; fra poco dovrà essere in via Teulada per cominciare una delle ultime giornate di lavoro alla TV romana. Anna Maria (Scerrina per gli intimi) attraversa Piazza del Popolo con passo lesto, quasi correndo: se al posto dei tre-quarti di renna quasi nero avesse un paio di blue-jeans, e si fosse scompigliata i capelli, potrebbe essere scambiata proprio per Zazie, il personaggio femminile più riuscito di Queneau.

Giuseppe Lugato



# IL BAR DI VIA TEULADA

Don Lurio al bar di via Teulada con Mina

Servizio a colori nelle pagine seguenti

# IL BAR



Alice ed Ellen Kessler (mantello uguale, soltanto il colletto potrebbe distinguerle) sembrano indecise sul da farsi: « Ci sediamo qui o un poco più avanti? ». Se fossimo maligni diremmo che si siederanno dove sia più facile notare la loro avvenenza

**F**orse non ve ne siete mai accorti, ma ogni bar è un crocevia. Il ragazzo al bancone, una battuta pronta per ciascun cliente, è il vigile di questi incroci; è lui a regolare il traffico, tra un caffè e un cappuccino, una birra ed un punch. Dall'altra parte del bancone, i viandanti: operai e sartine la mattina nei piccoli caffè di periferia, tifosi il sabato al « Bar Sport », uomini politici e giornalisti alla « buvette » di Montecitorio, divi e generici nei caffè di via Veneto. Il bar di via Teulada è il crocevia della Televisione: dalle dieci di mattina alle undici di sera vi si incontrano i personaggi più noti al pubblico italiano. Chi prende un caffè tra una prova e l'altra, chi ha appena terminato una trasmissione, chi invece vuol soltanto scambiare quattro chiacchiere. E' in questo bar all'interno del Centro romano che nascono le amicizie più singolari, gli incontri imprevisti: è qui probabilmente che nascono molte fra le trovate, le espressioni, le battute che la sera vedrete sul teleschermo. In questo ambiente, il nostro fotografo è entrato all'improvviso, sorprendendo col flash gli atteggiamenti di alcuni clienti abituali.

(Fotoservizio Garolla)

C'è anche (ma dove non lo trovereste?) Carlo Mazzarella: a giudicare dal sorriso dei suoi interlocutori, gli attori Lia Zoppelli e Armando Francoli, e dall'assenza di microfoni in primo piano, non sta facendo, almeno per ora, domande imbarazzanti. Sarà per un'altra volta



# DI VIA TEULADA

Questo è l'angolo di « Studio Uno »: liberi per qualche minuto dalla cordiale tirannia di Antonello Falqui, i gemelli Blackburn e Renata Mauro si concedono una birra e qualche chiacchiera. Fra poco ricominceranno con il « Da-da-un-pa »

&gt;



A Buazzelli tocca di pagare il conto, ma se la prende con filosofia. Dietro di lui, seminascosto dalle spalle più ampie di tutta la TV, Enrico Roda con l'immancabile pipa: un bar è il luogo più indicato per le interviste sincere. Sulla destra, Anna Maria Gambineri e, inquadrato per un soffio, Tata Giacobetti, il « bello » del Quartetto Cetra. Come vedete, l'assortimento è del più allettanti: un attore, un giornalista, una presentatrice ed un cantante



## NAZIONALE

### 10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di Santa Maria in Domnica in Roma: S. MESSA

celebrata da Mons. Cosimo Petino

La trasmissione odierna viene effettuata per iniziativa del Comitato della Festa della famiglia

### 11.30 INCONTRI CRISTIANI

Immagini e documenti di cultura e di vita cattolica. Con la rubrica di questa domenica ha inizio una serie di trasmissioni a periodicità mensile, dedicate alla presentazione e illustrazione degli avvenimenti più significativi del mondo cattolico

### Pomeriggio sportivo

### 16 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

### La TV dei ragazzi

### 17.30 GIOVANNA, LA NONNA DEL CORSARO NERO

Rivista musicale di Vittorio Metz

Ottava ed ultima puntata

#### Un grande hurrl

Personaggi ed interpreti: Giovanna, la nonna del Corsaro Nero Anna Campori

Il Corsaro Nero Alberto Villa

Il capitano Squeacqua Mario Bardella

Il nostromo Niccolino Pietro De Vico

Il maggiordomo Battista Gilda Marchetti

Il Conte Van Gould Governatore di Maracaibo

Vincenzo Sofia

Raul Van Gould figlio del Governatore Ettore Conti

Justa, figlia del Corsaro Nero Franco Madedechi

Il mezzo pirata Santo Versace

Il pirata col coperchio Claudio Duccini

Il Corsaro Rosso Giuseppe Carbone

Il Corsaro Verde Loris Gay

Complesso diretto da Arrigo Amadesi

Coreografie di Susanna Egri

Scene di Ezio Vincenti

Regia di Alda Grimaldi

### ABBONAMENTO ALLA TV 1962

L. 12.000

L'abbonamento può essere rinnovato anche SUBITO e comunque NON OLTRE IL 31 GENNAIO 1962

### Pomeriggio alla TV

18.30

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GONG

(Sloan - Tide)

### 18.45 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

### 19.35 ITINERARIO QUIZ

Presenta Edoardo Vergara Testi di Renzo Nissim Regia di Piero Turchetti

### 20.20 LO SPORT

### Ribalta accesa

### 20.30 TIC-TAC

(Lavatrice Indesit - Dentifricio Signal)

#### SEGNALO ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(... ecco - Remington Roll-A-Matic - Talmane - Pirelli S.p.A.)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.55 CAROSELLO

(1) Olio Dante - (2) L'Oréal de Paris - (3) Cera Solex - (4) Orologi Revue - (5) Cinzano  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Slogan Film - 3) Roberto Gavio - 4) Ultravision Cinematografica - 5) General Film

### 21.05 DAL TEATRO «La Gran Guardia» di Livorno

#### IL PICCOLO MARAT

Dramma in tre atti di Giovacchino Forzano

Musiche di Pietro Mascagni

Edizione Sonzogno

Personaggi ed interpreti:

Mariella Virginia Zeani La Principessa Clara Bettner

Il piccolo Marat Umberto Borsò

L'Oro Nicola Rossi Lemeni

Il soldato Rinaldo Rola

Il carpentiere Afro Poli

Il Tigre Mario Frostini

La spia Renzo Spagni

Il ladro Augusto Prati

Il Capitano del Marat Ernesto Vezosi

Maestro concertatore e direttore Oliviero Fabritis

Maestro del coro Bruno Pizzi

Regia teatrale di Aldo Mirabella Vassallo

Presentazione di Mario Rinaldi

Ripresa televisiva di Fer-panda Turvani

### 23.40 LA DOMENICA SPOR-TIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### Mascagni "rivoluzionario"

# Il piccolo Marat

nazionale: ore 21,05

Il *Piccolo Marat*, terminato nel 1921, è l'ultima delle opere teatrali composte da Mascagni nel villino di sua proprietà presso Livorno, fra cielo e mare, lungo il magnifico viale fra l'Ardenza e l'Antignano, dopo la *Parisina* dannunziana, musicata a Bellevue vicino a Parigi nel 1913, e prima del *Nerone*, venuto alla luce dopo un silenzio durato tredici anni. Appartengono a codesto gruppo di lavori, insieme al *Piccolo Marat*, *Lodoletta* del 1917 e l'operette *Si del 1919*. Un complesso di opere che offre l'intera gamma delle attitudini espressive del musicista livornese: la disposizione poetica all'ideale paesano in *Lodoletta*, il sentimento plebico dei contrasti collettivi nel *Piccolo Marat*, in qualche come sfondo ambientale o coloristico. (vedi, ad esempio *Bohème*, *Tosca*, *Turandot*), dove si suonare estranea all'intimità della vena pucciniana, mentre a Mascagni essa fornisce, con motivazioni più o meno patriottiche, quella drasticità di effetti atti a reggere l'urto degli slanci amorosi. «Ho scritto l'opera coi pugni tesi come l'anima mia — avrebbe infatti dichiarato il musicista ad un amico, a proposito del *Piccolo*

Marat —. Non vi si cerchi perciò cultura: nel *Marat* non c'è che sangue». Quel che ci voleva, né più né meno, per accendere in Mascagni, a differenza di Puccini, l'estro creativo. Ha scritto acutamente dell'arte di lui Renato Mariani: «Nelle sceneggiature musicalmente più consistenti e veridiche i personaggi montano in fregola rapidamente; e rapidamente affiorano quelle indimenticabili melodie che tanto più si estrinsecano con un sorgivo e dozioso rigoglio di risorse canore quanto più urgente è il sangue affettivo. E ridurre per la manica via, dove i personaggi compiono il salto nel buio senza risipere e timori, senza pensiero od illuminazione. Non negano l'inconoscibile: non lo querelano, come le fragili creature di Puccini; lo ignorano, in un certo senso, e lo affrontano, inconsapevolmente, oltre ogni trepida fiducia umana». Così avviene anche per i caratteri del *Piccolo Marat*, tutti protesi nell'eccitazione sensuale del canto, il quale presume intensità ed elezione spirituale nelle modulazioni armoniche inaspettate che determinano le svolte delle frasi, ma poi, nello sciarico quasi popolare delle sue cadenze, svela l'orizzonte pratico dei suoi interessi e dei suoi soddisfamenti. Il medesimo del mondo di cui Mascagni è figlio, e che dettava simili modulazioni e simili cadenze ad un autorevole esponente della critica ufficiale, che così magnificava, all'indomani della prima rappresentazione del *Marat*, l'esito della serata: «La sala sfogliava, fiammeggiava. A me accadeva, a un certo momento, di volgere gli occhi alle baracche degli ufficiali intervenuti in gran numero. Applaudivano tutti, con giovanile ardore: ed io, guardando quelle fisionomie che una grande gioia animava, quel nobil petti tante volte esposti alla morte, su cui rifulgevano i segni delle ricompense ottenute in guerra, pensavo commosso che quei difensori d'Italia avevano combatto non solo per conquistare i sacri confini della Patria, ma anche per redimere e sostrarre agli influssi stranieri l'arte italiana, che è tanta parte della nostra vita nazionale, della nostra gloria intangibile... A chi desidera ragionar con cifre dirò questo: la sera del 17 maggio 1890, alla prima della *Cavalleria*, furono incassate al botteghino tremila lire circa; ieri sera, alla prima del *Piccolo Marat*, furono superate le centomila lire...».

Il *Piccolo Marat*, storia di amore, di violenza e di morte sullo sfondo della Rivoluzione Francese, rappresentato al teatro Costanzi di Roma il 2 maggio 1921 avendo ad interpreti principali Hipolito Lázaro e Gilda Della Rizza, ottenne davvero un successo delirante che parve persino eccessivo quello arrivò trentun anni innanzi, nel medesimo teatro, alla *Cavalleria rusticana*. Piero Santi



Nicola Rossi Lemeni (a sinistra) ed Afro Poli (il carpentiere) in una scena del «Piccolo Marat» di Mascagni

# 7 GENNAIO



Virginia Zeani che interpreta il personaggio di Mariella

Un varietà musicale

## Ribalta di notte

secondo: ore 21,05

Scrive Jacques Charles, nel suo prezioso volume *Cent ans de music-hall*: « A l'origine, les artistes chantaient au milieu des tables, accompagnés par un simple piano. On donnait au spectateur une consommation: café, bock ou cerises à l'eau-de-vie, au prix ordinaire des consommations, c'est à dire à deux sous un café simple et cinq sous avec alcool, sucre à volonté!... Bei tempi! Due soldi il caffè semplice, cinque quello corretto, e zucchero a volontà, con contorno naturalmente di canzoni e di canzonettiste, e delle prime « attrazioni » dai nomi curiosissimi: la femme à barbe, cioè la donna barbuta, o l'espagnol incombustibile, che beveva olio bollente con elegante disinvolta. Sono passati più di cento anni. La nascita del music-hall in Francia risale infatti al 1840. In Italia arriva mezzo secolo dopo, ma lo chiamano cafè-chantant. E' già uno spettacolo ricco, fastoso, piccante. Le signore non cantano più ai bordi del tavolo, non si pagano più due soldi per le consumazioni, si inventano neologismi come « sciantosa » e qualche come « divetta eccentrica ». Si identifica nel nuovo genere il lusso, lo sfarzo, la gioia di vivere. Gli ufficiali di cavalleria « giocano le spalline » per le ragazze di Mortara o di Pordenone che, entrando in arte, hanno assunto risonanti nomi francesi. E' la belle époque,

l'unica di cui si possa parlare in Italia. Dura poco più di quarant'anni.

Oggi non se ne parla quasi più. Fiorense all'estero, in Francia, nei paesi-anglosassoni, negli Stati Uniti, il music-hall può considerarsi scomparso nella geografia dello spettacolo italiano. Oggi a Parigi ci sono dodici sale riservate ai music-hall (e quella del Casino de Paris, danneggiata qualche settimana addietro da un incendio, è stata rimessa in condizioni di riprendere gli spettacoli in soli sei giorni); a Roma od a Milano non ne abbiamo neppure una. Un tentativo generoso di rilanciare il genere è fallito a Milano qualche anno fa.

Solo la Televisione, in Italia, riesce a mantenere viva questa tradizione. Fin dall'inizio dei programmi, sono sfilati sui teleschermi i migliori numeri del music-hall internazionale, di questo mondo fantasioso, malinconico, patetico, che ha in sé, come il Circo, una vecchia scintilla di poesia. E' il mondo di Mistinguett, di Chevalier, di Max Dearly, di Cléo de Mérode, di Josephine Baker, del vecchio Mayol, del primo Jean Gabin. Per fare nomi più vicini a noi, citeremo Odoardo Spadaro, Edith Piaf, Charles Trenet, Gilbert Bécaud, George Brassens, Juliette Greco, i Frères Jacques e la stessa Dalida, che proprio in questi giorni si esibisce all'Olympia di Parigi.

La TV ospita spesso gli « assi »



## SECONDO

21.05

### RIBALTA DI NOTTE

Itinerari musicali con la partecipazione dell'orchestra diretta da Mario Consiglio  
Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa  
Costumi di Sebastiano Soldati  
Regia di Gianfranco Bettinelli

22.05

### TELOGIORNALE

22.25 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine:

LA DOMENICA SPORTIVA  
(Replica dal Programma Nazionale)

## I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 7 gennaio 1962 - ore 15-15,30 - Secondo Programma

I'LL BRING ALONG MY BANJO (Gimbel-Bachrach)  
Johnnie Ray

NESSUNO MAI (Bertini - Tura - Vanaleda)  
Caterina Valente

JOHN BROWN'S BABY (Watts - Mosley - Giacobetti)  
Quartetto Cetra

SENZA FINE (Paoli)  
Orchestra Pino Calvi

CARESS ME (Todd - Todd - Calvi)  
Julius La Rosa - Orchestra Nick Perito

VIENI VIENI (Koger - Varna - Scotto)  
Bob Azzani e Orchestra

Musica sinfonica

Emmanuel Chabrier: ESPAÑA  
Royal Philharmonic Orchestra diretta da Antony Collins



PERCHE' NON GUADAGNARE  
DI PIU' colorando per nostro conto  
stampe antiche e moderne?

E' un lavoro facile, divertente che offriamo a tutti coloro che hanno passione per la pittura. Scrivetevi Vi invieremo, Gratis e senza alcun impegno, la parte vostria, il nostro opuscolo illustrativo.

FIRENZE - Reparto Stampa: v. dei Benci, 28 - FIRENZE

## “PAOLO SOPRANI,,

Ditta Comm. PAOLO SOPRANI & F., Castelfidardo  
Anno di fondazione 1863



FISARMONICHE  
ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

In Italia presso i migliori negozi di strumenti musicali.

Per informazioni rivolgersi alla Casa

## TV

Questa sera alle ore 21  
in Carosello

## OLIO DANTE

presenta

Peppino De Filippo  
nel divertentissimo sketch

### “PEPPINO CUOCO SOPRAFFINO”



Ignazio Mormino

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Musica serena

**7.15** Almanacco - Previsioni del tempo

Musica per orchestra d'archi

**Mattutino**

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alighiero Noscese (Motta)

**7.40** Culto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.30** Vita nei campi

**8.55** L'informatore dei commercianti

**9.10** Armonie celesti a cura di Domenico Bartolucci

**9.30** SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

**10** — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Nazareno Fabbretti

**10.15** Dal mondo cattolico

**10.30** Trasmissione per le Forze Armate

«Il trombettiere», rivista di Marcello Jödice

**11.15** Antologia di canzoni interpretate da Lya Origeni. Presentazione di Mario Del'Arco

Orchestra diretta da Piero Umiliani

**11.45** Casa nostra: circolo dei genitori a cura di Luciana Della Seta I professori ricevono le famiglie

**12.10** Parla il programmatista

**12.15** Come, dove, quando

**12.20** \*Album musicale Negli interv. com. commerciali

**12.55** Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Buton)

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Il frenine dell'allegra

di Luzi e Mancini (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

**13.30** IL PICCOLO CLUB Claudio Villa e Nilla Pizzi (Oro Pilla Brandy)

**14** — Giornale radio

**14.15** Complesso di Riccardo Rauchi

**14.30** Le interpretazioni di Fedor Schallapin

Mussorgski: Boris Goudounov:

a) Scena della allucinazione;

b) Morte di Boris; Mozart:

Don Giovanni: «Madamina»;

Ibert: Don Quixote: a) Chan-

son a Dulcinée, b) Morte de

don Quixote

**14.30-15** Trasmissioni regionali

14.30-15 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche e Sardegna

**15** — Melodie allegre

**15.15** Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A (Stock)

**16.45** Ritmi sudamericani

**17.15** CONCERTO SINFONICO diretto da GIANFRANCO RIVOLI

Castelnuovo-Tedesco: Il mer-  
cante di Venezia; ouverture; Chally: Sonata triestina n. 9 op. 22; Wolf-Ferrari: Il con-  
siglio; bustrefo; Chiaro scello.

Quattro invenzioni, per archi, ottoni, timpani e due pianoforte: a) Poco mosso, ma in-  
quieto, b) Su una «Canzone» del tempo che fu, c) Calmo,

Vivaldi: Rossini: La scala di sette sinfonie

Orchestra Sinfonica di Mi-  
lano della Radiotelevisione

Italiana (Ricordi)

**17.30** Bollettino della transi-  
stabilità delle strade statali

**15.35** Album di canzoni

Cantano Nicola Arigliano, Carla Boni, Tony Dalla

Wilma De Angelis, Jolanda Rossini, Dino Sarti, Tonina Torrielli, Claudio Villa

Vidale-Sapello: Amore senza tramonto; Pinchi-Luis-Ferrel-  
la: Messaggio; Testoni-Pizzigoni: Fiamme di velluto; Pinchi-Giuliani: Allora sì; Gomez-  
Warren-Goehrung: Miracolo d'amore; Bonelli-Rendine: Sognando per chi; Chiaro-  
vaghi; Coriandoli; Marchetti-Mellier: Vertigine

**16** — IL TERGICRISTALLO Rivista-sprint di Brancacci e Greco

Compagnia di Prosa di Fi-

renze della Radiotelevisione

Italiana

Regia di Amerigo Gomez

**17** — MUSICA E SPORT

(Té Lipton)

Nel corso del programma:

Ippica: Dall'ippodromo di

Tor di Valle in Roma - Pre-

mio Sabina

(Radiofoncra di Alberto Giubilo)

**18.30** \*BALLATE CON NOI

**19.20** \* Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati

commerciali

Il tacchino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

**20** Segnale orario - Radiosera

**20.20** Zig-Zag

**20.30** Isa Di Marzio, Deddy

Savagnone, Antonella Stani,

Franco Latini, Elvio Pandolfi

e Renato Turi presentano

**VENTI E TRENTA EXPRESS**

Varietà dell'ultim'ora, di

Faé e Verde

Orchestra di ritmi moderni,

diretta da Mario Migliardi

Piccolo complesso di Franco Riva

Regia di Silvio Gigli

**21.30** Radionotte

**21.45** Musica nella sera

(Camomilla Sogni d'oro)

**22.30** DOMENICA SPORT

Echi e commenti della gior-

nata sportiva, a cura di

Nando Martellini e Paolo

Valenti

**23** — Notizie di fine giornata

**18.30** Cantano Aura D'Angelo e Johnny Dorelli

**19** — Prodotti italiani oltre-

cortina

Documentario di Antonello

Marescalchi

**19.30** La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti

e interviste a cura di Eugenio

Danese e Guglielmo Moretti

**20** — Album musicale

Negli intervalli comunicati

commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

**20.30** Segnale orario - Giornale radio

Risultati, cronache, commenti

e interviste a cura di Eugenio

Danese

**21** — UN INCONTRO CON RASCHEL

**21.40** Uomini e idee davanti ai giudici

a cura di Tilde Turri

III - La libertà di pensiero

**23.05** VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del

Giornale radio

**22.35** Concerto del pianista

György Cziffra

Beethoven: Variazioni in do

maggiore sul tema «Gavotte

de la Reine» di Schubert. Sonata

in fa diesis minore op. 11: a)

Introduzione, b) Allegro vi-

vace, c) Aria, d) Scherzo, e)

Intermezzo, f) Allegro un po-

co sostenuto

(Registration effettuata il

16 settembre 1961 dalla RTF in

occasione del «Festival di

Besançon»)

**23.15** Giornale radio

Questo campionato di cal-

cio, commento di Eugenio

Danese

**23.30** Appuntamento con la

Sirena

Antologia napoletana di Gio-

vanni Sarno

**24** — Segnale orario - Ultime

notizie - Previsioni del tem-

po - Bollettino meteorologico

- I programmi di do-

mani - Buonanotte



Jolanda Rossini canta nell'Album di canzoni delle 15,35

## RETE TRE

**8.50** BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Manzoni e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30** Musica polifonica

Jannequin: 1) Chansons, son-

nes, trompettes (dalle Grandes œuvres); 2) Les cris de Paris, 3) Grandes œuvres (Complexe vocal - Michel Couraud); Gabriele (rev. G. Malipiero); 1) Aria della battaglia (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ruggero Magni); 2) Trii, trii, trii (Madrigale a 7 voci) Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini); Palestina: «Io fatti un mestiere» (Maurizio Costanzo, direttore da Reinhold Schmid); Gastoldi: «Il bel'umor», ballo a 5 voci (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini);

**10** — Complessi da camera

Pizzetti: Tre canzoni, per voce e quartetto d'archi: a) Donna lombarda, b) La prigioneira, c) La pesca dell'anello (Myriam Funari e Adriana Martino, soprano; Vittorio Esposito e Dandolo tutti violini; Enrico Berenghi Gardini, viola; Bruno Morselli, violoncello); Stravinsky: Oktetto, per strumenti fiamati: a) Sinfonia, b) Finale (Giovanni Faccio, tutti di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Goffredo Petrassi; Severino Gazelloni, flauto; Giacomo Gaddi, clarinetto; Carlo Tettori, Gino Pirovacci, Alberto Mattioli, tromba; Giuseppe Cantarella e Mario Bianchi, trombone)

**10.30** Liszt e la musica ungherese

Liszt: La campanella (Pianista Mario Ceccarelli); Bartók: Sonata: per due pianoforti e percussione: a) Assai lento, gran moto, b) Lento non troppo, c) Allegro non troppo (Due pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi, Helmton Laberck-Karl Plinkofer, percussione)



Il pianista György Cziffra interpreta musiche di Beethoven e Schumann nel concerto da camera in programma alle 22,35

# GENNAIO

## 11 — La sonata moderna

Martini: *Sonata n. 2*, per violoncello e pianoforte: a) Allegro; b) Largo, c) Allegro commodo (Milos Sadlo, violoncello, Helena Boschi, pianoforte); Krenek: *Sonata*, per violoncello e pianoforte (1948); a) Andante, b) Allegro vivace, c) Andantino (Michael Mann, viola, Yaltah Menushin, pianoforte)

## 11.30 L'opera lirica nel primo '800

Rossini: *Tancredi*; *Sinfonia*; Bellini: *Norma*; «Meco all'altare di Venere»; Meyerbeer: *Gli Ugonotti*; «O beau pays»; Donizetti: *Poliuto*; «Ah! Fughi da morte orribile»; Meyerbeer: *Dinorah*; «Ora regnerà il regno mio»; Rossini: *Mose*; «Dal tuo stellato soglio»; Donizetti: *La figlia del reggimento*; *Sinfonia*

## 12.30 La musica attraverso la danza

Pitti: *Danza della Hopoqua* (Arpista Nicancor Zabaleta); Pick: *Mangiagalli*; *Danza d'Olaf* (da *Deux Lunaires* op. 33) (Pianista Dario Rauca); Sarasate: *Danza spagnola* in *la minore* (Stanley Weiner, violino; Harry McClure, pianoforte)

## 12.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

## 13 — Pagine scelte

Da «Le donne di Messina» di Elio Vittorini: «Io puo gliese, io milanese».

## 13.15 Musiche di Haydn, Beethoven e Prokofiev

(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 6 gennaio - Terzo Programma)

## 14.15-15 Grandi interpretazioni

Frescobaldi: *Toccata IX* dal 2<sup>o</sup> libro (Organista Ferruccio Vignanelli); D. Scarlatti: *Sonata in mi maggiore* (L. 375) (Clavicembalista Fernando Valentini); Tartin: *Sonata in sol minore* per violoncello e basso continuo detta «Trillo del diavolo»; a) Larghetto affettuoso, b) Allegro, c) Grave, allegro assai (Alfredo Campoli, violino; Malcolm George, pianoforte); *Concerto in sol minore* (Arpista Nicancor Zabaleta); Graziosi: *Adagio in la minore* (Enrico Mainardi, violoncello, Michael Rauchensein, pianoforte); Chopin: *Polacca in la bemolle n. 6 «Eroica»* op. 53 (Pianista Tullio Aprea); Alfano: *Perduta allo scorrere del giorno* (Dal ciclo «Il giardiniere») (Carla Gavazzi, soprano, Franco Alfano, pianoforte)

# TERZO

## 16 — Parla il programmista

## 16.15 (\*) Teatro nero e rosa di Anouilh

### LEOCADIA

Commedia in cinque quadri Traduzione di Giulio Cesare Castello  
Amanada, modista

Principale: Bettina Mammì  
Il principe Warner Bettineggia  
La duchessa, sua zia

Laura Adani  
Il barone Ettore Renato Lupi  
Il maestro Giustino Durano  
Il gelataio Renato Cominetti  
Il padrone della pizzeria

Alfredo Censi  
Il maggiordomo della duchessa Quinto Parmeggiani

Musiche originali di Firmilino Sifonia

Regia di Andrea Camilleri

## 18.15 (\*) Carl Maria von Weber

*Variazioni op. 28 su un'aria dell'opera «Joseph» di Méhul*

Pianista Armando Renzi

## 18.30 (\*) La Rassegna

Cultura tedesca a cura di Luigi Quattrochi  
19 — Johann Joachim Quantz  
*Trio in do minore* per flauto, violino e pianoforte  
Andante moderato - Allegro - Larghetto - Vivace  
Arrigo Tassinari, flauto; Giulio Bignami, violino; Erich Arndt, pianoforte

## 19.15 Biblioteca

*Le avventure di un uomo vivo* di G. K. Chesterton, a cura di Luigi Poce  
19.45 Le nostre città crescono in fretta

Benedetto Barberi: *L'aumento delle popolazioni urbane negli ultimi cento anni*

## 20 — Concerto di ogni sera

ripriso dal Quarto Canale della Filodiffusione

Hector Berlioz (1803-1869): *Benvenuto Cellini*, ouverture op. 23

Orchestra del Conservatorio di Parigi, diretta da Jean Martinon

Sergei Prokofiev (1891-1953): *Concerto n. 2 in sol minore* op. 63 per violino e orchestra

Andante moderato - Andante assai - Allegro ben marcato  
Solista Isaac Stern

Orchestra «Philharmonia» di New York, diretta da Leonard Bernstein

Albert Roussel (1869-1937): *Bacco e Arianna* suite dal balletto

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ottavio Zilino



Pierre Dervaux direttore delle opere in onda alle 21.30

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

## 21.30 LA PERICHOLE

di Jacques Offenbach

La Périchole Suzanne Lafaye  
Marguerite Christiane Jacquin  
Mistinguett Paquita  
Mastrilla Denise Montell  
Don Andrea Vicere

Primo noto André Noguera  
Secondo noto Christiane Asse

Jacques Pruvost

Piquillo Raymond Amade  
Panatellas Joseph Peyron  
Don Pedro Pierre Germain

LA PRINCESSE JAUNE di Camille Saint-Säens

Lenore Nadine Sautereau

Cornello Michel Sénéchal

Direttore Pierre Dervaux

Orchestra lirica della RTF (Programma scambio con la RTF)

## 23.30 Congedo

Liriche di S. Teresa, Fray Luis de Leon, Alessandro Manzoni

abbonatevi al  
RADIOCORRIERE-TV  
entro e non oltre  
il 15 gennaio

il

RADIOCORRIERE  
offre

geli — la vicenda umana del Redentore e le sue eterne parole di verità.

Al volume scelto sarà aggiunta una pubblicazione, edita dalla DOMUS, dal titolo

## LIBRO SEGRETO

Il consiglio della donna di casa, il vademecum per ogni stagione e per ogni mese, dell'anno.

AI VECCHI ABBONATI che rinnoveranno l'abbonamento annuale entro e non oltre il 15 gennaio verrà inviato in omaggio, a scelta, uno dei seguenti volumi:

## CURIOSITÀ E CAPRICCI DELLA LINGUA ITALIANA

di Dino Provenzali

Un discorso istruttivo e divertente sui vocaboli nuovi e su quelli stranieri adottati dalla nostra lingua. Una piacevole incursione nel mondo dell'italiano come lo scriviamo e lo parliamo oggi.

## I RACCONTI

### DEL NATURALISTA

di Angelo Baglioni

Il mondo della piccola fauna che popola il bosco e il prato, il giardino e la siepe, è qui presentato con l'intento di insegnare ai giovani l'amore per le creature più umili.

## LA STORIA

### PIÙ BELLA DEL MONDO

di Giovanni Gigliotti

Nei libri, destinati principalmente ai giovani, è rievocata — seguendo la traccia dei vari-

INDICARE CHIARAMENTE IL VOLUME DESIDERATO. L'OFFERTA, NON CUMULABILE, È LIMITATA PER OGNI TITOLO ALLA DISPONIBILITÀ DELLE COPIE STAMPATE.

I VERSAMENTI POSSONO ESSERE EFFETTUATI SUL C.C. POST. NUMERO 2/13500

ERI EDIZIONI RAI  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

VIA ARSENAL 21 - TORINO

Si un: RABARBARO  
BERGIA

TORINO  
dal 1870

ALSA

IL VERO AMICO  
DEL FEGATO

## NOTTURNO



Dalle ore 23,10 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari, trasmessi da Bolzano a kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6665 pari a m. 49,50 e su kc/s. 6751 pari a m. 31,53.

23,05 Vacanza per un continuo prego, sorridete... - 0,36 Penombra - 1,06 Melodie di tutti i paesi - 1,36 Incontri - 2,06 Lirica romantica - 2,36 Stratofra - 3,06 Due voci in un'orchestra - 3,36 Musica sinfonica - 4,00 Iridescenze - 4,36 Lirica - 5,04 Solisti alla ribalta - 5,36 Lirica - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



ABRUZZI E MOLISE  
12-12,30 La canca d'argento - Gara e squadre fra veniesi comuni (Pescara 2 e stazioni MF II).

SARDEGNA

8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

12,20 Taccuino dell'editore: appunti sui programmi della settimana. Musica leggera - 12,30 Musiche e voci del folklore sardo - 12,45 Cibi che si dice della Sardegna - 12,55 Caleidoscopio isolano (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassi 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo - 14,45 Canzoni in vetrina (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassi 2 e stazioni MF II).

20 Motivi di canzoni - 20,10 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassi 1 e stazioni MF II).

SICILIA

14,30 Il fischetto (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

20 Sella sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Sella sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Una Sendung für das Autoradio - 8,15 Musik am Sonntagnachmittag (Bolzano IV).

8,50 Canti della montagna (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,20 Trasmisione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,30 G. F. Händel: Concerto grosso Nr. 11 in A-dur Op. 6 - 9,50 Heimatglöckchen: Geläut der Wallfahrtskirche zu Unserer lieben Frau Maria Himmelfahrt in Trento - 10 Heilige Messa - 10,30 Lesung und Erzählung des Sonntagsgevangeliums - 10,45 Concerto grosso di Händel - 11,05 Speziell für Sie! (1. Teil) (Electronica-Bozen) - 11,55 Sport am Sonntag - 12,05 Die Brücke. Eine Sendung für die Söldenfürger gestalteter von Dieter Hochw. E. Habsburg und S. Amadori - 12,20 Katholische Predigt - 13,00 Schuhli Pater Karl Eichert - 12,30 Mittagsnachrichten. Werbeschlag (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13,15 Leichte Musik - 13,30 Famille Sonntag von Gottli. Bauer - 13,45 Kelenderblatt von Erika Göggel (Reite IV).

14,30-15 La settimana nelle Dolomiti (Reite IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Spezial für Sie! (2. Teil) (Electronica-Bozen) - 17 Fürföhrtreis - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten (Reite IV).

18,30 Lang, lang ist's her! - 19 Volksmusik - 19,15 Nachrichtendienst und Sport (Reite IV - Bolze-

no 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Frühere Verhältnisse. Posse mit Gesang von J. Nestrov. Regie: Karl Margraf, »Zettelträger papp«. Ein Vorspiel von J. Nestrov. Regie: Gerd Rech (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Sommertagkonzert. Symphonische Musik von klassischen Komponisten. 1. F. Busoni: »Die Brüderwah«. Suite op. 45; 2. M. Ravel: Klavierkonzert für die linke Hand (Solistina: Lya de Berberis); 3. J. Turner: La oración de la Virgen für Streicherorchester; 4. A. Casella: »Paganini«, divertimento für Orchester, 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV). 23-25,05 Spätnachrichten (Rete IV) - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita quotidiana regolare a cura della redazione di Giornale Redo con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Misseri (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9,30 Oggi negli Stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Maria Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmisone a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Una settimana in Friuli e nell'isontino», a cura di Vittorio Meloni (Trieste - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13, L'era della Venezia Giulia - Trasmisone musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,34 Notizie - 13,41 Cittadini in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimana giuliana - 13,55 Note sulla vita politica italiana (Venezia 3).

14, «Cari storni» - Settimanale parocco e cantato di Lino Carpinteri e Vittorio Faraguna - Anno 1, n. 1. Come trasmesso prima di Trieste dalle Radiotelevisioni italiane con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14,30-15 El campano, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Delfi Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Farugia - Compagno Saverio, di Trieste. Radiotelevisione italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14,30-15 El fegolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia, tenuto da Delfi Saveri, Fortunato e Vittorio Meloni - Compagno di Prosa di Trieste della Radiotelevisione italiana con Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

14,30-15 L'avventuriero del vostro cuore», con Maria Dea, 21,45 Musica per la radio, 22, 00 Spagnola, 22,05 Festival a Mexico, 22,30 Club degli amici di Radio Andorre, 23,45-24 Musica per le notte.

ESTERI

17,05 Musica leggera per il tè delle cinque, 18 Concerto di musica contemporanea (Orchestra del Mozarteum di Salisburgo); W. Hofmann: Divertimento in la per violino, orchestra d'archi e marimba; D. Jochum: L'ultima meta e cantante n. 4; R. Maedel: Elegie per orchestra d'archi; F. Herl: Tre pezzi per orchestra; R. Maedel: Rapsodia per pianoforte e orchestra, 20 Notiziario, 20,15 Musica leggera, 21,15 Santi di Vivaldi varietà musicale, 22 Notiziario, 22,15-24 Ritmi etni e danze.

17,05 Musica leggera per il tè delle cinque, 18 Concerto di musica contemporanea (Orchestra del Mozarteum di Salisburgo); W. Hofmann: Divertimento in la per violino, orchestra d'archi e marimba; D. Jochum: L'ultima meta e cantante n. 4; R. Maedel: Elegie per orchestra d'archi; F. Herl: Tre pezzi per orchestra; R. Maedel: Rapsodia per pianoforte e orchestra, 20 Notiziario, 20,15 Musica leggera, 21,15 Santi di Vivaldi varietà musicale, 22 Notiziario, 22,15-24 Ritmi etni e danze.

FRANCIA

1 (PARIGI-INTER) (Nizza Kc/s. 1554 - m. 19,33)

17,45 Concerto diretto da Richard Bélaire, Solista: Andres Segovia. 19,45 Vita parigina, 20,05 Attua-

13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mirja Volzé - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, ind. Sette giorni nel mondo - 14,45 Appuntamento con Srečko Držalić - 15 Gruppo iuliano triestino diretto da Ninco Micoli - 15,20 Schedario minimus: Dean Martin - 15,40 Complessi Dixieland - 16 Docile e dolce, con la musica triestina - 17 Italia e Jugoslavia, inchiesta di Italo Orto e Licio Burlini (parte seconda) - 16,30 Concerto pomeridiano - 17,30 La fabbrica dei sogni, indiscrizione, curiosità ed aneddoti - 18,30 Concerto pomeridiano - 19,45 Appuntamento con Armand Lanoux, con la partecipazione di Angelita di Barcellona e della grande orchestra sinfonica di Strasburgo, 21,48 «Anteprima» di Jean Grunbaum, 22,48 Considerazioni di Paul Emile Victor raccolte da Pierre Lhoste.

lità mondiale, 21,18 «Florilegio musicale», a cura di Luc Bérimont, 21,45 Jazz nella notte, 22,18 Colloqui Jean Sarmant - Marguerite Valmond, 22,40 «Il bel Danubio blu», varietà, 23,20 Negro spirituali.

II (REGIONALE)

Parigi 1 Kc/s. 863 - m. 34,20; Lyon 1 Kc/s. 602 - m. 498; Marsiglia 1 Kc/s. 710 - m. 422; Toulouse 1 Kc/s. 944 - m. 318.

19,58 Ritmo e melodia 20 Notizie.

20,26 Jack Diéval presenta: «Canzoni su misura», concorso internazionale di canzoni (parole e musiche originali), 20,30 «Musica insieme», balletto radiofonico di Armand Lanoux, con la partecipazione di Angelita di Barcellona e della grande orchestra sinfonica di Strasburgo, 21,48 «Anteprima» di Jean Grunbaum, 22,48 Considerazioni di Paul Emile Victor raccolte da Pierre Lhoste.

III (NAZIONALE)

(Parigi 1 Kc/s. 1070 - m. 280)

19,35 Musica leggera diretta da Paul Bonneau con la cantante Nicole Broissin, 20 Pierre Revel: Divertimento per clavicembalo, eseguito da Huguette Dreyfus; Melodie, interpretate da Monique Linvel e dalla pianista Odette Piquiat; Suite breve per arpa, flauto, violino, cello e pianoforte di Marilise Nordmann, André Guibert e Jean Baribeau; Henri Clique-Pleyel: Melodie interpretate da Paul Derenne, al pianoforte il compositore; Trio per fiati, eseguito dal Trio di fiati francesi.

21 Il duca addormentato di Olivier D'Orsay, Musica originale di Jean-Philippe Koehl, 22,15 «Memoria d'un regno bianco», Testo di Michel Suffran, XVIII puntata: «Annelbel Lee, o fanciulla che vuol dormire», 22,45 Discorsi del Club R.T.R.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; kc/s. 6035 - m. 49,71; kc/s. 7140 - m. 42,02)

17,20 Vivaioli e primavera, da «Le quattro stagioni», diretta da Louis Fréminet, Violinista: Olivier Richard, 18,30 Cine-disco, 18,20 Corsica, terra d'avvenire, 19,02 Le premiazioni della settimana, 19,30 «Tutte le porte», con Jacques Grello, 19,35 Oggi nel mondo, 20 Musica per la radio, 21,15 Concerto sinfonico, 20,45 «I premi Nobel», a cura di Gilbert Casenave e M. Dantcourt, 21,15 L'avventuriero del vostro cuore, 21,30 Colloquio con il Comandante Costeau, 21,35 Musica senza paesaggio, 22 Musica a programma.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; kc/s. 6035 - m. 49,71; kc/s. 7140 - m. 42,02)

17,20 Vivaioli e primavera, da «Le quattro stagioni», diretta da Louis Fréminet, Violinista: Olivier Richard, 18,30 Cine-disco, 18,20 Corsica, terra d'avvenire, 19,02 Le premiazioni della settimana, 19,30 «Tutte le porte», con Jacques Grello, 19,35 Oggi nel mondo, 20 Musica per la radio, 21,15 Concerto sinfonico, 20,45 «I premi Nobel», a cura di Gilbert Casenave e M. Dantcourt, 21,15 L'avventuriero del vostro cuore, 21,30 Colloquio con il Comandante Costeau, 21,35 Musica senza paesaggio, 22 Musica a programma.

GERMANIA

(MONACO) (Kc/s. 800 - m. 375)

20,45 Beethoven: Mädlinger-Tanze; Joseph Haydn: »Sinfonia Scherzator« (I fini di Bamberga), diretti da Robert Wagner; Orchestra dell'Opera popolare di Vienna, diretta da Max Schönherr, 22 Notiziario, 22,05 Dischi presentati da Gerti Barna, 22,45 Paul Kuhn al pianoforte, 23,20 Musica da ballo.

SVIZZERA

(BEROMÜNSTER) (Kc/s. 529 - m. 567,1)

17,30 Mozart: 2 fughe sui temi del «Clavicembalo ben temperato» di J. S. Bach; Schubert: Lieder del cicllo «La bella mugnaia»; Beethoven: »Für Elise«, in maggio, 18,40 Musica d'opere di Offenbach, Suppé, Strauss, Fall, Millöcker, Lehár e Sullivan, 20,30 Karl Amadeus Hartmann: Sinfonia n. 1, 20,55 «Un uomo arriva in Germania», 22,15 Notiziario, 22,45 «Hongkong», ciclo di Lieder, di Edward Grieg.

SOTTO

(Kc/s. 764 - m. 393)

17 Grieg: Quartetto in sol minore; Debussy: »Quartetto per archi, 18,25 Jacques Ibert: »Intermezzo«, per flauto e arpa, 19,15 Notiziario, 19,45 »Abeccordi« d'Umberto Giordano, 20,30 L'ultima meta, cantante n. 4; R. Maedel: Elegie per orchestra d'archi; F. Herl: Tre pezzi per orchestra; R. Maedel: Rapsodia per pianoforte e orchestra, 20 Notiziario, 20,15 Musica leggera, 21,15 Santi di Vivaldi varietà musicale, 22 Notiziario, 22,15-24 Ritmi etni e danze.

FRANCIA

(PARIGI-INTER)

(Nizza Kc/s. 1554 - m. 19,33)

17,45 Concerto diretto da Richard Bélaire, Solista: Andres Segovia. 19,45 Vita parigina, 20,05 Attua-

## FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1) musica leggera; VI canale: supplementare stereo-fonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) in «Antologia musicale», brani scelti di musica lirica sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con Claude Debussy» - 17,05 (21,05) per la rubrica «Interpretazioni»: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98, dir. W. Furtwängler - 18,45 (22,45) «Musica a programma».

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuro musicale» - 8 (14-20) «Capriccioso»: musiche per signora - 9 (15-21) «Mappamondo»: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) «Canzoni di casa nostra» - 11 (17-23) «Pista da ballo» - 12 (18-24) «Rendez-vous», con Charles Trenet.

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) in «Antologia musicale», brani scelti di musica lirica sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con Sergei Prokofiev» - 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»: Dvorák, Concerto in si min. op. 104 per violoncello e orchestra - 18,45 (22,45) «Musica a programma».

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuro musicale» - 8 (14-20) «Capriccioso»: musiche per signora - 9 (15-21) «Mappamondo»: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) «Canzoni di casa nostra» - 11 (17-23) «Pista da ballo» - 12 (18-24) «Rendez-vous», con Maurice Chevalier.

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) in «Antologia musicale», brani scelti di musica lirica sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con Ludwig van Beethoven» - 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»: Dvorák, Concerto in si min. op. 104 per violoncello e orchestra, solista E. Mianardi, dir. M. Rossi - 18,30 (22,30) «Musica a programma».

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuro musicale» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8,45 (14,45-20,45) «Caldo e freddo», musica jazz - 10 (16) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) in «Antologia musicale» brani scelti di musica lirica sinfonica e da camera - 16 (20) «Un'ora con Maurice Ravel» - 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»: Dvorák, Concerto in si min. op. 104 per violoncello e orchestra, solista E. Mianardi, dir. M. Rossi - 18,30 (22,30) «Musica a programma».

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuro musicale» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8,45 (14,45-20,45) «Caldo e freddo», musica jazz - 10 (16) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

Rete di:

9 (13-19) «Chiaroscuro musicale» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8,45 (14,45-20,45) «Caldo e freddo», musica jazz - 10 (16) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

Rete di:

9 (13-19) «Chiaroscuro musicale» - 8 (14-20) «Tastiera» - 8,45 (14,45-20,45) «Caldo e freddo», musica jazz - 10 (16) «Ribalta internazionale» - 11 (17-23) «Musica da ballo» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

# Musiche italiane moderne dirette da Gianfranco Rivoli

nazionale: ore 17,15

Nel comporre il programma del concerto in onda oggi per la Serie Ricordi, il M° Gianfranco Rivoli non si è attenuto a nessuna norma prefissa di carattere culturale, non ha voluto, cioè, circoscrivere le sue esposizioni musicali entro i limiti di un periodo, di una scuola, di un genere o di un atteggiamento qualsiasi della musica in un determinato tempo. Ha voluto godersi la massima libertà in ossequio al fatto che l'arte è un diletto. Tuttavia un'indicazione ha voluto darla, per quel che riguarda il suo gusto e la sua sensibilità. Infatti, se lasciamo da parte la « sinfonia » della Scala di seta di Rossini, che rappresenta l'omaggio alla musica di un altro tempo, e la suite da Il Campiello di Wolf-Ferrari, alle soglie del periodo musicale che stiamo vivendo, gli altri tre pezzi sono di autori contemporanei, viventi: Castelnuovo Tedesco, Luciano Chailly e Giancarlo Chiaramello.

Di Mario Castelnuovo-Tedesco (Firenze 1895) il M° Rivoli presenta l'ouverture dell'opera Il mercante di Venezia, andata in scena la prima volta lo scorso anno (1961) al Comunale di Firenze, dopo che aveva vinto, nel 1958, il Premio Campari, indetto dal Circolo della Stampa di Milano.

Castelnuovo-Tedesco appartiene ad un momento assai delicato dell'evoluzione della musica italiana in questo secolo. Allievo di Pizzetti e facente parte, quindi, di quel gruppo di musicisti che avevano ormai assimilata la spinta e le iniziative impresse alla musica del nostro paese dal Pizzetti, appunto, e dagli altri musicisti del suo periodo, Castelnuovo-Tedesco trovò rapidamente un suo modo di essere, diede un tono particolare al suo linguaggio, anche se in esso erano sempre chiaramente individuabili gli apporti di Debussy, del suo maestro. La fornito lo attrasse e gli indicò la via per una chiarezza lineare di scrittura che rimane ammirabile, ma nell'architettura della forma egli seppe sempre infondere il calore di una passione o di un sentimento che la rendevano viva e la portavano al di là della sua funzione di schema. Nel 1939, in seguito ai provvedimenti di carattere razziale, egli abbandonò l'Italia e si stabilì negli Stati Uniti; nel 1946 assunse la cittadinanza americana. Là, oggi, svolge la sua attività di compositore e di insegnante.

La sua produzione è assai ricca in ogni campo, ma i suoi ritorni al teatro in musica stanno a dimostrare un amore che non si è mai esaurito, un interesse che non si è mai spento. Il mercante di Venezia è l'ultimo suo atto di fiducia nel melodramma; l'opera è strettamente ispirata dall'omonimo lavoro di Shakespeare, ed è divisa in tre atti. A Firenze il pubblico l'accolse in modo favorevole. Luciano Chailly, invece, appartiene alle ultime leve della mu-

sica italiana. È ferrarese, nato nel 1920. Perfettamente informato sulle esperienze più avanzate della musica europea, non ne è rimasto polemicamente soggiogato, ma si serve di esse secondo le esigenze del momento. Il suo linguaggio è, quindi, estremamente vario e libero, ma sempre teso ad esprimere qualcosa di vivo e di efficiente del suo spirito e del suo mondo poetico. La Sonata tritematica n. 9 è uno degli esemplari più singolari di questa « forma » che

Chailly si è forgiata a misura dei suoi interessi creativi. Si tratta di un nuovo modo di concepire il primo tempo della forma « sonata », innestando un terzo tema e il principio di soggetto, controsoggetto e risposta della « fuga ». Chailly ha già scritte undici Sonate tritematiche per varie combinazioni di strumenti, quasi a dimostrare le larghe possibilità d'impiego di questa nuova formula. Però la Sonata tritematica n. 9 eseguita in questo concerto, è la

meno vincolata, come spirito, allo schema astratto della « sonata », poiché risponde a richiami di fatti esterni, a ricordi di esperienze reali, riferitisi, particolarmente, alla guerra. Potremmo chiamarla, in un certo senso, una « sonata a programma ».

Questo suo carattere è evidente e tale da suscitare una rispondenza d'immagini immediata in chi ascolta. Non per nulla il coreografo Ugo Dell'Arra ne ha tratto un balletto.

La Sonata potrebbe suddividersi, idealmente, in varie parti. Dopo una breve introduzione (quasi un ricordo di macerie fumanti), lo sviluppo esteso del primo tema offre, coi suoi accenti realistici, un richiamo ad episodi bellici, tumultuosi e convulsi, che termina con un suono di fanfara che si allontana. Una specie di disolvenza sonora porta al secondo tema che circoscrive una quieta scena serale, familiare. Una specie di attesa della famiglia. L'episodio finisce in « pianissimo », rotto improvvisamente da un « fortissimo » di tutta l'orchestra. Qualcosa come uno scoppio improvviso che ha un seguito fragoroso e ritmicamente convulso (il bombardamento). Segue un silenzio che, per contrasto, sembra ancor più vuoto di suoni. Su questo silenzio nascono alcuni suoni isolati degli strumenti a fiato che si passano frammenti di serie che portano all'entrata degli archi, in sordina, ai quali è affidato il terzo tema, che, in principio, ha carattere di preghiera, ma poi si trasforma in un movimento di danza (tango) in cui si avverte un accento di disperazione. Il movimento va lentamente in « crescendo », poi, dopo aver insistito su una vaga polivalenza, tra « Fa min » e « La bem min », si risolve su un inatteso « La naturale » del flauto, che sta quasi a simbolizzare una speranza di pace. La Sonata tritematica n. 9 è stata eseguita per la prima volta, con grande successo, a Firenze nel 1960.

Sulla Quattro invenzioni per archi, ottoni, timpani e due pianoforti di Giancarlo Chiaramello non c'è molto da dire. E' il lavoro di un giovanissimo, risultato vincente nel Premio Ferdinando Ballo, indetto, nel 1960, dai Pomeriggi Musicali di Milano. Chiaramello è nato nel 1939, a Torino e non si può ancora parlare, per lui, di un « curriculum artistico ». Il lavoro in programma, eseguito in prima assoluta, nella scorsa stagione dei Pomeriggi Musicali, si articola in quattro tempi, il terzo e il quarto dei quali sono collegati. Il secondo porta come sottotitolo « Su una canzone del tempo che fu », alludendo ad uno spunto tematico antico.

Inutile soffermarsi sui brani di Rossini e di Wolf-Ferrari, perché troppo noti; in questo programma sono, comunque, dei riferimenti esatti per misurare l'evoluzione di un gusto e di una sensibilità non solamente musicali.

V. A. Castiglioni



Il maestro Gianfranco Rivoli dirige musiche di Wolf-Ferrari, Castelnuovo Tedesco, Chailly e Giancarlo Chiaramello

**FOTO-CINE**  
MARCHE MONDIALI

SPECIAZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO

**Garanzia 5 anni**

quota minima mensili anticipo  
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO

**CATALOGO GRATIS**  
di apparecchi per foto e cinema,  
accessori e binocoli prismatici

**DITTA BAGNINI**  
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 12

**DIPLOMATI**  
L'autorizzazione prevista dal D. P. R.  
28-8-1959 costituisce titolo legale per  
l'esercizio della redditività professionale.

**CONSULENTE DEL LAVORO**  
Per informazioni dettagliate scrivere  
alla DIREZIONE I.A.P.I.  
Via Maced. Melloni, 26/R - MILANO

**CALZE ELASTICHE**  
curative per varici e flebili  
su misura a prezzi di fabbrica.  
Nuovissimi tipi speciali inviabili  
per Signora, extrafori per uomo,  
iperabili, morbide, non danno nola.  
Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6

**CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE**

**LE MIGLIORI MARCHE**

**RADIO** L. 600  
mensili  
Garanzia 5 anni senza anticipo

SPECIAZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO

**CATALOGO GRATIS:** radio da tavolo e portatili, radiofonografi, fonovischi, registratori magnetici.

**RADIOBAGNINI**  
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

**CHIEDETE**  
**SAGGI GRATUITI DE**  
**“LA GRANDE**  
**PROMESSA,,**

mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro  
(isola d'Elba)

In tutto il mondo...

**ASPIRINA**

- calma il dolore
- stronca la febbre
- ridona benessere

**ASPIRINA**

la piccola compressa  
dal triplice effetto



gode fiducia nel mondo

Aut. Minori 1084-1192-Reg. n. 4703



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Prima classe

8.30-9 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli

9.30-10 Matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa  
Gilli

10.30-11 Educazione artistica  
Prof. Enrico Accatino

11.11-13 Latino  
Prof. Gino Zennaro  
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-12 Educazione musicale  
Prof.ssa Gianna Pera Labia

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**

a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) **Matematica**  
Prof. Giuseppe Vaccaro

b) **Educazione fisica**  
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta

c) **Italiano**  
Prof.ssa Diana di Sarra Caprati

d) **Storia ed educazione civica**  
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

15.30-16.30 Terza classe

a) **Italiano**  
Prof. Mario Medici

b) **Educazione fisica**  
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta

c) **Matematica**  
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

### La TV dei ragazzi

17.30 a) **AVVENTURE IN LIBERIA**

Rassegna di libri per ragazzi  
Presenta Elda Lanza

Sommario:

Il fagiano Gaetano di Guido Rocca

Cuccioli e belve di Alberto Cretto

I popoli raccontano di G. Valle e A. Manzi

Fedro e il suo sombrero di Ali Mitgutse

b) **LASSIE**

Ogni cosa al suo posto  
Telefilm - Regia di Lesley Selander  
Distr.: I.T.C.

Int.: Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland e Lassie

### Ritorno a casa

18.30

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto  
**GONG**  
(Sottilete Kraft - Frullatore Moulinex)

18.45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Ins. Alberto Manzi  
Regia di Marcella Curti Gialdino

19.15 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini  
Regia di Cino Tortorella

20.05 TELESPORT



Elda Lanza presenta « Avventure in libreria » per la TV dei Ragazzi alle ore 17,30

### Ribalta accesa

20.30 **TIC-TAC**  
(Vicks Vaporub - Brisk)  
**SEGNALE ORARIO**

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(Macleans - Super-Iride - Vini Folonari - Supertrim)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

20.55 **CAROSELLO**

(1) Invernizzi Invernizzi  
(2) Rhodiatoce - (3) Sarti Special Fynsec - (4) Camay  
(5) Té Ati

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Ibla Film - (2) Roberto Gavoli - (3) Adriatica Film - (4) Incom - (5) Cine-televisione.

21.05

#### IL CAPITANO DI CASTIGLIA

Film - Regia di Henry King  
Distr.: Union Film  
Int.: Tyrone Power, Jean Peters, Caesar Romero

23.10

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### Il film di questa sera

# Il capitano di Castiglia

**nazionale: ore 21,05**

Il compianto Tyrone Power, deceduto alcuni anni fa, sono improvvisamente, « stava molto bene in costume » ed i produttori hollywoodiani, consci dell'attrazione che l'attore esercitava, sia che vestisse gli abiti settecenteschi del « bel Ferrer », in *Maria Antonietta* o quelli ottocenteschi di « Jessy James », lo utilizzarono assai spesso in copioni storici o pseudo-storici.

Questo *Il Capitano di Castiglia* del « vecchio leone », Henry King, realizzato nel 1948, è presentato con successo largamente popolare in Italia nel 1949, vi è iscritto tra i film pseudo-storici, che, prendendo lo spunto da un fatto realmente accaduto (qui la conquista di Cortés), mescolano alla storia principale molti elementi spettacolari e di fantasia.

La favola ha inizio nel 1518, in Spagna, quando un gentiluomo, Pedro Vargas, si imbatte in uno schiavo in fuga e ritrova in lui un nobile indiano conosciuto in altri tempi e suo amico. Spinto dalla sua generosità e dalla vecchia amicizia, Pedro

lo aiuta a mettersi in salvo. Ma Don Diego De Silva, autorevole membro dell'Inquisizione, a cui apparteneva lo schiavo, per rappresaglia fa arrestate tutta la famiglia Vargas e, dopo averla torturata, fa morire tra gli spasimi la sorella di Pedro. Questi ferisce in duello Don Diego e riesce a scappare insieme con i suoi genitori. Quindi segue Cortés in America, insieme con una ragazza del popolo, Gitana Perez, e Juan Garcia a cui deve la salvezza. Nominato capitano, Vargas si rende molto utile a Cortés, che lo prende in grande simpatia, e sposa Gitana.

Tutte le cose sembrano andare per il meglio: ma ecco giungere una missione reale guidata proprio da Don Diego De Silva, il quale, durante la notte, viene misteriosamente strangolato nella sua tenda. Pedro, ritenuto colpevole della morte di Don Diego a causa dei suoi precedenti, viene condannato a morte per impiccagione. Il vero colpevole è scoperto, ma troppo tardi: Gitana, in una suprema prova di amore per sottrarre l'uomo amato alla vergogna del supplizio, lo ferisce

di sua mano. Ma per fortuna egli non muore: liberato e riaabilitato egli può seguire Cortés fino alla vittoria finale.

Su questa favola, che dimentica completamente di sottolineare i metodi coloniali e spesso feroci usati da Cortés, Henry King ha costruito un film avvincente, pieno di movimento e sviluppato in grandi quadri spettacolari. Insomma *Il Capitano di Castiglia* sarà bene accettata alle masse, che si preoccupano quasi esclusivamente del numero dei figuranti impiegati, delle scene di battaglia, dei bei costumi. E da questo punto di vista Henry King ha fatto le cose veramente in grande. Inoltre il compianto Tyrone Power indossa i costumi, disegnati appositamente per lui, con naturale gentilezza, anche se fa rimpiangere, per la uniformità del suo gioco mimico, il « grande attore » di teatro che pochi, in Italia, conoscono. Accanto a lui sono molti attori, tra cui un Cesar Romero che egregiamente caratterizza il proprio personaggio e la bella Jean Peters.

caran.

### Il Teatro di Eduardo

**secondo: ore 21,05**

Rappresentati negli anni attorno al '30, questi due atti di Eduardo costituiscono, in un certo senso, una novità: la maggior parte dei telespettatori infatti non ha avuto modo di conoscerli nell'edizione teatrale dato che essi non sono stati più ripresi da allora, quelli invece che li ricordano avranno la sorpresa di trovarsi di fronte a una commedia totalmente rifatta dallo stesso autore. Eduardo ha riscritto di nuovo *pianta Ditegli sempre*; al, mentre si andavano effettuando le riprese delle due commedie e tenendo presente le particolari vicende della televisione, sicché il copione viene a riadattarsi in certo qual modo con il primo originale televisivo di De Filippo. La vicenda non è facilmente raccontabile, essa è composta da una serie di episodi diversi il cui tratto di unione è rappresentato dai protagonisti. Michele Murri, dopo un anno di assenza, torna nella sua casa che divide con la sorella Teresa, ma non è reduce da un lungo viaggio attorno al mondo come credono amici e conoscenti, bensì dal manicomio. Pare perfettamente guarito (è questa l'opinione del medico che l'ha avuto in cura) e dunque egli, fin dal primo apparire, dà segno di alterazione o di nervosismo, cosciente di essere stato malato. Michele espone con calma alla sorella i suoi piani per l'avvenire, primo fra tutti quello di mettersi in famiglia con una brava ragazza, Teresa, la quale pazzo non è ma è semplicemente alquanto esagerata, lo prende in parola e gli propone un buon partito: Evelina, la figlia di don Giovanni Altamura, il loro padrone di casa. Detto fatto, Evelina viene convocata da Teresa che la lascia sola con Michele. E questi, invece di proporsi come marito, non trova niente di meglio da fare che dire alla ragazza come Teresa si sia invaghita di don Giovanni e minacci ad dirittura il suicidio se l'uomo amato non acconsentirà alle nozze. Don Giovanni, che è vedovo ed ha sempre avuto un vero allo sconvolgimento del vero. E' la follia della comicità; e tutto questo con una precisione di particolari osservati, impeccabili.

Michele Murri, dopo un anno di assenza, torna nella sua casa che divide con la sorella Teresa, ma non è reduce da un lungo viaggio attorno al mondo come credono amici e conoscenti, bensì dal manicomio. Pare perfettamente guarito (è questa l'opinione del medico che l'ha avuto in cura) e dunque egli, fin dal primo apparire, dà segno di alterazione o di nervosismo, cosciente di essere stato malato. Michele espone con calma alla sorella i suoi piani per l'avvenire, primo fra tutti quello di mettersi in famiglia con una brava ragazza, Teresa, la quale pazzo non è ma è semplicemente alquanto esagerata, lo prende in parola e gli propone un buon partito: Evelina, la figlia di don Giovanni Altamura, il loro padrone di casa. Detto fatto, Evelina viene convocata da Teresa che la lascia sola con Michele. E questi, invece di proporsi come marito, non trova niente di meglio da fare che dire alla ragazza come Teresa si sia invaghita di don Giovanni e minacci ad dirittura il suicidio se l'uomo amato non acconsentirà alle nozze. Don Giovanni, che è vedovo ed ha sempre avuto un vero allo sconvolgimento del vero. E' la follia della comicità; e tutto questo con una precisione di particolari osservati, impeccabili.

# Ditegli

# GENNAIO



Tyrone Power, protagonista del film di Henry King

## sempre: sì

a Michele. Figuratevi poi cosa può accadere quando un tale che si crede poeta declama durante un pranzo una sua poesia e si scontra ad ogni passo con la lucida logica di Michele: si tratta infatti di uno dei momenti più divertenti di tutta la commedia, che qui volge trionfalmente verso la satira acuta e pungente. Mano a mano che gli episodi si susseguono, intrecciandosi fra loro in un groviglio per gli altri inestricabile e del quale il solo Michele continua a tenere in mano il bando, la follia del protagonista si fa sempre più evidente, fino a che scoppia in una specie di capolavoro, consistente nel voler guarire a tutti i costi quel giovinotto innamorato che viene ormai da tutti considerato un pazzo pericoloso. Michele, asserendo di essere uno specialista indiano, lo prende, terrorizzato e incapace a reagire, sotto le sue amorevoli cure e gli manifesta il proposito di sottoporlo ad un trattamento radicale, pare assai usato in India, che si ottiene con l'isolamento della parte ammalata: in parole povere, con il taglio della testa. Ma all'ultimo minuto, a salvare il malcapitato, giungerà Teresa, convinta ormai che al fratello sia necessario un altro lungo periodo di permanenza in manicomio.

a. cam.



## SECONDO

21.05

### IL TEATRO DI EDUARDO

Ditegli sempre: si  
due atti di Eduardo De Filippo

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)

Checcchina *Maria Hilde Renzi*

Teresa Lo *Giudice*

Regina *Bianchi*

Giovanni Altamura *Pietro Carioni*

Luigi Strada *Antonio Casagrande*

Il Dottor Cocco *Gennarino Palumbo*

Michele Murru *Eduardo De Filippo*

Evelina Altamura *Elena Tilenia*

Ettore De Blase *Carlo Lima*

Vincenzo Gallucci *Ugo D'Alessio*

Oiga *Angela Pagano*

Saverio Gallucci *Nina Da Padova*

Nicola *Ettore Carlucci*

Il fiorai *Enzo Cannavale*

Attilio Gallucci *Enzo Pettito*

Un passante *Filippo De Pasquale*

Un facchino *Antonio Allocca*

Altro facchino *Bruno Sorrentino*

Collaboratore alla sceneggiatura *Aldo Nicolaj*

Scene di *Emilio Voglino*

Regista collaboratore *Stefano De Stefanis*

Regia di *Eduardo De Filippo*

22.45

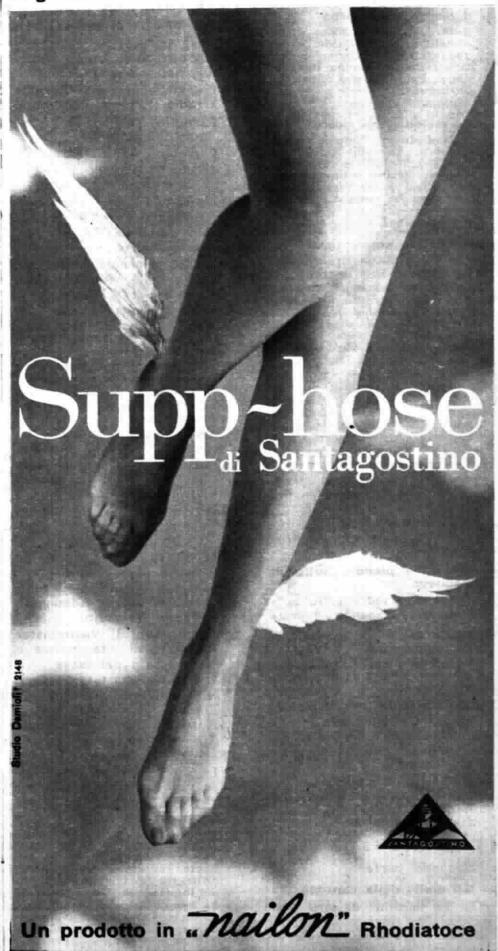
### TELEGIORNALE

Non Vi sentirete mai stanche  
con Supp-Hose, le calze di  
nylon riposanti!

## SEGUITE LE TRASMISSIONI SUPP-HOSE IN

# tic-tac!

Scoprirete perchè Supp-Hose è la calza ideale per tutte le donne che lavorano: riposa le gambe, assottiglia le caviglie, dona sollievo e benessere per tutta la giornata.



Un prodotto in "nylon" Rhodatoce

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Domenica Sport - Musica del mattino

**Mattutino** giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alighiero Noscches (Motta)

**8** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Le Borse in Italia e all'estero

**II banditore** Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS** a cura di Tullio Formosa

Prima parte

**— Il nostro buongiorno** Ross Roman Holiday; Hammerstein-Kern: All the things you are; Alter: Diamond Earrings; Bonfa: Manha de Carnaval; Paoli: Sassi; Coñer: La portuguesa (Palmoleve-Colgate)

**— Le melodie dei ricordi** Robin-Rainier: Thanks for the Memory; Martelli-Neri-Simi: Come bello fa l'amore quando è sera; Berlin: Always; Chatwin: Je t'aime trou; Plano-Ciolfi: Na sera 'e maggio; Padilla: Valencia (Commissione Tutela Lino)

**— Allegretto americano** con i complessi Brazos Valley Boys e Les Baxter

Bishop: At the Woodchopper's Ball; Carter: Moonambala; Ignote Beaumont rag; Baby Brazilian slave song; Shaw: Summit ridge drive; Baxter: Cabayo; Demey-Ward-Gerlach: Tanzende Fingers (Bartender's polka) (Knorr)

**— L'opera** Lisa Della Casa, Christa Ludwig, Anton Dermota e Erich Kunz interpretano Così fan tutte di Mozart « Ah, guarda sorella »; « Il coro di donne »; « Per pietà, ben mio »; « Fra gli ampiessi »

Intervallo (9,35); Giornale degli anni dimen-ticati

**— Pour le piano**, suite di Debussy

Pianista Friedrich Gulda Prelude - Sarabande - Toccata

**— Mussorgsky**: « Quadri di un'esposizione »

Orchestra de « La Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

**10.30 La Radio per le Scuole** (per il 2<sup>o</sup> ciclo della Scuola Elementare)

**Giro del mondo**, settimanale di attualità

Regia di Lino Girau **Sentinelle della lingua italiana**, a cura di Anna Maria Romagnoli

**II OMNIBUS** Seconda parte

**— Gli amici della canzone** a) Le canzoni di ieri

Fleids-McHugh: Excess like you; Cherubini: L'azzurro Corpo; Vasquez-Mendivil: La conga de Jaruco; Rastelli-Fragna: Due gocce d'acqua; Plante-Glanzberg: Grands boulevards; Dietz-Schwartz: Dance-

ing in the Dark; Gambardella: Quanno tramonta 'o sole (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Rowland: You are the one for me; Motta-Lloret: Frederic; Guarini: Balliamo; Guijarro-Alguero: Eres diferenze; Locatelli-Lu Tureo: Breve incontro; De Shannon: Sheeley: Dud dom; Von Pinell-Witstatt: Die grida von Mexico

c) Ultimissime

De Vera-Helena: Little girl; De Vera-Lessani: Basta; Ciolfi-Ciolfi: O ventaglio giapponese; Migliacci-Fanciulli: Col pioggia e le babbucce; Specchia-Villa: Non so cos'è; Zanin-Censi: Sogni di sabbia (Invernali)

**— Il nostro arrivederci**

Jessel: Parata dei soldatini di legno; Pizzetti: Il gatto; Bonelli: Jambon; Marcus: Caribbean Cruise; Vatro-Danel: Kiss me miss me; Matanzas: Aria aperta; Paramar: Capricious capricorn (Ola)

**12.15 Come, dove, quando**

**12.20 \*Album musicale** Negli interv. com. commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto...** (Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

**Il trenino dell'allegria** di Luzzi e Mancini (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.30 GINO CONTE E LA SUA ORCHESTRA** (Mascia Leone)

**14.14-20 Giornale radio**

Media delle valute - Listino Borsa di Milano

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali**

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cantatissima 1)

15.15 Emma Fracasso: La disfesa religiosa della famiglia

**15.30 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

16 — Programma per i ragazzi

Il diario della mamma

concorso settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini

**16.30 Il ponte di Westminster**

Immagini di vita inglese

Lo specchio del mese

**16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)

Antonino Miotto: Psicologia dell'automobilista

**17 — Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 Concerto del Quartetto Smetana**

Mozart: Quartetto in do maggiore K. 465: « Le dissonanze »: a) Adagio (allegro); b) Andante cantabile; c) Minuetto (Allegro) e trio (Allegro moderato); d) Quartetto I: a) Adagio (con moto); b) Con moto, c) Con moto (vivace andante); d) Con moto (adagio)

Jiri Novak e Lubomir Kostecky, violini; Milan Skampa, viola; Antonia Kohout, violoncello

(Registrazione effettuata il

2-12-61 dal teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la società « Amici della musica »)

**18 — Il libro più bello del mondo**

Trasmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

**18.15 Vi parla un medico**

Nicola Simonetti: Le iniezioni (I)

**18.30 CLASSE UNICA**

Riccardo Picchio: Personaggi della letteratura russa: Raskol'nikov: tormento di Delitto e castigo -

Ferdinand Vegas: Le grandi linee della politica internazionale, da Sedan a oggi: La crisi dell'Europa

**19 — Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

**19.15 L'informatore degli artigiani**

**19.30 Il grande gioco**

Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

**20 — \*Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

**20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20.55 Applausi a...** (Ditta Ruggero Benelli)

21 — CONCERTO Vocale e strumentale

diretto da MASSIMO FRECIA

con la partecipazione del soprano Lucilla Udovich e del tenore Aldo Bertocci

organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della Ditta Martini e Rossi

Pizzetti: La figlia di Jorio; « Questa è la santa Verità »; Verdi: 1) Nabucco: « Anch'io »; 2) La forza del destino: « O che chi mi sente »; 3) La traviata: « Povera, povera, povera, Mignon Lesca »; In quelle tre morbide »; Ponchielli: La Gioconda: Danza delle ore; Giordano: Andrea Chénier: « Come un bel di di maggio »; Puccini: La bohème: « Quando mi sento »; Verdi: 2) Otello: « Dio mi potevi scagliar »; 2) Aida: « Ritorna vincitor »; Wagner: Lohengrin: Preludio atto terzo

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

**22.15 IL CONVEGNO DEI CINQUE**

**23 — Posta aerea**

**23.15 Giornale radio**

Questa sera si replica...

**24 — Segnale orario - Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

25 — Canzoni, canzoni

Calabrese-Matanza: Cinque minuti ancora; D'Anzi: Ma l'amore; Nisa-Carosone: Buonanotte; Franchi-Reverberi: La notte; Cicali: Non è la prima volta; La nostra madia; De Sica: La vita è bella; Kostner: Spacciarsi; Scattospiti: Un amore senza storia; Marchetti-Fidenco: Legata a un granello di sabbia; Arrigoni-Frouz: L'arrabbiato; Sciamanna-Ottò: Se non ti conosci; Leven-Galdieri: Tipton (Mira Lanza)

50' Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)

**12.20-13 Trasmissioni regionali**

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la

25' Canzoni, canzoni

Calabrese-Matanza: Cinque minuti ancora; D'Anzi: Ma l'amore; Nisa-Carosone: Buonanotte; Franchi-Reverberi: La notte; Cicali: Non è la prima volta; La nostra madia; De Sica: La vita è bella; Kostner: Spacciarsi; Scattospiti: Un amore senza storia; Marchetti-Fidenco: Legata a un granello di sabbia; Arrigoni-Frouz: L'arrabbiato; Sciamanna-Ottò: Se non ti conosci; Leven-Galdieri: Tipton (Mira Lanza)

50' Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)

**15.15 Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15.45 Per la vostra discoteca** (Itoldisco)

**16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Per orchestra e coro: Don Costa

— Due voci, due stili: Milva e Nicola Arigliano

— Bobby Hackett, trombettista giramondo

— Canzone d'amore hawaiana

— Quando la musica è spettacolo: la Boston Pops Orchestra

**17 — Microfono oltre Oceano**

**17.30 Lello Luttazzli con Maria Pala Fusco presenta: MUSICAS CLUB**

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 Ritmo in pochi** Johnny e gli Hurricanes

**18.50 TUTTAMUSICA** (Camomilla Sogni d'oro)

**19.20 \*Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20 Segnale orario - Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 RADIOCLUB** Incontro con il Custode delle voci

Presenta Renato Tagliani

**21.30 Radionotte**

**21.45 IL VELO DIPINTO** di William Somerset Maugham - adattamento radiofonico di Lalla e Tullio Kezich

Prima puntata

Kitty Garstin

Angiolina Quinterno

Walter Pane Gino Mavara



Nilla Pizzi presenta i suoi ultimi successi alle ore 9,20

# GENNAIO

Charlie Townsend Gualtiero Rizzi  
 La madre di Kitty Lina Bacci  
 Il padre di Kitty Vigilio Gottardi  
 Doris Garstin Olga Fagnano  
 Dorothy Townsend Dorothy  
 Anna Bolens  
 Geoffrey Dennison Natale Peretti  
 Regia di Eugenio Salussolia  
**22.30 Musica nella sera**  
**22.45-23 Ultimo quarto**  
 Notizie di fine giornata

## RETE TRE

### 8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy  
 Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Manzoni e Riccardo Morelli  
 (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**  
 Canti e danze del popolo Italiano

### 9.45 LA musica strumentale in Italia

Boccherini: Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 16; a) Allegro ma non troppo, b) Andante amoroso, c) Tempo di minuetto; d) Presto ma non troppo (Orchestra A. S. Salvi e di N. Bini della Radiotelevisione Italiana, diretta da Francesco Caracolli); Rossini (rev. di Alfredo Casella): Variazioni per clarinetto e piccola orchestra (Solisti: Giovanni Sisillo - Orchestra della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis e Ruggero Maghini)

### 15.30 Musica da camera

Lutoslawski: Rielaborazioni di melodie popolari - Szymanowski: 1) Quattro marziale op. 50; nn. 13-14-15-16; 2) Serenata di Don Juan da Moschere (Pianista Lidia Kozubek)

### 15.45-16.30 Pagine da opere

## TERZO

### 17.— \* Musica da camera di Mozart

Adagio e Fuga in do minore K. 546 per archi Esecuzione del « Quartetto Barchet »

Reinhold Barchet, Will Beh, violini; Hermann Hirschfelder, viola; Helmut Reimann, violoncello

Sonata n. 16 in si bemolle maggiore K. 570 per pianoforte

Allegro - Adagio - Allegretto Pianista Emil Gilels

Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi - Stadler »

Allegro - Larghetto - Minuetto

- Allegretto con variazioni Esecuzione del Quintetto « Fine Arts »

Leonard Serkin, Joseph Steinberg, violini; Stephen Lehnhoff, violoncello; George Sophie, pianoncello; Reginald Kell, clarinetto

### 18 — Novità librerie

Una « Storia della politica mondiale », a cura di Ottavio Barile

### 18.30 Aldo Clementi

Idiogrammi n. 2 per flauto e 17 strumenti

Solisti: Severino Gazzelloni, Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia, diretta da Sixten Ehrling

19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

### 19.30 Franco Barsanti

Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 10 per oboe, archi, clarinetto, timpani, e basso continuo

Adagio, allegro - Largo - Allegro, andantino, allegro

Orchestra della « Cappella Colonensis », diretta da Engel Krutte

(Registrazione effettuata il 26-6-59 dal « West German » Rundfunk in occasione del IV Congresso Internazionale di Colonia per la Musica Liturgica)

### 19.45 L'indicatore economico

20 — \* Concerto di ogni sera

Anton Dvorak (1841-1904): Cinque Leggende op. 59

N. 1 in re minore N. 2 in

so maggiore N. 3 in sol minore N. 4 in do maggiore N. 5 in la bemolle maggiore

Orchestra Filarmonica Boema, diretta da Karel Sejna

Aram Kachaturian (1903): Concerto in re maggiore per violino e orchestra

Allegro con fermezza - Andante sostenuto - Allegro vivace

Solisti David Oistrakh

Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta dall'Autore

### 21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

### 21.30 La Rassegna

Cinema a cura di Fernaldo Di Giambattista

### 21.45 I profeti della crisi europea

III - Julien Benda a cura di Norberto Bobbio

### 22.15 Alban Berg

Il vino aria tripartita da

concerto per soprano e orchestra (Testo di C. Baudelaire - Traduz. in tedesco di S. George)

L'animale del vino - Il vino degli amanti - Il vino del solitario

Solisti Magda Laszlo

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolph Kempe

### 22.30 Reinhardt

Il vino aria tripartita da

concerto per soprano e orchestra (Testo di C. Baudelaire - Traduz. in tedesco di S. George)

L'animale del vino - Il vino degli amanti - Il vino del solitario

Solisti Magda Laszlo

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolph Kempe

### 23 — Racconti tradotti per la Radio

Racconto del Dio Padre di Anonimo

Traduzione di Ugo Bosco

Lettura

### 23.30 \* Con gendo

Johann Sebastian Bach: Sui-

te inglese n. 6 in re minore

Prélude - Allemande - Cou-

rente - Sarabande, double -

Gavotte - Gigue

Pianista Wilhelm Backhaus

Wagner: Idillio di Sigfrido; Martin: Studi per orchestra e coro; Arcangelo: Suite, 1) Etude pour l'enchâinement des traits: tranquillo e leggero, c) Etude pour le pizzicato: Allegro moderato, d) Etude pour l'expression et le « soutenu »: molto adagio, e) Etude pour le style nègre (« a chaque note, a chaque chose, sa place »): Allegretto; Strawinsky: Concerto in mi bemolle (Dumbarton Oaks); a) Tempi giusto, b) Allegretto, c) Con moto

Armando Renzi  
 Cantic di Mosè per coro a 5 voci dispari

Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Antonellini

Franco Donatoni

Strophes per orchestra

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

### 19.30 Franco Barsanti

Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 10 per oboe, archi, clarinetto, timpani, e basso continuo

Adagio, allegro - Largo - Allegro, andantino, allegro

Orchestra della « Cappella Colonensis », diretta da Engel Krutte

(Registrazione effettuata il 26-6-59 dal « West German » Rundfunk in occasione del IV Congresso Internazionale di Colonia per la Musica Liturgica)

### 19.45 L'indicatore economico

20 — \* Concerto di ogni sera

Anton Dvorak (1841-1904): Cinque Leggende op. 59

N. 1 in re minore N. 2 in

so maggiore N. 3 in sol minore N. 4 in do maggiore N. 5 in la bemolle maggiore

Orchestra Filarmonica Boema, diretta da Karel Sejna

Aram Kachaturian (1903): Concerto in re maggiore per violino e orchestra

Allegro con fermezza - Andante sostenuto - Allegro vivace

Solisti David Oistrakh

Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta dall'Autore

### 21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

### 21.30 La Rassegna

Cinema a cura di Fernaldo Di Giambattista

### 21.45 I profeti della crisi europea

III - Julien Benda a cura di Norberto Bobbio

### 22.15 Alban Berg

Il vino aria tripartita da

concerto per soprano e orchestra (Testo di C. Baudelaire - Traduz. in tedesco di S. George)

L'animale del vino - Il vino degli amanti - Il vino del solitario

Solisti Magda Laszlo

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolph Kempe

### 22.30 Reinhardt

Il vino aria tripartita da

concerto per soprano e orchestra (Testo di C. Baudelaire - Traduz. in tedesco di S. George)

L'animale del vino - Il vino degli amanti - Il vino del solitario

Solisti Magda Laszlo

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolph Kempe

### 23 — Racconti tradotti per la Radio

Racconto del Dio Padre di Anonimo

Traduzione di Ugo Bosco

Lettura

### 23.30 \* Con gendo

Johann Sebastian Bach: Sui-

te inglese n. 6 in re minore

Prélude - Allemande - Cou-

rente - Sarabande, double -

Gavotte - Gigue

Pianista Wilhelm Backhaus

# I PRIMI MILIONARI DEL quadrifoglio d'oro

hanno realizzato i loro sogni

1° premio 5 MILIONI B. Giordano, Cardito (Napoli)

2° premio 2 MILIONI G. Bisol, Ferriere (Latina)

3° premio 1 MILIONE M. Redaelli, Vergo Zoccolino (Milano) oltre ad altri 77 premiati con gettoni d'oro.

partecipate subito anche Voi alla

prossima estrazione del

**23 gennaio**



**vincite per**

**100 MILIONI**

**in gettoni d'oro 18 Kr.**

oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa, un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.)

**Voi acquistate e la Telefunken paga!**

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 19.900 in su.

Richiedete il regolamento presso i negozi Concessionari TELEFUNKEN o direttamente alla TELEFUNKEN - Milano.

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI

**TELEFUNKEN**

*la marca mondiale*

## NOTTURNO



Dalle ore 23,05 al  
0,30 - Program-  
mi musicali, notizi-  
ari trasmessi da  
Roma 2 su kc/s. 845  
pari a m. 355 e  
dalle stazioni di  
Caltanissetta O.C. su  
kc/s. 600 pari a  
9315 pari a metri  
31,53.

**23,05 Musica per tutti -** 1,06 Canzo-  
ni napoletano - 1,06 Microsolo  
- 1,36 La lirica e sui grandi  
interpreti - 2,06 Le vostre pro-  
osti di oggi - 2,34 Musica 100  
Musica antonica - 3,36 Da vicino  
e da lontano - 4,06 Fantasia - 4,36  
Pagine liriche - 5,06 Solisti di mu-  
sica leggera - 5,36 Alba melodiosa  
- 6,06 Matinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro  
brevi notiziari.

## LOCALI



**ABRUZZI E MOLISE**  
7,40-8 Vecchie e  
nuove musiche  
programmate da  
solo a richiesta  
degli ascoltatori  
abruzzesi e molisani  
(Pescara 2 e  
stazioni MF II).

## CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Sta-  
zioni MF II).

## SARDEGNA

12,20 Morricone e la sua orchestra  
con i cantanti Mirando Martino,  
Toto', Dino Morena, Gianni Mec-  
cari - 12,40 Notiziario della Sar-  
degna - 12,50 Caleidoscopio iso-  
lano e la canzone preferita (Cagliari  
1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e  
stazioni MF II).

**14,20 Gazzettino sardo -** 14,35 Al-  
bum musicale (Cagliari 1 - Nu-  
oro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Joe Loss e la sua orchestra -  
20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1  
- Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni  
MF II).

## SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Cal-  
tanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-  
tanica 2 - Messina 2 - Palermo 2 e  
stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Cal-  
tanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -  
Reggio Calabria 1 e stazioni  
MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-  
setta 1 - Catania 2 - Messina 2 -  
Palermo 2 e stazioni MF II).

## TRENTINO - ALTO ADIGE

7,15 Lerni English zur Unterhaltung.  
Ein Lehrgang der BBC-London. 26  
Stunde. (Bandauftape der BBC-  
London) - 7,30 Morgensendung des  
Nachrichtendienstes (Rete IV -  
Bolzano 3 - Bressanone 3 -  
Brunico 3 - Merano 3).

**8,15 Das Zeitzeltchen - Gute Reise!**  
Eine Sendung für das Autodromo  
(Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag -  
11,30 Kammermusik aus dem Pi-  
nisten Gyorgy Cziffra - 12,20  
Volks- und Heimatkundliche Rund-  
schau (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten - Werba-  
durchsagen (Rete IV - Bolzano 3 -  
Bressanone 3 - Brunico 3 - Me-  
rano 3).

**12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Re-  
te IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -  
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 -  
Paganella III).**

13,15 Operettenmusik (Rete IV).

**14,20 Gazzettino delle Dolomiti -**  
14,35 Trasmisione per i Ladini di  
Gherdëina (Rete IV - Bolzano 1 -  
Bolzano 1 - Paganella 1).

14,50-15,15 Nachrichten am Nachmittag  
(Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

15,15 Funfthürfer (Rete IV).

18 - Dal Crepes del Sella - Tra-  
missione in collaborazione coi  
Comites de le valades de Gherdëina,  
Badia e Fassa - 18,30 Per unsere  
Kleinen « Die sieben Schwaben ».

Ein Brüder - Grimm Märchen.  
Neue Kinderbücher - 19 Volks-  
musik - 19,15 Die Rundschau -  
19,30 Lern Englisch zur Unterhal-  
tung. Wiederholung der Morgen-  
sendung. (Rete IV - Bolzano 3 -  
Bressanone 3 - Brunico - 3 Me-  
rano 3).

**19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Re-  
te IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -  
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 -  
Paganella III).**

**20 Das Zeitzeltchen - Abendnachrich-  
ten Werbedurchsagen -** 20,15 Ein  
Dirigent - ein Orchester: Francesca  
Mander und Simonne Or-  
chester (Urbin Modestos, Sos-  
safra, ...). Nichts an den Kahien  
Bach » - « Bilder einer Ausstel-  
lung » - 21,15 Neue Bücher. « Das  
Wissen unserer Zeit auf dem neu-  
sten Stand ». Buchbesprechung von  
Dr. Fritz Maurel (Rete IV - Bol-  
zano 3 - Bressanone 3 - Brunico  
3 - Merano 3).

**21,30 Opernmusik. Peter Tschaikows-  
ki: Querschnitt aus » Eugene On-  
egin « - 22,30 Die Sinfonie Gross -  
22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).**

**23,20 Spätnachrichten (Rete IV - Bol-  
zano 2 - Bolzano 1).**

**FRIULI - VENEZIA GIULIA**

7,10 Buon giorno con l'Orchestra  
Cergoli e la corale « P. Carniel »  
(Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2  
e stazioni MF II).

**7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Pan-  
orama della domenica sportiva di  
Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia  
2 - Udine 2 e stazioni MF II).**

**7,25 Torza pagina, cronache delle  
arie, lettere e spettacolo a cura  
della redazione del Giornale Radio  
(Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e  
stazioni MF II).**

**12,40-13 Gazzettino giuliano - Ra-  
ssegna della stampa sportiva (Trieste  
1 - Cagliari 2 - Udine 2 e stazioni  
MF II).**

**13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-  
missione musicale e giornalistica  
dedicate agli italiani di oltre frontiera -**  
Musica richiesta - 13,30 Al-  
manacco giuliano - 13,33 Uno  
sguardo sul mondo - 13,37 Pan-  
orama della Penisola - 13,40  
L'italia in casa e fuori - 13,44 Una  
risposta per tutti - 13,47 Nuovo  
focaccia - 13,55 Civiltà nostra  
(Venezia 3).

**13,15-13,25 Listino buono di Trieste -**  
Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

**14,20 « Vetrina degli strumenti e de-  
le novità » a cura del Circolo Trie-  
stino del Jazz - Testo di Orio Gia-  
rini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I).**

**14,55 Storia e leggenda fra le  
piazze e vie: Gradisca d'Isonzo, via  
Dante Alighieri - e di Carlo Luigi  
Bontà (Trieste 1 - Gorizia 1 e  
stazioni MF I).**

**15,05 Canti, canzoni e parole - Pas-  
sarelle di autori giuliani e friulani -**  
Orchestra diretta da Alberto  
Casamassima: Brosolo: « Ananes »;  
Marin: « E xe xolpe tova »; Paroni-  
Veneri: « Martuljko »; Fideo: « Pic-  
cole storie »; Martini: « La mia  
mola »; Sideri: « Canti Trieste »;  
Gruden: « A zonzo per la  
luna »; Verban: « Nello scrigno  
del cielo »; Russo: « Parlami d'a-  
more cheria » (Trieste 1 - Gorizia 1 e  
stazioni MF I).

**15,10-15,55 Comitati triestini:**  
« Accademia » Concerto di  
pianoforte e orchestra - Violoncel-  
listi Massimo Amphiteatroff Or-  
chestra Sinfonica di Milano della  
Radiotelevisione Italiana, diretta da  
Maria Rossi (Registrazione effe-  
tuata dal Teatro « La Fenice » di  
Venezia) - 16,00 (1961) (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I).

**20-20,15 Gazzettino giuliano - » Il  
microfono a... » interviste di Duitlo  
Saveri con esponenti del mondo po-  
litico, culturale, economico e arti-  
stico triestino (Trieste 1 - Gorizia 1  
e stazioni MF I).**

**In lingua slovena**

(Trieste A - Gorizia IV)

**7 Calendario -** 7,15 Segnale orario -  
Giornale radiofonico - Bollettino meteo-  
ologico - 7,30 « Musica del  
mese » nell'intervallo (ore 8) Ca-  
lendario - 8,15 Segnale orario -  
Giornale radio - Bollettino meteo-  
ologico.

**11,20 Dal canzoniere sloveno -** 11,45  
La giostra, echi dei nostri giorni -  
12,30 « Per ciascuno qualcosa -  
13,15 Segnale orario - Giornale

radio - Bollettino meteorologico -  
13,30 « Armonia di strumenti e  
voci - 14,15 Segnale orario - Giornale  
radio - Bollettino meteorologico  
Indi Fatti ed opinioni, rasse-  
gna della stampa.

**17,15 Gazzettino delle Dolomiti (Re-  
te IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -  
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 -  
Paganella III).**

**20 Das Zeitzeltchen - Abendnachrich-  
ten Werbedurchsagen -** 20,15 Ein  
Dirigent - ein Orchester: Francesca  
Mander und Simonne Or-  
chester (Urbin Modestos, Sos-  
safra, ...). Nichts an den Kahien  
Bach » - « Bilder einer Ausstel-  
lung » - 21,15 Neue Bücher. « Das  
Wissen unserer Zeit auf dem neu-  
sten Stand ». Buchbesprechung von  
Dr. Fritz Maurel (Rete IV - Bolzano  
3 - Bressanone 3 - Brunico - 3 Me-  
rano 3).

**21,30 Opernmusik. Peter Tschaikows-  
ki: Querschnitt aus » Eugene On-  
egin « - 22,30 Die Sinfonie Gross -  
22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).**

**23,20 Spätnachrichten (Rete IV - Bol-  
zano 2 - Bolzano 1).**

## II (REGIONALE)

**17 Appuntamento alle cinque. 18**  
Nuovi dischi di varietà. 19 Ray-  
mond Chevrefeuille e la sua orchestra.  
19,30 La Les Djinni a Parigi diretta  
della Orchestra di Parigi diretta  
da Paul Bonneau. 19,50 Ritmo e  
melodia. 20,00 Notiziario. 20,30  
« Carlo Rim, che avete fatto della  
vostra vita? », a cura di Pierre  
Loiselet. 21,10 Le grandi voci umane.  
Omaggio a Carlo Galleffi.

## III (NAZIONALE)

**17,35 Coro d'amis musicali »,**  
a cura di Louis Aubert. 18,05 Pier-  
re-Max Dubois: Schizzi per piano-  
forte, eseguiti da Valérie Soler; G.  
Barbone: « Canto per piano-  
forte » - 18,30 Concerto di Brahms  
per pianoforte e orchestra di stile  
romantico. 19,15 Segnale orario -  
Giornale radio - Bollettino meteo-  
ologico - 19,30 Concerto di Brahms  
per pianoforte e orchestra di stile  
romantico. 19,45 Segnale orario -  
Giornale radio - Bollettino meteo-  
ologico - 20,00 Crochet radiofonico,  
con l'orchestra Jean Launier. 20,30  
« Ho sentito parlare di te » - 21,00  
Musica per pianoforte e orchestra  
di stile romanzesco. 21,15 Segnale  
orario - 21,30 Ascoltatori fedeli, 22,30  
Concerto diretto da Serge Baud. Solista:  
violinista Catherine Courtois.  
Rousseau: « Hippolyte et Arine »;  
Berlioz: « Roméo et Juliette »; Hubert:  
Concerto in do maggiore per violino  
e orchestra. Berlioz: « Roméo et  
Juliette »; « Romeo e Giulietta ».

## MONTECARLO

**17,07 Passando dalla Provenza. 18,05**  
Dischi nuovi. 18,50 L'uomo del  
villaggio. 19,00 Nella notte. 19,15  
Buongiorno, vicini, con Roger Pier-  
re e Jean-Marie Thibault. 19,25 La  
famiglia Duraton. 19,35 Oggi nel  
mondo. 20,05 Crochet radiofonico,  
con l'orchestra Jean Launier. 20,30  
« Ho sentito parlare di te » - 21,00  
Musica per pianoforte e orchestra  
di stile romanzesco. 21,15 Segnale  
orario - 21,30 Ascoltatori fedeli, 22,30  
Concerto diretto da Serge Baud. Solista:  
violinista Catherine Courtois.  
Rousseau: « Hippolyte et Arine »;  
Berlioz: « Roméo et Juliette »; Hubert:  
Concerto in do maggiore per violino  
e orchestra. Berlioz: « Roméo et  
Juliette »; « Romeo e Giulietta ».

## GERMANIA

**MONACO**

**16 Canzoni popolari d'Europa. 17,10**  
Musica da ballo per il perché delle  
cine. 19,15 Musica folcloristica.  
19,45 Notiziario. 21,00 Musica  
classica. 1. Edward Grieg: Suite lirica  
di Opere. 2. Maurice Ravel: « Boléro ».  
3. Jean Sibelius: « Tapiola ».  
4. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
5. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
6. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
7. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
8. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
9. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
10. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
11. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
12. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
13. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
14. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
15. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
16. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
17. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
18. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
19. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
20. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
21. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
22. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
23. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
24. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
25. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
26. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
27. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
28. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
29. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
30. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
31. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
32. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
33. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
34. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
35. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
36. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
37. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
38. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
39. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
40. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
41. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
42. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
43. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
44. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
45. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
46. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
47. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
48. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
49. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
50. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
51. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
52. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
53. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
54. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
55. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
56. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
57. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
58. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
59. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
60. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
61. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
62. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
63. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
64. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
65. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
66. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
67. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
68. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
69. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
70. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
71. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
72. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
73. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
74. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
75. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
76. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
77. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
78. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
79. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
80. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
81. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
82. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
83. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
84. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
85. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
86. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
87. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
88. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
89. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
90. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
91. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
92. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
93. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
94. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
95. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
96. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
97. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
98. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
99. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
100. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
101. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
102. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
103. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
104. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
105. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
106. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
107. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
108. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
109. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
110. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
111. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
112. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
113. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
114. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
115. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
116. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
117. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
118. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
119. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
120. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
121. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
122. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
123. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
124. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
125. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
126. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
127. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
128. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
129. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
130. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
131. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
132. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
133. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
134. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
135. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
136. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
137. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
138. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
139. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
140. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
141. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
142. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
143. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
144. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
145. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
146. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
147. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
148. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
149. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
150. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
151. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
152. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
153. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
154. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
155. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
156. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
157. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
158. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
159. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
160. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
161. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
162. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
163. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
164. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
165. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
166. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
167. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
168. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
169. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
170. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
171. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
172. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
173. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
174. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
175. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
176. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
177. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
178. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
179. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
180. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
181. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
182. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
183. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
184. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
185. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
186. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
187. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
188. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
189. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
190. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
191. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
192. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
193. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
194. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
195. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
196. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
197. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
198. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
199. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
200. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
201. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
202. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
203. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
204. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
205. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
206. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
207. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
208. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
209. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
210. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
211. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
212. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
213. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
214. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
215. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
216. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
217. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
218. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
219. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
220. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
221. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
222. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
223. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
224. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
225. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
226. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
227. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
228. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
229. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
230. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
231. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
232. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
233. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
234. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
235. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
236. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
237. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
238. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
239. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
240. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
241. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
242. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
243. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
244. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
245. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
246. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
247. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
248. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
249. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
250. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
251. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
252. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
253. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
254. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
255. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
256. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
257. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
258. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
259. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
260. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
261. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
262. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
263. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
264. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
265. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
266. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
267. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
268. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
269. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
270. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
271. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
272. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
273. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
274. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
275. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
276. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
277. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
278. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
279. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
280. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
281. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
282. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
283. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
284. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
285. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
286. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
287. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
288. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
289. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
290. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
291. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
292. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
293. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
294. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
295. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
296. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
297. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
298. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
299. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
300. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
301. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
302. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
303. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
304. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
305. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
306. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
307. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
308. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
309. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
310. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
311. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
312. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
313. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
314. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
315. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
316. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
317. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
318. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
319. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
320. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
321. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
322. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
323. Jean Sibelius: « Lemminkäinen ».  
324

Un'opera famosa di W.S. Maugham

# Il velo dipinto

secondo: ore 21,45

William Somerset Maugham è oggi un vecchio signore dal viso curiosamente istoriato d'una fittissima rete di rughe; già ricco a miliardi, il suo reddito continua a ingrossare grazie alla immutata fortuna dei suoi libri, tradotti in tutte le lingue; è stato un gran viaggiatore, ma l'età lo ha ridotto in una lussuosa villa della Costa Azzurra. La sua mondanità è temperata da una fondamentale misantropia e da una più marcatà misoginia: a partire dal suo divorzio, avvenuto più di trent'anni fa, nella sua biografia non si

mento più cauto e reticente, lodando la tecnica impeccabile del narratore e del commediografo, ma giudicando complessivamente la sua personalità come scarsamente originale e profonda. In risposta, Maugham ha sempre affermato di rivolgersi con le sue opere esclusivamente al pubblico.

Il suo modello confessato, specie nel racconto breve, è Maupassant e al naturalismo francese può riportarsi il gusto di osservare e trascrivere le contraddizioni di cui è tramata l'esistenza; la freddezza scoperta del meccanismo che muove le passioni, degli esiti casuali, sovente assurdi di queste ultime,

uomo brillante e vano, quasi il rovescio del marito. Questi, scoperta la relazione, è ridotto in uno stato di cupo nichilismo, dove il tradimento dell'amore irragionevole che portava alla moglie, e la vergogna di averlo provato, lo spingono a rifiutare la vita. A Kitty, praticamente abbandonata dall'amante, non rimane altra scelta che seguire Walter in una località dove infuria il colera, per una rischiosissima missione sanitaria. Ambidue sono dominati da passioni negative: l'uno è inteso alla distruzione più o meno consapevole di sé; l'altra, vuole sfidare l'avversione del marito e spingerne all'estremo le conseguenze. Nel corso di questo strano duello Walter muore, ucciso dall'epidemia. Kitty invece, la ragazza vana e superficiale, esce mutata dall'esperienza della fatica e del dolore. Cade il «velo dipinto» che le impedisce di leggere oltre la mitevole apparenza delle cose, e il suo avvenire apparirà d'ora innanzi a una donna consapevole e forte, che affronterà l'esistenza cercando di penetrarne la misteriosa verità.

erreza

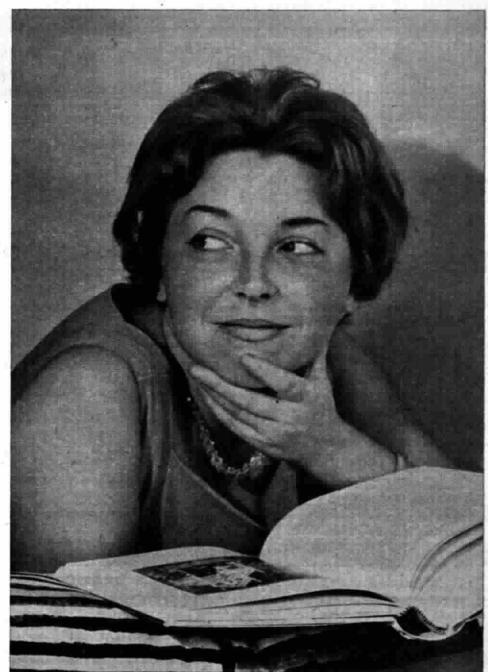


Gino Mavara: Walter Fane, il batteriologo

inscrivono amicizie femminili. Ma dietro le spalle del personaggio eccentrico e autorevole, dell'autore famoso che ha riempito di sé le cronache letterarie e teatrali di mezzo secolo, si nasconde l'immagine di un bambino timido e solo, impedito da una lieve balbuzie, tormentato dalla incapacità di comunicare con il suo prossimo. Vi è un romanzo di Maugham che ripercorre la traccia della propria infanzia triste e della giovinezza difficile: la zoppaggine del protagonista di *Schiavo d'amore* è la trasposizione di un dato autobiografico, la balbuzie, ed esprime la sua impotenza a stabilire con l'ambiente un rapporto naturale ed equilibrato. Nato a Parigi nel 1874, Maugham venne rispedito in Inghilterra all'età di dodici anni perché vi compisse gli studi. Essi furono orientati dapprima verso la professione di medico; ma la laurea coincise con la pubblicazione della sua prima opera narrativa e il successo che la coronò lo indusse a concedersi interamente alla vocazione letteraria. Scrittore eccezionalmente profondo, interprete brillante di una borghesia disincantata, ebbe e seguì a mantenere larghissimo seguito di lettori in ogni parte del mondo in virtù dei suoi caratteri essenzialmente cosmopoliti; mentre nei suoi riguardi la critica ha serbato un atteggiamento

governato da un destino che non è sentito tragicamente solo perché la statura umana non giunge al livello della tragedia. Ma codesto schema semipificatore è sovente innervato da motivi più complessi, spia di una sensibilità schiva ma dolente, dove vibra l'eco di esperienze e aspirazioni personali. La sua fisionomia si arricchisce di lineamenti tipici della cultura anglosassone, come la presenza del problema religioso, anche se il più delle volte è mascherato dall'esibizione dello scetticismo mondano, del distacco elegante, della corretta astensione dal giudizio, da un interesse cioè più anatomico che moralistico.

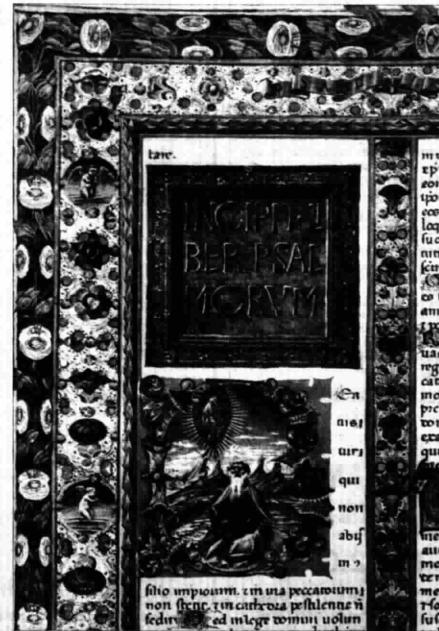
Il «velo dipinto» è appunto una delle opere in cui le sue aspirazioni spirituali e religiose si manifestano più esplicitamente. Il romanzo è notissimo, e la sua popolarità venne esaltata da una trasposizione cinematografica di cui fu interprete Greta Garbo. Ambientata in un paesaggio, la Cina, di cui viene abilmente sfruttato l'esotismo, la vicenda si impenna sul personaggio di Kitty Garstin. Ragazza graziosa e superficiale, essa sposa senza amore Walter Fane, un batteriologo inglese che la porta con sé nella cittadina cinese dove risiede per ragioni di lavoro. Tra i due coniugi non esiste alcuna affinità di interessi, e Kitty ce-de ben presto al fascino di un



Angiolina Quintero: Kitty Garstin, la protagonista

A cura di Padre Rotondi

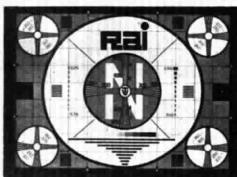
## Il libro più bello del mondo



Bibbia di Borsa D'Este (Modena, Biblioteca Estense): particolare della prima pagina miniatuata dei Salmi

nazionale: ore 18

Quanti sono i cattolici che conoscono la Bibbia? Quanti hanno letto, anche solo parzialmente, i libri sacri dell'antico o del nuovo Testamento? Una inchiesta che prendesse in esame questa materia, anziché la frequenza alla Messa o la partecipazione alla vita liturgica, come oggi si vuol fare da parte degli studiosi di pratica religiosa, darebbe probabilmente dei risultati sorprendenti; e scoraggianti. La Bibbia non è soltanto il libro ispiratore di tutte le confessioni cristiane, ma è anche una delle opere fondamentali della storia dell'umanità, indipendentemente da ogni credo: eppure il pubblico cattolico italiano si rivela quasi completamente disarmato di fronte a qualsiasi citazione, riferimento, apologo, episodio storico tratto dalla Scrittura. Dopo secoli di silenzio, tuttavia, di nuovo si sente negli ultimi anni un notevole risveglio di interessi attorno ai libri sacri, e assistiamo a un continuo fiorire di iniziative atte a diffondere la conoscenza del patrimonio biblico. In questa corrente si inserisce oggi anche la radio italiana, con una apposita rubrica dedicata alla Bibbia, e affidata, dal prossimo lunedì 8 gennaio, a Padre Rotondi. Il celebre gesuita, che per anni ha risposto settimanalmente ai più scottanti quesiti di attualità nella popolare trasmissione Cerciamolo insieme, si ripresenterà così al microfono ogni lunedì pomeriggio per parlarci del «libro più bello del mondo».



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

#### Prima classe

8.30-9 Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Anna Fanti Lolli

9.30-10 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

10.30-11 Geografia

Prof.ssa Maria Bonzano

Strona

11.15-30 Francese

Prof. Enrico Arcaini

11.30-12 Inglese

Prof. Antonio Amato

#### AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

#### 14 — Seconda classe

a) Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Ginestra Amaldi

b) Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

c) Disegno ed educazione artistica

Prof. Franco Bagni

d) Materie tecniche agrarie

Prof. Fausto Leonori

e) Economia domestica

Prof.ssa Anna Marino

#### 15.30-16.30 Terza classe

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico

Prof. Gaetano De Gregorio

b) Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

c) Osservazioni scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi

### La TV dei ragazzi

#### 17.30 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

Summario:

— Giappone: Festival della neve

— Italia: Un presepio artistico

— Svezia: Pescatori volanti

— Francia: La mostra del soldatino

ed un cartone animato della serie

Il gatto Felix: «La miniera d'oro»

b) Dal Palazzo del ghiaccio di Torino

#### GIOCHI SUL GHIACCIO

a cura di Pietro Talamona

Presenta Giampaolo Ormezzano

Ripresa televisiva di Lorenzo Ferrero

### Ritorno a casa

#### 18.30

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

**GONG**  
(Pastiglie Valda - Atlantic)

18.45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### NON È MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Carlo Plantoni

Regia di Marcella Curti

Gialdino

#### 19.15 AVVENTURE DI CAPOLAVORI

La duchessa d'Alba di Goya a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato

#### 19.50 LA POSTA DI PADRE MARIANO

#### 20.20 IL SPORT

### Ribalta accesa

#### 20.30 TIC-TAC

(Prodotti Marga - Candy)

#### SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(Chatillon - Magnesia Bisurata - Bertelli - Gradina)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.55 CAROSELLO

(1) Persil - (2) Motta - (3) Rasoio Philips - (4) Doppio Brodo Star - (5) Linetti Profumi

— I colorimetraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Paul Film - 3) Dollywood Italiana - 4) Adriatica Film - 5) Ibis Film.

#### 21.05 Alfred Hitchcock presenta

#### INSONNIA

Racconto sceneggiato - Regia di John Brahm

Prod.: M.C.A.

Int.: Dennis Weaver, James Millholland

#### 21.35 TELE-BOX

Strumenti musicali d'oggi

Regia di Fernanda Turvani

#### 22.05 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli

Redattori: Carlo Mazzarella ed Emilio Ravel

#### 22.25 CONCERTO DA CAMERA

Arpista Nicanor Zabaleta

Bochs: Etude; Chavarrí: Sérenade; Albeniz: Sonata; Dussek: Prélude; Ravel: Allegro; Prokofieff: Prélude; Salzedo: Chanson dans la nuit

Presentazione di Mario Rinaldi

Regia di Fernanda Turvani

#### 22.55

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### ABBONAMENTO ALLA TV 1962

L. 12.000

L'abbonamento può essere rinnovato anche SUBITO e comunque NON OLTRE IL 31 GENNAIO 1962

**Un film con Ray Milland**

# La spia

**secondo: ore 21,05**

Il cinema imparò a parlare nel 1927. In *Il cantante di jazz*, Al Johnson, con la faccia tinta di nero, cantò alcuni popolari «songs». La novità interessò il pubblico. I film si riempirono di conversazioni, di musiche e di canzoni. Inutilmente Charlie Chaplin si oppose al sonoro e tre registi di molto prestigio, S. M. Eisenstein, W. I. Pudovkin e G. W. Alexandrov, avvertirono, nel '28, che «il cinema sonoro è un'arma a doppio taglio e lo sfruttamento del film così perfezionato seguirà la linea di minor resistenza soddisfacendo solo e semplicemente la curiosità».

La registrazione del suono, continuavano, «sarà fatta a imitazione della natura, coinciderà cioè in maniera esatta con il movimento sullo schermo e creerà una certa "illusione" di gente che fa chissà, di oggetti che si urtano, ecc.». Gli spettatori non vollero dare ascolto alle ragioni

avanzate dai tre saggi e, poiché alcuni registi dimostrarono, con la loro opera, che il suono arricchiva la tastiera espressiva, il muto scomparve. Il rimpianto dei nostalgici non valse a evitarlo la fine.

La storia delle forme espressive si svolge lungo misteriose linee di sviluppo. E' inutile contrarre la mano. Ma, ciò avvertito, è il caso di riconoscere che alcuni generi cinematografici hanno abusato nei dialoghi. Nel giallo, ad esempio, la risoluzione dell'enigma è, spesso, affidata alle battute dei personaggi e non viene rappresentata visivamente. Reagendo a questa comoda abitudine, Russell Rouse, mentre preparava nel '52 *La spia* (nell'originale: *The Thief*), si ricordò del «manifesto» di Eisenstein, Pudovkin e Alexandrov: «L'utilizzazione del sonoro solo come contrappunto in rapporto alla scena darà nuove possibilità allo sviluppo e al perfezionamento della regia». Quasi per scommessa, Rouse

abolì, dal suo film, il dialogo e si servì del solo contrappunto sonoro (rumori ambientali e musica di commento). Il caos di coscienza, prospettato nella sceneggiatura, sopportò assai bene tale audace tecnica. In *La spia*, si narra di uno scienziato atomico che, confuso da convincimenti ideologici, trasmette alcune fotografie di documenti segreti all'agente di una potenza straniera. L'inquietudine che afferra un individuo, quando viola il patto naturale che lo lega alla comunità in cui vive, è un dramma consumato nella solitudine. Le voci domestiche degli uomini, che si muovono intorno a lui, si deformano e sembrano trasformarsi in suoni anonimi, aridi. L'assenza dei dialoghi è, dunque, un elemento che favorisce l'analisi di un rimorso, particolarmente se a dargli volto è un attore dalla maschera comune, eppure sofferta, di Ray Milland. Commediante disinvolto ed ele-



### Un concerto di Zabaleta

Nel quadro delle trasmissioni di musica classica alla Televisione (vedi articolo illustrativo alle pagine 5 e 6) questa sera, sul Nazionale, alle ore 22,25 avrà luogo un concerto da camera con la partecipazione dell'arpista Nicanor Zabaleta. Saranno eseguite musiche di Albeniz, Dussek, Prokofieff ed altri. Nella fotografia, l'arpista argentino al suo strumento. La presentazione è di Mario Rinaldi



## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino**

**Mattutino** giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alighiero Noschese (Motta)

**8 Segnale orario - Giornale radio**

*Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.*

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore** Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS** a cura di Tullio Formosa *Prima parte*

**Il nostro buongiorno**

Raymond: *Ich hab' mein Herz in Heidelberg verloren; Lojano: Amor; Trenet: L'âme des poètes; Herst-Sharp: So rare; Dantone: Città September; Mercier-Whiting: Have you got any castles baby? (Palmonio-Colgate)*

**Canzoni napoletane**

Tito Manlio D'Eugenio: *Musica improvvisata; Balena: Vairano; S'è avutato 'o viente; Nisa-Calis: Uè uè che femmenna; Pazzaglia-Full: 'Na sera pe' fatale; Pugliese-Colosimo: Primavera (Commissione Tutela Lino)*

**— Allegretto spagnolo e hawaiano**

con l'Orchestra Luis Araque e il complesso vocale e strumentale «Varouque Hawaiian»

Araque: *El trompetta flamenco; Alba: Hai porches!; Araque: Toros en España; Anonimo: Orefeu; Araque: Made in Spain (Knorr)*

**— L'opera**

Mario Callas, Ebe Stignani, Mario Filippeschi e Nicola Rossi-Lemeni nella *Norma di Bellini*

*s'Oh, non tremare!; «Deh, non volerti vittime»*

Intervallo (9.35):

**Pagine di viaggio** Cesare Brandi: «Pellegrinaggio a Delfi»

**Rimsky-Korsakov: Shéhézade**

Il mare e la nave di Sinbad; La leggenda del principe Kalandar - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa Bagdad - Il mare

Orchestra di «La Suisse Romande» diretta da Ernest Assermet - Violinista Lorand Fejny

**10.30 La Radio per le Scuole** (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

**Poesie del fiume**, a cura di Mario Vani

*L'Italia dal mio campanile*, a cura di Mario Pucci

Regia di Ernesto Cortese

**11 OMNIBUS**

Seconda parte

**— Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri

Alaimondo - Astro - Mari - Falpo; Addeo - Juna; Gershwin: *Nice work if you can get it; Bianco-Meli: Poema; Lastr-Trenet: La mer; Murolo-Falvo: Tarantella; Anonimo - Lanjean -*

Marc-Johns: *Maladie d'amour; Sheldon-Brooks: The Darktown strutters ball; (Lavabiancheria Candy)*

b) Le canzoni di oggi

Palles-Davidson: *La pachanga; Italiano-Clampi: Autunno a Milano; Benton - Hendricks-Otis: Substitutes; Tez-Distel: Dixie - I'm gonna be a... la; Morricone-Marietta: Vicino al ciel; Scott: Baby baby; Domingo-Gullen: Todo el año hay amor; Panzeri-Mascheroni: Guardatela, ma non toccatela*

c) Ultimissime

Taba-Palanti: *Come una carezza; Vidale-Sabapo: Amore senza tramonto; Testoni-Pizzetti: Flami di velluto; Fajello-Mazzoni: Nun m'aspetta chesta sera; Marangoni-Rossi: Chiaro di luna sul letto (Invernizzi)*

**— Galop finale**

Strauss: Johann: *Banditen galop; Rigoletto; Tormenta; Strauss Joseph: Eislauf op. 261; Offenbach: Can can n. 2 dal balletto «Gaité parisienne»; Strauss: Johann: Radetzky March (op. 228); Offenbach: Galop dall'opera «Geneviève du Brabant»*

**12.15 Come, dove, quando**

**12.20 \*Album musicale** Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto...** (Vecchia Romagna-Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**

**Carillon**

(Manetti e Roberts)

**Il trenino dell'allegra**

di Luzzi e Mancini

(G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.30 GRANDE CLUB**

Rosanna Carteri, Gianni Poggi, Gino Bechi

**14.10-20 Giornale radio**

Media delle valute - Listino Borsa di Milano

**14.20-15 Trasmissioni regionali**

14.20: *Gazzettini regionali* per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45: *Gazzettino regionale* per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catanzaro 1)

**15.15 Renato Tozzi Condivi: La difesa morale della famiglia**

**15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell** (Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 — Programma per i ragazzi**

**Una luce nelle tenebre** Radioscena di Marta Ottolenghi - Minerbi

Realizzazione di Massimo Scaglione

**16.30 Storie e canzoni di mare**

Joseph Conrad: *Il tifone* a cura di Giuseppe Cassieri

**17 — Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 Ritmi e melodie dei popoli**

**17.40 Ai giorni nostri**

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

**18 — Cantano Natalino Otto e Mara Del Rio**

**18.15 La comunità umana**

**18.30 COMUNITÀ UNICA**

Mario Apollonio - Storia del

Teatro - *Il Seicento e il Settecento: Introduzione*

**19 — La voce dei lavoratori**

**19.30 Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gian Luigi Rondi

**20 — Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

**20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20.55 Applausi a...** (Ditta Ruggiero Benelli)

**21 — RICORDA CON RABBIA**

Commedia in tre atti di John Osborne

Traduzione di Alvise Saporì

Compagnia di Prosa diretta

da Giancarlo Sbragia

**22.45 Padiglione Italia**

Avvenimenti di casa nostra e fuori

**23 — Nunzio Rotondo e il suo complesso**

**23.15 Giornale radio**

**23.30 Musica leggera greca**

Programma scambio con la Radio Greca

**24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

da Giancarlo Sbragia

Jimmy Porta

Giancarlo Sbragia

Cliff Lewis

Nino Da Fabbro

Alison Porter

Giuliana Lojodice

Helena Charles

Angela Cavo

Colomella Redfern

Olinto Cristina

Regia di Giancarlo Sbragia

**18.50 TUTTAMUSICA**

(Camomilla Sogni d'oro)

**19.20 \*Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

**20 Segnale orario - Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

20.30 Mike Bongiorno presenta

**STUDIO L'CHIAMA X**

Rispondete da casa alle domande di Mike

Gioco musicale a premi

Orchestra diretta da Gianfranco Intra

Realizzazione di Adolfo Perni

(L'Oréal)

**21.30 Radionotte**

**21.45 Musica nella sera**

(Camomilla Sogni d'oro)

**22.45-23 Ultimo quarto**

Notizie di fine giornata

## SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio

(Ataz)

20' Oggi canta Achille Togliani

(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il rock

and roll

(Supertrim)

45' Voci in armonia

(Favilla)

**10 — NOI E LE CANZONI**

I cantanti presentano e cantano i loro motivi preferiti

— Gazzettino dell'appetito

(Omopòia)

**11.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Pochi strumenti, tanta musica

(Ecco)

25' Album di canzoni

Cantano Marino Barreto jr.,

Umberto Bindì, Fred Bongusto, Tony Dallara, Wilma Di Angelis, Marisa Rampini, Joe Santieri, Tonina Torrielli, Claudio Villa

Bonagura-Rendine: *Serenata per chi?*; Marchetti, Meller: *Vertigine*; Tettioni-Serini: *Una piccola città*; Malaspina-Illest: *Trasformo*; Bonugusto: *Dedicata ad un angelo*; Zanini-Di Lazzaro: *Mi te boso ti*; Cozzoli-Testa: *La gente va*; Bindì-Testa-Moustaki: *Riviera*; Misselvia-Millet: *Ventilino* (Mira Lanza)

50' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

**12.20-13 Trasmissioni regionali**

12.20: *Gazzettini regionali* per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30: *Gazzettini regionali* per: Venezia e Liguria (Pellegrini, Genova e Venezia) la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3

12.40: *Gazzettini regionali* per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:**

Napoli ieri, Napoli oggi

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: *dizionario dei successi* (Palmonio - Colgate)

**13.30 Segnale orario - Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' L'ammazzacaffè

*Cronaca lampo* di Franco Pucci

50' Il disco del giorno

(Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14 — I nostri cantanti**

Negli interv. com. commerciali

**14.30 Segnale orario - Secondo giornale**

**14.40 Discorso** (Soc. Star)

**15 — Dolci Ricordi - Doux Souvenirs**

Programma in duplex tra la Radiotelevisione Italiana e la Radiodiffusione Télévision Française

Presentano Hélène Saulnier e Rosalba Oletta

**15.30 Segnale orario - Terzo giornale**

— Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15.45 Recentissime in micro-solo** (Meazzi)

**16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

Dallo spartito di Porgy and Bess

— Canzoncella italiana

— I nostri solisti: Renzo Nardini

— Voci dalla California: Mel Tormé

— I grandi arrangiatori: Quincy Jones (Pavesi)

**17 — \* Intermezzo romantico**

Schubert: *Serenata (Marian Anderson, contralto)*; Liszt: *Rapsodia ungherese n. 11 in la minore* (Alfred Cortot, pianista); Rachmaninoff: *L'ombre traversent* (Giovanni Sartori, pianoforte); Brahms: *Capriccio in la maggiore n. 21* (Ruggiero Ricci, violinista); J. Strauss: *Storie del bosco viennese, valzer op. 32* (Orchestra Bamberger Symphoniker diretta da Ferdinand Leitner)

**17.30 Da Chiaravalle la Radiodiscesa presenta**

**IL VOSTRO JUKE-BOX**

Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da Beppe Breveglieri

(Palmonio - Colgate)

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 Un quarto d'ora di novità**

(Durium)

**18.50 TUTTAMUSICA**

(Camomilla Sogni d'oro)

**19.20 \*Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

**20 Segnale orario - Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 Mike Bongiorno presenta**

**STUDIO L'CHIAMA X**

Rispondete da casa alle domande di Mike

Gioco musicale a premi

Orchestra diretta da Gianfranco Intra

Realizzazione di Adolfo Perni

(L'Oréal)

**21.30 Radionotte**

**21.45 Musica nella sera**

(Camomilla Sogni d'oro)

**22.45-23 Ultimo quarto**

Notizie di fine giornata

**8.50 BENVENUTO IN ITALIA**

**Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy**

**10.30 Segnale orario - Terzo giornale**

**11.45 Recentissime in varie**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in francese) **Rassegne varie e informazioni turistiche**

30' (in spagnolo) **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**9.45 L'evoluzione del tono-fisso**

Strawinsky: *Concerto in re, per violino e orchestra*: a) *Toccata, b) Aria prima, c) Aria seconda, d) Capriccio (Solisti della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Sciostovich: *Concerto n. 2, per piano e orchestra*: a) *Allegro, B) Adagio, C) Allegro*; B. Alménico: *c) Allegro*; Gino Gazzola: *Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi*)*

**10.30 Musica contemporanea negli Stati Uniti**

Il transimissione

Boorem: *Sinfonia n. 3*; a) *Lento appassionato, b) Allegro molto vivace, c) Largo, d) Andante, e) Allegro molto*

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leonard Bernstein (Registrazione)

**11 — Romanze e arie da opere**

Donizetti: *La Favorita: «Spirto gentil»; Verdi: Otello: «Ave Maria»; Mozart: «Così fan tutte: «Come scoglio»; Rossini: «Il barbiere di Siviglia: «Ecco rideant in cielo»; Donizetti: «Lucia di Lammermoor: «Ardon gli incensi»*

**11.30 Il solista e l'orchestra**

Cimarosa: *Concerto per violino, per oboe e orchestra*: a) *Introduzione (largo), b) Allegro, c) Siciliana, d) Allegro giusto (Solisti Elio Coccinello - Orchestra Scarlatti) di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Ca-*

34

racciole); Chopin: *Andante spianato e polacca brillante, op. 22 per pianoforte e orchestra* (Solisti: Hans Fazzari); Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli: *Concerto in re maggiore* (dir. Giacomo Salsi); Orchestra Italiana diretta da Pietro Argento); Clairowsky: *Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra: a) Allegro moderato; b) Andante (canzonetta); c) Allegro vivace* (solisti: Nathan Milstein - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile)

## 12.30 Musica da camera

Ravel: 1) *Habanera*, per violino e pianoforte (Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte); 2) *Giochi d'acqua* (Pianista: Francesco Pierrat); Pizzetti: *Uncontro di mistero* (Myriam Funari, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

## 12.45 Preludi

D'Indy: *Preludio dall'opera « L'Avare »* (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Charles Münch); Villa Lobos: *Preludio (Modinha) da « Bachianas Brasileiras » n. 1* (Orchestra « Stadium Symphony » di New York), diretta da Leopold Stokowski)

## 13 — Pagine scelte

Da « *Sadhana* » di Rabindranath Tagore: « Relazione dell'individuo con l'Universo »

## 13,15-13,25 Trasmissioni regionali « Listini di Borsa »

## 13.30 « Musiche di Dvorak e Kachaturian

(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 8 gennaio - Terzo Programma)

## 14.30 Il virtuosismo strumentale

## 14.45 Affreschi sinfonico - corali

Bach: « *Andiamo a Gerusalemme* »; Cantata n. 59, per soli, coro e orchestra (Luisa Rimbach, mezzosoprano; Piero De Palma, tenore; Marcello Cortis, baritono - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana); *Carmina Burana* (dir. Alessandro Scarlatti) di Napoli, diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Emilia Guibitosi); Schmitt: *Salmo 47 op. 38*, per soprano, coro, organo e orchestra (Solisti: Jeanne Michel; Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Herbert von Karajan - Maestro del Coro Ruggero Maggini)

## 15.30-16.30 Concerti italiani

Pianista Maria Tito  
Bach: *Goldberg-Variationen*

# TERZO

## 17 — L'Oratorio nell'Ottocento

### Hector Berlioz

*L'Enfance du Christ op. 25* per soli, coro e orchestra • *Trilogia Sacra* (Parte 3°) • *L'Arrivo a Sals* \*

Solisti: Peter Pears, Edgar Fleet, tenori; Elsie Morison, soprano; John Cameron, baritono; Joseph Rouleau, John Frost, bassi

Orchestra « The Goldsbrough » e Coro « St. Anthony Singers », diretti da Colin Davis

### Franz Liszt

*Christus* per soli, coro, orchestra e organo (2<sup>a</sup> parte) Solisti: Elsa Mathes, soprano; Christa Ludwig, mezzosoprano; Wieland Krichel, tenore; Heinz Rehfuss, basso; Hans Braun, baritono

Direttore Lorin Maazel

Maestro del Coro Nino Antonellini  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

## 18.15 Il Cattolicesimo in Inghilterra

a cura di Alfonso Prandi V. « La concezione della Chiesa in Newman »

## 18.45 (\*) La Rassegna

Cinema  
a cura di Fernaldo Di Giacmatteo

## 19 — Francis Poulenc

*Sonata* per due pianoforti (1918)  
Prélude - Rustique - Finale

Pianisti Arthur Whitemore e Jack Lowe  
Tre Pezzi per pianoforte  
Pastorale - Hymne - Toccata

Pianista Francis Poulenc

## 19.15 Arte della falsificazione e falsi preistorici

a cura di Giuseppe Lazzari

## 19.45 L'indicatore economico

## 20 — \* Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sinfonia n. 40 in fa maggiore*

Allegro - Piuttosto andante (Allegretto) - Minuetto - Allegro

Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Thomas Beecham

Johannes Brahms (1833-1897): *Concerto in re maggiore op. 77* per violino e orchestra

Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace

Solisti David Oistrakh  
Orchestra Sinfonica dell'URSS, diretta da Kyrill Kondrashin

Arthur Honegger (1892): *Chant de joie*

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Robert Denzler

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Riviste delle riviste

## 21.30 Mille anni di lingua italiana

Panorama storico  
VII - La questione della lingua e i vari aspetti del purismo a cura di Maurizio Vitale

## 22 — La musica italiana del Rinascimento

a cura di Alberto Basso  
XII - La musica organistica

Gerolamo Cavazzoni  
Ave Maris Stella Inno  
Organista Luigi Ferdinando Tagliavini

Claudio Merulo  
Toccata dell'undecimo detto quinto tono  
Organista Luigi Ferdinando Tagliavini

Giovanni Gabrieli  
Fantasia del sesto tono  
Organista Edward Power Biggs

## 22.30 Ciascuno a suo modo

Ludwig van Beethoven  
Settimino in mi bemolle maggiore op. 20

Adagio, allegro con brio. Adagio cantabile. Tempo di minuetto. Tema con variazioni (Andante). Scherzo (Allegro molto e vivace). Andante con moto, alla marcia. presto

Willi Boskovsky, violino; Günther Breitenbach, viola; Nikolaus Hübner, violoncello; Joachim Lamp, contrabbasso; Alfred Boskovsky, clarinetto; Joseph Veleba, corna; Rudolf Hanzl, fagotto

pensate  
a  
loro...

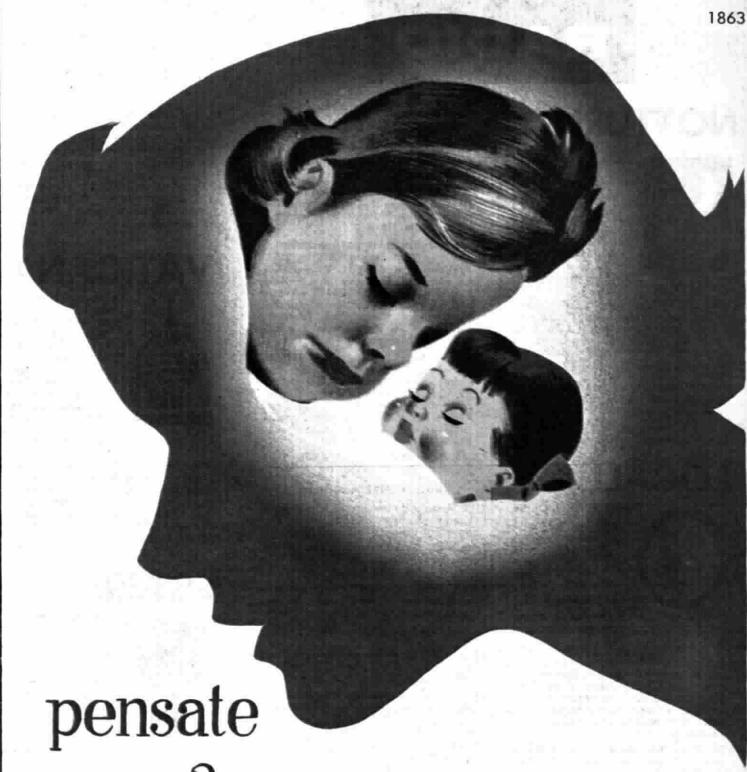
Mamme, pensate ai Vostri bambini, date loro a colazione e a merenda le buone e sane CONFETTURE CIRIO.

È questo il momento. Approfittatene! Costano meno della frutta fresca e giovano di più alla salute!

CONFETTURE CIRIO quindici qualità di frutta diverse, che recano tutte chiuso nei loro tessuti lo spirito del suolo e l'estasi della luce.

CONFETTURE CIRIO

“Come natura crea Cirio conserva”



## NOTTURNO



Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 e kc/s. 845 pm - mc/s. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. o kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 e su mc/s. 31,53

23.05 Musica per tutti - 0.36 I grandi di Interpreti della lirica - 1.06 Abbiamo scelto per voi - 1.36 Fantasia - 2.06 Note vagabonde - 2.36 Sala da concerto - 3.06 Firmamento musicale - 3.36 Napoli canta - 4.06 Canzoni, canzoni - 4.30 Canto popolare per voi - 5.06 Musica sinfonica - 5.36 Prime luci 6.06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



ABRUZZI E MOLISE  
7,40-8,40 Altoparlante  
In piazza, settantino alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA  
12,20 Musiche richieste (Stazioni MF II).

### SARDEGNA

12,20 Buddy Morrow e la sua orchestra - 12,40 Notiziario da Sardegna - 12,55 Concerto popolare e la canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Girotondo di canzoni napoletane (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Cantanti alla ribalta - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF II).

### SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Calatafimi 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Calatafimi 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Calatafimi 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Calatafimi 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italo in radio. Spacchetti per Auträger. 10. Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3).

8,15 Das Zeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9,30 Leichte Música am Ortsrundgang - 11,30 Symphonische Música von Peter Illich Tchaikovsky - Concerto Italiano - 18.30 - Violinkonzert in D dur op. 35 - Solisti: Jascha Heifetz - 12,20 Das Handwerk (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14,25 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,45 Film Musik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmisso per i Ladini di Bolzano (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella 1).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

15 Fünfuhrtre (Rete IV).

16 Bei uns zu Gast - Das Vokal- und Instrumental-Ensemble Los Maestrozios - 16.30 - Lieder mit seinen Tamburins - 17,30 - Erzählungen für die Jungen Hörer. - Termiten im Hafenviertel. - Hörbild von Fritz Raab. (Bandaufnahme

des N.D.R. Hamburg) - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3 - Paganella III).

20 Das Zeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Klingendes Karussell - 21 Aus Kultur- und Geisteswelt. Meraner Hochschulwochen 1961: « Wesen und Wirkung der modernen Kunst ». Vortrag von Klaus Pack (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Polydor-Schlagerparade (Sieben) - 22 « Meli, Seli, Sku und Pickel » von Dr. Josef Rampold - 22,10 Liederstunde. Werke für Sonate mit Gitarrenbegleitung. Grete Kapplard, Sopran. Bruno Tonazzi, Oboe. 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-25 05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 11).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il Trio jazz di Gianni Safred (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura di Gianni Safred (Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II)).

14,20-14,35 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

15,30-15,55 L'ora italiana di Trieste - Notiziario finanziarie (Rete III).

14,20 « Un'ora in discoteca » - Un programma proposto da Giulio Carnevali - Testo di Nini Perno (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,20 Nicolò Tommaso: Informa a cose delmarche - « Se bene » di Giorgio Bernini - « Piu' in trasmissioni » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15,30-15,55 « Carlo Pachiori e il suo complesso » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Attualità » dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

### In lingua slovena

(Trieste 1 - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 « Musica del mattino » nell'intervallo (ore 8) - Ondelindario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echo dei nostri giorni - 12,30 « Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico. Indi Fatti ed opinioni, ressegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Franco Russo al pianoforte - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 « Varietà musicali » - 18 Classe unica - 19 - Poesie. Gli ospiti di oggi: Gli ormoni e la zuccharella - 18,15 Atti, lettere e spettacoli - 18,30

Franz Schubert: Sinfonia N. 5 in si bemolle maggiore - 19,15 Il Radiocorriere dei piccoli a cura di Gianni Simeone - 19,30 Successi di ieri, interpreti d'oggi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Ray Conniff e George Duning con le loro orchestre » - 21. Le ispirazioni nella letteratura slovena - cura di Milivoj Jenikar (1 - « Franci Preseren e Julia Primic » - 21,35 Concerto del violinista Baldassare Simeone

e del pianista Piero Rattalino - Faure: Sonata per violino e pianoforte in la maggiore, op. 13 - 22 L'anniversario della settimana: Requiem di Brahms - « Concerto per la morte di Samuele Coli » - 22,15 « Bello di sera » - 23 « Henry René e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

## VATICANA



14,30 Radiogiornale.

15,15 Trasmisso

notiziario

comme

menti

» - Dalle

biblioteche

d'Italia

» - Castelvecchio

## Dedicato alla Storia del Teatro

# Il terzo corso di "Classe unica"

**nazionale: ore 18,30**

Martedì 9 gennaio inizierà il terzo corso di *Classe Unica* dedicato alla *Storia del Teatro*, a cura di Mario Apollonio. Si articolerà in diciannove trasmissioni di mezz'ora ciascuna, dedicate questa volta al teatro nel '600 e nel '700, che avranno frequenze bisettimanali: andranno in onda il martedì e il giovedì, alle 18,30 sul Programma Nazionale della radio. Anche le lezioni di questo corso verranno poi raccolte in volumetto che sarà pubblicato dalla ERI - Edizioni Radiotelevisione Italiana.

Mario Apollonio è nato a Oriano, in provincia di Brescia, nel 1901 e si è laureato in lettere all'Università di Pavia. Ha insegnato lingue italiane e latine al Liceo Classico di Varese. E, dopo aver conseguito la libera docenza, ha insegnato letteratura italiana all'Università di Oslo, all'Università di Urbino, infine all'Università Cattolica di Milano, dove, dal 1942, è ordinario di letteratura italiana e incaricato di storia del teatro e dello spettac-

colo. Fin da giovane, infatti, Mario Apollonio si dedicò con particolare cura allo studio del teatro e nel 1927 esordì come critico drammatico ne *L'Italia di Milano*. Da allora ha pubblicato moltissimi saggi su riviste specializzate e parecchi volumi fra cui un'ampia *Storia del teatro italiano, La regia, Letteratura dei contemporanei* e, nel 1961, *Ontologia dell'arte*. Ha pubblicato, inoltre, quattro romanzi e altrettante commedie.

In questo ciclo di lezioni per *Classe Unica*, Mario Apollonio si è proposto soprattutto di analizzare, nella maniera più accessibile, gli influssi che il teatro ha esercitato sulla civiltà e sulla cultura di tutte le epoche; egli dunque, parlando di teatro, molto spesso passerà alla letteratura e alla storia. Dopo queste diciannove lezioni dedicate, come abbiamo detto, al teatro del '600 e del '700, Mario Apollonio si ripresenterà ai microfoni di *Classe Unica* per parlare del teatro dell'800, cioè del teatro romantico e, successivamente, del teatro contemporaneo.



Il prof. Mario Apollonio che cura le trasmissioni di *Classe Unica* sulla *Storia del Teatro*

## GRATIS UN OROLOGIO D'ORO

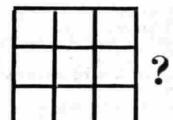
18 karati [0,750] - fabbricazione svizzera - 17 rubini - per Uomo o Signora



riceveranno tutti coloro che acquisteranno un completo formato da una penna stilografica, una penna a sfera ed una matita a mina cadente al prezzo di L. 1700, e che, contemporaneamente, ci invieranno la soluzione esatta del seguente

### PROBLEMA

Collocare nelle 9 caselle di questo quadrato diversi numeri tra 1 e 9 in modo che addizionandoli tra di loro nelle direzioni orizzontali, verticali ed oblique si ottenga la somma 15. Tale somma dovrà apparire il maggior numero di volte possibile. Specificare quante volte appare la somma 15.



### REGOLAMENTO

- 1) La soluzione dovrà essere spedita, in busta chiusa, insieme all'ordinazione della merce ed essere firmata dal solutore.
- 2) La distribuzione dei premi non dipende dal caso non si tratta di una lotteria, ma ogni persona che avrà risolto esattamente il problema riceverà in premio l'orologio d'oro.
- 3) Ordinazioni e soluzioni verranno accettate soltanto fino al 18 gennaio 1962. Per i residenti all'Estero tale data è prorogata al 25 gennaio 1962. Farà fede la data del timbro postale.
- 4) Il 25 febbraio 1962 verrà comunicata a tutti i partecipanti al concorso, per mezzo di apposita circolare, la soluzione esatta con i nominativi di coloro che avranno risolto esattamente il problema ed ai quali, nello stesso giorno, verranno spediti a domicilio gli orologi d'oro in premio.
- 5) Tutte le soluzioni saranno registrate ed ogni partecipante avrà il proprio numero di registrazione che apparirà sul pacco contenente le penne.
- 6) Con la soluzione e l'ordinazione delle penne bisogna inviare L. 1700 più L. 200 per spese postali ed imballaggio (in totale L. 1900). Detta somma dovrà essere versata sul C.C.P. numero 2-38646 intestato alla Ditta Beco, Torino, Via Nizza 57, oppure inviata a mezzo vaglia postale od assegno bancario.
- 7) Il presente concorso è aperto a tutti, anche ai residenti all'Estero, ad eccezione però di coloro che hanno già vinto orologi d'oro in precedenti concorsi.
- 8) Si prega di specificare il tipo di orologio desiderato, se per uomo o per signora.
- 9) Il completo di penne verrà spedito entro 10 giorni dal ricevimento dell'ordinazione.

Tagliare e inviare in busta chiusa

Spett. DITTA BECO - Via Nizza, 57 - Sez. orol. d'oro - Torino

nell'inviarVi la mia soluzione, specifico che la somma 15 vi appare N. volte.  
Vi comunico altresì di avere spedito la somma di L. 1900 per il completo di penne a mezzo Conto Corrente Postale n. 2-38646, Ricevuta N. oppure Vaglia Postale N. oppure assegno bancario (cancellare le voci che non interessano).

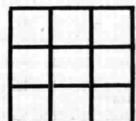
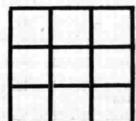
Vi prego di mandarmi in premio, se la mia soluzione risulterà esatta, l'orologio svizzero d'oro 18 karati, 17 rubini, per uomo, per signora (cancellare la voce che non interessa).

Firma \_\_\_\_\_

Indirizzo completo in stampatello

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

N.B. - In mancanza del presente tagliare la soluzione e l'ordinazione possono essere inviate su carta libera.



MIGLIAIA DI PERSONE HANNO GIA' VINTO OROLOGI D'ORO IN PRECEDENTI CONCORSI



## NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**  
Prima classe

**8,30-9 Storia**  
Prof.ssa Maria Bonzano  
Strona

**9,30-10 Matematica**  
Prof.ssa Liliana Ragusa  
Gilli

**10,30-11 Educazione artistica**  
Prof. Enrico Accatino

**11-11,30 Latino**  
Prof. Gino Zennaro  
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

**11,30 Educazione tecnica**  
Prof. Attilio Castelli

**12-13 Dall'Aula Magna della Suprema Corte di Cassazione in Roma**

**INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO**  
Telecronista Vittorio Di Giacomo

Ripresa televisiva di Franco Morabito

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**  
a tipo Industriale e Agrario

**14 — Seconda classe**

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Nicola Di Macco

b) Calligrafia  
Prof. Saverio Daniele

c) Francesc  
Prof.ssa Maria Luisa Khouri-Obeid

**15 — Due parole tra noi**  
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

**15.10-16.30 Terza classe**

a) Tecnologia  
Ing. Amerigo Mei

b) Francesc  
Prof. Torello Borriello

c) Geografia ed educazione civica  
Prof. Riccardo Loreto

## La TV dei ragazzi

**17.30 a) L'ABC DI PULCINELLA**

Spettacolo per i più piccini a cura di Luciana Salvetti Regia di Cesare Emilio Galsi

**b) SUPERCAR**  
Superviaggi di marionette a bordo di un superbolide

Viaggio alle Isole Pelota  
Distr.: I.T.C.

## Ritorno a casa

**18.30**

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

## SONG

(Milkana - Gemy Fluid Make up)

**18.45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano**

## NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti Ins. Alberto Manzi

**19.15 CURIOSITA' SCIENTIFICA**

Come volano le locuste

In questo servizio, realizzato dalla Televisione Danese, viene illustrata la singolare tecnica del volo delle locuste con l'ausilio della cinematografia scientifica applicata ad originali esperimenti di laboratorio

**19.30 IL JAZZ DI ERIC DOLPHY**

Si tratta di un interessante panorama di jazz che ci viene dalla Svezia e presenta il notissimo strumentista Eric Dolphy (sassofono, flauto e clarinetto) ed i suoi eccellenti solisti Idrees Sileman (tromba), Rune Oesterman (piano), Jimmy Woode (basso), Sture Kallin (batteria)

**20 — TELERITMO**

con Bruno Martino e il suo complesso  
Regia di Antonello Falqui

**20.20 LO SPORT**

## Ribalta accesa

**20.30 TIC-TAC**

(Tide - Chlorodont)

## SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Oro Pill - Brandy - Sapone Palmolive - Wyler Vetta Incaflex - Olio Sasso)

## PREVISIONI DEL TEMPO

**20.55 CAROSELLO**

(1) Gancia - (2) Hélène Curtis - (3) Perugina - (4) Lanerossi - (5) Certosino Galbani

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Teledear - 2) Rete 3 - 3) Teledear - 4) Ondatelerama - 5) Ondatelerama

**21.05 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

**21.50 QUANDO IL CINEMA NON SAPEVA PARLARE**

Fanciulle in pericolo  
Prod.: Sterling Television Release

**22.20 LIBRI PER TUTTI**

a cura di Luigi Silori  
con la partecipazione di Carla Bizzarri

**22.50**

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Quando il cinema non sapeva parlare

## Fanciulle in pericolo



Wallace Beery: lo rivedrete questa sera in alcuni brani di un film di Mack Sennet

**nazionale: ore 21,50**

Dal giorno in cui, nel lontano 1896, John C. Rice scoccò il primo bacio cinematografico sulla guancia paffuta di May Irwin la donna è divenuta la grande, indiscussa padrona dello schermo. Beninteso ci sono anche gli eroi: spadaccini intramontabili come Douglas

Fairbanks, pallidi rubacuori come Rudy Valentino, cowboys romantici come William S. Hart, Tom Mix o il povero Gary Cooper, marionette in comparabili come Buster Keaton, Stan Laurel o il grande Chaplin.

Ma è lei, la donna, a costituire il primo e l'ultimo perché di ogni storia dello schermo, il premio finale nelle contese rusticane, la pietra dello scandalo nelle commedie più o meno sofisticate. Sempre lei, provocante ed eccessiva come Jean Harlow o Marilyn Monroe, deliziosamente vaporata come Claudette Colbert o Shirley MacLaine, «divina» come Greta Garbo, patetica come la anonima attrice rimpannucciata negli abiti goffi della «pioniera» che prima o poi convolerà a giuste nozze con il più prode e leale cow-boy dei dintorni.

Il cinema muto, sottraendo la donna alla tentazione della parola, alla materializzazione della voce, ne ha fatto l'ultima delle sfingi: di volta in volta fanciulla spaurita o ereditiera scioccina o perfida ammalia-trice, la «diva» muta porta sempre con sé un'ombra di mistero, il fascino di una bellezza difficile da sondare.

**Fanciulle in pericolo**, il secondo numero della serie Quando il cinema non sapeva parlare

dedicata agli anni d'oro del cinema muto hollywoodiano, ci presenta una breve ma interessante «galleria» di eroine, scelte fra quelle che il cinema destinò a incarnare l'ideale della fragilità femminile, messa a repertorio dai modi bruschi di biechi figurini o dalle false velature moine di qualche furfante internazionale. C'è Jetta Goudal in un film del 1925 (*The coming of Amos*) prodotto da Cecil B. De Mille. E c'è Mae Marsh, in uno dei primi film di David Wark Griffith (*Man's Genesis*, 1912) contrassegnato da un po' di quel sincero e ingenuo populismo che il grande maestro del cinema travasserò più tardi nel suo film più impegnativo, *Intolerance*. Gli stessi nomi dei personaggi ci fanno sorridere: il buono si chiama «Mani deboli», il malvagio «Forza bruta» e l'eroina, la bella Mae Marsh, è «Fiordaliso».

Beatrice Joy ci presenta il tipo della «maschietta 1927», incarnando il ruolo della giovane ereditiera viziata, capricciosa e piuttosto vacua (il film si chiama *Vanity*). Di tutte queste figure di eroine cinematografiche Mack Sennet, il re della comica americana, tentò una divertente parodia con *Teddy at the Throttle* (1917). La scena madre di questo film è di un agghiacciante umorismo: un



Donne siamesi al lavoro in una risaia. E' un'inquadratura del documentario girato per Walt Disney da Bert e Trudie Knapp, un'avventurosa coppia di operatori girandoli

# 10 GENNAIO



Due divi del « muto »: Gloria Swanson e Rodolfo Valentino

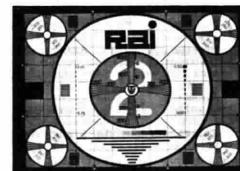
bieco signore, dignificando i denti con feroci allegria, lega alle rotaie di una ferrovia, lega una bruna fanciulla dagli occhi profondi. E il treno naturalmente sta per arrivare... Il bieco signore si chiama Wallace Beery, la bruna fanciulla dagli occhi profondi è Gloria Swanson.

Il panorama delle ragazze in pericolo si conclude con il volto infantile e patetico di Lilian

Gish: alcune scene tratte da *Agonia sui ghiacci* (Way Down East, 1920), uno dei film più apprezzati di Griffith.

Da quando il « sonoro » ha restituito alle eroine il dono della parola, esse hanno riacquistato di colpo tutta la loro aggressività. Ed è più facile che « in pericolo » ora ci si trovino gli eroi.

Leandro Castellani



## SECONDO

21.05

### DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney  
In giro per il mondo  
Prod.: Walt Disney

21.55

### TELEGIORNALE

22.15 ARIE ITALIANE DAL '600 ALL'800

interpretata dal soprano Adriana Martino  
al pianoforte Giorgio Favaretto  
al clavicembalo Flavio Benedetti Michelangeli  
Regia di Marcella Curti Gialdino  
Domenico Mellì: *O Rosetta* da « Madrigali e Canzonette »; Jacopo Peri: *O miei giorni fugaci* da « Le varie musiche del Sig. Jacopo Peri »; Carlo Gesualdo, dove sono fugaci da « Le Nuove Musiche »; Bernardo Pasquini: *La bella bocca*; Alessandro Scarlatti: *Chi vuole innamorarsi*; Se Florido mi è fedele; Giovanni Paisiello: *La bella dia di Bellona* da « Il duello comico »; Gioacchino Rossini: *Mi lagnerò tacendo*, variazione dal « Pezzi caratteristici »; Vincenzo Bellini: *Dolente immagine*; Francesco Paolo Tosti: *Il Sogno*; Giuseppe Verdi: *Stornello*

## Per la serie "Disneyland"

# In giro per il mondo

secondo: ore 21,05

I signori Knapp sono una coppia fortunata. Il viaggio di nozze di Bert e Trudie non finisce mai. Il loro mestiere di operatori li porta ai quattro angoli del mondo. Quando sono a casa, tra una spedizione e l'altra, devono studiare sulla carta i futuri luoghi da visitare. Per arrivare ai villaggi posti sulla Cordigliera delle Ande, essi si servirono di locomotive che si arrampicavano con fatiga sui monti. Il capolinea della ferrovia, a quattromilaseicento metri d'altezza, costituisce l'inizio del viaggio vero e proprio. Il carico è affidato ai lama; ma, se esso è pesante, bisogna caricarselo in parte sulle spalle, perché gli animali si sdraiavano a terra e si ostinavano a non muoversi. L'aria è vitrea. Gli Incas hanno sviluppato una capacità polmonare enorme, mentre i coniugi Knapp, per evitare il senso di vertigine e di stanchezza, effetto dell'altitudine, devono ricorrere all'ossigeno delle bombole. Nel paesino montano, filmeranno la più antica e la più comune cerimonia umana: un matrimonio. Nelle Figi, isole del Pacifico

meridionale, si può approdare con l'aereo. Gli isolani invitano gli ospiti a bere il kava, una bevanda dall'odore della liquirizia e dal sapore dell'acqua marcia. Non gradirà è considerata un'offesa. Quasi a ricompensa del sacrificio subito, agli Knapp viene regalata una cappanna fornita di cibo e di sacconi di foglie per il riposo. E, il giorno dopo, assistono al rito del fuoco. « Gli dei permettono, a chi ha fede in loro, di non temere il fuoco » dicono gli indigeni e, senza bruciarsi le piante dei piedi, riescono a camminare su pietre roventi.

Per giungere in Thailandia, i Knapp usano la nave: è l'antico Siam è, davvero, un dono delle acque. Le grandi piogge danno l'humus che rende fertili i terreni, fa crescere il riso (l'alimento base della popolazione); ogni thailandese consuma, in un anno, un quantitativo di riso pari al doppio del proprio peso) e le erbe che nutriscono gli elefanti. Questi bestioni, dopo essere stati a scuola fino all'età di diciotto anni dove imparano a riconoscere una sessantina di parole, portano al fiume i pesanti tronchi del tek. Le acque li trascinano a Bangkok, dove confluiscano quasi tutti i corsi delle Thailandia. L'esistenza umana è, qui, strettamente legata alla natura e alla religione. Quando i thailandesi offrono denaro alle loro divinità, danno ad esso la forma dei fiori e lo appendono ai rami di un albero, che viene lasciato davanti al tempio. Gli uomini della Thailandia dedicano tre mesi della loro vita alla preghiera. Vestiti con la tunica zafferaano dei bonzi, studiano in luoghi di ritiro la dottrina buddista. Il periodo di meditazione gli insegnerebbe a considerare la vita un fiume, simile a quello dove i thailandesi trascorrono gran parte delle loro giornate sui sampan, le case galleggianti, dove incontrano gente, dove ascoltano le musiche degli strumenti di bambù che si accordano al ritmo dei remi. E il ritmo scandisce il tempo della vita lungo i fiumi di Bangkok, dai secondari al Menam. Su esso, passano le barche in lutto con il corpo del defunto sovrano e le barche in festa che accompagnano il nuovo re all'incoronazione. La vita e la morte, nell'antico Siam, viene dalle acque.

f. bol.



Premunirsi per  
non contagiarsi!

Ma che vita, la sua...  
sempre esposto alle intemperie,  
al pericolo di pigliarsi un malanno.

Lui, però,  
prende in tempo il Formmitrol.

Formitrol lo difende da raffreddori,  
mal di gola, influenza.

**For mi trol**  
chiude la porta  
ai microbi!

AGL 124 - 11.1.56 - RIC 659

DR. A. WANDER S. A. - VIA MEUCCI 39 MILANO

PER  
QUESTA PUBBLICITA'  
RIVOLGETEVI ALLA

**sipra**

Direzione Generale - TORINO - VIA BERTOLA, 34 - TEL. 57 53  
Ufficio a MILANO - VIA TURATI, 3 - TELEFONO 66 77 41  
Ufficio a ROMA - VIA DEGLI SCIALOJA, 23 - TEL. 38 62 98

Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia

### LE TERME IN CASA

REUMATISMO - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - OBESITA' curati con la  
Saunacasa Kreuz-Thermalbad

L'UNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI



MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFIRMANO  
Richiedere opuscolo alla: THERMOSAN - MILANO - v. Bruschi, 11 - Tel. 603-959

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - "Musiche del mattino**

**Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alighiero Noschesche (Motta)

**8 Segnale orario - Giornale radio**

*Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.*

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore**  
Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

**— Il nostro buongiorno**

Guarino: *Violin brio*; Wells-Karger: *From here to eternity*; Reisman: *Yours song*; Trindade: *Cancão do mar*; Rame: *Le bonheur*; Pleasce: *Galassia*; Primo appuntamento (Palmito Colgate)

**— Valzer e tanghi celebri**

Ivanovici: *Le onde del Danubio*; Ganzefeld: *Adios muchachos*; Dumont: *Candlelight waltz*; Lentz-Dorod: *A media lutz*; Strauss Johann Jr.: *Wieni blau* op. 354 (Commissione Tutela Lino)

**— Allegretto italiano**

Esposito: *Fischiatina*; Malgioni-Pallesi: *Rosetta*; Casirò: *Eviva le torri di Pisa*; Pallavicini-Rosati: *Le mie bolle blu*; Testa-Fanciulli: *Gridare di gioia*; Morbelli-Barzizza: *La canzone del boscaiolo* (Knorr)

**— L'opera**

Margherita Carosio, Carlo Zampighi e Carlo Tagliabue nella *Lucia di Lammermoor* di Donizetti

*«Verranno a te sull'aure»; «Soffriva nel piano»*

Intervallo (9.35). Poesia in dischi

**— Fireworks e Watermusik, due Suites di Haendel**  
Orchestra Filarmonica Olandese, diretta da Wilhelm van Otterloo

**10.30 La Radio per le Scuole** (per il 1° ciclo della Scuola Elementare)

*L'Aquilone*  
giornalino a cura di Stefania Plona  
Allestimento di Ruggero Winter

**11 OMNIBUS**

Seconda parte

**— Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri Whiting-Donaldson: *My blue heaven*; Flick-Flock-Gastaldon: *Musica proibita*; Yvain: *Mon domino*; Anthoniades: *Quo dicono i canzoni*; Domani... la rivedrai (Ti rivedrai); Berlin: *The piccino*; Revel-Gordon: *There's a lull in my life* (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi Zamora-Jazze: *Senor Juez*; Weinbrenner-Todd: *I'm just a girl*; Scuderi-Surace: *Sulla luna*; Gatti: *Le canzoni incisive*; Sestini: *Spagnoli herem*; Ausende-Delano-Necaud: *La cruché*; Calabrese-Moietta: *E la vita*

continua; Sherman: *Let's get together*

c) Ultimissime

Calabrese-Dumont: *Mon Dieu*; Migliacci-Fanciulli: *Col pigiama e le babucce*; Tuminelli-Mazzocchi: *Stanotte nun dur*; Gomez-Warren-Goehring: *Miracolo, dunque*; Rossi-Vilas: *Il capello*; De Vera-Lossani: *Basta* (Invernizzi)

**— Il nostro arrivederci**

Revil-Lemarque: *Marijolaine*; Sklar-Velasquez: *Resome muchi*; Berlin: *A pretty girl is like a melody*; Giombini: *Chachacha Cuba*; Langdon-Law-Whitstatt: *Pepe*; Aliven: *Swedish polka* (Olá)

**12.15 Come, dove, quando****12.20 Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

**12.55 Chi vuol essere lieito...**

(Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**

Carillon (Manetti e Roberts)

**Il trenino dell'alegria**

di Luzzi e Mancini (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

**13.30 IL RITORNELLO NAPOLETANO**

Dirige Carlo Esposito (Venus Trasparente)

**14.15 Giornale radio**

Media delle valute - Listino Borsa di Milano

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali**

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglie, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**15.15 Francesco M. Domine-de: La difesa giuridica della famiglia****15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis**

(Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani****16 — Programma per i piccoli**

**Gli zolfanelli**

Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

Regia di Ugo Amodeo

**16.30 Corriere dell'America**

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

**16.45 UNIVERSITÀ internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)**

Raymond Williams: *Lavoro e tempo libero*

**17 — Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 TRATTENIMENTO MUSICALE****a) Ouvertures e arie da opere**

suchi: *Acetea*, *ouverture*, *chiaro*; *Il Trovatore*, *Romane*, diretta da Kari Münchinger;

Beethoven: *Fidelio*; *Komm Hoffnung* (soprano: Elizabeth Schwarzkopf). Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan)

**b) Il folclore nella danza**

Albeniz: *Malagueña* (chitarra: Carlos Montoya); Sarasate: *1) Habanera*; *2) Jota Navarra* op. 22 n. 2 (Stanley Weiner, violino); Harry Mc Clure, pianoforte)

**c) Il fiabesco nella musica**

Liodow: a) *Il lago incantato* (Orchestra della Radio Belga, diretta da Franz André); b) *Kikimora*, leggenda per orchestra (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini);

Musorgsky: *Una notte sul Monte Corvo* (Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Parigi, diretta da Ernest Ansermet)

**18.15 L'avvocato di tutti**

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

**18.30 CLASSE UNICA**

Riccardo Picchia - Personaggi della letteratura russa: «L'idiota» di Dostoevskij: un mito e una realtà

Ferdinando Vegas - Le grandi linee della politica internazionale, da Sedan a oggi: La civiltà europea nel 1914

**19 — Cifre alla manica**

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

**19.15 Noi cittadini****19.30 La ronda delle arti**

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collabora-

zione di Raffaele De Grada, Valerio Mariani e Giuseppe Mazzarriol

**20 — Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

**20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport****20.55 Applausi a...**

Il paese del bel canto (Ditta Ruggero Benelli)

**21.10 TRIBUNA POLITICA**

**22.10 Quattro salti in famiglia con Ted Heath**

**22.50 L'APPRODO**

Settimanale di letteratura ed arte

Bruno Merigli: «La Bosnia» di Ivo Andrić - Note e rassegne

Al termine:

**Giornale radio**

Musica da ballo

**24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

Salvadori, Renata Salvagno, Umberto Tabarelli, Guido Verdi, Roberto Villa, Regia di Corrado Pavolini

**18.35 Giornale del pomeriggio**

**18.35 Motivi scelti per voi** (Dischi Carosello)

**18.50 TUTTAMUSICA**

(Camomilla Sogni d'oro)

**19.20 "Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20 Segnale orario - Radiosera****20.20 Zig-Zag****20.30 LA COPPA DEL JAZZ**

Torneo radiofonico tra i complessi jazz italiani

Secondo giro - Prima trasmissione

Presenta Enza Soldi

**21.30 Radionotte****21.45 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**

Cimarosa: *Il matrimonio segreto*; sinfonia; Grieg: Concerto per la minore op. 16 per pianoforte e orchestra

Pianista: Ornella Puliti Santoliquido

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe

**22.25 Musica nella sera****22.45-23 Ultimo quarto - Notizie di fine giornata**

## SECONDO

**50 Il disco del giorno**

(Tide)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14 — I nostri cantanti**

Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30 Segnale orario - Secondo giornale****14.45 Gioco e fuori gioco****15 — Dischi in vetrina**

(Vis Radio)

**15.15 Fonte viva**

Canti popolari italiani

**15.30 Segnale orario - Terzo giornale**

- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitività delle strade statali

**15.45 Parata di successi**

(Compagnia Generale del Di-  
sco)

**16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Per tromba, archi e ritmi

— Chitarrelle

— Strettamente strumentale: Nino Impallomeni

— Fats Waller si diverte

— Napoli fine secolo

**17 — Colloqui con la Declina Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti****17.15 LA VIA DI MEZZO**

Radiodramma di Federico Zardi

Leconin Tino Carraro

De Libertas Luciano Alberici

Signora De Libertas Bianca Toccafondi

Toussaint Andrei Bettisella

Intendente Ottavio Fanfani

Teresa Anna Misericordi

Brisot Corrado Gaipa

Louvet Cesare Polacco

Bockman Checco Risone

Santoro Enzo Tocarcio

Ed inoltre:

Carlo Alighiero, Carlo Bagno,

Roberto Brivio, Wilma Casagrande,

Claudio Cassinelli,

Carlo Cataneo, Umberto Ce-  
rano, Giuseppe De Mattei, Danilo

Mario Eryphini, Giorgio Gabrilli,

Olga Gherardi, Anna Coel,

Roberto Herlitzka, Ari-

stide Leporani, Licia Lombardi,

Marino Morelli, Corrado Nardi,

Domenico Pieraccini, Arturo Pieraccini, Gigi Piatelli, Pietro

Pietro Preciato, Luciano Rebe-

giani, Giampaolo Rossi, Gigi

**10.15 Quando il pianoforte descrive****10.15 Il trio**

Haydn: *Trio in mi maggiore*

per pianoforte, violino e violoncello; a) Allegro moderato;

b) Allegretto, c) Finale

(Allegro) (Trio di Trieste: Da-

rius De Rosa, pianoforte; Re-

natello Zanettovich, violino; Li-

beraldo Lanzi, violoncello). Pou-

leno: *Trio*, per pianoforte,

oboe e fagotto: a) Presto, b)

Andante, c) Rondò (Francis

Poulenc, pianoforte; Pierre

Pierlot, oboe; Maurice Allard,

fagotto)

**11.15 Concerto da camera**

con la partecipazione dei

# GENNAIO

«Solisti Veneti» diretti da Claudio Scimone

Tartini: Concerto in sol minore per violino, archi e cembalo; Allegro; Fuoco; Breve, Largo; Allegro; Albinoni: Adagio per archi e cembalo; Bonporti: Concerto in fa maggiore per archi e cembalo; Allegro, Recitativo, Allegro decisio (Solista Giovanni Guglielmo, Solista G. Sironi); 1) Sinfonia in sol minore per archi «Al Santo Sepolcro»; 2) Concerto in do maggiore per violino, archi e cembalo «Per la SS. Assunzione di Maria Vergine»; Adagio, Allegro, Largo, Allegro, Largo, Largo, Tono); 3) Concerto in re minore per archi e cembalo; Allegro, Largo, Allegro; Geminalini: Concerto in re minore; Vivaldi: dal Concerto in fa maggiore per violino, archi e cembalo «L'Inverno»; a) Largo, b) Allegro (Registrazione effettuata l'11-9-61 dalla Radio Belga in occasione del Festival di Leggi 1961 «Les nuits de septembre»)

## 12.30 Musica da camera

Purcell: Tre fantasie (Trio Pasquier); Jean Pasquier, violino; Pierre Pasquier, viola; Etienne Pasquier, violoncello); D. Scarlatti: Sonata in mi maggiore (Clavicembalista Ruggero Gerlin)

## 12.45 Balletti da opere

### 13 — Pagine scelte

Dal «Tristano» di Beroldo: «La foresta del Morrese»; 13,15-13,25 Trasmissioni regionali «Listini di Borsa»

## 13.30 \*Musiche di Haydn, Brahms e Honegger

(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 9 gennaio - Terzo Programma)

## 14.30 Composizioni brevi

### 14.45 L'impressionismo musicale

Debussy: 1) Sei preludi dal Libro I; a) Danseuses de Delphes, b) Voiles; c) Le vent dans la plaine, d) Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir, e) Les collines d'Anacapri, f) Des pas sur la neige (Pianista Frederick Guida); 2) Surinç per flauto solo (Solista Severino Gazzelloni); 3) Fête galantes, L'île au trésor; a) La danse; b) Fanteche; c) Clair de lune (Suzanne Danco, soprano; Guido Agosti, pianoforte)

## 15.15 Concerto d'organo

### 15.45-16.30 Musica d'oggi in Italia

Berio: Allestijah, 2\* per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna); Clementi: Episodi per orchestra (composizioni in due tempi); (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Alfredo Simonetti; Scaglia); Tosatti: Divertimento per orchestra da camera (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Alfredo Simonetti)

# TERZO

## 17 — Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti»

Dal Conservatorio del Musica S. Pietro a Majella di Napoli

### CONCERTO

diretto da Franco Caracciolo con la partecipazione del contrabbassista Luciano Amadori, del violoncellista Giorgio Menegozzo, dell'organista Gennaro D'Onofrio e del violinista Giuseppe Prencipe.

Lars Erik Larsson Concertino op. 45 n. 11 per

contrabbasso e orchestra d'archi

Solisti Luciano Amadori

**Paul Hindemith**

Terzo Kammermusik op. 36 n. 2 (1925) per violoncello e dieci strumenti

Solisti Giorgio Menegozzo

**Francis Poulenc**

Concerto in sol minore per organo e orchestra d'archi (In un solo tempo)

Solisti Gennaro D'Onofrio

**Riccardo Malipiero**

Concerto per violino e orchestra

Solisti Giuseppe Principe

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

## 18.35 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

## 19 (\*) La musica italiana del Rinascimento

a cura di Alberto Basso

XII - La musica organistica

**Girolamo Cavazoni**

Ave Maris Stella, inno

Organista Luigi Ferdinando Tagliavini

**Claudio Merulo**

Toccata dell'undecimo detto

quinto tono

Organista Luigi Ferdinando Tagliavini

**Giovanni Gabrieli**

Fantasia del sesto tono

Organista Edward Power Biggs

## 19.30 Klaus Huber

Noctes per oboe e cembalo

Motto - Pars prima - Vexatio -

Pars seconda - Eductio

Heinrich Holliger, oboe; Edith Henck-Auer, cembalo

(Registrazione effettuata l'8-9-1961 dallo Hessischer Rundfunk) di Francoforte in occasione del «Tage für neue Musik»

## 19.45 L'indicatore economico

### 20 — Concerto di ogni sera

Arcangelo Corelli (1653-1713): Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1

Orchestra d'archi «Tri-Centenario Corelli», diretta da Dean Eckertsen

Charles Gounod (1818-1893):

Sinfonia n. 2 in mi bemolle

maggiori

Orchestra dei Concerti «La

Mooreux» di Parigi, diretta

da Igor Markevitch

Béla Bartók (1881-1945):

Rapsodia n. 2 per violino e

orchestra

Solisti Roberto Michelucci

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis

## 21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

## 21.30 ATTRICE

Tre atti di Heinrich Mann

Traduzione di Paolo Chiarini

Leontine Hallmann

Anna Miserocchi

Robert Fork Tino Carraro

Bella Fork, sua moglie

Anna Franca Nuti

Harry Seller Giulio Bosetti

Frau Seller Mercedes Brignone

Eva Merson

Gabriella Giacobbe

Lizi Welden Nicoletta Rizzi

Raoul Rotau Ottavio Fanfani

Habenschaden Enzo Tarascio

Una ragazza Lucia Romanoni

Dora Silvana Buzzanca

Regina di Vittorio Sermoni

## 23.45 Hugo Wolf

Spanisches Liederbuch (per

canto e pianoforte) volume I

Duo Lydia e Guido Agosti

## 23.45 Congedo

Liriche di Umberto Saba e

Vincenzo Cardarelli

È L'ORA DEL CAFFÈ, MA LORO  
PREFERISCONO UN ALPESTRE IN ACQUA  
CALDA ZUCCHERATA



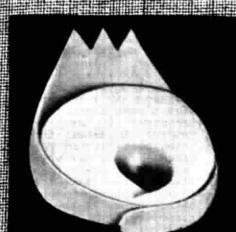
## ALPESTRE brindisi di lunga vita

versando lire 600 sul C/C P. 2/39492 FRESIA CARMAGNOLA  
riceverete una bottiglia di ALPESTRE da un quarto di litro

Richiedete alla ERI - EDIZIONI RAI

(Via Arsenale, 21 - Torino)

IL CATALOGO GENERALE 1962



**tortellini**  
**3 punte**

MARCHIO D'IMPRESA

RE DELLE MINESTRE!!

**Bertagni**

BOLOGNA

## NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari.   
 dalle 23,05 alle 24,00: *Roma 2* su *Ec. 845* pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su *Ec. 2*, 6060 pari a m. 49,50 e su *Ec. 951* pari a m. 31,53

**23,05** Musica per tutti - 0,36 Musica dolce musicale, 1,06 Colonne sonora - 1,36 Canzoni per tutti - 2,06 Musica operistica - 2,36 Ritratti d'oggi - 3,04 Serate di Broadway - 4,06 Successi d'oltremare - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Bianco e nero - 5,36 Musica per il nuovo giorno - 6,00 Martineti.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



**ABRUZZI E MOLISE**  
7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in discchi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi: *Molise* (Pescara 2 e stazioni MF II).

**CALABRIA**  
12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

**SARDEGNA**

12,20 Complessi caratteristici - 12,40 Notiziario delle Sardegna - 12,50 Caleidoscopio isolano e la canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

**14,20** Gazzettino sardo - 14,35 Giulio Uliano e il suo complesso (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

**20** Appuntamento con Henry Salvador - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

**SICILIA**  
7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**14,20** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

**20** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

**23** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger - 76. Stunde, (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**8,45-15** Das Zeitzeltchen, Gute Reise! Segnungen für das Autoradio (Rate IV).

**9,30** Morgensendung für die Frau, Gestaltung: Sofie Magnago - 10 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Opernmusik - 12,20 Drei Fremdenverkehr (Rate IV).

**12,30** Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,45** Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**13** Unterhaltungsmusik (Rate IV).

**14,20** Gazzettino delle Dolomiti - 14,30 Transmissions per Ladins de Fassa (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

**14,50-15** Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

**17** Fünfthreite (Rate IV).

**18** Bei uns zu Gast - Bekannte Orchester spielen Kompositionen von Dimitri Tiomkin - 18,30 Die Jugendmusikstunde, Text und Gestaltung von Helene Baldau - 19 Volkslieder, 20,15 Gute Reise! - 19,30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger, Wiederholung der Morgensendung (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19,45** Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**20** Das Zeitzeltchen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 «Aus Berg und Tal». Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - «Nur ein Hut». Eine Plauderei von Ingeborg Brand - 21,15 «Wir stecken hier». (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,20** Musikalische Stunde - Von Jephtha bis Oedipus rex. Meisteroper in 17. Jahrhundert bis zur Gegenwart». 6. Folge, G. F. Händel: «Der Messias». 1. Teil. Gestaltung der Sendung: Johann Blum - 22,45 Das Kaleidoskop (Rate IV).

**23-23,05** Spätnachrichten (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 11).

**FRUINI-VENEZIA GIULIA**

**7,10** Buon giorno con il Complesso Tipico Friulano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**7,30-7,45** Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**12,25** Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**12,40-13** Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**13** L'ora della Venezia Giulia - Trasmissioni musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - *Ribalta* lirica - 13,30 Almanacco giuliano - 13,45 Una scommessa sul mondo - 13,55 Panorama della Ponisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

**13,15-13,30** Lintorni borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III).

**14,20** «L'amico dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

**14,20** «L'amico dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

**14,30** «L'incoronazione di Poppea» - Due in uno con due amici Gian Francesco Busseneddu - Musica di Claudio Monteverdi. Realizzazione di Giorgio Federico Ghedini. Esecutori dell'Opera da Camera di Milano diretti Cesare Saverio e Alfredo Silbermann - Atto II. Arlindo Carotenuto, Amore Ed Amedeo; Poppea: Laura Londi; Ottavia: Eugenia Zareska; Drusilla: Mariella Adani; Arnalta: Gabriella Carturano; Nerone: Romano Roma; Seneca: Giorgio Tadini; Orfeo: Claudio Grifoloff; 1<sup>o</sup> Soldato: Mario Spina; 2<sup>o</sup> Soldato: Francesco Farolfi - Coro dell'Accademia Filarmonica Romana diretto da Luigi Colacicchi - Complesso Istrumentale della Camera di Cremona diretto da Giulio Genzani (Restauro effettuato dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste in collaborazione con la Società dei Concerti il 28 ottobre 1961) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

**14,30-15,15** France Valliemi e il suo complesso (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

**20,20-15** Gazzettino giuliano con la rubrica «Il teatro». **21** Segnale orario: *Notiziario* - *Interviste e commenti* interessanti i lavoratori, a cura di Fulvio Tomizza (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

**In lingua slovena**  
(Trieste 1 - Gorizia 1)

**7** Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**10,30** Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 «Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17** Buon pomeriggio con il duo Cergoli-Safred - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 «Canzoni e ballabili - 18 Dizionario della lingua slovena - 18,15 Arti, lettere

e spettacoli - 18,30 Le voci della lirica italiana (2) - «Anna Moffo» - 19,15 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,15 «Caleidoscopio» - 19,30 Migrante.

**20** Das Zeitzeltchen - Werbedurchsagen - 20,15 «Aus Berg und Tal». Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - «Nur ein Hut». Eine Plauderei von Ingeborg Brand - 21,15 «Wir stecken hier». (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21** Segnale orario - Giornale radio - 21,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 22,15 Segnale orario - Giornale radio - 22,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - 23,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 24,15 Segnale orario - Giornale radio - 24,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 25,15 Segnale orario - Giornale radio - 25,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 26,15 Segnale orario - Giornale radio - 26,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 27,15 Segnale orario - Giornale radio - 27,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 28,15 Segnale orario - Giornale radio - 28,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 29,15 Segnale orario - Giornale radio - 29,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 30,15 Segnale orario - Giornale radio - 30,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 31,15 Segnale orario - Giornale radio - 31,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 32,15 Segnale orario - Giornale radio - 32,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 33,15 Segnale orario - Giornale radio - 33,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 34,15 Segnale orario - Giornale radio - 34,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 35,15 Segnale orario - Giornale radio - 35,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 36,15 Segnale orario - Giornale radio - 36,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 37,15 Segnale orario - Giornale radio - 37,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 38,15 Segnale orario - Giornale radio - 38,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 39,15 Segnale orario - Giornale radio - 39,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 40,15 Segnale orario - Giornale radio - 40,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 41,15 Segnale orario - Giornale radio - 41,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 42,15 Segnale orario - Giornale radio - 42,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 43,15 Segnale orario - Giornale radio - 43,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 44,15 Segnale orario - Giornale radio - 44,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 45,15 Segnale orario - Giornale radio - 45,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 46,15 Segnale orario - Giornale radio - 46,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 47,15 Segnale orario - Giornale radio - 47,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 48,15 Segnale orario - Giornale radio - 48,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 49,15 Segnale orario - Giornale radio - 49,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 50,15 Segnale orario - Giornale radio - 50,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 51,15 Segnale orario - Giornale radio - 51,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 52,15 Segnale orario - Giornale radio - 52,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 53,15 Segnale orario - Giornale radio - 53,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 54,15 Segnale orario - Giornale radio - 54,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 55,15 Segnale orario - Giornale radio - 55,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 56,15 Segnale orario - Giornale radio - 56,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 57,15 Segnale orario - Giornale radio - 57,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 58,15 Segnale orario - Giornale radio - 58,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 59,15 Segnale orario - Giornale radio - 59,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 60,15 Segnale orario - Giornale radio - 60,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 61,15 Segnale orario - Giornale radio - 61,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 62,15 Segnale orario - Giornale radio - 62,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 63,15 Segnale orario - Giornale radio - 63,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 64,15 Segnale orario - Giornale radio - 64,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 65,15 Segnale orario - Giornale radio - 65,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 66,15 Segnale orario - Giornale radio - 66,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 67,15 Segnale orario - Giornale radio - 67,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 68,15 Segnale orario - Giornale radio - 68,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 69,15 Segnale orario - Giornale radio - 69,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 70,15 Segnale orario - Giornale radio - 70,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 71,15 Segnale orario - Giornale radio - 71,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 72,15 Segnale orario - Giornale radio - 72,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 73,15 Segnale orario - Giornale radio - 73,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 74,15 Segnale orario - Giornale radio - 74,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 75,15 Segnale orario - Giornale radio - 75,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 76,15 Segnale orario - Giornale radio - 76,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 77,15 Segnale orario - Giornale radio - 77,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 78,15 Segnale orario - Giornale radio - 78,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 79,15 Segnale orario - Giornale radio - 79,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 80,15 Segnale orario - Giornale radio - 80,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 81,15 Segnale orario - Giornale radio - 81,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 82,15 Segnale orario - Giornale radio - 82,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 83,15 Segnale orario - Giornale radio - 83,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 84,15 Segnale orario - Giornale radio - 84,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 85,15 Segnale orario - Giornale radio - 85,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 86,15 Segnale orario - Giornale radio - 86,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 87,15 Segnale orario - Giornale radio - 87,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 88,15 Segnale orario - Giornale radio - 88,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 89,15 Segnale orario - Giornale radio - 89,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 90,15 Segnale orario - Giornale radio - 90,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 91,15 Segnale orario - Giornale radio - 91,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 92,15 Segnale orario - Giornale radio - 92,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 93,15 Segnale orario - Giornale radio - 93,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 94,15 Segnale orario - Giornale radio - 94,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 95,15 Segnale orario - Giornale radio - 95,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 96,15 Segnale orario - Giornale radio - 96,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 97,15 Segnale orario - Giornale radio - 97,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 98,15 Segnale orario - Giornale radio - 98,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 99,15 Segnale orario - Giornale radio - 99,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 100,15 Segnale orario - Giornale radio - 100,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 101,15 Segnale orario - Giornale radio - 101,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 102,15 Segnale orario - Giornale radio - 102,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 103,15 Segnale orario - Giornale radio - 103,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 104,15 Segnale orario - Giornale radio - 104,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 105,15 Segnale orario - Giornale radio - 105,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 106,15 Segnale orario - Giornale radio - 106,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 107,15 Segnale orario - Giornale radio - 107,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 108,15 Segnale orario - Giornale radio - 108,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 109,15 Segnale orario - Giornale radio - 109,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 110,15 Segnale orario - Giornale radio - 110,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 111,15 Segnale orario - Giornale radio - 111,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 112,15 Segnale orario - Giornale radio - 112,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 113,15 Segnale orario - Giornale radio - 113,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 114,15 Segnale orario - Giornale radio - 114,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 115,15 Segnale orario - Giornale radio - 115,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 116,15 Segnale orario - Giornale radio - 116,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 117,15 Segnale orario - Giornale radio - 117,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 118,15 Segnale orario - Giornale radio - 118,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 119,15 Segnale orario - Giornale radio - 119,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 120,15 Segnale orario - Giornale radio - 120,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 121,15 Segnale orario - Giornale radio - 121,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 122,15 Segnale orario - Giornale radio - 122,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 123,15 Segnale orario - Giornale radio - 123,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 124,15 Segnale orario - Giornale radio - 124,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 125,15 Segnale orario - Giornale radio - 125,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 126,15 Segnale orario - Giornale radio - 126,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 127,15 Segnale orario - Giornale radio - 127,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 128,15 Segnale orario - Giornale radio - 128,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 129,15 Segnale orario - Giornale radio - 129,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 130,15 Segnale orario - Giornale radio - 130,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 131,15 Segnale orario - Giornale radio - 131,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 132,15 Segnale orario - Giornale radio - 132,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 133,15 Segnale orario - Giornale radio - 133,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 134,15 Segnale orario - Giornale radio - 134,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 135,15 Segnale orario - Giornale radio - 135,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 136,15 Segnale orario - Giornale radio - 136,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 137,15 Segnale orario - Giornale radio - 137,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 138,15 Segnale orario - Giornale radio - 138,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 139,15 Segnale orario - Giornale radio - 139,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 140,15 Segnale orario - Giornale radio - 140,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 141,15 Segnale orario - Giornale radio - 141,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 142,15 Segnale orario - Giornale radio - 142,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 143,15 Segnale orario - Giornale radio - 143,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 144,15 Segnale orario - Giornale radio - 144,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 145,15 Segnale orario - Giornale radio - 145,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 146,15 Segnale orario - Giornale radio - 146,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 147,15 Segnale orario - Giornale radio - 147,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 148,15 Segnale orario - Giornale radio - 148,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 149,15 Segnale orario - Giornale radio - 149,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 150,15 Segnale orario - Giornale radio - 150,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 151,15 Segnale orario - Giornale radio - 151,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 152,15 Segnale orario - Giornale radio - 152,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 153,15 Segnale orario - Giornale radio - 153,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 154,15 Segnale orario - Giornale radio - 154,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 155,15 Segnale orario - Giornale radio - 155,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 156,15 Segnale orario - Giornale radio - 156,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 157,15 Segnale orario - Giornale radio - 157,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 158,15 Segnale orario - Giornale radio - 158,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 159,15 Segnale orario - Giornale radio - 159,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 160,15 Segnale orario - Giornale radio - 160,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 161,15 Segnale orario - Giornale radio - 161,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 162,15 Segnale orario - Giornale radio - 162,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 163,15 Segnale orario - Giornale radio - 163,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 164,15 Segnale orario - Giornale radio - 164,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 165,15 Segnale orario - Giornale radio - 165,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 166,15 Segnale orario - Giornale radio - 166,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 167,15 Segnale orario - Giornale radio - 167,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 168,15 Segnale orario - Giornale radio - 168,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 169,15 Segnale orario - Giornale radio - 169,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 170,15 Segnale orario - Giornale radio - 170,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 171,15 Segnale orario - Giornale radio - 171,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 172,15 Segnale orario - Giornale radio - 172,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 173,15 Segnale orario - Giornale radio - 173,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 174,15 Segnale orario - Giornale radio - 174,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 175,15 Segnale orario - Giornale radio - 175,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 176,15 Segnale orario - Giornale radio - 176,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 177,15 Segnale orario - Giornale radio - 177,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 178,15 Segnale orario - Giornale radio - 178,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 179,15 Segnale orario - Giornale radio - 179,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 180,15 Segnale orario - Giornale radio - 180,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 181,15 Segnale orario - Giornale radio - 181,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 182,15 Segnale orario - Giornale radio - 182,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 183,15 Segnale orario - Giornale radio - 183,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 184,15 Segnale orario - Giornale radio - 184,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 185,15 Segnale orario - Giornale radio - 185,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 186,15 Segnale orario - Giornale radio - 186,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 187,15 Segnale orario - Giornale radio - 187,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 188,15 Segnale orario - Giornale radio - 188,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 189,15 Segnale orario - Giornale radio - 189,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 190,15 Segnale orario - Giornale radio - 190,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 191,15 Segnale orario - Giornale radio - 191,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 192,15 Segnale orario - Giornale radio - 192,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 193,15 Segnale orario - Giornale radio - 193,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 194,15 Segnale orario - Giornale radio - 194,30 «Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) Cetere» - 195,15 Segnale orario - Giornale radio - 195,

Un dramma  
di Heinrich Mann

# L'attrice

terzo: ore 21,30

La produzione teatrale di Heinrich Mann, il fratello maggiore di Thomas, è quasi del tutto sconosciuta in Italia. Dei dieci lavori che egli scrisse fra il 1908 e il 1929, solo uno, *Madame Legros*, vide la luce su di un palcoscenico italiano, una trentina di anni fa, madrina Marta Abba. E dire che i lavori teatrali di Heinrich non sono, rispetto all'attività del narratore, un prodotto minore; la riduzione dei suoi romanzi d'altra parte, sia in teatro che in cinema (si ricordi che dal suo *Professor Unrat* venne tratto il famosissimo *Angelo azzurro*) dimostra che in lui esistevano le qualità indispensabili per la particolare dimensione del teatro.

A giudizio unanime dei critici la commedia più riuscita di Heinrich si intitola *L'attrice* e venne scritta verso il 1910 per essere rappresentata a Berlino sul finire dell'anno seguente. La vicenda è in un certo senso autobiografica, e sotto altre forme è stata narrata anche da Thomas: si tratta del suicidio della loro sorella Carla, e tut-

ta la storia può essere sintetizzata con le parole stesse di Thomas: « delusa dal teatro, può darsi che abbia cercato la via del ritorno alla vita borghese concentrando le sue speranze sul matrimonio con un giovane alsaziano, figlio di industriali, del quale era innamorata. Prima però era stata di un altro uomo che aveva sfruttato il suo potere su di lei per ricatti erotici. Il fidanzato si trovò ingannato e le chiese spiegazioni. Allora ella prese il cianuro ».

Naturalmente Heinrich ha variato alquanto le situazioni, ma il dramma di Leonie Hallmann che, contesa fra l'amore borghese del fidanzato Henry e quello brutale e impetuoso dell'avventuriero Robert Fork, si libera dal groviglio dei sentimenti uccidendosi, resta sostanzialmente identico a quello che aveva sconvolto la vita di Carla Mann. Lucidi, vigorosi, con un dialogo teso e denso, questi tre atti di Heinrich Mann che Paolo Chiarini ha intelligentemente tradotto rivelano agli ascoltatori un autore teatrale di singolare fascino.

a. cam.



Anna Misericocchi (l'attrice) e Tino Carraro (Robert Fork) nel dramma di Heinrich Mann



Bianca Toccafondi è tra gli interpreti del radiodramma di Federico Zardi

## Un radiodramma di Zardi

# La via di mezzo

secondo: ore 17,15

Uno degli esempi più crudeli delle contraddizioni che lacravano la civiltà occidentale e, in particolare, quella francese sul finire del secolo diciottesimo, è fornito dalla vicenda del territorio di San Domingo nell'America centrale, che corrisponde alla attuale repubblica di Haiti.

Mentre nella Francia metropolitana del 1789 la Rivoluzione affermava i suoi principi egualitari e libertari, nel possedimento di San Domingo la discriminazione razziale e lo schiavismo erano le basi su cui si fondava l'orribile politico ed economico di quella comunità. Primi di ogni diritto civile, inchiodati nei campi di cotone, di caffè, di canna da zucchero, affamati, torturati, uccisi tra supplizi orribili, il minimo cenno di insubordinazione o a seguito di un semplice sospetto di improduttività, i negri di quella lontana colonia adesso invano che la Convenzione di Parigi sancisse l'abolizione della schiavitù, che pure era stata patrocinata autoritativamente da più parti. Interessi economici particolari e pubblici, unitamente alla persistenza di antichi pregiudizi razziali impedirono quest'atto di ele-mentare giustizia che sarebbe

dovuto discendere con spontanea naturalezza dai principi della Rivoluzione.

Accadde così che la disperazione scatenasse quei derelitti in una selvaggia rivolta, esaltata dal ripristino di antichi riti collettivi e dalla eccezionale personalità di un condottiero. L'incendio divampò nell'isola con una tale violenza che anche quei bianchi che erano animati da un sincero desiderio di conciliazione e di pace nulla poterono contro l'estremità delle due fazioni.

Di questa sanguinosa vicenda, che si concluse con il piano giuridico con l'abolizione della schiavitù in tutti i territori metropolitani e d'oltremare della Repubblica francese, l'opera di Federico Zardi ci fornisce l'apassionante e fedele rievocazione drammatica. Nel corso dello spettacolo vengono alla luce i motivi ideologici e pratici del contrasto, prendono corpo i personaggi che li dibattono con passione e furore; mentre l'intera azione si accampa sullo sfondo di grandi foreste tropicali dove resiste una cultura primitiva e misteriosa che muove con la spinta fanatica dei suoi riti magici un popolo straziato e senza voce verso la libertà.



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICA**

Prima classe

8.30-9 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli

9.30-10 Storia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10.30-11 Osservazioni scientifiche  
Prof.ssa Anna Fanti Lollo

11.30-11.45 Religione  
Fratel Anselmo F.S.C.

12-12.15 Educazione fisica  
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**  
a tipo Industriale e Agrario

14 — Seconda classe

a) Matematica  
Prof. Giuseppe Vaccaro

b) Musica e canto corale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) Italiano  
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

15.05 Terza classe  
a) Osservazioni scientifiche  
Prof. Giorgio Graziosi

b) Musica e canto corale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) Italiano  
Prof. Mario Medici

d) Economia domestica  
Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

**16.30 IL TUO DOMANI**  
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosenzini e Francesco Deidda

### La TV dei ragazzi

**17.30 a) ARRIVANO I VOSTRI**  
Programma di cartoni animati

**b) ARIA DEL XX SECOLO**  
La grande portare

### Ritorno a casa

**18.30**

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

**GONG**

(Vel - Vicks Vaporub)

**18.45** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Carlo Piantoni

**19.15 UNA RISPOSTA PER VOI**

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

**19.45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

**20.20 LO SPORT**

### Ribalta accesa

**20.30 TIC-TAC**

(Zoppas - Macchine per cucire Borletti)

#### SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(Amaranto di Savonno - Overlay - Motta - Linetti Profumi)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

**20.55 CAROSELLO**

(1) Locatelli - (2) Cotonificio Valle Susa - (3) Camomilla Montanari - (4) Arrigoni - (5) Rex  
- cortometraggi sono stati realizzati: 1) Cinetelevisione - 2) General Film - 3) Cinetelevisione - 4) Cartoons Film - 5) Cinetelevisione

**21.05**

#### PERRY MASON

La croce spagnola

Racconto sceneggiato - Regia di Arthur Marks

Distr.: C.B.S.TV

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

**21.55 CINEMA D'OGGI**

a cura di Pietro Pintus con la partecipazione di Luisella Boni

**22.25 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE**

Cacciatori di tesori sommersi

Prod.: Crayne

**22.50**

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## ABBONAMENTO ALLA TV 1962

**L. 12.000**

L'abbonamento può essere rinnovato anche SUBITO e comunque NON OLTRE IL  
31 GENNAIO 1962

### Le avventure di Perry Mason

## La croce spagnola

**nazionale: ore 21.05**

La croce spagnola è il titolo dell'odierno episodio della serie « Perry Mason », e si riferisce a un gioiello assai raro valutato, oggi, settantacinquemila dollari. Di che cosa si tratta? Lo chiede Perry Mason nel corso del racconto. E' una croce di ferro che misura all'incirca dieci centimetri per quindici, e fu opera di Juan Piner, un marinaio della « Niña », una delle navi che portarono Colombo nel nuovo mondo. La croce fu ricavata da tre chiodi della « Santa Maria ». Al suo ritorno in Spagna Colombo la

contributo alla positiva soluzione della vicenda. E forse è giusto dedicare anche a Drake, una volta tanto, un po' d'attenzione. La sua opera si svolge nell'ombra, ma è sempre utilissima, senza di lui Mason non potrebbe sapere tutto quello che serve, chi gli occorre, perché è Drake che raccoglie tutte le notizie, le informazioni più incredibili, che poi l'avvocato riesce a coordinare fino a ricavarne le sue « sensazionali » scoperte. Paul Drake è interpretato da William Hopper, figlio di Hedda Hopper, una delle più note e spregiudicate « columnist » americane. La signora Hopper



La croce spagnola, l'antico prezioso gioiello al centro della nuova vicenda gialla che Perry Mason dovrà districare

offri al re Ferdinando che la fece decorare con diamanti, rubini e altre pietre preziose, e a sua volta, la regalò a Cortéz prima della sua spedizione nel Messico.

Tutto ciò spiega, se non i dettati, comunque l'ampio interesse che la croce suscita, al punto che Earle Gardner, l'autore di queste storie, ha sentito la necessità di scrivere attorno alla croce della « Santa Maria »: forse una fra le avventure più umane, più spoglie delle solite sovrastrutture a colpi di scena obbligata.

All'inizio un furto, poi un omicidio: il sospettato è sempre lo stesso personaggio, un giovanotto, Jimmy Morrow (Richard Miles), di cui vienepiù si diffida perché ha già conosciuto il riformatorio e il dolore, ma che in questo caso non ha proprio commesso nulla di male: altrimenti Mason non lo difenderebbe.

Anche ne « La croce spagnola » Paul Drake, il detective fedele amico di Mason, dà un valido

non parla volentieri del figlio, al quale per altro è molto affezionata, soltanto perché — gli spettatori possono controllarlo ogni giovedì — l'età del suo William non la ringiovanisce certo. E una cronista mondana deve essere sempre giovane e brillante, appunto come Hedda Hopper, o come Elsa Maxwell.

Newyorchese e pluridecorato di guerra, membro durante l'ultimo conflitto di un servizio segreto della Marina degli Stati Uniti, William Hopper senti anche egli il richiamo del mondo dello spettacolo; del resto anche il padre era un attore. Egli ha recitato sul palcoscenico in « Giulietta e Romeo », alcuni anni fa, a dire il vero; e nel cinema è stato il padrone di Natalie Wood in « Giovani bruciati », che è del 1955, ed è il suo film più importante. Poi è divenuto il Drake fedele collaboratore di Mason e l'indispensabile braccio della sua infallibile giustizia.

Giacomo Gambetti



**I grandi processi della storia**

**Una nuova rubrica**

## Cinema

**nazionale: ore 21.55**

Quando, non molti anni fa, la televisione fece il suo ingresso ufficiale nel mondo dello spettacolo, ci fu chi pensò che essa avrebbe finito assai presto con lo spodestare il cinema.

E in realtà gli attriti non furono pochi: la televisione minava l'enorme prestigio popolare della decima Musa offrendo agli spettatori una gamma ben più vasta di formule e distribuendole al minuto, infilate sotto l'uscio di casa o depositate vicino allo stipite, come la bottiglia del latte o il giornale del mattino.

Oggi il dominio assoluto del cinema si è trasformato in un regime costituzionale. Ma in fondo la televisione ha spinto il suo fratello maggiore a scuotersi di dosso la pigrizia, a reagire alla consuetudine dei « generi », lo ha costretto a rinnovarsi, a cercare nuove idee, nuovi realizzatori, a migliorarsi qualitativamente.

Ora che le due forme di spettacolo convivono abbastanza felicemente, il video tende ad accapponiarsi alle funzioni di grande club, riproponeva all'attenzione del pubblico alcuni film di particolare interesse, programmando rassegne retrospettive e rubriche d'informazione cinematografica. Basterebbe ricordare, per quanto riguarda la Televisione italiana, *Questo nostro cinema*, *Il girasole*, *Cinelandia*. La nuova rubrica di questa se-  
ra è un fascicolo di mezz'ora



Va in onda questa sera alle 21.05 sul Secondo Programma televisivo la seconda parte del « Processo a Luigi XVI », a cura di Francesca Sanvitale e con la regia di Carlo Lodovici. Nella fotografia, Tino Buazzelli (Danton) parla davanti alla Convenzione

## d'oggi

impaginato sul video senza schemi preconcetti, con finalità molto precise: l'informazione, il dibattito. Pietro Pintus, l'ottimo critico cinematografico che ne è il primo responsabile, intende farne una sorta di aggiornatissimo termometro in grado di indicare, settimana per settimana, l'essenza, la sostanza di una forma di spettacolo che è insieme fatto di costume, linguaggio artistico, industria di teatro e di teatralità.

Sarà dunque il cinema a far da dittatore nella nuova rubrica, quella viva, con i problemi che incontra giorno per giorno e i risultati che essa raggiunge. Lo spettatore potrà seguire la vita attraverso le parole dei suoi personaggi (attori, registi, produttori...) e dei suoi testimoni (critici, giornalisti, scrittori...): così le informazioni scaturiranno molto spesso da un dibattito e gli orientamenti verranno ad essere il risultato di uno scambio di idee e di opinioni.

Sin da questo primo numero la trasmissione si articolerà attorno ad alcuni motivi fissi: ci sarà un notiziario cinematografico, un angolo riservato ai film in lavorazione, una serie di interviste con personalità del cinema italiano e straniero, e « il film della settimana », illustrato e analizzato da due critici.

In ogni numero della rubrica un personaggio del cinema tracerà la propria « autobiografia »: sarà un'occasione preziosa, al di fuori degli schemi un po'



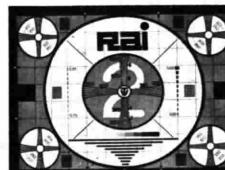
Salvo Randone: in « Cinema d'oggi » verrà trasmessa stasera una sua autobiografia

gracili delle biografie diffuse dai rotocalchi, al di fuori delle « rivelazioni » scandalistiche di questo o quel quotidiano, per avvicinarci a un attore o ad un regista e imparare ad apprezzarne meglio l'opera, a comprenderne meglio l'impegno umano.

A inaugurare la serie delle « autobiografie » è stato invitato Salvo Randone, un grande attore teatrale a cui i telespettatori sono particolarmente affezionati, un volto chiuso, dolorosamente espressivo, intenso. Ora anche il cinema ha « scoperto » Salvo Randone: lo avrete certamente notato in un breve ma incisivo ruolo nel film *L'assassino* di Elio Petri. Randone sarà — a detta di alcuni registi — la grande rivelazione del cinema italiano nel 1963.

La sua « autobiografia » costituirà una delle pagine centrali di una rubrica che ha troppi elementi d'interesse per non contare su un pieno successo.

l. c.



## SECONDO

21.05

### I GRANDI PROCESSI DELLA STORIA

a cura di Francesca Sanvitale

ricostruiti sugli atti ufficiali e sulle testimonianze dell'epoca

### LA RIVOLUZIONE FRANCESE

#### Processo a Luigi XVI

##### Seconda parte

Sceneggiatura di Italo Alighiero Chiusano

Personaggi ed interpreti:

Lo storico	Carlo D'Angelio
Marat	Mario Bardella
Morrison	Alessandro Sperilli
Vergniaud	Andrea Bosic
Un segretario della Convenzione	Enrico Lazzaretti
Fabre	Giuseppe Fortis
Robespierre	Antonio Battistella

Lalande	Gianpiero Becherelli
Lanjuinais	Silvano Tranquilli
Égalité	Loris Gafforio
Desmoulinas	Luciano Alberici
Philippeaux	Lino Troisi
Brisot	Antonio Guidi
Barbaroux	Fernando Cognati
Saint Just	Raoul Grasselli
Danton	Tino Buazzelli
Mailhe	Emilio Marchesini
Clery	Eduardo Tonio
Malesherbes	Aldo Silvani
Barère	Franco Volpi
Condorcet	Corrado Annicelli

Valerio Degli Abbati	
De Sèze	Aroldo Tieri
Tronchet	Tino Bianchi
Abate De Firmont	Corrado Annicelli

e inoltre:

Evar Maran, Nello Rivié, Giorgio Bandiera, Antonio Fattorini, Renzo Petretto, Francesco Massari, Giancarlo Masetti, Edoardo Torricella, Jan De Vecchi, Armando Biagiotti, Renzo Bianconi, Michele Spada, Enrico Canestrini, Stefano Variale, Renato Del Grillo

Scene di Sergio Palmieri  
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni

Musiche a cura di Gino Mariniuzzi jr.

Regia di Carlo Lodovici

22.20

### TELEGIORNALE

22.40 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità

# IL PIACERE



... « C'è una quantità di gente cui non è concesso di godere normalmente il piacere della vita per l'insufficienza del proprio intestino... »

Così scriveva il Grande Maestro della medicina Prof. Augusto Murri: « infatti chi soffre di stitichezza è spesso tormentato anche da mali di testa, eruzioni della pelle, (furuncoli ecc.) obesità (ingrossamento eccessivo), alito cattivo, vertigini, stanchezza, ecc.

È DUNQUE NECESSARIO MANTENERE REGOLATO L'INTESTINO SE SI VOGLIONO EVITARE QUESTI DISTURBI

MA

prima di scegliere un rimedio si rifletta a queste parole del Prof. Augusto Murri

*L'uso continuato di purganti violenti irrita l'intestino.  
Rim invecce consiglia lo sciroppo d'arca il danno*

# RIM

IL DOLCE PURGANTE

è quindi il rimedio da preferirsi contro le difficoltà intestinali



**ARRIGONI**

è lieta di presentare in

**CAROSELLO:**

**« CON ARRIGO ME LA SBRIGO »**

I Prodotti Arrigoni... sono buoni, sono squisiti... sono ARRIGONI

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - "Musiche del mattino**

### Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alighiero Noschesse (Motta)

**8 Segnale orario - Giornale radio**

*Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.*

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

### Il banditore

Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**

a cura di Tullio Formosa  
Prima parte

**— Il nostro buongiorno**

Chicco Buscaglioni: *L'ore in Portofino*; A. Santi Cristina; Goetz-Trenet; Boom; Gershwin; Soon; Marquina: *Espana cani*; Nielsen: *Banjo boy*; Glanzberg: *C'est la musique* (Palmolive-Colgate)

**— I ritmi dell'Ottocento**

Offenbach: *Barcarola*; «Belle nuit, o nata d'amour»; Dimítrij Shostakovich: *Polka* dal ballo *Trionfale*; The golden age; Strauss: *Kunstlerleben* op. 316; Roger Roger: *Mimetto*; Bohm: *Tarantella*; Wieniawski: *Mazurka in re maggiore* (Commissione Tutela Lino)

**— Allegretto americano**

Evans: *Livingston*; Bonanza; Zaldívar: *Carnevalito*; Meacham: *American patrol*; Prado: *Alto del charango*; Dibdin: *Waulf's Lullaby of Broadway*; Russell-Southern-Barroso: *Brazil* (Knorr)

**— L'opera**

Caterina Mancini, Mario Bini, Paolo Silveri e Antonio Cassinelli nel *Nabucco* di Verdi

*Come notte, Salgo già del tro-  
no aurato; Deh, perdona ed  
un padre; Dio di Giuda; Su  
me morente esanime*

Intervallo (9.35):  
L'informatissimo - Diziona-  
rio delle cose di cui si parla

**— Arthur Rubinstein interpreta Intermezzo, in mi bemolle minore op. 118 n. 6 di Brahms**

**— Ma mère l'Oye e Le tom-  
beau de Couperin, due su-  
tes di Ravel**

1) *Ma mère l'Oye*  
Prelude e danse du Rouet - Pavane de la belle au bois dormant - Petit Poisson - L'is-  
deronnette, Imperatrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle e de la Bête - Le jardin Féerique

2) *Le tombeau de Couperin*  
Prelude - Forlane - Minuet - Rigaudon  
Orchestra de «La Suisse Ro-  
mande», diretta da Ernest An-  
sermet

**10.30 L'Antenna**

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secon-  
darie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale

Regia di Ugo Amodeo

**11 OMNIBUS**

Seconda parte

**— Gli amici della canzone**

**a) Le canzoni di ieri**

Mercer-Arlen: *Blues in the night*; Martell-Derewitsky: *Venezia, la luna e tu*; Berger-De Ferandy: *Amoureuse*; Skylar-Velasquez: *Besame mucho*; Hirschfeld-Keller: *All the things you are*; Parete-E. A. Mario: *Dduje parades* (Lavabanchiere Candy)

**b) Le canzoni di oggi**

Zare-Alm-De Pois: *La pioggia ha la tua voce*; Deacon: *Your kisses are fire*; Gasté: *La mo-  
me whisky*; Moren-Alguero: *La montana*; D'Acquisto-Seracini: *Tre volte felice*; Verde-Salvador: *Roma*; Cahn-Van Heusen: *Ain't that a kick in the head?*

**c) Ultimissime**

Cloff-Cheff: *Questa pomeriggio*; Zan-Censi: *Sogni di sabbia*; Malgioni-Pallesi: *Tele-  
foniam*; Chilosi-Livraghi: *Co-  
riandoli*; Bonagura-Rendine: *Serenata per chi?*; Teitoni-Se-  
racini: *Mie piccole città* (Invernizzi)

**— Brillantissimo**

Busch: *Jato*; Breadford: *Fan-  
dango*; Farnon: *Swinging fid-*  
—; Trivoli: *Didi*; Roux: *Orange*; Bloomsbury: *spetac*; Pa-  
dilla: *Ca c'est Paris* (Vero Franck)

**12.15 Come, dove, quando**

**12.20 \*Album musicale**  
Nelli intervalli comunicati commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto...**

(Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo**

**Carillon** (Manetti e Roberts)  
Il trenino dell'allegria

di Luizi e Mancini (G. B. Pezzoli)

**Ziz-Zag**

**13.30 IL JUKE BOX DELLA NONNA**

Dirige Enzo Ceragioli (L'Oreal)

**14.10 Giornale radio**

Media delle valute - Listino Borsa di Milano

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali**

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catania 1)

**15.15 Place de l'Etoile**

Istantanea dalla Francia

**15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)**

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 — Programma per i ragazzi**

**Capitan Fracassa**

romanzo di Teofilo Gauthier Adattamento di Olga Be-  
rardi

Secondo episodio

Realizzazione di Massimo Scaglione

**16.30 Il racconto del giovedì**

Corrado Alvaro «La sposa»

**16.45 Carlo Maurilio Lerici: Invenzioni della tecnica al servizio dell'archeologia (II)**

**17 — Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 Vita musicale in America**

**17.40 Ai giorni nostri**

Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

**18 — Bellosuardo**

Leonardo Sinigaglia: «Il mio libro», a cura di Elio Filippo Accrocca.

**18.15 Lavoro italiano nel mondo**

**18.30 CLASSE UNICA**

**Mario Apollonio - Storia del Teatro - Il Seicento e il Settecento: Il teatro inglese dopo Shakespeare**

**19 — Il settimanale dell'agricoltura**

**19.25 Tutte le campane**

I campanili di ogni regione messi in collegamento da Emilia Pozzi

**19.30 Vaticano secondo**

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

**20 — \*Album musicale**

Nelli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone al giorno (Antonetto)

**20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20.55 Applausi a...**

(Ditta Ruggiero Benelli)

**23.15 Giornale radio**

Musica da ballo

**24 — Segnale orario - Ultime notizie - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

## SECONDO

**9 Notizie del mattino**

**05\* Allegro con brio**

(Atax)

**20\* Oggi canta Mario Abbate**

(Aspro)

**30\* Un ritmo al giorno: l'one step**

(Supertrimp)

**45\* Gli scrittori e le canzoni**

(Favilla)

**10 — I BATTIPANNI**

Rivistina con lo spolvero, di D'Onofrio, Gomez e Nelli Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Franco Godi e il suo complesso

Regia di Amerigo Gomez — Gazzettino dell'appetito (Omopita)

**11.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Pochi strumenti, tanta musica (Ecco)

**25\* Album di canzoni**

Cantano Nicola Arigliano, Carla Boni, Tony Dallara, Wilma De Angelis, Nunzio Gallo, Bruno Pallesi, Marisa Rampin, Jolanda Rossini

Vidale-Sabop: *Amore senza tramonto*; Taba-Palanti: *Come una carezza*; Testoni-Pizzaglioni: *Fiamme di velutino*; Pin-  
chi-Luiz-Ferreira: *Il messaggio*; Marangoni: *Chi vuol far sognare*; Lanza: *Non so cos'è*; Zanin-Di Laz-  
zaro: *Mi te baso ti*; Marchetti-Meller: *Vertigine* (Mira Lanza)

**50\* Orchestra in parata**

(Doppio Bordo Star)

**12.20-13 Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Liguria e Liguria (Per le città di Genova, Venezia) la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Tos-  
cana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**21 — Dal Teatro Massimo di Palermo**

**Inaugurazione della stagione lirica 1962**

**OTELLO**

Dramma lirico in 4 atti di

Arrigo Boito

Musica di GIUSEPPE VERDI

Ottello Mario Del Monaco

Jago Franco Ricciardi

Roderigo Athos Cesari

Ludovico Enrico Campi

Montano Guido Malfatti

Un araldo Antonio Rossetti

Desdemona Iva Ligabue

Emilia Laura Zanini

Direttore Nino Sanzogno

Maestro del Coro Lido Ni-

stri - Orchestra e Coro del Teatro Massimo di Palermo (Edizione Ricordi)

Nell'intervallo: **Letture poe-**

**tiche - I canti di Leopar-**

**di - commentati da Giuseppe**

**Ungaretti, a cura di Luigi Silori**

**23.15 Giornale di**

**musica**

**24 — Segnale orario - Ul-**

**time notizie - Bollettino me-**

**teorologico - I programmi**

**di domani - Buonanotte**

mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

**15.15 I nostri successi**

(Fonit-Cetra S.p.A.)

**15.30 Segnale orario - Terzo**

**giornale - Previsioni del tem-**

**po - Bollettino meteorologico**

**e della transitabilità delle strade statali**

**15.40 Concerto in miniatura**

Primo concerto: Lando

Weiner: *Canzoni popolari unghe-*

*re: Masetti: a) Dedicà, b)*

*Gioco del cucci*

**16 — IL PROGRAMMA DEL-  
LE QUATTRO**

Cielo lindo

I nostri quartetti vocali

Il fischiatore allegro

C'est formidable: Charles Az-  
navour

Lezione di ballo: la Craw-  
ford Dance Orchestra

**17 — Il giornalino del jazz**

a cura di Giancarlo Testoni

**17.30 CONCERTO DI MUSI-  
CA OPERISTICA**

diretto da MASSIMO FRE-  
CIA

con la partecipazione del

soprano *Lucilla Udevich* e

del tenore *Aldo Bertelli*

Orchestra Sinfonica di Ro-  
ma della Radiotelevisione

Italiana (Ripresa dal Programma Na-  
zionale dell'8-1-62)

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.35 TUTTAMUSICA**

(Camomilla Sogni d'oro)

**19 — CIAK**

Vita del cinema ripresa via

radio da Lello Bersani

**19.25 Motivi in tasca**

Nelli intervalli comunicati

commerciali

Il tacchino delle voci

(A. Gazzoni e C.)

**20 Segnale orario - Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 ROMEO E GIULIETTA**

di William Shakespeare

Traduzione di Salvatore

Quasimodo

Il principe di Verona

Ottavio Ruggieri

Paride Montecchi

Francesco Sormano

Alfredo Bianchini

Un cugino dei Capuleti

Renato Navarrini

Giorgio De Lullo

Riccardo Velli

Gino Pernice

Tebaldo Piero Faggioni

Fratte Lorenzo

Ferruccio De Ceresa

Frate Giovanni

Giovanni Giorgio Bartolotti

**Charles Aznavour prende parte al «Programma delle quattro»**



# 11 GENNAIO

Baldassarre, servo di Romeo  
Adalberto Merli

Servi dei Capuleti

Elio Muzza nuto

Giorgio Bellotti

Paquelin, Piermarola

Abramo, servo del Montecchi

Michele Francis

Uno speciale Giovanni Conforti

Il paggio di Paride

Paolo Radaelli

Donna Meoteca

Gabriella Gabrielli

Donna Capuleti Rossella Falk

Giulietta Anna Maria Guarneri

La nutrice di Giulietta

Elsa Albani

Il coro Osvaldo Ruggeri

Regia di Giorgio De Lullo

23.20 Radionotte

23.35 Musica nella sera

24 - Mondorama

Cose di questo mondo in questi tempi

0.30 Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

## RETE TRE

8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Manzozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco)

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 Il Settecento

10.30 L'Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein

Seconda trasmissione

Barber: Concerto per violino e orchestra (Solisti Aaron Rosand)

11 - Letteratura piastristica

Schubert: Otto variazioni su un tema originale in la bemolle maggiore op. 35 per pianoforte a quattro mani (Solisti: Guido Agosti e Licia Manconi)

Debussy: Pour le piano: a) Preludio; b) Sarabanda; c) Toccata (Solisti: Maureen Jones)

11.30 Musica a programma

Faure: Pelléas et Mélisande: a) Preludio; b) Mélisande; c) Siciliana; d) Morte di Mélisande (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Pietro Colombo); Coppola: Il giardino delle delizie, poema lirico coreografico per soprano, tenore, orchestra (a cura di Franz Toussaint) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'autore)

12.30 Aria da camera

Caccini: Amarilli (Suzanne Danco, soprano); Giorgio Favaretto (pianoforte); Galuppi: Se parte il cielo (Aria per soprano, quartetto d'archi, due corni da caccia e cembalo (Soprano Margherita Carosio)

12.45 La variazione

Haendel: Aria e variazioni, dalla Suite in fa maggiore n. 5 (Pianista: Wilhelm Kempff); Veroli: Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Agnello)

### 13 — Pagine scelte

Da « America moderna » di Peter Drucker: « La rivoluzione dell'economia americana »

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

« Listini di Borsa »

13.30 Musica di Corelli, Gounod e Bartók

(Replica del Concerto di ogni sera) di mercoledì 10 gennaio (Terzo Programma)

14.30 Il Novecento in Germania

P. Hindemith: Concerto in la per coro, voci recitante e orchestra (1949); a) Moderato; molto mosso; b) Molto mosso; c) Molto lento, moderatamente mosso; Molto mosso, molto mosso (Filippo Pugliese, cantante; Maria De Medici, voci recitanti; Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Daniele Parisi); K. Stockhausen: Kontrafagente per 10 strumenti (Giacomo Giansu, flauto; Orlando Janelli, clarinetto; Stefano Monti, clarinetto basso; Vincenzo Menghini, fagotto; Franco Fantini, violino; Genunzio Gatti, violoncello; Carlo Bresce, tromba; Bruno Ferrari, trombone; Maria De Paoli-Olivva, arpa; Ello Cantamessa, pianoforte - Direttore: Mario Guasella)

15.16.30 CONCERTO DA CAMERA

diretto da BRUNO MARINA

Strawinski: 1) Monumentum pro Gesualdo da Venosa: a) « Asciugate i begli occhi »; b) « Ma tu, cugino di quella »; c) « Belta poi che t'assenti »; 2) Monumento delle pianoforte e orchestra (Solisti: Mario Mercenier); Nonno: « España en el corazón » (Raymonde Servierius, soprano; Pierre Mollet, baritono); Gabriell (Revis. Moderna): « Canzone septima toni sonori » (Soprano: Anna Sora, soprano Santa Maria (Raymonde Servierius, soprano); Pierre Mollet, baritono); Bartok: « Musica per archi, celesta e percussione »: Andante tranquillo, allegro, adagio, allegro molto

Maestro del Coro René Mazy

Orchestra Sinfonica di Liegi e Coro della Radio Belga (Registrazione effettuata il 14-9-61 dalla Radio Belga in occasione del Festival di Liegi 1961 « Les nuits de Septembre »)

## TERZO

### 17 — Musica da camera di Mozart

Quartetto in si bemolle maggiore K. 589 per archi (Allegro - Larghetto - Minuetto moderato) - Allegro assai Esecuzione del « Quartetto Vegh »

Sandor Vegh, Sandor Zeldy, violini; Georges Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello

Tre Lieder per voce e pianoforte

Sehnsucht nach dem Frühlinge K. 596 - Im Frühlingsanfang K. 597 - Das Kinderspiel K. 598 Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Walter Giesecking, pianoforte

Quintetto in re maggiore K. 593 per archi

Larghetto, Allegro - Adagio Minuetto (Allegretto) - Allegro assai Esecuzione del « Quartetto Griller »

Sidney Griller, Jack O'Brien, violini; Philip Burton, viola; Colin Hampton, violoncello; William Primrose, seconda viola

18 — La Rassegna

a cura di Nicola Abbagnano « La polemica sul relativismo »

### 18.30 Karol Szymanowsky

Harnasie suite dal balletto op. 55

Preludio e scena campestre - Tragédie di Harnasie - Danza di Harnasie - Le nozze: entrata della fidanzata; chanson à boire - Danza di montanari - Nella montagna

Direttore Artur Rodzinski Maestro del Coro Nino Antonellini Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

19 — La cibernetica e i suoi rapporti con la medicina a cura di Renato Vinciguerra

19.15 Problemi economici dell'unificazione

La questione agraria a cura di Francesco Salvatore Romano

I. Problemi e discussioni sulla questione agraria italiana nel secolo XIX

19.45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

Karl Stamitz (1746-1801): Concerto in re maggiore op. 1 per viola e orchestra

Allegro non troppo - Andante moderato - Rondò (Allegretto)

Solisti Paul Doktor

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella

Etienne Méhul (1763-1817): Sinfonia n. 2 in re maggiore Adagio, Allegro - Andante - Allegro (Minuetto) - Allegro vivace (Finale)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile

Sergei Prokofiev (1891-1953): L'amore delle tre melarance suite op. 33a

Les ridicules - Le Magicien Théâtre et Fata Morgana Queen aux cartes - Marche Scherzo - Prince et la Princesse - La Fuite

Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Adrian Boult

### 21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

### 21.30 Alas, poor Yorick

Il buffone di corte nella storia e nella letteratura

Programma a cura di Alberto Ca' Zorzi Novanta

Pagine di: Sacchetti, Bandello, Boccaccio, Rabelais, Croce, Poe - Scene di: Calderon, Shakespeare, Hugo, Musset

Regia di Gastone Da Venza

### 22.25 Le Opere di Arnold Schoenberg (a dieci anni dalla morte)

a cura di Luigi Magnani

Quarta trasmissione

Quartetto n. 2 in fa diesis minore op. 10 per archi e voce di soprano

Solisti Hinzenberg Lefèvre Quartetto « Drolc » di Berlino

Quindici liriche op. 15 da « Il libro dei giardini persiani » (Das Buch der hängenden Gärten) di Stephan George

Lydia Agosti, soprano; Guido Agosti, pianoforte

### 23.20 Libri ricevuti

### 23.35 Piccola antologia poetica

Poesia greca del Novecento a cura di Filippo Maria Pontani

Lambros Porfiras

### 23.50 « Congedo »

Franz Liszt

Concerto patetico in mi minore

Duo pianistico Vitya Vronsky e Victor Babin



rende belle le mani lavoriose

### QUESTO IL PROBLEMA . . . . .

Crearsi un'attività indipendente e remunerativa disponendo di un capitale molto modesto da impiegarsi solo con il massimo delle garanzie!

### QUESTA LA SOLUZIONE . . . . .

Avere una disponibilità in contanti di L. 450.000, una correttezza e serietà indiscutibili e una concreta volontà di lavorare. Si potrà in tal caso entrare a far parte di una importante Organizzazione Italiana consociata ad una notissima Industria Stantinense.

**EUROMATEN - Via Lanciani, 69 - ROMA**

PER QUESTA PUBBLICITÀ RIVOLGETEVI ALLA

Direzione Generale - TORINO - VIA BERTOLA, 34 - TEL. 57 53

Ufficio a MILANO - VIA TURATI, 3 - TELEFONO 66 77 41

Ufficio a ROMA - VIA DEGLI SCIALOJA, 23 - TEL. 38 62 98

— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia —

PER QUESTA PUBBLICITÀ RIVOLGETEVI ALLA

**sipra**

**LIQUORE**  
**STRAGA**  
**delizioso, digestivo**

Ascoltate oggi alle ore 13 sul 2° Programma la trasmissione « GLI ALLEGRI SUONATORI » organizzata per la Soc. Strega Alberti - Benevento

## NOTTURNO



Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

**23.05** Musica per tutti - 0.36 Virtuosi della musica leggera - 1.06 Fan-tasticherie musicali - 1.31 Piccoli complessi - 2.06 Un motivo all'occhiello - 2.36 Sinfonia d'archi - 3.06 Dolce cantare - 3.36 Tavolozza di motivi - 4.06 Pagine scritte - 4.36 La mezz'ora dei jazz - 5.06 Successi di tutti i tempi - 5.36 Napoli di ieri e di oggi - 6.06 Matinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



### ABRUZZI E MOLISE

7.40-8.45 Altopiante in piazza settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

### CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

### SARDEGNA

12.20 Marea Del Rio e Jimmy Fontana con l'orchestra di Gianni Falibrino - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Caleidoscopio isolano e la canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

**14.20** Gazzettino sardo - 14.35 Carlo Sella e la sua orchestra medievale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

**20** Liria Gerhard e i rockin men - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

**5.30** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

**20** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

**23** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Lerm English zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London 27. Stunde - 7.30 Morgenbeschreibung des Nachrichtenberichters. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

**8.15** Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

**9.30** Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Symphonisches von Richard Strauss - Tanz der sieben Schleier aus « Salomé ». Op. 54 - « Till Eulenspiegel lustige Sinfonie » - symphonische Dichtung. Op. 28 - « Don Juan » symphonische Dichtung Op. 20 - Orchester Philharmonie London; Dir. Otl Klempner - 12.20 Kulturmusik (Rete IV).

**12.30** Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Merano 3).

**12.45** Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Merano 3 - Bolzano 1 - Paganella 1).

**14.45-15.15** Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

**17** Fünfheute (Rete IV)

**18** « Dal crepusc. del Selva », Trasmisione in collaborazione coi Comitè

de le Vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18.30 « Der Kinderfunk, Gesamtaufgabe Sonntag, Annahmebericht » - 19.00 Volkssong, 19.15 Die Rundschau - 19.30 Lernf. English zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19.45** Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**20** Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Speziell für Sie! (Electronic-Bogen) - 21.15 Aus der Welt der Wissenschaft - « Das Meer: eine unerschöpfliche Rohstoffquelle » - 1. Teil: Vortrag - 2. Teil: P. Stacul (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21.30** Für Kammermusikfreunde. A. Dopra: Klavierquintett in A-dur Op. 81 - Janacek: Quartetti mit Eva Bernathova, Klavier - 22.15 Jazz, gestern und heute. Gestaltung: Dr. Alfred Pichler - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

**23.30** Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 1).

**24.00** Gazzettino Giuliano (Rete IV - Bolzano 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**24.30** Terza pagina, cronache delle stazioni - 25.00 L'ultimo cura della redazione del Giornale (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**12.25** Terza pagina, cronache delle stazioni - 25.00 L'ultimo cura della redazione del Giornale (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**13.00** Gazzettino Giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**13.15** L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco Giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Rassegna dei telegiornali - 14.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quoderno d'italiano - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venetia 3).

**13.15-13.25** Listino fiore di Trieste - Notizie finanziarie (stazioni MF III).

**14.20** Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

**15.00** Libro aperto - Anna VII - Pagine di Francesco Carnelutti - Presentazione di Gianfranco D'Arco - prima trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

**15.15** Antiche arie italiane di Letizia Benetti Trevisani, soprano: Livia D'Andrea Romanello, pianoforte: Guerrino Bisiani, violoncello - Musica di Bernardo Gaffi, Alessandro Scarlatti, Marco Antonio Cesari, Antonio Vivaldi, Agostino Schnittini e Francesco Messina (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

**15.45-15.55** Complesso Tipico Fru-fano Popolare: « O sto siade a confessami » - Degano: « Sere di luna » - Zardini: « La gno d'avril » - Garzoni: « Lis vendemias » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

**20.20-21.15** Gazzettino Giuliano - « Il porto » - cronache commerciali e portuali a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

**21.30** Gazzettino delle Dolomiti - 11.45 La giostra, achi dei nostri giorni - 12.30 « Per ciascuno qualcosa » - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 « Canzoni del giorno » - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**11.30** Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, achi dei nostri giorni - 12.30 « Per ciascuno qualcosa » - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 « Canzoni del giorno » - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17** Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 « 20 Variazioni musicali - 18 Classe unica! Slavko Andréa: Elementi di geofisica: (10) - 18.15 Perturbazioni magnetiche - 18.15 Ari, lettere e spettacoli - 18.30 Città musicali d'Italia: « La Capella

Sistina », a cura di Claudio Casini

- 1ª trasmissione - 19 Saper scrivere - 20.30 Voci, citazioni e rimi - 20 Radiospazio - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30

\* Celebri direttori d'orchestra: Arthur Rodzinski: Franck: Le chasseur maudit, poème sinfonico; Grieg: Peer Gynt Suite n. 1 e 2; Prokofiev: Sinfonia N. 5 - 21.00 Nell'intervallo (ore 21.15 c.ca) Letteratura: « Tutto è accaduto » di Corrado Alvaro - recensioni di Franc Jeza - Dopo il concerto (ore 22.15) con Arti: « L'Irrazionalità del Novecento » - 22.30 Esibizione di Eugenia Garin (parte seconda) indi « Dalla polca al rock'n'roll - 23 \* Il clarino di Ari Shavit - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

**11 (NAZIONALE)**  
**17.15** Concerto di musiche per organo - 18.30 « Storia della musica », a cura di Lila-Maurice Amour. Musiche di Bach, G. F. Handel, J. S. Bach, e quindi dal pianista Georges Moreau.

**18.30** « Scacco al caso » di Jean Yanowski, 19.06 La Voce dell'America.

**19.20** Attualità, 20 Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Pianista Robert Casadesus, Mozart: Sinfonia n. 316, in coro maggio, Max Reger: Suite, 21. Robert Casadesus: Concerto per piano e orchestra; Weber: Variazioni, op. 30; Debussy: « Jeux », 21.45 Resegne musicali, a cura di Daniel Lesur e Michel Hoffmann, 22. L'arca e la vita », a cura di Georges Chevallier, Jean Dalevèze, 22.25 Lieder di Hugo Wolf interpretati dal tenore Helmut Krebs e dal pianista Gyorgy Sebők, 22.45 Inchieste e commenti - 23.00 Grande concerto per clarinetto e pianoforte, con Boris Berezovsky, Boris Berezovsky, presta dalla Sonata per pianoforte n. 1 in do maggiore, 23.40 Giovanni Cristiano Bach: Sinfonia-ouverture in si bemolle maggiore, per « Lucio Sillo ».

**14.30** Redazionale.

**15.15** Trasmissioni internazionali estere, 17 Concerto del Giove - 21.00 « L'anno dell'orologio » di L. Perosi, con Coro S. Gabriele, diretto da A. Vitalini; all'organo F. Moffetta, 19.33

Orizzonti: Cristiano Notiziario, 21.00 « Ai vostri dubbi » di P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltrecortina: Dall'U.R.S.S. - Pensiero della sera, 20 Trasmissioni in piacca, francese, ceco, tedesco, 21.00 S. Rosario, 21.15 Trasmissioni in piacca, 21.20 Musica di Francesco Orlandi, 21.30 Replica di Orizzonti Cristiano, 23.30 Trasmissione in cinese.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05** Di giorno, è permesso - 18.05 Dischi nuovi, 18.50 « L'uomo della vettura rossa », 19 Notiziario, 19.15 Buonarroti, vicini, con Roger Pieraccini, 19.30 Giochi, 19.45 Ogni famiglia Durante, 19.35 Oggi nel mondo, 20.05 Musica per tutti i giovani, 20.10 Le scoperte musicali di Nanette, 20.45 « Quando un lido », sketch inedito di Fernando del Grande, 21 Grande spettacolo, 22.05 Un po' di fisionomica, 22.30 Notturno.

**17.05**

Una nuova edizione della tragedia di Shakespeare

# Romeo e Giulietta

secondo: ore 20,30

*Romeo and Juliet* porta come data presumibile di composizione il 1595; è dunque un capolavoro della giovinezza di Shakespeare, non preceduto nella cronologia delle opere da altre di uguale fortuna. Sua fonte, una leggenda italiana di origine senese che, trattata in precedenza da Masuccio Salernitano e da Luigi da Ponte era pervenuta a diffusione europea nella trascrizione del Bandello. Nel fervore della riscoperta romantica del teatro scespiriano, la tragedia degli amanti veronesi si illuminò di particolari seduzioni: non solo per l'assolutezza del sentimento che ne costituisce il motivo dominante, ma per quella compostione di amore e morte, di pura bellezza, di orrore cimiteriale che anticipava una delle note più tipiche del tardo romanticismo.

Sul piano stilistico, l'opera è straordinariamente complessa: sovrabbondante di immagini

e metafore, concettosa e anche convenzionale nell'adozione di formole descrittive, essa si irrobustisce e si rinsangua nel realismo di alcune scene e di alcuni personaggi, tanto composi da sfiorare la grossolanità e la stravaganza. La musicale scorrevolezza dei versi, che specie nella parte iniziale si effondono in eleganti divagazioni, man mano che l'azione incalza si asciuga e stringe intorno ai caratteri aderendo con tragica semplicità ai loro casi fatali.

Una elencazione ragionata dei temi e dei motivi che si intrecciano nel corso della tragedia richiesterebbe ben altro spazio: citeremo, fra i tanti, la descrizione di una società cavalleresca e galante, la purezza e la totalità dell'amore che sorprende Romeo e Giulietta in una stagione, l'adolescenza, che permette loro di vivere in funzione di un solo sentimento; il contrappunto realistico della bala, dei servizi, del buonsenso borghese dei familiari; l'ironia intellet-

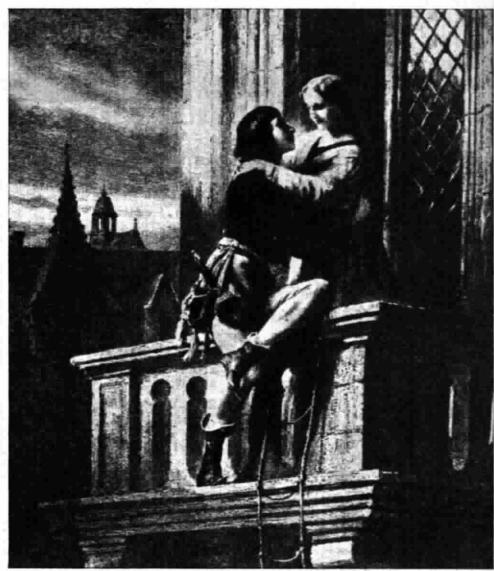
tuale e fantastica di Mercuzio, le sue acrobazie di sentimentale a rovescio e l'amaro risvolto della sua fine che colpisce con uno sprezzante giudizio di assurdità la concatenazione degli eventi.

Non solo i protagonisti della tragedia, ma anche i caratteri che li affiancano sono legati cia-

Alla Compagnia dei Giovani, che interpreta la tragedia di Shakespeare, è dedicato un servizio alle pagine 8 e 9.

scuno a interpretazioni memorabili, ai nomi più illustri della storia del teatro europeo e nord americano. L'edizione che è stata appositamente allestita per il Secondo programma radiofonico si inserisce senza disagio in una tradizione di così alto prestigio. Essa va dunque ascoltata con l'attenzione dovuta a un avvenimento che fa spicco nelle cronache della nostra prosa.

f. b.



L'idillio di Romeo e Giulietta in un'antica stampa

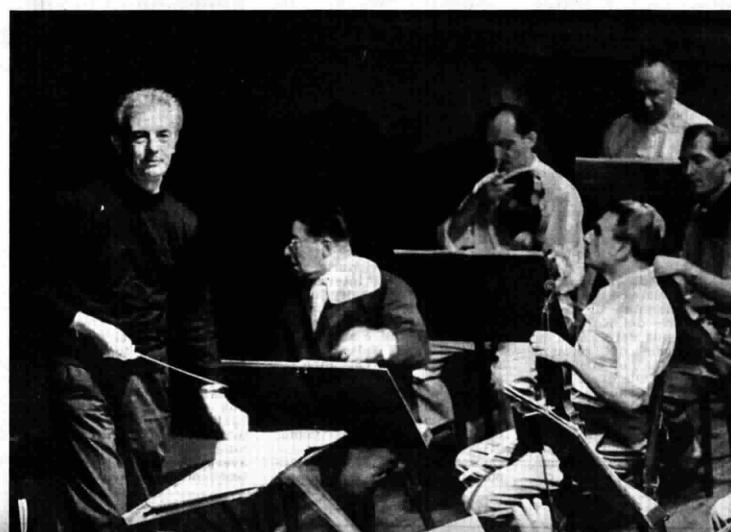
S'inaugura la stagione del "Massimo" di Palermo

## "Otello" di Verdi

nazionale: ore 21



In alto: il tenore Mario Del Monaco (Otello) e il baritono Tito Gobbi (Jago). Nella foto sotto, il M° Nino Sanzogno, direttore dell'orchestra, durante le prove dell'opera di Verdi



deliberatamente sottostavano e che fondavano il presupposto dei loro conflitti interiori, perché in contrasto con le loro inclinazioni e i loro desideri, ma proprio perché si trovavano esclusi in partenza da ogni possibilità di revisione. Più tardi l'irresistibile richiamo dell'amor patrio veniva accantonato da Verdi e il rigido imperativo cui il personaggio era chiamato a rendere conto, in definitiva, di tutti i suoi atti e di tutti i suoi sentimenti si vedeva dettato ora dal destino ineluttabile che teneva separati fra di loro gli uomini (Rigoletto, Trovatore, Traviata, ecc.) ora dai superiori interessi della ragion di stato (Simon Boccanegra, Don Carlo, Ballo in maschera, ecc.). Nell'Otello però non s'ha più che fare con un'obbligazione etica o con un'inscrutabile dettame superiore: bensì con una disposizione psicologica della stessa sostanza terrena di cui è formato ogni altro carattere e ogni altro sentimento del dramma: la perfidia di Jago. Ed è la perfidia di Jago, per la sua diabolica irrefutabilità, a sostituire, ora, il principio di autorità, e a fondere il rapporto musicale.

Ma non v'è rinnovamento di linguaggio che non corrisponda alla maturazione di un mondo morale. Nel caso dell'Otello si assiste al trasferimento su un piano di immanenza di quel principio etico irrazionale sul cui sfondo s'erano potuti stagliare i grandi personaggi verdiani, la loro realistico umanità. Nel Verdi risorgimentale era stato il sentimento collettivo, potemente espresso nella coraltà, a fungere da sfondo al dramma degli individui, aderendovi come una forza elementare che non concedeva alternative. Esso aveva confermato dei valori assoluti di socialità, cui i personaggi

L'ambiezza del passo segnato dall'Otello lungo lo svolgimento dell'arte di Verdi è del resto denotata dal lungo periodo richiesto dalla sua elaborazione. Nessuna delle sue creazioni occupò tanto faticosamente Verdi, neppure il cestellatissimo Falstaff. Ancorché dedicati in parte alla composizione della Messa da Requiem ed ai rifiaccimenti del Simon Boccanegra e del Don Carlo trascorsero, infatti, ben quindici anni fra la prima rappresentazione dell'Aida e quella dell'Otello, avvenuta al teatro alla Scala il 5 febbraio 1887.

Piero Santi



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

#### Prima classe

##### 8.30-9 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

##### 9.30-10 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

##### 10.30-11 Educazione civica

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

##### 11.11-13 Inglese

Prof. Antonio Amato

##### 11.30-12 Francese

Prof. Enrico Arcaini

### AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

#### 14 — Seconda classe

##### a) Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Ginestra Amaldi

##### b) Geografia ed educazione civica

Prof.ssa Maria Mariano Gallo

##### c) Materie tecniche agrarie

Prof. Fausto Leonini

##### 15.20-16.30 Terza classe

##### a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico

Prof. Gaetano De Gregorio

##### b) Disegno ed educazione artistica

Prof. Franco Bagni

##### c) Matematica

Prof.ssa Giovanna Platone

### La TV dei ragazzi

#### 17.30 a) GLI ANIMALI NELLA FANTASIA E NELLA REALTA'

##### La volpe

a cura di Mario Ciampi

con la collaborazione di Lucciano Folgore e la partecipazione di Angelo Lombardi

Presenta: A. M. Ackermann

Regia di Lelio Gollotti

#### b) LUNGO IL FIUME S. LORENZO

La terra di Jacques Cartier

### Ritorno a casa

#### 18.30

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GONG

(Bebè Galbani - Cera Glico)

#### 18.45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analabeti

Ins. Alberto Manzi

#### 19.15 Incontro con Giuseppe Ungaretti

a cura di Ettore Della Giovanna

Partecipano Carlo Laurenzi, Alfredo Mezio e Leonardo Sinigaglia

(Replica dal Secondo Programma)

#### 20.05 TACCUINO SCIENTIFICO

##### L'energia elettrica

Prod.: Encyclopédie Britannica

#### 20.20 LO SPORT

### Ribalta accesa

#### 20.30 TIC-TAC

(Macchine per cucire Borletti - Lipperini - Colgate - Verdal)

#### SEGNALO ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(Doria Industria Biscotti - Prodotti Marca - Recaro - Olà - Collirio Stilla - Royco)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.55 CAROSELLO

(1) Stock - (2) Lectric Share - Williams - (3) Derby - succo di frutta - (4) Manifattura Ceramiche Pozzi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine televisione - 2) Unionfilm - 3) Roberto Gavoli - 4) Slogan Film

#### 21.05

### PROCESSO

#### KARAMAZOV

o

#### LA LEGGENDA DEL GRANDE INQUISITORE

Due udienze di Diego Fabbri (da Fiodor Dostoevskij)

Personaggi ed interpreti:

L'imputato: Dimitri Fedorovic Karamazov - Franco Graziosi

I Giudici: Francesco Sormani

Il Presidente del Tribunale: Ennio Balbo

Il Procuratore Generale: Aldo Silvani

Il Segretario: Marcello Mandò

Gli esperti: Gustavo Conforti

Dottor Herzenstube: Mario Righetti

Il Difensore: Aldo Lay

I Testimoni: Ivan Fedorovic Karamazov - Antonio Pierfederici

Aleksiej Fedorovic Karamazov - Nilo Checchi

Katerina Ivanovna Verkatzeva - Mila Vannucci

Agrafena Aleksandrovna Svetlov - Francesca Benedetti

Grigorij Vassilievic Giotto Tempestini

Rakjtin Ossipovic Giacomo Piperno

Trifon Borisyc Renato Lupi

Un uscire: Renato Lupi

Il Grande Inquisitore: Nino Girolami

Aldo Silvani

Il prigioniero: Dario Dolci

e inoltre: Antonio Amorosi, Enrico Canestrini, Claudio Dani, Antonio Pattiorni, Evaristo Maran, Armando Michettoni, Enrico Pinti

Scena di Giorgio Postiglione

Costumi di Rossana Spadaro

Regia di Ottavio Spadaro

(Per adulti)

#### 23.25

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Un dramma di Diego Fabbri

# Processo Karama



Aldo Silvani: nel dramma di Fabbri sarà il Grande Inquisitore

#### nazionale: ore 21,05

Processo Karamazov o La leggenda del Grande Inquisitore che questa sera viene presentata sul Nazionale è il dramma che Diego Fabbri ha trattato da I fratelli Karamazov di Dostoevskij, e che fu messo in scena nella passata stagione al Teatro della Cometa in Roma, dove superò le cento repliche. L'allestimento televisivo è affidato allo stesso regista, Ottavio Spararo, e a quasi tutti i medesimi interpreti che lo portarono al successo in teatro.

Va detto subito che Processo Karamazov non è un romanzo sceneggiato, Fabbri non ha quindi il tesoro, cioè, esporre per quadri successivi, la storia della famiglia Karamazov (formata dal vecchio e dissoluto Feodor e dai suoi figli: l'intellettuale

Ivan, il passionale Dimitri, il mistico Alioscia, e infine il debole Smerdiakov, figlio illegittimo tenuto in casa a far da servo), ma ha voluto cogliere il momento di crisi, nel quale l'intera vicenda confluisce e si spezza. Processo Karamazov è dunque un dramma autonomo, nel quale Fabbri ha rifiuto parte della materia del romanzo con parole quasi tutte trattefidamente dalle pagine di Dostoevskij. Il nodo drammatico, la pagina rivelatrice che secondo Fabbri illumina di scorcio tutta la storia dei Karamazov, è la "Leggenda del Grande Inquisitore", che nel romanzo Ivan immagina e confida a Smerdiakov e nella quale è prefigurato un ritorno di Cristo sulla terra e una sua nuova condanna al rogo da parte dell'Inquisitore. Il senso di questa leggenda, dice Fabbri, è nel contesto ideologico e psicologico del personaggio che la ge-

nera (Ivan) e dei personaggi che direttamente e indirettamente coinvolge (Alioscia, Dimitri, il vecchio Karamazov, Smerdiakov), cioè la massa dei peccatori che l'Inquisitore-Ivan crede di avere il diritto di giudicare e di modificare secondo un piano di lucido materialismo teologico che prescinde, anzi correge, le più antiche premesse cristiane — la libertà e l'amore. All'amore e alla libertà cristiane, l'Inquisitore-Ivan ha deciso, infatti di sostituire il miracolo, il mistero, l'autorità.

«Non solo, aggiunge Fabbri, ma mi resi conto che la "Leggenda", messa dov'è nel romanzo, ha una funzione prevalentemente espositiva — è lo sviluppo e la conclusione della crisi ateistica di Ivan —; posta invece in bocca ad Ivan in piena crisi, vale a dire dopo l'assassinio del padre e il suicidio del servo Smerdiakov, acquista un significato drammatico di auto-accusa di grandiosa significazione».

Partendo da queste premesse, Fabbri nel suo dramma colloca la "Leggenda" nel cuore del processo intentato a Dimitri Karamazov per parricidio e ci fa assistere alle due udienze del dibattito, ci fa balenare innanzitutto, di scorcio, la tragedia dei Karamazov. L'azione si svolge interamente nell'aula del tribunale dove si celebra il processo. Dimitri Karamazov, ufficiale a riposo, trentatreenne, è accusato di aver ucciso il padre, Feodor Karamazov. Dimitri avrebbe colpito ripetutamente al capo suo padre con un pesante pestello e trafugato 3.000 rubli. Nella prima udienza s'avvicendano sulla pedana i vari testimoni: il vecchio servo Gregori, il giovane seminarista Rakjtin Ossipovic, Trifon Borisyc, il dottor

Herzenstube; assistiamo poi alle deposizioni dei protagonisti della vicenda: Alioscia Karamazov, il fratello minore e preferito dell'imputato; Katjera Ivanovna, ex fidanzata di Dimitri, ed infine Grusenka, la donna che ha esercitato su Dimitri un'attrazione irresistibile e per la quale questi ruppe il fidanzamento con Katjera. Ma da tutte queste testimonianze non emerge alcun elemento sicuro. Tutti parlano dell'odio di Dimitri per suo padre, dei loro contrasti per questioni di denaro (3.000 rubli che sarebbero spettati a Dimitri e che il padre gli negava), di una loro rivalità in amore (anche il vecchio Karamazov, infatti, s'era incaricato della Grusenka, alla quale rivolse più d'una profferta). Nessuna prova decisiva affiora o contro Dimitri che tuttavia quasi tutti i testimoni ritengono innocente: alcuni di essi, anzi, accusano il servo Smerdiakov. L'ipotesi trova una conferma quando si viene a sapere che il teste



Berlino: i grandi magazzini di

#### secondo: ore 21,05

Alle tre di domenica 13 agosto aveva inizio a Berlino la costruzione del tragico "muro" destinato a rendere ancor più evidente la divisione fra i due settori della ex-capitale tedesca.

E' il più recente atto di una storia incominciata nel 1945, al termine della battaglia di Berlino, con la partizione della città in quattro zone d'influenza: russa, francese, inglese, americana.

Ora l'erezione del muro è terminata: nella zona sovietica, di fatto incorporata nella Repubblica Democratica Tedesca — la Germania di Pankow —, una fascia di case vicino al confine è stata evacuata per interrompere definitivamente la lunga odissea dei profughi, che aveva toccato, nel periodo antecedente la costruzione, delle

# GENNAIO

## ZOV

Smerdiakov, che non s'era presentato al processo e che due agenti del Tribunale sono andati a cercare nella sua abitazione, è stato trovato impiccato. E su questo colpo di scena si chiude la prima udienza. Alla ripresa del dibattito assistiamo alla lunga deposizione di Ivan, il primogenito dei Karamazov. Si comprende subito che Ivan è l'unico a conoscere i fatti come si sono realmente svolti, e appunto perché li conosce non gli bastano: ha bisogno di giudicarli nell'intimo, di comprenderne le origini, le ragioni ultime. Ivan proclama l'innocenza di Dimitri, indica in Smerdiakov l'uccisore, e chiede al Presidente del tribunale di poter dar lettura d'un suo scritto: « La Leggenda del Grande Inquisitore ». In questa parola Ivan adombra la storia di tutti i delitti compiuti tradendo il messaggio cristiano di libertà e d'amore e tenta di spiegare alla Corte che, nell'assassinio di suo padre, c'è stato un esecutore materiale,



Franco Graziosi (Dimitri)

il debole e succube Smerdiakov, ma che il mandante morale, e quindi l'autentico responsabile è lui stesso, Ivan. Ma la Corte non potrà seguire Ivan nella sua indomotabile "verità" e baserà il suo giudizio su altri e più materiali indizi che all'ultimo momento sono venuti ad aggravare ancor più la posizione di Dimitri. Il verdetto sarà quindi la condanna. Dimitri lo accoglierà gridando la propria innocenza, non accettando la pena e la ziale espiazione delle colpe del mondo.

a. d'a.

## Rapporto su una città



Stato H. O. nel Settore orientale

punte altissime: si calcola che nel solo luglio del '61 circa trentamila profughi abbiano chiesto asilo all'estero.

Ma la storia del « problema Berlino » comincia molto prima, subito dopo la fine del conflitto, quando gli eserciti alleati sono padroni di una città ridotta a un cumulo di macerie, un macabro simbolo dell'Europa in sfacelo, una città di fantasmi che i bombardamenti, i cannoneggiamenti, poi la battaglia dei carri armati per le strade hanno sfogliato in una volontà disperata di « cancellare » dal volto della nuova Europa il simbolo della nazione che aveva scatenato la guerra. L'inverno 1946, il più freddo e duro fra gli inverni del dopoguerra, rese drammatiche le condizioni dei berlinesi superstiti, rintanati nei loro rifugi, fra le rovine della loro città.

Poi Berlino cominciò di nuo-

# Berlino

vo a vivere, denunciando chiaramente il solco creatosi fra i due settori: da un lato il settore sovietico, dall'altro il settore formato dall'unione delle zone inglese, francese e americana: una piccola, assurda isola nel cuore di un paese diverso, lontana almeno centosessanta chilometri dalla Repubblica Federale di Bonn. Berlino-ovest ha attraversato altre vicende. Nel 1948, in una fase di tensione internazionale, furono chiuse le strade e la ferrovia che collegano la Germania occidentale a Berlino: per trecentoventidue giorni l'unica via di comunicazione fra l'ovest e Berlino fu il famoso « ponte aereo »: sino a millecentoventi voli al giorno, con una frequenza di un aereo ogni tre minuti, per trasportare dodicimila tonnellate di carbone, farina e rifornimenti vari.

A questo drammatico periodo, di cui resta un ricordo nel monumento al « Ponte aereo » eretto dai berlinesi nei pressi dell'aeroporto di Tempelhof, ne successero altri di distensione.

Sino a un anno fa era facile per il turista girare a suo piacere nelle due zone ed assistere allo strano fenomeno di due modi di vita del tutto differenti a distanza minima l'uno dall'altro.

Queste due Berlino è certamente uno degli spettacoli più inconsueti e sconcertanti fra quanti ne offre l'Europa di oggi. Berlino-ovest è una città modernissima, con un ritmo di vita frenetico: grandi

mazzagini, ritrovi notturni, alberghi, viali alberati, macchie di verde in cui affoggano piccoli cottages di stile americano, lavori di ricostruzione che si svolgono a turni continui e che stanno cancellando gli ultimi segni della guerra. Al contrario Berlino-est, che abbraccia il centro storico della vecchia capitale, è ancor oggi una città di fantasmi, cosparsa di cumuli di ruderi e rovine: i sovietici hanno preferito non ricostruire la vecchia Berlino-est, hanno popolato solo alcuni quartieri periferici, come Pankow, limitandosi per il resto a tagliare la città morta con la grande arteria che sino a qualche mese fa si chiamava Stalinallee, dominata dalla effigie del dittatore russo e culminante nella Alexanderplatz, dove sorgono i grandi magazzini popolari, gli H. O.

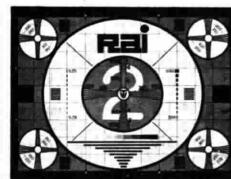
Queste due realtà di Berlino sono oggi ancor più evidenziate dal lungo artificiale confine del « muro ».

Berlino resta più che mai un « problema », quello di una città sorta nel cuore di uno stato diverso e che pure non può rimanere alle ragioni ai principi, ai motivi di fede sul quali si eretta. Il reportage giornalistico curato da Ed Murrow fa la storia di questo problema ricostruendone gli antecedenti, anche con l'ausilio di alcuni dei testimoni e dei protagonisti. Ettore Della Giovanna introduce la trasmissione delineando la situazione geografica della città tedesca e precisando i termini della questione. Leandro Castellani

Che dolore!

Prendi  
che  
ti passa!

Reg. 2876 - ACIS 1251-912-61



## SECONDO

21.05

### BERLINO

Rapporto su una città di Edward Murrow

Prod.: C.B.S.

Introduzione di Ettore Della Giovanna

22.55

### TELEGIORNALE

22.15 JAZZ IN ITALIA

con la New Jazz Society e la Riverside Sincopators Jazz Band

22.45

### SERVIZIO GIORNALISTICO

# verdal

Antinevralgico, antidolorifico, antireumatico.

Verdal, cancella rapidamente il dolore!

busta L. 40  
astuccio L. 180



# LINGUE ESTERE ALLA RADIO

A partire da questo numero, il *RadioCorriere TV* pubblicherà il testo dei compiti mensili che gli ascoltatori potranno inviare agli insegnanti per la correzione.

## COMPITO DI FRANCESE

### PRIMO CORSO

Oggi Paola è andata a casa del professore con la sua amica Marisa.

- Buongiorno, Professore!
- Buongiorno Signorine: siete inzuppate!
- Per fortuna c'è il riscaldamento centrale: accomodatevi! E' meglio sedersi.
- Questa poltronetta è veramente comoda. Il Suo salotto è accogliente, professore.
- Trova? Lei è gentile! Vi piacerebbe fare un giro in città?
- Ne siamo entusiasti! Ieri avevamo deciso di fare delle spese, ma non c'era verso di circolare in città.
- Marisa desidera comprare gioielli fantasia per sua madre e giocattoli per suo cugino.
- E Lei, Signorina Paola?
- Ho visto (vu) dei bei coralli; e poi mi piacerebbe comprare un orologio di polso per papà.

### SECONDO CORSO

L'altro ieri le ragazze sono andate a visitare un museo (*musée*) con il professore. Se si ama l'arte e si vive in una grande città, è meglio dedicare il proprio tempo alla pittura anziché restare in casa, vicino alla stufa. Che ne dice? A Marisa e Paola piacciono molto i quadri degli impressionisti; quando cominceranno a lavorare ed avranno molti soldi, compreranno quadri e stampe per rendere piacevoli le loro abitazioni.

Alcuni loro amici, invece, preferiscono spendere i propri guadagni viaggiando; ma è impossibile viaggiare molto a lungo quando si deve lavorare.

Le ragazze non si sono annoiate perché il professore ha parlato loro degli impressionisti ed ha detto molte cose interessanti sulle opere d'arte francesi.

Marisa e Paola hanno deciso di andare al museo ogni settimana; volendo, potrebbero andarci anche più spesso.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Francese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 14 gennaio al Programma Nazionale (corsi di lingue) - Via del Babuino, 9 - Roma.

### LIBRI DI TESTO

Sono in vendita nelle migliori librerie; oppure possono essere richiesti alla ERI - Edizioni RAI (Via Arsenale, 21, Torino), che provvederà ad inviarli franca di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi.

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino

**Mattutino** giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alighiero Noschese

(Motto)

**8** — Segnale orario - Giornale radio

*Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.*

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Bollettino delle neve, a cura dell'EN.I.T.

**Il banditore** Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

**— Il nostro buongiorno**

Moreschi: Chiama chiama; Feign: Un giorno è l'altro; Lala: Granada; Gold: Exodus; Juarez: Viva Venezuela (Palmitove-Colgate)

**— La fiesta musicale**

Trasc. Rossini: Tarantella napoletana; Leary-Traub: Hello, hello, hello!; Anonimo: Deep'n the heat of Texas; Anonimo: La grande ferme; Cour-Graud: Au zoo de Vincennes; May: Circus Wally (Commissione Tutela Lino)

**— Allegretto francese**

Carrara: Impromptu Musette; Michel: Petite Gamine; Philippe Gerard: La Jave; Michel-Salvador: Le roi du foxtrot; Mottier: Linda (Knorr)

**— L'opera**

Licia Albanese, Ian Peerce e Renato Copechi nella Madama Butterfly di Puccini

« Ancora un passo orvia »; « Un bel di vedremo »; « Adio forito asci »; « Tu, tu, piccolo iddo »

Intervallo (9.35):

Racconti brevi

« La vacca aquatica » di Nicola Lisi

**— Sviatoslav Richter interpreta Schumann**

a) Novella in fa maggiore op. 21, n. 1; b) Toccata in do maggiore, op. 7

**— La « Boutique fantasque » di Respighi su musiche di Rossini**

Ouverture e scena - Introduzione e tarantella - Introduzione e mazurka e scena - Danza cosacca e Valzer brillante - Can can e scena - Introduzione valzer lento - Scena e notturno - Galop e finale (fuga)

Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Ernest Ansermet

**10.30 La Radio per le Scuole** (per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

Uomini e animali: Gli abitanti del bosco, a cura di P. Angelilli e C. Crispolti

Suoni, voci e colori: Il bosco incantato, concorso a cura di Francine Verruzzo

Regia di Ernesto Cortese

**11 OMNIBUS**

Seconda parte

**— Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri

Meiller-Caizzi: Bombola; Tamson: Tout l'amour que j'ai;

Berlin: Let's face the music and dance; Morillo-Garcia: Maria Dolores; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Robin-Shavers: Undecided (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Mann: Twisitin' USA; Malgioni: Me ma me; Surace: Dolce terra di Calabria; Lienas-Soumet-Spencer: Cigarettes, whisky et yaourt; Taylor-Truscott: Potato; Florita-Panzica: Sognami; Notelgna-Cavaignau: Words

c) Ultimissime

Milisvia Millet: Valentino; Pinchi-Giuliani: Allora sì; Migliacci-Fanciulli: Col pigiama e le babucce; Cozzoli-Testa: La gente va; De Vera-Lossani: Basta; Galdieri-Albano: Be' be' (Invernali)

**Il nostro arrivederci**

Heyman: When the music is played; Platner-Brodsky-Johnson-Wood: Jersey-boogie; Rossi C. A.: Mon pays; Hekiman-Ralser: Morn' mad; Burke-Johnston: Pennies from heaven; Donaldson: Little white lies (Ola)

**12.15 Come, dove, quando**

**12.20 \*Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto...**

(Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale**

radio - Previsioni del tempo

**Carillon**

(Montebelli e Roberts)

**Il trenino dell'allegra**

di Luizi e Mancini

(G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13.30 COLONNA SONORA**

Divertimento musicale di Mario Migliardi

(Locatelli)

**14.10-20 Giornale radio**

Media delle valute - Listino Borsa di Milano

**14.20-15.15 Trasmissioni regionali**

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catanzaro 1)

**15.15 \* Canta Nuzio Salonia**

**15.30 Corso di lingua inglese**

a cura di A. Powell

(Replica)

**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**16 — Programma per i ragazzi**

**Il quadrifoglio**

Giornalino per le famiglie, a cura di Stefania Piona

Allestimento di Massimo Scaglione

**16.30 Musica folklorica greca**

**16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)

Philip Johnson: L'architettura dei musei moderni

**17 — Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 Musica Irlana**

Soprano Margherita Carosio, tenore Francesco Merli

Bellini: I Capuleti e i Montecchi; « Oh, quante volte »; Verdi: Il Trovatore: « Ah, sì, ben mio »; Donizetti: Belis: « In questo semplice modesto asilo »; Puccini: Turandot; « Non

piangere Liù »; Verdi: Rigoletto: « Tutte le feste al tempo »; Leoncavallo: I Pagliacci: « Vesti la giubba »

**17.50 Il mondo del jazz** a cura di Alfredo Luciano Catalani

**18.15 La comunità umana**

**18.30 CLASSE UNICA**

Riccardo Picchio - Personaggi della letteratura russa: I Karamazov

**Ferdinando Vegas** - Le grandi linee della politica internazionale, da Sedan a oggi: La prima guerra mondiale e la rivoluzione d'ottobre

**19 — La voce dei lavoratori**

**19.30 Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Antoni, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

**20 — \*Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

**Una canzone al giorno** (Antonetto)

**20.30 Segnale orario - Giornale radio**

**20.55 Applausi a...**

(Ditta Ruggero Benelli)

**21 — Dall'Auditorium di Torino**

**Stazione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana**

**CONCERTO SINFONICO**

diretto da SERGIU CELIBIDACHE

con la partecipazione del violinista Riccardo Brentola

Haydn: Sinfonia n. 102 in si

maggiore maggiore a) Largo - Allegro vivace, b) Adagio, c)

Minuetto: Allegro, di Fidelio (presto); Pragallone: Concerto per violino e orchestra: a) Sostenuto e vigoroso - Allegro, b) Andante molto moderato,

c) Allegro moderato quasi scherzando; Franck: Sinfonia in mi bemolle al centro: Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Allegro non troppo

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: Paesi tuoi

**23.15 Giornale radio**

**Musica da ballo**

**24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

**20.55 Motivi in fasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20 Segnale orario - Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 Dine Verde presenta**

**GRAN GALA**

Panorama di varietà

con Isa Bellini, Dddy Savagno e Antonella Steni

e la partecipazione di Alighiero Noschese

Orchestra diretta da Tony De Vita

Regia di Riccardo Mantoni (Palmitove-Colgate)

**21.30 Radionotte**

**22.15 Musica nella sera**

**21.45 Detectives per corrispondenza**

Documentario di Ennio Mastrostefano

**22.45-23 Ultimo quarto - Notizie di fine giornata**

**RETE TRE**

**8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**9.45 Musiche spirituali**

Ghedini: Concerto spirituale,

per due voci e strumenti « De

la Incarnazione del Verbo Di-

vino » (Irmia Bozzi Lucca, e

Luciana Tichenni Fattori so-

prani - Orchestra da camera dell'Angelicum di Milano, di

reto Abbado); Bett-

oni

52

Alighiero Noschese partecipa

al « Gran Gala » delle 20,30

**15.45 Carnet musicale**

(Decca London)

**16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

Cocktail continentale

Et voilà les Compagnons de la chanson

— I virtuosi del piano: Eddie Heywood

— Santa Lucia luntana

— Cascinelli

(Pavesi)

**17 — \* Pagine d'album**

Leopold Stokowsky dirige

Mussorgsky

1) Una notte sul monte Calvo

2) Boris Godounov: « L'innocente », 3) Kovancchina: a) « Intermezzo », b) « Danze periane »

Orchestra Sinfonica di San Francisco

**18.30 Giornale del pomeriggio**

**18.30 La rassegna del disco** (Melodicon S.p.A.)

**18.50 TUTT'AMMORICA** (Camomilla Sogni d'oro)

**19.20 Motivi in fasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**20 Segnale orario - Radiosera**

**20.20 Zig-Zag**

**20.30 Dine Verde presenta**

**GRAN GALA**

Panorama di varietà

con Isa Bellini, Dddy Savagno e Antonella Steni

e la partecipazione di Alighiero Noschese

Orchestra diretta da Tony De Vita

Regia di Riccardo Mantoni (Palmitove-Colgate)

**21.30 Radionotte**

**22.15 Musica nella sera**

**21.45 Detectives per corrispondenza**

Documentario di Ennio Mastrostefano

**22.45-23 Ultimo quarto - Notizie di fine giornata**

**RETE TRE**

**8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**9.45 Musiche spirituali**

Ghedini: Concerto spirituale,

per due voci e strumenti « De

la Incarnazione del Verbo Di-

vino » (Irmia Bozzi Lucca, e

Luciana Tichenni Fattori so-

prani - Orchestra da camera dell'Angelicum di Milano, di

reto Abbado); Bett-

oni

# 12 GENNAIO

tinelli: *Salmo quarto*, per soprano e orchestra (soprano Irene Bonelli, tenore Ottavio dell'Angelicum di Milano diretta da Umberto Cattini)

## 10.15 Il concerto per orchestra

Barber: *Capricorn Concert*: a) Allegro ma non troppo, b) Allegretto, c) Allegro con brio (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Cicaliello); Barber: *Concerto per orchestra*: a) Andante con fantasia - Allegro vivo, b) Adagio - modo di preghiera, c) Allegro (Rondò) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Bartoletti)

## 11. Musica dodecanonica

Schönberg: *Ode a Napoleone Bonaparte*, op. 41, per voce recitante, pianoforte e orchestra d'archi (Alvar Lidell, voce recitante; Pietro Scarpini, pianoforte - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Michael Giesler); Feltrinelli: *Requiem* di Madrid, per coro e orchestra (Soprano solista Lillian Poli - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggiero Maghini)

## 11.30 Il Novecento in Francia

Franchais: *Quintetto*, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e coro; a) Andante tranquillo, allegro assai; b) Presto; c) Tema con variazioni, d) *Tempo di marcia francese* (Arturo Danesin, flauto; Giuseppe Bonfiglia, oboe; Enzo Marani, clarinetto; Giacomo Saccoccia, fagotto; Eugenio Lipeti, coro); Jolivet: *Concerto*, per « ondes » orchestra: a) Allegro moderato, b) Allegro vivace, c) Largo cantabile (Onde Martenot, Gérard Souzay - Orchestra del Théâtre National de l'Opéra diretta dall'Autore); Ibert: *Louisville concert* (Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney)

## 12.30 Musica da camera

Debussy: *Sonata in sol minore*, per violino e pianoforte: a) Allegro vivo, b) Intermezzo (fantasia) e lento, c) Finale (trio animato) (Ruggero Ricci, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte); Bartók: *Omaggio a Debussy* (Pianista Pietro Ferrari)

## 12.45 La Rapsodia

Liszt: *Rapsodia ungherese n. 12 in do diesis minore* (Orchestra Sinfonica di Bavaria, diretta da Edmund Nick); Torquato Tassanini: *Rapsodia* (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da José Rodriguez Faure)

## 13. Pagine scelte

Da: « L'Italia finisce - ecco quel che resta » di Giuseppe Prezzolini: « Dante, l'antitaliano »

## 13.15-13.25 Trasmissioni regionali « Listini di Borsa »

## 13.30 « Musiche di Stamitz, Móhók e Prokofiev »

(Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 11 gennaio - Terzo Programma)

## 14.30 Musiche concertanti

Mozart: *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore*, K. 364, per violino, viola e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Pronto (David Oistrakh, violino; Rudolf Barshai, viola; Orchestra da camera di Mosca, diretta da Rudolph Barshai); Davaux: *Sinfonia concertante n. 1 in fa maggiore*, per 2 violini, violoncello e orchestra: a) Allegro moderato, b) *Tempo di minuetto* (Arrigo Pellegrina e Franco Gulli, violini; Massimo Ambrosini, violoncello - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

## 15.15 La sonata a due

Locatelli: *Sonata in re maggiore*, per violoncello e pianoforte: a) Allegro, b) Adagio,

c) Minuetto con variazioni (Franco Maggio, Ormezzosky, pianoforte); Mozart: *Sonata in fa maggiore K. 57*, per pianoforte e violino: a) Allegro, b) Minuetto I e II, c) Allegro (Lya De Barberis, pianoforte; Pierluigi Urbini, violino)

## 15.45-16.30 La sinfonia del Novecento

Henze: *Terza sinfonia*: a) Invocazione d'Apolllo, b) Drittorabo, c) Danza propiziatoria (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Albert); G. F. Malipiero: *Sinfonia in un tempo* (1950) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando La Rosa Parodi)



Il violinista Ruggero Ricci interpreta la Sonata in sol minore di Claude Debussy in programma alle ore 12,30

# TERZO

## 17 — Le Opere di Igor Stravinsky

*Feux d'artifice*  
Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Fernando Previtali  
Petrouchka suite dal balletto

Festa popolare di fine carnevale - *Le Sacre du Printemps*. Nella casa del Mon. Gran carnevale - Conclusione (Morte e riapparizione di Petrouchka)

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos

*Tre Storie per ragazzi*  
Tillimoum - Le canard - L'ours Boules, piano forte

*Ragtime* per undici strumenti  
Composizio da Camera dell'Accademia di Vienna

Tre Pezzi per clarinetto  
Clarinetto Paul Blöcher  
Concertino per quartetto d'archi

Esecuzione del « Quartetto Gordon »  
Jacques Gordon, Ulrico Rossi, violini; David Dawson, viola; Frits Magg, violoncello

## 18 — Orientamenti critici

Recenti interpretazioni della guerra civile americana in occasione del centenario a cura di Raimondo Luraghi

**18.30 Discografia ragionata**  
a cura di Carlo Marinelli  
Richard Wagner

*Der fliegende Holländer*  
Solisti: Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gottlob Frick, basso; Marianne Schede, soprano; Rudolf Schock, Fritz Wunderlich, tenori; Sieglinde Wagner, contralto  
Tonhörsäuer

Solisti: Hans Hofmann, tenore; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gottlob Frick, basso; Elisabeth Grümmer, Marianne Schede, Lisette Otto, soprano  
Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Karlsruhe, diretti da Fritz Konwitschny

**19 (\*) Mille anni di lingua italiana**  
Panorama storico

VII - La questione della lingua e i vari aspetti del problema  
a cura di Maurizio Vitale

**19.30 Georg Philipp Telemann**  
Sonata n. 3 in si minore per violino e pianoforte

Cantabile - Allegro assai - Andante - Vivace  
Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

**19.45 L'Indicatore economico**

**20 — Concerto di ogni sera**  
Edward Grieg (1843-1907): Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra

Allegro molto moderato - Adagio - Allegro molto molto e marcato, andante maestoso  
Solisti: Walter Giesecking  
Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Herbert von Karajan

Claude Debussy (1862-1918): *La boîte à joujoux* (Orchestrazione Castellet)

Le magie de la joute - Le chant de la bataille - La bérgerie à vendre - Après fortune faite  
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

## 21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

## 21.30 IL TESTAMENTO DI ORFEO

Un film di Jean Cocteau negli appunti di Roger Pillaudin

Traduzione e adattamento di Gastone Da Venezia  
Pillaudin Gianni Bonagura Cocteau Alberto Bonucci e, inoltre: Roberto Bertea, Dario Dolfi, Angelo Lavagna, Renzo Palmer, Giotto Temperini, Lilly Tornironi  
Regia di Gastone Da Venezia

## 22.30 Musiche sperimentali

realizzate nello Studio di Fonologia Musicale di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Gino Marinuzzi

Trattorie

Roman Vlad

Ricerca elettronico

Bruno Maderna

Serenata III

## 23 — La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Mauro Calamandrei

## 23.30 « Congedo »

Carl Maria von Weber

Quartetto in si bemolle maggiore per pianoforte e archi

Allegro - Adagio, ma non troppo più mosso e con fuoco, tempo I - Minuetto (Allegro)

Finale (Presto)  
Esecuzione del « Quartetto Vlotti »  
Virgilio Bruni, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello; Luciano Giarbella, pianoforte

# IL PROGRESSO TECNICO ALLA BASE DEL BENESSERE



e per raggiungere il benessere occorre una "specializzazione... Chi è specializzato nella tecnica elettronica può ottenerne subito un ottimo lavoro con altissima rimunerazione. La Scuola Radio Elettra vi offre la sicurezza di diventare, per corrispondenza e in breve tempo, tecnici in:

## ELETTRONICA - RADIO - TV - ELETROTECNICA

La Scuola Radio Elettra adotta - infatti - un metodo razionale, pratico, completo, rapido ed economico (rate da L. 1.350) che vi trasformerà, per corrispondenza, esperti in elettronica ricerchiati e ben retribuiti. Ai suoi corsi possono iscriversi persone di ogni età e cultura, ancorché sprovviste di titolo di studio e di precedente conoscenza della materia. La Scuola raggiunge l'iscritto in casa, nel laboratorio, nell'officina, nella cascina, in ogni località d'Italia; ed esso recapita per posta tutto il materiale di studio e di addestramento pratico. A corso compiuto la Scuola raduna gli allievi nei suoi laboratori per un periodo di perfezionamento gratuito e rilascia un attestato di specializzazione idoneo per l'avviamento al lavoro.

## CON IL CORSO ELETTRONICA CON IL CORSO PER ELETROTECNICI

diventare rapidamente un esperto in elettronica. Avviatevi verso queste magnifiche attività richiedendo l'opuscolo gratuito a colori:

## « ELETROTECNICA »

che illustra il modo semplice e rapido per diventare un:

## « ELETROTECNICO SPECIALIZZATO IN: »

che vi dimostrerà come diventare un:

## TECNICO RADIO - TV

Durante i corsi riceverete gratis tutti i materiali per costruirvi: televisore a 19" o a 23", oscilloscopio, radio a MF e transistori, tester e tutta l'attrezzatura professionale.

Con i materiali che riceverete gratis durante il corso vi costruirete: voltmmetro, misuratore professionale, ventilatore, frullatore e l'attrezzatura professionale.



RICHIEDETE L'OPUSCOLO  
GRATUITO A:

**Scuola Radio Elettra**  
Torino via Stellone 5/79

## COMPILATE RITAGLIATE IMBUCATE

spedire senza busta e senza francobollo

Speditemi gratis il vostro opuscolo  
(contrassegnare così  gli opuscoli desiderati)

**RADIO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV**

**ELETROTECNICA**

MITTENTE

nome \_\_\_\_\_

cognome \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Francatola a carico del destinatario da dodici lire. Per corrispondenza credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A. D. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 23616 1048 del 23-3-1955

**Scuola  
Radio  
Elettra**

**Torino**  
via stellone 5/79

# RADIO VENERDÌ 12 GENNAIO

## NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

**23,05** Musica per tutti - 0,36 Centi e rimi del Sud. 1 - 0,36 Teste magne - 1,36 Musica operistica - 2,06 Istantanee sonore - 2,36 Preludi ed intermezzi d'opera - 3,06 Motivi in passarella - 3,36 Le nostre canzoni - 4,06 Pentagramma armonioso - 4,36 Canzoni napoletane - 5,06 Musiche da film e riviste - 5,36 Archi melodiosi - 6,00 Matinata. N.B. Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI

**ABRUZZI E MOLISE**  
7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programmi in ditta, a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II).

**CALABRIA**  
12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

**SARDEGNA**  
12,20 Aldo Maietti e la sua tipica orchestra - 14,20 Notiziario della Sardegna - 12,50 Kaleidoscopio isolano e la canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

**14,20** Gazzettino sardo - 14,35 Ricordi in celluloido (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

**20** Canzoni di ieri - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

**SICILIA**  
7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 1 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**14,20** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

**20** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

**23** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**TRENTO-ALTO ADIGE**  
7,15 Italianisch im Radio, Sprach- für Anfänger, 11. Stunde - 7,30 Morgenseminar des Nachrichtenredakteurs (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Merano 3).

**8-8,15** Das Zeichen - Gute Reise! - Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

**9,30** Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Das Sängerporträt - Suzanne Danco, Sopran, in Album de Musique von Rossini an Mademoiselle Louise, Carlier gewidmet. Am Klavier: Francesco Molinari-Pradelli - 12,20 Für Eltern und Erzieher (Rete IV).

**12,30** Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,45** Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**13** Unterhaltungsmusik - 13,30 Opernmusik (Rete IV).

**14,20** Godeviere delle Dolomiti - 14,35 Trasmissione per i Ladini de Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella 1).

**14,50-15** Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

**17** Führer (Rete IV).

**18** Bei uns zu Gast - Alles singt und tanzt Calypso und Rumba - 18,30 Jugendfunk « Die Weltwunder der Antike » - 19. Sendung: Das Mausoleum in Halikarnassos - 19. Konzert von Kosme Ziegler - 19. Volkstanz - 19,15 Blick nach dem Süden -

19,30 Italienisch im Radio - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3 - Paganella III).

**20** Das Zeichen - Abendschrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Philemon und Baucis » - Hörspiel von Leopold Ahlsen (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,30** Komponisten führen eigene Werke auf. Prokofieff interpretiert Prokofieffs Kaleidoskop. Nr. 3 in C-dur, 17 Stücke für Kinder von Leopold Ahlsen (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,30-15** Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

**FRUINI-VENEZIA GIULIA**

**7,10** Buon giorno con la Corale « Tita Birchbeker » di Tapogliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**7,30-7,45** Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**12,25** Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiocittà (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**14,20-15** Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**13** L'ora della Venezia Giulia - Trasmisone musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno segnale sul mondo - 13,41 Programma della Penisola - 13,41 Giulianisti in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

**13,15-12,25** Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III).

**14,20** Cinquant'anni di musica - Incontri a Trieste e nei Friuli: « Intervista con Orazio Flaminio » a cura di Carlo de Incontra (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

**14,55** Due pianistico Russo-Safred (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

**15,10-15,55** Teatro per i ragazzi (Galatea di Udine) - La fine del Capitano Grassetto - con Arlechino a Farcinapa seru fedeli - fiabé in due atti di Guido Galano - Rinaldo: Walter Faglioni; La regina madre: Maria Ellero; Bianchi di Val Selva: Antonia Perusini; Sebastiano: Nuvolo; Pierino: Arlechino: Giacomo Carfìni; Farcinapa: Marco Dabala; La Fata: Cristina Marinis; Anselmo: Werner Di Donato; Giannetto: Luciano Virgilio - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

**20,15** Gazzettino giuliano con la rubrica « La settimana economica », prospettive industriali e commerciali di Trieste e della regione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

**20,20** Gazzettino giuliano con la rubrica « La settimana economica », prospettive industriali e commerciali di Trieste e della regione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

**In lingua slovena**  
(Trieste A - Gorizia IV)

**7** Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 « Muri del nostro mattino » nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11,30** Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 « Per ciascuno qualcosa » - 12,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa

**17** Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vassilieri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Canzoni e ballabili - 18 Corso di canzoni e ballabili - 18,15 Attori, attori, attori - 18,30 Musica di autori contemporanei italiani: Virgilio Morari - Staber Mater, per soprano, contralto e orchestra - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia - Solisti: soprano, Carla Schlein, contralto, Luisa Ribeichi -

19 Scuola ed educazione: Egidio Košuta: « Come sviluppare nel bambino l'amore per la bellezza » - 19,15 Kaleidoscopio: Orchestra Léon Dugué - All'origine: Hammond Virginie Morgan - Gruppo corale « Legris Furlans » - Rilmano con Billy May - 20 Radiospot - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronaca della vita del lavoro - 20,45 « The Three Suns con l'orchestra d'archi - 21 Concerto di musica operistica diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del soprano Antonietta Stella e del pianista Carlo Belotti - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - 22 Novelle dell'Ottocento, a cura di Josip Tavar: Oscar Wilde: « L'amico del voto » - 22,10 « La sonata moderna: Prokofieff: Sonata in re maggiore » - 22,40 « I maestri del jazz italiano » - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

## III (NAZIONALE)

**18,30** Dischi nuovi presentati da Maurice Dalloz - 19,06 La Voce dell'America - 19,20 Attualità - 20 « La Vénus d'Ille » - dramma lirico in due rappresentazioni della novella di Prosper Mérimée. Testo a cura di Henri Busser. 21 « Conversazioni Goethe-Eckermann », a cura di Michel Manoli. 21,20 « Diaforus 60 » - commedia lirica in un atto, testo e musica di Jean Busser - 22,15 « La sonata controverse » - 22,45 Inchieste e commenti - 23,10 Artisti di passeggiata. Due interpretazioni del duo olandese Théo Olof, violino, e Geza Frid, pianoforte: Max Vredenburg: Monodia messianica - 23,45 Vladoš Sonat. Due interpretazioni del pianista ungherese Balint Vaszany: Bartók: Quindici canzoni popolari ungheresi; Dohnányi: Capriccio in si, op. 2.

## MONTECARLO

**17,05** Da un piano all'altro. 18,50 « L'uomo della vettura rossa » - 19 Notiziario, 19,15 Buongiorno, vicini, con Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. 19,25 Le famiglie Duraton. 19,35 Oggi nel mondo. 20,05 « Più felice che mai » con Charles Aznavour - 20,20 Questa volta, con Romi, Jean Francel e Jacques Bénétin. 20,35 « Nous les amoureux », con Jean-Claude Pascal. 20,50 « Nella rete dell'ospettore » - 21,15 Concerto di spionaggio. 21,15 Concerto 22 Jazz. 22,30 « Revola rotonda » - dibattito diretto da Jacques Debussel, 23 Al bar dei Noailles.

## GERMANIA AMBURGO

**16** Musica da camera, Josef Schlett: Sonate n. 1 per violino e per armonica di vetro: Joseph Kraus: Trio in re maggiore per pianoforte, violino e violoncello (Esecutori: Süddeutsches Kammertrio con Bruno Himmann, armonica di vetro), 17,45 Carosello di melodie. 19,15 « La storia di Don Pasquale », opera comica in 3 atti di Gaetano Donizetti, diretta da Mario Rossi. 21,45 Notiziario. 22,00 Hans Werner Henze: a) Sinfonia n. 2 per grande orchestra, b) Trois peças de Triomfo del balletto « Ondina » per orchestra e pianoforte, c) Trois peças de Triomfo del balletto « Ondina » per orchestra e pianoforte. 20,10 Musica da ballo, 1,15 Musica fino al mattino da Colonia.

## MONACO

**17,10** Musica leggera - 18,20 Duo Fieri-Ellersius: gli allegri Woodhauser. 19,45 Notiziario. 20,45 Ritmi vari, 21 Instantane musicali da Stoccolma - 22 Notiziario, 22,40 Musica leggera. 23,20 Concerto non classico: Adagio della sonata per chitarra, violoncello e pianoforte: Chopin: Prélude in si minore per pianoforte: Faure: « Mandolino », lied per contralto e pianoforte: Dukas: Villanelle per violoncello e pianoforte: D'Indy: « A » per flauto, violino, viola, violoncello e pianoforte: Ravel: « Le monsieur du soleil » per soprano e pianoforte: Ravel: « Jeux d'eau » per pianoforte; Jolivet: « Pastorale » per flauto, violoncello e arpa. 0,05 Musica da ballo, 1,05-3,20 Musica fino al mattino da Colonia.

## SVIZZERA BEROMÜNSTER

**16** Arriva la musica. 17 Bixet: Sinfonia in do maggiore. 17,30 Una bella sceneggiata per i bambini: A. Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore. Filmonici di Vienna diretti da Hans Peterbusch. 22 Notiziario. 22,15 Swing-Party. 23,10-24 Musica da jazz, Club degli amici di Radio Andorra.

## ESTERI

**17,15** Buono per l'ascolto. 17,40 Programma a scelta. 18 Di tutto un po', per i lettori. 18,40 « L'uomo della vettura rossa », d'Yves Jamieque. 19 Lancio del disco. 19,30 Il successo del giorno.

**19,40** La famiglia Duraton. 19,50 Eddie Barclay e la sua orchestra. 20 Varietà, 20,15 Musica per la gioventù. 20,20 Ballade di balletto - 20,30 Fantasia sugli archi. 20,45 Musica romanzante di componitori. 21 Musica per la gioventù. 21,15 Concerti. 21,20 Musica per la gioventù. 22,15 Concerti. 22,20 Musica per la gioventù. 22,30 Ballabili. 22,40 Ora spaziale. 22,45 Musica per la gioventù. 23,10 Concerti. 23,20 Musica per la gioventù. 23,30 Ballabili. 23,40 Club degli amici di Radio Andorra.

## ANDORRA

**17,15** Non stop - Musica folcloristica. 17,10 Al Café concert con Franz Zelwerth, 18,45 e 19,50 Di scorsi vari, 20 Notiziario, 20,15 Musica da ballo per i giovani. 21 A. Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore. Filmonici di Vienna diretti da Hans Peterbusch. 22 Notiziario. 22,15 Swing-Party. 23,10-24 Musica da jazz, Club degli amici di Radio Andorra.

## SVIZZERA BEROMÜNSTER

**16** Arriva la musica. 17 Bixet: Sinfonia in do maggiore. 17,30 Una bella sceneggiata per i bambini: A. Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore. Filmonici di Vienna diretti da Hans Peterbusch. 22 Notiziario. 22,15 Swing-Party. 23,10-24 Musica da jazz, Club degli amici di Radio Andorra.

## SOTTENS

**17,15** Marguerite Rosset-Champion: Concerto in la minore per cembalo e archi: Rossini: « La gazza ladra », duetto « E ben per mia memoria »; Ibert: Capriccio per orchestra e arpa, 17,55 Sei canzoni di autori anonimi, interpretate dal Coro militare di Berna. 18,15 Concerto di Carl Orff: « Carmina Burana », 19,25 La spiegazione di Dario Fo. 20,00 Nuova musica di Sottens. 20,55 Ritmi famosi.

## CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

**Canale IV:** 8 (12) in « Musica sacra » - Costantino, Laudato della Annunciazione e della Natività. 10 (14) « Le sinfonie di Mahler »: Sinfonia n. 9 in re - 16 (20) « Un'ora con Claude Debussy » - 17 (21) « La storia del destino », di Giuseppe Verdi - 19 (24) « Notturni e serenate ».

## FILO DIFFUSIONE

**I canale:** v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-21); musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

## Fra i programmi odierini:

**Rete di:**

**ROMA - TORINO - MILANO**

**Canale IV:** 8 (12) « Musica sacra » - 10 (14) « Le sinfonie di Mahler »: Sinfonia n. 9 in re - 16 (20) « Un'ora con Claude Debussy » - 17 (21) « La storia del destino », di Giuseppe Verdi - 19 (24) « Notturni e serenate ».

**Canale V:** 7 (13-19) « Canti della montagna » - 8 (14-20) « Caffè concerto », trattamento musicale del venerdì - 9,15 (15,15-21,15) « Fuochi d'artificio » - 9,45 (15,45-21,45) « Spirituals e gospel song » - 10 (16-22) in stereofonia: « Carosello » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Le nostre canzoni ».

**Rete di:**

**GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI**

**Canale IV:** 8 (12) « Musica sacra » - 8,40 (12,40) « Le sinfonie di Mahler »: Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. per orchestra con soli e coro - 10 (10,14) « Sigfrido », di Wagner (atto primo) - 16 (20) « Sigfrido », di Wagner (atti 2° e 3°).

**Canale V:** 7 (13-19) « Canti della montagna » - 8 (14-20) « Caffè concerto », trattamento musicale del venerdì - 9,15 (15,15-21,15) « Fuochi d'artificio » - 9,45 (15,45-21,45) « Spirituals e gospel song » - 10 (16-22) in stereofonia: « Carosello » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Le nostre canzoni ».

**Rete di:**

**FIRENZE - VENEZIA - BARI**

**Canale IV:** 8 (12) in « Musica sacra » - Costantino, Laudato della Annunciazione e della Natività. 10 (14) « Le sinfonie di Mahler »: Sinfonia n. 7 in mi min. « Canto della notte » - 16 (20) « Un'ora con Ludwig van Beethoven » - 17 (21) Don Carlos, di Verdi.

**Canale V:** 7 (13-19) « Claroscouri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 9,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo », musica jazz - 10 (15-21,22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

**Rete di:**

**PIEMONTE - VENETO - BARI**

**Canale IV:** 8 (12) in « Musica sacra » - Costantino, Laudato della Annunciazione e della Natività. 10 (14) « Le sinfonie di Mahler »: Sinfonia n. 7 in mi min. « Canto della notte » - 16 (20) « Un'ora con Ludwig van Beethoven » - 17 (21) Don Carlos, di Verdi.

**Canale V:** 7 (13-19) « Claroscouri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 9,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo », musica jazz - 10 (15-21,22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

**Rete di:**

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

**Canale IV:** 8 (12) in « Musica sacra » - Schütz, Historia della nascita di Nostro Signore; Hohenegger: Une partie de l'âge d'or - 9,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo », musica jazz - 10 (15-21,22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

**Rete di:**

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

**Canale V:** 7 (13-19) « Claroscouri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 9,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo », musica jazz - 10 (15-21,22) in stereofonia: « Vettura » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

**Rete di:**

**PIEMONTE - VENETO - BARI**

**Canale IV:** 8 (12) in « Musica sacra » - Costantino, Laudato della Annunciazione e della Natività. 10 (14) « Le sinfonie di Mahler »: Sinfonia n. 6 in mi min. - 10,55 (14,55) « Pleyel » - 9,45 (13,45) « Le sinfonie di Mahler »: Sinfonia n. 6 in mi min. - 10,55 (14,55) « La Walchiria », di Richard Wagner (1° atto) - 16 (20) « La Walchiria », di Richard Wagner (2° e 3° atto).

**Canale V:** 7 (13-19) « Claroscouri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 9,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo », musica jazz - 10 (15-21,22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

**Rete di:**

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

**Canale IV:** 8 (12) in « Musica sacra » - Schütz, Historia della nascita di Nostro Signore; Hohenegger: Une partie de l'âge d'or - 9,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo », musica jazz - 10 (15-21,22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

**Rete di:**

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

**Canale V:** 7 (13-19) « Claroscouri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 9,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo », musica jazz - 10 (15-21,22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

**Rete di:**

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

**Canale IV:** 8 (12) in « Musica sacra » - Schütz, Historia della nascita di Nostro Signore; Hohenegger: Une partie de l'âge d'or - 9,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo », musica jazz - 10 (15-21,22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

**Rete di:**

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

**Canale V:** 7 (13-19) « Claroscouri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 9,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo », musica jazz - 10 (15-21,22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

**Rete di:**

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

**Canale IV:** 8 (12) in « Musica sacra » - Schütz, Historia della nascita di Nostro Signore; Hohenegger: Une partie de l'âge d'or - 9,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo », musica jazz - 10 (15-21,22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

**Rete di:**

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

**Canale V:** 7 (13-19) « Claroscouri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 9,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo », musica jazz - 10 (15-21,22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

**Rete di:**

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

**Canale IV:** 8 (12) in « Musica sacra » - Schütz, Historia della nascita di Nostro Signore; Hohenegger: Une partie de l'âge d'or - 9,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo », musica jazz - 10 (15-21,22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

**Rete di:**

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

**Canale V:** 7 (13-19) « Claroscouri musicali » - 8 (14-20) « Tastiera » - 9,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo », musica jazz - 10 (15-21,22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

**Rete di:**

**CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO**

**Canale IV:** 8 (12) in « Musica sacra » - Schütz, Historia della nascita di Nostro Signore; Hohenegger: Une partie de l'âge d'or - 9,45 (14,4

Dirige Sergiu Celibidache

# Il Concerto per violino di Mario Peragallo

nazionale: ore 21

Il compositore romano Mario Peragallo, convertitosi alla dodecafonia dopo un'esperienza teatrale movente da posizioni non troppo discoste da quelle del « verismo » post-verdiano e attuatisi con le opere *Ginevra degli Almieri*, del 1937, e *Lo stendardo di San Giorgio*, del 1941, è oggi considerato, anche in campo internazionale, uno dei più tipici rappresentanti italiani del metodo compositivo ideato da Schoenberg. Di tale metodo, tuttavia, il Peragallo non si è fatto schiavo: egli riesce a muoversi, anzi, con elegante disinvolta tra le rigide maglie del « sistema », da cui all'occorrenza sa disimigliarsi per esprimersi nel più franco linguaggio tonale, guidato meno da principi grammaticali che dalla spontaneità di un temperamento istintivo. Insomma — per ripetere quanto l'Adorno ebbe a dire di Schoenberg — egli « si serve della scrittura dodecafonica come se la dodecafonia non esistesse ».

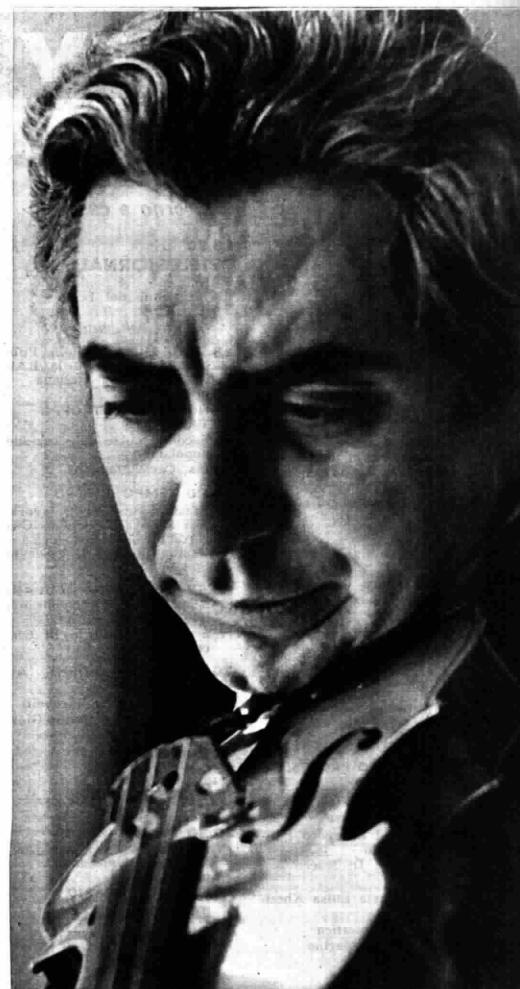
Il Concerto per violino e orchestra — che in questa trasmissione viene diretto da Sergiu Celibidache e interpretato dal solista Riccardo Brengola — vince il primo premio al concorso internazionale bandito dal « Congresso per la libertà della cultura » in occasione del Convegno Internazionale di Musica Contemporanea tenutosi a Roma nel 1954. Venuto dopo il Concerto per pianoforte e orchestra, l'opera teatrale su libretto di Moravia *Gita in campagna* e il dittico corale *In memoriam*, questo lavoro rivela una maturità stilistica caratterizzata da un linguaggio chiaro

e comunicativo e da una scrittura orchestrale assai esperta e di tipo nuovo: che non si basa più, cioè, sugli effetti timbrici e coloristici, ma mira invece a mettere in evidenza i valori strutturali della composizione, con i quali essa tende ad identificarsi.

Per quanto riguarda la forma, il Concerto per violino segue lo schema classico, in tre movimenti. Alla parte solistica è dato un rilievo costante, atto a far risaltare le varie risorse dello strumento. Il primo tempo alterna al predominante carattere drammatico, passaggi brillanti ed episodi espressivi. All' Andante molto moderato e alla sua parabolica espressiva segue, senza interruzione, un « Allegro moderato, quasi scherzando »: è questo il movimento che più si discosta dalla forma tradizionale per il suo andamento divagante, pur tornando nella parte finale al clima drammatico del primo tempo. La tecnica compositiva usata è strettamente seriale: tuttavia la serie è trattata con assoluta indipendenza dall'estetica della dodecafonia storica. In ciascun tempo del Concerto il Peragallo si è servito di una serie principale e di tre serie dipendenti, ricavate dall'armonizzazione della prima. Facendo esclusivamente ricorso a questo materiale « preparato », di puro e rigoroso contenuto dodecafónico — che lo stesso compositore definisce la « tavolozza espressiva » o la « matrice » dell'opera — il musicista prosegue poi il suo lavoro affidandosi interamente e con piena libertà all'istinto e alla fantasia. Completano la manifestazione la Sinfonia in si bemolle n. 102 di Haydn e la Sinfonia in re

minore di Franck, più volte trasmessa. L'opera di Haydn fu compiuta nel 1795, durante il secondo soggiorno londinese del Maestro avvenuto dietro invito dell'imprenditore Salomon. In seguito alla morte del Principe Nicola Esterhazy d'Ungheria che liberò il vecchio musicista dai suoi impegni verso quel mecenate, per l'orchestra del quale egli aveva creato, durante molti anni di « servizio », gran parte dei suoi mirabili lavori. A Londra, dove aveva sede una grande orchestra, Haydn fu accolto con grandissimi onori, ed è in questa città che egli scrisse le sue ultime dodici Sinfonie « londinesi » (questa in programma è la decima della serie), con le quali tale forma strumentale raggiunge il culmine della perfezione artistica, nell'ambito delle premesse artistiche-architettoniche poste dallo stesso Haydn, apprendesi per molti versi, nel contempo, a quelle nuove prospettive che non mancheranno di suggerire il genio di Beethoven, che in quell'epoca aveva da qualche anno superato la ventina ed era discepolo di Haydn. Questi — particolare curioso — aveva pensato in un primo momento di condurre con sé a Londra il suo geniale allievo, ma alla fine preferì farsi accompagnare dal suo copista Eissler — padre della celebre danzatrice Fanny Eissler — il quale nella capitale inglese fu per il Maestro una sorta di *factotum*, copista, amico e severissimo guardiano contro gli assalti dei tutt'altro che flemmatici ammiratori britannici del sommo sinfonista austriaco.

n. c.



Riccardo Brengola è il solista nel « Concerto per violino e orchestra » di Mario Peragallo, in onda questa sera alle 21

## Piccola storia delle danze moderne

# Carnet di ballo

secondo: ore 17,30

Non si fa una scoperta sensazionale quando si dice che la nascita della moda d'una determinata danza non è affidata al caso: il tango, per esempio, che al suo primo apparire fece scandalo, può essere considerato una forma di ribellione in musica alle regole del buon comportamento dettate dalla società ottocentesca; il boogie-woogie fu a suo tempo la espressione della gioia di vivere (preferita smodata) che aveva preso la gioventù appena uscita dall'incubo della guerra. In ogni caso la nascita e generalmente la scelta di un certo tipo di ballo è legata al gusto d'un'epoca, ai suoi costumi, agli stessi avvenimenti d'importanza storica.

Carnet di ballo, la nuova rubrica del Secondo programma radiofonico, si presenta come un tentativo di sistematizzazione (in forma naturalmente garbata e piacevole) delle notizie spesso disordinate che abbiamo sull'argomento e, perché no?, delle osservazioni in margine che il più delle volte sono suggerite soltanto dal buon senso. Da una parte quindi, avremo una piccola storia del ballo presso settimanalmente in considerazione; dall'altra, la rievocazione dell'epoca in cui quel ballo si affermò, accompagnata da scemette, madrigali, parodie poetiche, divagazioni satiriche e notazioni di costume. Gli autori Paolini e Silvestri, ai quali è stato affidato l'incarico di mettere insieme tutto questo materiale, avranno

no a loro disposizione anche un repertorio musicale vastissimo, per scegliere le esecuzioni più tipiche e rappresentative, e per selezionare anche le eventuali curiosità musicali pertinenti al tema trattato.

I 12 capitoli in cui si articolerà questa piccola storia dei balli moderni saranno i seguenti: valzer, rag-time, tango, charleston, fox-trot, rumba, boogie-woogie, samba, mambo, rock and roll, calypso e cha-cha, pachanga e pony time. Sarà una cavalcata interessante che potrà essere anche utile per stabilire se hanno proprio ragione certi esperti, quando dicono che delle danze più recenti la musica leggera americana dovrà un giorno vergognarsi.



Ballerini in un tipico passo di charleston



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

##### Prima classe

8,30-9 **Educazione tecnica**

Prof. Attilio Castelli

9,30-10 **Italiano**

Prof.ssa Fausta Monelli

10,30-11 **Italiano**

Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,30 **Latino**

Prof. Gino Zennaro

(per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-11,45 **Educazione fisica**

Prof. Alberto Mezzetti

#### AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 — **Seconda classe**

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico

Prof. Nicola Di Muccio

b) **Francesc**

Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obaid

c) **Economia domestica**

Prof.ssa Anna Marino

15 — **Terza classe**

a) **Francesc**

Prof. Torello Borrillo

b) **Storia ed educazione civica**

Prof. Riccardo Loreto

c) **Economia domestica**

Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

d) **Tecnologia**

Ing. Amerigo Mei

Regia di Marcella Curti

Gialdino

16,30 **Eurovisione**

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: Wengen

Concorso internazionale di sci

Teletonista Giuseppe Alber-

tini

### La TV dei ragazzi

17,30 a) **MONDO D'OGGI**

Le conquiste della scienza e della tecnica

Servizio n. 1

Viaggio al centro della terra

a cura di Giordano Repossi

Partecipa in qualità di esperto il prof. Felice Ippolito,

Segretario Generale del Comitato Nazionale Energia Nucleare

Presenta Rina Macrelli

Regia di Renato Vertunni

b) **IL MAGNIFICO KING**

L'allenamento

Teletina - Regia di Harry

Keller

Distr.: N.B.C.

Int.: Lori Martin, James Mc Allion, Arthur Space

### Ritorno a casa

18,30

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

##### GONG

(Extra - Alka Seltzer)

18,50 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Carlo Piantoni

19,20 **TEMPO LIBERO**

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccodi e Vincenzo Incisa Realizzazione di Sergio Spina

19,50 **TESTIMONI OCULARI**

Gian Gaspare Napolitano: il viaggiatore pigro a cura di Vittorio Di Giacomo

20 — **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**

a cura di Jader Jacobelli Realizzazione di Sergio Giordanini

20,20 **LO SPORT**

### Ribalta accesa

20,30 **TIC-TAC**

(Thermogène - Colze Maledra - Milkana - Riccadonna spumanti)

#### SEGNALE ORARIO

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(Gran Senior Fabbrini - Manganelli & Roberts - Pasta Combattenti - Espresso Bonomelli - Omopù - Lazzaroni)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 **CAROSELLO**

(1) *Supersucco Lombardi*

(2) *Durban's* - (3) *Martini*

- (4) *Radiomarelli*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioi

- 2) Ondateleterna - 3) Cine-televisione - 4) Cine-televisione

21,05

#### STUDIO UNO

con

Marcel Amont, i gemelli Blackburn, le Bluebell Girls,

Il Quartetto Cetra, Don Lurio, le gemelle Kessler, il Trio Mattison, Renata Maura, Mac Ronay, Mina, Emilio Pericoli

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Don Lurio con Gino Landi

Costumi di Folco

Scene di Cesarin da Senigallia

Realizzazione di Guido Scardone

Regia di Antonello Falqui

19,30 **GLI STIVALI DELLE SETTE LEGHE**

Ceylon

Distr.: Screen Gems

22,45

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

Tre balletti famosi con le coreografie di Luciana Petrouchka con Carla Fracci



Angelo Pietri (il Moro); Carla Fracci (la Ballerina) e Mario Pistoni (Petrouchka)

## "Gli stivali delle sette leghe," Ceylon

nazionale: ore 22,20

Il nome di Ceylon è legato, nel ricordo dei cultori di studi cinematografici, a un documentario inglese: *Song of Ceylon*. Tra il 1934 e il '35, il consorzio del tè dell'allora possedimento britannico commissionò a Basil Wright un film documentaristico. Recatosi nell'isola dominata dalle penose statue di Buddha, il regista scordò ogni preoccupazione didascalica e volse ogni interesse verso il tema della preghiera. Il cielo solcato dal volo degli uccelli, il lavoro degli abitanti, scandito dal suono dei gong, sono cantati nelle terse immagini di Wright. L'impressione, che se ne ricava, è di trovarsi tra un popolo molto religioso. La prospettiva degli operatori di *Gli stivali delle sette leghe*, che hanno ricalcato le orme del documentarista inglese, è, ovviamente, più giornalistica di quella implicita in *Song of Ceylon*. Essi intendono documentare ogni aspetto dell'isola visitata. In Ceylon, viene dato spazio alle abitudini moderne (il campo di corsi di Colombo, frequentato da persone vestite all'occidentale) e ai costumi primitivi di una popolazione aborigena dell'interno, i veddas, che cacciano con l'arco e ottengono il

fuoco strisciando l'erba secca con una pietra focaia. Il carattere religioso è, tuttavia, talmente radicato in Ceylon che gli operatori dei giornalisti degli *Stivali* non hanno potuto trascurarlo. Più che in altri posti, qui si svolge un'intensa lotta tra le forze del male e le forze del bene. Il contrasto è esemplificato in una storia locale. In cima a un'ardita rupe, alta milleduecento metri, si scorgono i resti della fortezza di Sigiriya. La costruì il principe Kasapya che si rifugiò in essa, dopo aver ucciso il padre. Il castello, a cui si arriva seguendo grotte ornate d'affreschi, sembrava inespugnabile. Ma il fratello buono del principe crudele lo conquistò e lo distrusse. I fedeli di Kasapya non perirono nella distruzione, e si diffusero tra la pacifica popolazione. Sono gli invasati che calpestano i tizzone incandescenti. Sono i fachiri che amano tormentarsi il corpo. Sono gli stregoni che eseguono, davanti agli ammalati, la danza della salute, col viso coperto da maschere, considerate tra le più espressive del mondo. Gli aspetti cruenti non hanno, però, oscurato quelli sereni. Ad esempio, quando un bambino è ammalato, i genitori costruiscono uno zatterino, lo riem-

piono di offerte e lo abbandonano alla corrente del mare, credendo che, con esso, si allontanerà lo spirito del male. I pescatori di Welliga conficcano dei trampoli nella sabbia, e restano alla superficie delle acque, fermi fino a sera, in attesa dei pesci. Le donne si bagnano nei fiumi, e l'aria asciuga i vestiti in pochi minuti. A piedi nudi, le raccoglitrici di tè staccano i germogli dalla pianta (sono necessari seimila germogli per formare un chilogrammo di tè) e si lasciano districare dall'albero che cammina e dal leone rampante, ossia dagli attori del kolan che muovono al riso. La pienezza di vita esplode a Ceylon nelle feste religiose, fastose quanto quelle descritte da Rudyard Kipling. Nel giorno del vesak, che celebra la nascita di Buddha, il fiore di loto, simbolo del maestro, profuma l'intera capitale, Colombo. I pandal, quadri giganteschi che illustrano la vita del santo indiano, sono innalzati ovunque. Le lampade vengono accese, a sera. I fuochi sacri, alimentati dall'olio versato dai pellegrini, illuminano la processione degli elefanti e dei fedeli che si recano nei templi a pregare.

f. bol.

# GENNAIO

## Novaro sul 2° programma e Mario Pistoni

secondo: ore 22,15

Quando Diaghilew, fortemente influenzato da quei « Cinque punti » di Fokine contenuti nella lettera al *Times* del 1914 che costituiscono un po' il manifesto del balletto contemporaneo, propugnava la sua teoria dello spettacolo « totale », vale a dire di una alleanza tra coreografia, musica e décor, non poteva certo immaginare che a questa sua angolazione visiva tridimensionale della danza teatrale si sarebbe dovuto aggiungere qualche decennio dopo un altro lato: quello televisivo. Si parla ora apertamente di un balletto per la TV e di un suo preciso linguaggio autonomo nella misura teatrale. In paesi di alta civiltà coreografica come l'Inghilterra e gli Stati Uniti, tentativi in una direzione si effettuano ormai da parecchi anni.

Da noi il merito più cospicuo in questo settore va certamente ascritto a Luciana Novaro, la prima coreografa italiana che abbia approdato per il nuovo mezzo espresso alcune creazioni come la serie delle avventure di Rosina, opere di repertorio quali il *Lago dei cigni* di Chaikowsky, *Dafni e Cloe* di Ravel e *Espana* di Chabrier.

Ora la giovane e fervida coreografa ha approdato per il Secondo Programma televisivo tre nuove creazioni, ognuna per un suo verso significativa ed indicativa di una direzione della danza teatrale: *Petrouchka* di Stravinsky, *Coppélia* di Delibes e *Le donne di buon umore* di Scarlatti-Tommasini. Le tre balletti sono realizzati in collaborazione con la regista Carla Ragionieri, che può ormai considerarsi una specialista di questo genere di spettacoli.

Per *Coppélia*, il primo grande ballo « di carattere », basterà ricordare che Stravinsky lo considera uno dei « capolavori che continuano la sana tradizione dell'arte drammatica ». Dotato di una musica scintillante che bene si adegua al favoloso e quasi pirandelliano argomento della sostituzione della donna vera e vivace con la bambola « dagli occhi di smalto », è un titolo che resiste costantemente nel repertorio con immutato successo. Carla Fracci, prima ballerina italiana ormai diventata una delle grandi stelle della danza internazionale, è stata chiamata ancora una volta a caratterizzare il personaggio di Hoffmann (il libretto è tratto dalla novella « Il mago sabbiolino ») di cui offre già memorabili interpretazioni alla Scala.

Tra le tappe del rinnovamento diaghilewiano, *Petrouchka* figura in posizione premiante. Il tragico burattino della leggenda russa, nella sensiva versione balletistica offertane nel 1911 da Nijinsky, impressionò talmente il pubblico, da far esclamare a Sarah Bernhardt: « Ho paura... ho

paura ». Luciana Novaro ne offre una versione il più possibile fedele a quella originale di Fokine (di cui, del resto, è allieva) e ne conserva pertanto tutto il valore di manifesto per il balletto moderno. Si avvale per questo della famosa scena originale di Alessandro Benois, adattata per la TV dal figlio Nicola, direttore degli allestimenti scenici della Scala. Rivedremo così la piazzetta di Pietroburgo durante la fiera della « settimana grassa », con il suo teatrino dei burattini, la sua giostra e le sue bancarelle dei venditori ambulanti. Nel finale, quando lo spettro di Petrouchka assassinato dal Moro per gelosia della Ballerina apparirà al suo uccisore, una triplice sovrappressione di telecamere offrirà la idea del bianco fantasma e della neve che cade nella piazza oramai deserta.

Mario Pistoni, primo ballerino della Scala, impersona il burattino stravinskiano che rimane uno dei suoi ruoli più congeniali. Gli è accanto ancora Carla Fracci ed inoltre figurano nel cast Gilda Majocchi, Sabino Rivas, Elettra Morghin, Marga Nativi, Vera Vegini, Brenda Hamlyn, Giovanna Papi, Attilio Veneri, Angelo Pietri, Enrico Sportiello. *Le donne di buon umore* sono infine allestite in una edizione pressoché uguale a quella in cartellone alla Scala nella scorsa stagione e costituiscono pertanto una colorita trascrizione coreografica delle vispe *binbine* goldoniane.

Luigi Rossi



Attilio Veneri e Brenda Hamlyn nella « Danza dei cochecchi e delle balle » dalla « Petrouchka » di Igor Stravinsky



## SECONDO

21.05 CITTA' CONTROLUCE

Una bottiglia pericolosa  
Racconto poliziesco - Regia di William A. Graham  
Distr.: Screen Gems  
Int.: Paul Burke, Horace Mc Mahon, Henry Bellaver

21.55  
TELEGIORNALE

22.15  
PETROUCHKA

Scene burlesche di Igor Stravinsky e Alessandro Benois  
Ediz. Boosey-Hawkes  
Coreografie (da Fokine) e collaborazione alla regia di Luciana Novaro  
Petrochka Mario Pistoni  
La ballerina Carla Fracci  
Il moro Angelo Pietri  
Il vecchio clarinettista Sabino Rivas  
Una zingara Gilda Majocchi  
e con:  
Brenda Hamlyn, Marga Nativi, Giovanna Papi, Rosanna Seravalli, Vera Vegini, Guido Campani, Louis Gay, Aldo Garone, Guido Guidi, Enrico Sportiello, Attilio Veneri  
Assistenti alla coreografia Gilda Majocchi e Sabino Rivas  
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet  
Edizione discografica  
Bozzetti e figurini originali di Alessandro Benois adattati da Nicola Benois  
Regia di Carla Ragionieri

questa sera in CAROSELLO  
**RADIOMARELLI**  
presenta



## LIUBA TITUBA

con AVE NINCHI, NICO PEPE  
e LISSETTA LANDONI

Le avventure .... titubanti  
di una nuova coppia spassosissima!

## RADIOMARELLI

il meglio in radio e televisione

Richiedete catalogo gratis alla Radiomarelli, Corso Venezia 51, Milano

Richiedete alla ERI - EDIZIONI RAI

(Via Arsenale, 21 - Torino)

IL CATALOGO GENERALE 1962

43 Due signore di 58 e 37 anni una signorina di 20 e il signor Ermenegildo, ci scrivono:

1) ... Ho una mia amica che fa i « fumetti » e ha i denti così splendenti che tutti i giovanotti le fanno la corte. Potrei avere anch'io il suo sorriso?

Romana E. (anni 20) Lodi

Ma certo!! Avrà in poco tempo un sorriso luminoso, affascinante e denti bellissimi, usando la « Pasta del Capitano » che troverà in farmacia. La usi anche 3 o 4 volte al giorno senza timore, perché la « Pasta del Capitano » è senza acidi, né abrasivi e costa solo 300 lire.

2) ... Il mio viso comincia a denunciare l'età. Come posso cancellare i primi segni della... maturità?

Erminia G. (anni 37) Catanzarita

Usando la « Cera di Cupra », una ricetta a base di cera vergine d'api e olio di mandorle dolci che si trova in farmacia; ogni grinza e ruga viene stirata e cancellata. Con la « Cera di Cupra » le donne non hanno più età.

3) ... Mio figlio si lamenta sempre per avere i piedi stanchi, le caviglie indolenzite. Lei dottore, mi dia un buon consiglio e gliene sarò grata

Luigia C. (anni 58) Salerno

Comperi dal suo farmacista di Salerno il « Balsamo Riposo » e faccia dei massaggi ai piedi e alle caviglie di suo figlio con questa portentosa ricetta. Il « Balsamo Riposo », che fra l'altro contiene escaroforene, dona ristoro e sollevo ai piedi affaticati.

4) ... L'inconveniente che continua ad affliggermi è l'avere sempre i piedi sudati e con cattivo odore. Si può fare qualcosa?

Ermenegildo F. (anni 41) Torino

Con la « Polvere di Timo » che troverà in farmacia, lei non avrà più per tutto il giorno i piedi sudati. Alla mattina spruzzi questo preparato veramente efficace, sui piedi e tra le dita e proverà un senso di fresco e di pulito e che profumo!

Dott. NICO  
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi  
perdi i denari e i calli restan tuoi

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Bellis**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino

## Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alighiero Noschese (Motta)

## Leggi e sentenze

**8** — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

## Il banditore

Informazioni utili

**8.30 OMNIBUS**a cura di Tullio Formosa  
Prima parte

— Il nostro buongiorno

## L'operetta

Offenbach: Ouverture dall'operetta *La bella Elena*; Lehár: «O du schöner Morgen!» dall'operetta *Frascati*; Strauss: Valzer dall'operetta *Lo zingaro*; (Palmolive-Colgate)Successi di film e riviste Garvaretti: *March des anges* (Un taxi per Tobiuk); Garinei-Giovannini-Kramer: *Cha cha China* (Un mandarino per Teo); Rozza: *King of Kings* (Re dei re); Verdi: *Carnevale da un pa*; Van Heusen: *Let's make love* (dal film omonimo); Tical: *Tropic samba* (Tropic di notte)

(Commissione Tutela Lino)

— Tuttaleggiato

Bishop: *At the Woodchopper's ball*; Pallesi-Maligno: *Robert's ball*; Philippe Gerard: *La Jave*; Michel-Audiberti: *Le roi du foxtrot*; Carlo Caracciolo: *La tournée di Pisa*; Anonimo: *Hal portchits*; Demey-Ward-Gerlach: *Tanzende fingers* (Knorr)

— L'opera

Eleanor Stebel, Ramon Vinay e Frank Guarnera nell'Otello di Verdi  
Già nella notte densa; Ora e per sempre addio

Intervallo (9.30):

Incontri con la natura

— Carl Seeman interpreta Haydn

Sonata in mi bemolle maggiore n. 35 per pianoforte Allegro moderato - Adagio - Finale: allegro

— *Don Giovanni* e *«Till Eulenspiegel»*, due poemi sinfonici di Riccardo StraussDon Giovanni  
Orchestra Philharmonic di Vienna, diretta da Herbert von Karajan*Till Eulenspiegel*  
Orchestra Philharmonic di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwängler**10.30** La Radio per le Scuole (per il 2° ciclo della Scuola Elementare).

Come andrà a finire?

Concorso a cura di Gian Francesco Luzi  
Allestimento di Ruggero Winter**11 OMNIBUS**

Seconda parte

Gli amici della canzone

— Le canzoni di ieri  
Bracci-D'Anzi: *Tu musica divina*; Porter: *I've got my eyes*on you; Anonimo: *El soldado de levita*; Mendes-Price-Mascheroni: *Fiori, Fioriello*; Anonimo: *Freight train blues*; Millandy-Creamer: *Quand l'amour est pourri*; Gherardi-Bixio: *Portami tante rose* (Lavabiancheria Candy)

— Le canzoni di oggi

Cigano: *Uhi che cielo*; Alk-Turco: *Rapodisse*; Mann: *Amigos*; Carson: *High on the hill*; Vidalin-Datin-Wolner: *Si moi amour*; Gasté: *Trop beau*; Madine-Bayo: *Guapache*

— Ultimissime

Cioffi-Cioffi: *'O ventaglio giapponese*; Zanin-Cesi: *Sogni di seta*; Hyde-Heath: *Amore*; Little girl: *Manzoni-Rossi*; Chiara di luna sul letto; Bonagura-Rendine: *Serenata per chi?*; Tettioni-Seracini: *Mia piccola città* (Invernizzi)

Galop finale

Strauss Johann Jr.: *Unter Donner und Blitz*; Strauss Josef: *Festspiel op. 269*; De Sarasate: *Zapateado*; Kabalevski: *Galop*; Ravel: *Le Tombeau des Comediants* op. 26; Strauss Johann Jr.: *Explosion Polka* op. 43; Bernstein: *Galop dal ballo*; *Fancy Free*

12.15 Come, dove, quando

**12.20** \*Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali**12.55** Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Buton)**13 Segnale orario - Giornale del tempo**

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegra di Luzzi e Mancini (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

**13.00 L'ERA DEI 78 GIRI** (L'Oréal)**14.20 Giornale radio****14.20-15.15 Trasmissioni regionali** 14.20 e Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**15.15 Chiara fontana**

Un programma di musica folcloristica italiana

**15.30 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Bellis (Replica)**15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani****16 — SORELLA RADIO**

Trasmissione per gli infermi

**16.45 Le manifestazioni sportive di domani****17 — Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20 CONCERTI SINFONICI PER LA GIOVENTÙ**diretto da VITTORIO GUI Corelli: *Concerto grosso in fa maggiore n. 2*; Vivace allegro; *Allegro moderando*Gavotta: *Allegro moderato*; Gavotta: *Allegro con spirito*, d) Allegro; Albinoni: *Concerto in re minore op. 9 n. 2* per oboe e orchestra d'archi: a) Allegro e non presto, b) Adagio, c) Allegro (Solisti Mario Cicali e Gianfranco Cicali).Cirri: *Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra*; a) Allegro con spirito, b) Adagio, c) Allegretto (Solisti Giancinto Caramia e Vivaldi: *Concerto op. 8 n. 1* in mi minore per 4 violini e orchestra)Fiorchi: *«Estro armonico»*; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Solisti Giuseppe Prencipe, Al-fonso Musetti, Mario Giovanni, Mario Rocchi); Paisiello: *Concerto in do maggiore per clavicembalo e orchestra*; a) Allegro, b) Larghetto, c) Rondeau Allegro) (Solisti Marilina, De Robertis)Orchestra: «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo:

Conversazione di Vittorio Gui

**18.55 Estrazioni del Lotto** — Il settimanale dell'industria**19.30 Il Sabato di Classe Unica** Risposte agli ascoltatori Bismarck: *Il Cancelliere magiavellico***19.45 I libri della settimana** a cura di Francesco Gaeta**20 — \*Album musicale** Negli intervi. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

**20.30 Segnale orario - Giornale radio** - Radiosport**20.55 Applausi a...** (Ditta Ruggero Benelli)**21 — Il flauto magico**

Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

**21.20 IL CERUSICO DI MARE**

Racconto marino di Gabriele D'Annunzio Adattamento di Danilo Tello

Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Anton Giulio Majo (Registrazione)

**22 — Complessi italiani**

Gianni Ferri, Dino Olivieri, Gastone Parigi e Giuseppe Anepe

**22.45 L'Italia e lo spazio**

Inchiesta di Gigi Marsico

**23.15 Giornale radio**

Musica leggera greca

Programma scambio con la Radio Greca

**24 — Segnale orario - Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani

- Buonanotte

**18.50 BALLATE CON NOI****19.20 Motivi in fasce** Negli intervalli comunicati commerciali Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)**20 Segnale orario - Radiosera****20.20 Zig-Zag****20.30 La International Pops Orchestra****21 — Dal Teatro Comunale**

di Firenze

**RIGOLETTO**

Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave

Musica di GIUSEPPE VERDI

Il Duca di Mantova

Alfredo Kraus

Rigoleto Aldo Protti

Gilda Renata Scotti

Sparafucile Paolo Washington

Madalena Flora Rajanelli

Giovanna Lucia Boni

Il Conte di Monterone

Alfredo Mariotti

Marullo Giorgio Giorgetti

Borsa Mario Ferrara

Ceprano Mario Frostini

Un uscire Sergio Pagliazzi

Un paggio Ottavia Imer

Direttore Bruno Bartoletti

Maestro del Coro Adolfo Fanfani

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino (Edizione Ricordi)

(Manetti e Roberts)

Negli intervalli: Asterischi - Note di cronaca illustrativa

**— Radiosette** Ultimo quarto

- Notizie di fine giornata

## SECONDO

**25 Fonolampo: dizionario dei successi** (Palmolive-Colgate)**13.30 Segnale orario - Primo giornale**

40\* Scatola a sorpresa (Stimmenthal)

45\* L'ammazzacaffè Cronaca lampo di Franco Pucci

50\* Il disco del giorno (Tide)

55\* Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14 — I nostri cantanti**

Negli intervi. com. commerciali

**14.30 Segnale orario - Secondo giornale****14.40 Angelo musicale**

(La Voce del Padrone Columba Marconiphone S.p.A.)

**15 — Arielle**

Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

**15.15 Grandi orchestre, celebri motivi****15.30 Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali**15.45 Ribalta di successi** (Carisch S.p.A.)**16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

Le grandi orchestre da ballo: Esquivel

Cinque città, cinque canzoni - Violini tzigani

I successi dei Fendermen

Viaggio in Italia: Michel Legrand

**17 — CANZONE 'E SENTIMENTO**

Album di poesie napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno

Presenta Anna Maria D'A-

more

V - Liriche di Ernesto Mu-

rolo

**17.30 CRAVATTA A FARFALLA**

Cocktail-party musicale, di D'Ottavi e Lionello

**18.30 Giornale del pomeriggio****18.35 Fonorama**

(Juke box Edizioni Fonografi-

che)

**11.45** **Infissi popolari nella**

Mediterraneo

Martini: *Tre donne coke* (Pianista Gino Gorini); Eschirle:*Tre canzoni portoghesi*; a) Ga-

llado, b) Cançao do bicho,

c) Ai, que linda moça (Te-

resa Berganza, soprano; Roberto el Hage, basso)

**12 — Suites**

Purcell (relab. Emilia Gubbi-

tti); Suite: a) *Introduz.*, b)Corrente, c) *Minuetto*, d) *Adagio*, e) *Gayotta*, f) *Finale* (Or-

chestra «A. Scarlatti» di Na-

# GENNAIO

poli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracchini); «Bella» di Giacomo Puccini; «L'elenco Tommaso Frascati» - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Feruccio Scaglia)

## 12.30 Improvvisi e tocate

### 12.45 Musica sinfonica

Porino: *Sinfonietta dei fanciulli* (Orchestra dell'Ente dei Concerti, diretta da Nino Bonavolonta); Honegger: *Pastorale d'età*, per coro sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Verzizzi)

### 13 — Pagine scelte

Da «Racconti» di Cesare Pavese: «Vocazione»

### 13.15 Mosaico musicale

13.30 — Musiche di Grieg e Debussy  
(Repliche del «Concerto di ogni sera» di venerdì 12 gennaio - Terzo Programma)

### 14.30 Il Quartetto

Schubert: *Quartetto in do maggiore* a) *Presto*; b) *Andante*; c) *Minuetto*; d) *Allegro con spirito* (Quartetto Italiano: Paolo Borsani, 1° violino; Elisa Pegrelli, 2° violino; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello); Weber: *Clarinet Pezzo* op. 5 (Hertig); a) *Haf bewegt*, b) *Sehr Langsam*, c) *Seher bewegt*, d) *Sehr Langsam*, e) *In zarter Bewegung* (Quartetto Lanza: Alberto Lanza, 1° violino; Heidi Meyer, 2° violino; Peter Kannister, viola; Jack Kirsstein, violoncello)

### 15.16.30 L'opera lirica in Italia

Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana  
Pagine scelte da

### LORENZINO DE' MEDICI

Tragedia in tre atti di Vittorio Viviani

Musica di RUBINO PROFETA

Lorenzino De' Medici Achille Braschi  
Caterina De' Mori Margherita Benetti  
Alessandro D'Adda Giulio Floravanti  
Filippo Strozzi Antonio Cassinelli

Maria Soderini Jola De Maria  
Direttore Pietro Argento  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

### LA ROSE AUX CHEVEUX

Un atto in due quadri di Aldo Arnavaz

Musica di SALVATORE ORLANDO

L'uomo Achille Braschi  
La donna Luciano Bertolini  
La compagna di cabina Laura Didier

I quattro Paolo Stefanie  
giocatori Adelio Zagonara  
di poker Giulio Floravanti  
Antonio Cassinelli  
Adelio Zagonara

Una voce Direttore Pietro Argento  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

# TERZO

### 17 — L'Oratorio nell'Ottocento

Robert Schumann

*Il Paradiso e le Peri* oratorio op. 50 per soli, coro e orchestra (3<sup>a</sup> parte)

Solisti: Agnes Giebel, Kate Mac, soprano; soprani: Hilde Risser-Maldan, contralto: Heinz Hoppe, Theo Almeyer, tenori; Norman Foster, basso

Direttore Mario Rossi  
Maestro del Coro Bernhard Zimmermann

Orchestra Sinfonica e Coro della Radio di Colonia

Scene dal *Faust* per soli, coro e orchestra (1<sup>a</sup> parte)  
Solisti: Agnes Giebel, Esther Orell, Maria Teresa Pedone, soprani; Genia Gerasimova, Nella Cifari, contralti; Tommaso Frascati, Agostino Lazarini, tenori; Ferdinando Lindoni, Gérard Souzay, baritoni; Raffaele Arié, Renzo Gonzales, Vincenzo Preziosa, bassi  
Direttore Mario Rossi  
Maestro del Coro Ruggiero Maghini  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Verzizzi)

18 — *I Puritani d'America*  
a cura di Claudio Gorlier  
IV - *Dalla Nuova Inghilterra all'America - yankee*

18.30 (\*) *Le Opere di Arnold Schoenberg (a dieci anni dalla morte)*  
a cura di Luigi Magnani  
Quarta trasmissione  
Quartetto n. 2 in fa diesis minore op. 10 per archi e voce di soprano

Solisti: Hinenberg Lefèvre  
Quartetto «Droli» di Berlino  
Quindici Liriche op. 15 da «Il libro dei giardini pensili» (Das Buch der hängenden Gärten) di Stephan George  
Lydia Agosti, soprano; Guido Agosti, pianoforte

19.30 L'organizzazione espandeva nello Stato moderno  
Guido Mario Baldi: Gli ospedali di teri e di oggi

### 19.45 L'indicatore economico

20 — *Concerto di ogni sera*  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sonata in la bemolle maggiore* op. 26 per pianoforte

Andante con variazioni - Scherzo (Allegro molto) - Marcia funebre (in morte d'un eroe) - Finale (Allegro)

Pianista Walter Gleseking  
Henri Wieniawski (1835-1880): *Tre Studi - Capricci* op. 18

N. 2 in mi bemolle maggiore (Andante) - N. 5 in mi mag.

giore (Praeludium: Allegro molto scherzando) - N. 4 in la minore (Tempo di saltarello, ma non troppo vivo)

Violinisti David e Igor Oistrakh

Gabriel Fauré (1845-1924): *Quartetto n. 1 in do minore* op. 15 per pianoforte e archi

Allegro molto moderato - Scherzo (Allegro vivo) - Adagio - Allegro molto

Arthur Rubinstein, pianoforte; Henri Temianski, violinist; Robert Courte, viola; Adolphe Frez, violoncello

### 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma  
Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

**CONCERTO**  
diretto da HIROYUKI IWAKI

**Yuzo Toyama**

*Divertimento per orchestra*  
*Kiyoshige Koyama*  
Suite da «La canzone del bosco»

**Jean Sibelius**

*Sinfonia n. 2 in re maggiore* op. 43

Allegretto. Poco allegro. Tempo andante ma rubato, Andante sostenuto. Vivacissimo - Allegro moderato

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

**La breve luce di Catullo**  
Conversazione di Luca Cicali

### 23.15 (\*) La Rassegna

**Filosofia**  
a cura di Nicola Abbagnano  
La polemica sul relativismo

### 23.45 Concerto

Da «Salammbo» di Gustavo Flaubert: «La morte di Mathias»

# dischi nuovi



### MUSICA LEGGERA

La RCA ci propone di trascorrere l'Epifania ascoltando una selezione di raffinati motivi sudamericani, tratti fra i migliori 33 giri della sua produzione. Com'è il Sudamerica visto dal nordamericano Hugo Winterhalter e dalla sua orchestra? Ce lo dice in due pezzi di bravura: *South of the border*, il classico motivo di Kennedy e Carr e *Brasiliana romantica*. Un giudizio molto simile a quello che ce ne danno Norman Luboff ed il suo coro di voci usate come strumenti in *Apasionada* e *Adios*. E ancora: come vedono i paesi dei tropici i *Latin*?, il quartetto nato a Parigi due anni fa per la gioia dei frequentatori dei «nights»? Ecco *Regalame esta noche* e *Seven boys*. Su tutti, naturalmente, ha di dire da solo Harry Belafonte, nel modo più genuino, con *Angelina*, un travolente calypso e *Gloria*. Nostalgia interessante: accanto all'orchestra, ai solisti ed al coro si esibisce una tipica «steel band» antillana, uno di quei complessi in cui unici strumenti sono bidoni di benzina di varie dimensioni.

Per Tonina Torrilli il '62 inizia sotto il segno di *Canzonissima*. La «Cetra» ha dedicato alla cantante un 45 giri EP in cui, oltre all'ormai popolare *Na nostra estate*, sono incuse *Gin, gin, gin*, *E' musica e Burattino*.

Per Claudio Villa l'anno si apre felicemente. La «Cetra» ha edito un 33 giri da 30 centimetri che reca inciso l'intervallo: *La breve luce di Catullo*. Conversazione di Luca Cicali

### 23.15 (\*) La Rassegna

**Filosofia**  
a cura di Nicola Abbagnano  
La polemica sul relativismo

### 23.45 Concerto

Da «Salammbo» di Gustavo Flaubert: «La morte di Mathias»

La «Primary», con una serie di cinque 45 giri, ci ripropone di ascoltare una scelta di delle giovani cantanti italiane che in questi ultimi tempi hanno fatto più strada: Cocky Mazzetti. Sono canzoni conosciute e ritmate divertenti, eseguiti con grazia e facilità. Cocky canta in modo epidermico, senza troppe preoccupazioni stilistiche, ma è forse questa caratteristica che ce la rende più simpatica. Fra i pezzi più riusciti, che meritano una menzione: *Siesta*, uno slow di Martino e Pallavicini, la canzone gitana *Mezzo sognue*, *Quando c'è la luna piena* di De Lorenzo e Malgioni, il conosciutissimo *cha-cha-cha Pepito* ed un moderno e singolare arrangiamento della *Cumparsita*.

Estate ormai uno «stile dei cantautori». Ce ne dà un saggio Luciano Beretta in un 45 giri della «RI-FI», dedicato a due sue canzoni: *L'uomo dei sole* e *A domani*, un ritmo allegro di gradevole ascolto. Assimilabile a questo stile, quello «alla Peppino Di Capri» che ha pure fatto scuola. Ce lo dimostrano due incisioni in 45 giri, per la stessa casa, la «Vis», di due complessi: Franco d'Ischia e «i pescatori» e, più ancora «The little boys». Ecco i loro pezzi: per il primo *Stelle di carta*,

per il secondo, *Musica, musica mia*. Si ascoltano volentieri e si ballano ancor meglio.

### MUSICA CLASSICA

Il *Quartetto per piano e archi* K. 478 in sol minore di Mozart («Cetra») offre un'altra occasione di ammirare l'amatissima del complesso torinese Vlotti, di cui si è sottolineata a suo tempo la riuscita nel dominio classico. L'opera mozartiana, tragicca e insieme ridente, si delinea nel suo gioco inquietante di chiaroscuro, messo in risalto da un'esecuzione vigorosa, con tendenza alle tinte cupo. Sui versi del disco sta il *Quartetto op. 8* di Weber. Qui i problemi di interpretazione sono meno aspri. Di notevole in questa opera, dove il romanticismo è appena in germe, c'è un adagio pieno di conciliazione drammatica: alcuni spunti di umorismo che spezzano un'atmosfera ancora legata al secolo diciottesimo.

La «Ricordi» presenta in un disco stereofonico serie «Westminster». I 24 *Preludi* op. 28 di Chopin che sono forse il ciclio più significativo di tutta la sua produzione perché non obbediscono a un preciso schema formale. Per Chopin preludio può significare notturno o valzer o mazurka o berceuse, cioè è un nome fittizio che consente allo spirito la maggiore libertà espressiva. È un pianista polacco di 35 anni, Ryszard Bakst, ad affrontare questi grandi soliloqui, in cui sono racchiusi le vibrazioni di una sensibilità esasperata. Sobrio e delicato, egli porta il canto in primo piano, trascurando gli effetti facili. Il suono non si distingue per particolare splendore, ma si sente una affinità spirituale tra artista e interprete.

### PER I ROMANTICI

Al proposito di Chopin l'«Istituto Internazionale del Disco» pubblica un 33 giri di 17 cm con una scelta di lettere di amore. Il «montaggio» di queste garante rievocazione prevede la lettura di messaggi del compositore alle tre donne amate. Coste: Anna Gladkowska, Maria Wodzinska e George Sand, e di quelli che esse gli scrissero. Paolo Ferrari e Eleonora Rossi Drago sono le voci educate che si alternano sullo sfondo di musiche chopiniane, alcune delle quali hanno diretta relazione con i testi.

### COSE RARE

Reinhold Gilière, che fu il padre della moderna scuola russa, è in Italia: ignorato. La sua personalità, ondeggiante tra Wagner e gli impressionisti, senza offrire tratti molto originali, è attrattiva. Votatosi alla musica a programma, egli compose poesie e sinfonie molto spinti sul piano illustrativo, ma non per questo privi di una loro vita autonoma. E' il caso della *Terza Sinfonia* («Deutsche Grammophon Gesellschaft») in cui si narrano le imprese dell'eroe Ilya Mouromets con una dozzina di temi che ricompaiono nel finale, passando davanti agli occhi del protagonista, come i ricordi della gioventù, prima della pieificazione. L'orchestra RIAS di Berlino è diretta da Ferenc Fricsay.

Hi-Fi.



I violinisti David e Igor Oistrakh interpretano «Tre Studi-Capricci op. 18» di Wieniawski nel Concerto di ogni sera

## NOTTURNO



Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali notiziari, trasmessi da Roma 2 e kc/s. 845 pari e m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,50.

23.05 Musica da ballo - 0.36 Armonie d'autunno - 1.06 L'operetta al saloon - 1.36 Invito in discoteca - 2.06 Musica sinfonica - 2.36 Voci e strumenti in armonia - 3.06 Successi di ieri e di oggi - 3.36 Intermezzi, cori e duetti di opera - 4.06 Musica da ballo - 4.36 Chiaroscuro musicali - 5.06 Sala da concerto - 5.36 Per tutti una canzone - 6.06 Martinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI



ABRUZZI E MOLISE  
7,40-8 Altoparlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

## CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

## SARDEGNA

12.20 Musica jazz - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Calendario fisico italiano e la canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Cantanti chitarristi al microfono (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Canta Johanna Rossin - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

## SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

22 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

## TRENTINO ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger - 7,6 Stunde (Bolzano 1 - Bolzano 2 - Bressanone 1 - Merano 1 - Merano 2 - Bressanone 1 - Merano 1 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitschreiben - Gute Reisel Eine Sendung für das Autokino (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11.15 Die Klavierlektion von Maurice Ravel, genannt der Ritter Gieseking. III. Sendung: Valse, polka, blues et sentimental; Gaspard de la nuit - 12.20 Das Giebelzeichen einer Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13. Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissioni per i Ladini di Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

15.45 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhren (Rete IV).

18 « Die Welt der Frau » bearbeitet von Sofie Magnago - 18.30 Wir senden für die Jugend. Von allerlei Tieren: « Tiere in einer Pfeife ». Hörfeld von Heinz Kohlhaas (Baldurhöfen des S.A.V. - Südtirol-Baden) - 19. Volksmusik - 19.15 Arbeiterfunk - 19.30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wie-

derholung der Morgensendung (Rete IV).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitschreiben - Abendnachrichten, Werbedurchsagen - 20.15 « Gäste im Studio A ». Ein bunter Abend mit Renée Franke, Frank Forster und dem Sextett Melodie - 21 Reitermärsche im Schrift, im Takt, im Galopp mit dem Tempomarkenkomitee - 21.15 « Die Stimme des Arztes ». Es spricht Dr. Egmont Jenny (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 « Wir blitzen den Tanz » zusammengestellt von Jochen Mann - 22.30 « Avi del Schuhwerk der Welt » von F. W. Lisker - 22.45 Das Kaleidoskop.

23-23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con Guido Cergoli (Trieste 1 - Udine 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio di Cagliari dei segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.30 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giornale - 14.00 Nuovi titoli di musica risposta per tutti - 13.47 Quello che si dice di noi - 13.55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14.20 Concerto sinfonico diretto da Sergio Celibidache - Schubert: « Rosamunda »; Béla Bartók: « Due ritratti »; Dvorak: « Quattro danze slave »; Orchestra filarmonica di Trieste - 14.35 Parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 18 maggio 1961 (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15.05 Fra Grado e Aquileia: « Le isole di ponente: Mergo » di Biagio Marin (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

15.15 Quintetto Jazz Moderno di Udine - Lucio Fassetta, pianoforte; Toni Zucchi, sax baritono; Nick Maccarone, chitarra; Luciano Bonacina, contrabbasso; Carlo Marchesi, batteria (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II).

15.30 Radiogiornale.

15.35-15.55 Complesso Polifonica Gorizia - Concerto da Cecilia Seghizzi - Presentazione di Claudio Nolani (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I).

## In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino » nell'intervallo (Trieste 1 - Udine 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 « Per ciascuno qualcosa » - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 « Buon divertimento ». Lo studio è in diretta - 14.00 « Riva Ven Wood » - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Petri ed opinioni, rassegna della stampa - 14.40 Componisti campagnolo « Silvo Tamò » - 15. « Piccola commedia » - 15.30 « Gente in treno », farsa in tre atti di Ettore Giannini, traduzione di Mirko Javornik, Compagnia di prosa « Ribalte radiofonica », regie di Giuseppe Peterlin - 16.40 « Orchiere d'archi » - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18.00-20.30 La settimana in Italia - 20.40 Coro « Emil Adamić » - 21. Musica di George Gershwin: Un Americano a Parigi - Rhapsody in blues - Porgy and Bess, suite - 22.20 « Club notturno » - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

20 Canzoni - 20.15 Réclame, 20.30 Il successo del giorno - 20.35 Spazio per la radio - 20.50 « Varietà » - 21.50 « Magneto Stop », animato da Zappy Max - 21.15 Concerto - 22.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22.30 Musica di ballo - 23.15 Comunicati, notiziari spagnoli, 23.25-24 Club degli amici di Radio Andorra.

Rosario. 21.15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani, 23.30 Trasmissione in cinese.

## ESTERI

## ANDORRA

20 Canzoni, 20.15 Réclame, 20.30 Il successo del giorno - 20.35 Spazio per la radio - 20.50 « Varietà » - 21.50 « Magneto Stop », animato da Zappy Max - 21.15 Concerto - 22.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22.30 Musica di ballo - 23.15 Comunicati, notiziari spagnoli, 23.25-24 Club degli amici di Radio Andorra.

## AUSTRIA

## VIENNA

17.10 « Pesi massimi della Musica leggera » - 18.45, 19.15 e 19.50 Dischi vari, 20 Notiziario, 20.15 « Madame Butterfly », opera di Giacomo Puccini diretta da Berislav Klobucar, 22.35 Notiziario, 22.50-24 Musica radio, 24 Musica di ballo.

## FRANCIA

## I (PARIGI-INTER)

19.45 Concerto diretto da Roberto Benzi, Solisti: soprano Berthe Monmartz; mezzosoprano Christiane Gayraud; tenore Juan Oencina; basso José van Dam. Maestro del coro René Alix. Verdi: « Requiem » per soli, coro e orchestra, 20.45 « Requiem » per soli, coro e orchestra, 21.15 « Il Vangelo di domani », lettura di Gino Cervi, commento di Padre G.B. Andreotti, 21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 Coro « Emil Adamić » - 21. Musica di George Gershwin: Un Americano a Parigi - Rhapsody in blues - Porgy and Bess, suite - 22.20 « Club notturno » - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

## GERMANIA

## AMBURGO

19. Notiziario, 19.30 Lieder per coro di Hugo Distler eseguiti dal Collegium vocale di Aquilano diretto da Hubert Harff, 20 « Hongkong - la valle delle acque oleose », 21.30 Segnale orario - « Sette giorni nel mondo », rassegna dei stadi per internazionale - « Il Vangelo di domani », lettura di Gino Cervi, commento di Padre G.B. Andreotti, 21.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22.15 Segnale orario - « Requiem » per soli, coro e orchestra, 20.45 « Requiem » per soli, coro e orchestra, 21.30 Segnale orario - « Requiem » per soli, coro e orchestra, 22.15 Segnale orario - « Requiem » per soli, coro e orchestra, 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 35.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 36.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 37.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 38.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 39.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 40.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 41.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 42.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 43.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 44.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 45.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 46.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 47.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 48.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 49.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 50.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 51.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 52.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 53.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 54.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 55.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 56.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 57.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 58.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 59.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 60.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 61.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 62.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 63.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 64.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 65.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 66.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 67.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 68.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 69.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 70.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 71.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 72.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 73.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 74.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 75.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 76.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 77.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 78.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 79.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 80.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 81.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 82.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 83.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 84.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 85.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 86.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 87.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 88.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 89.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 90.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 91.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 92.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 93.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 94.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 95.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 96.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 97.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 98.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 99.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 100.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 101.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 102.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 103.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 104.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 105.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 106.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 107.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 108.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 109.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 110.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 111.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 112.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 113.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 114.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 115.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 116.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 117.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 118.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 119.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 120.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 121.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 122.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 123.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 124.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 125.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 126.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 127.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 128.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 129.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 130.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 131.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 132.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 133.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 134.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 135.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 136.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 137.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 138.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 139.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 140.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 141.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 142.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 143.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 144.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 145.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 146.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 147.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 148.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 149.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 150.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 151.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 152.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 153.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 154.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 155.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 156.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 157.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 158.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 159.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 160.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 161.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 162.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 163.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 164.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 165.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 166.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 167.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 168.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 169.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 170.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 171.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 172.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 173.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 174.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 175.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 176.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 177.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 178.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 179.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 180.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 181.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 182.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 183.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 184.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 185.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 186.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 187.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 188.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 189.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 190.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 191.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 192.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 193.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 194.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 195.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 196.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 197.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 198.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 199.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 200.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 201.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 202.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 203.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 204.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 205.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 206.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 207.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 208.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 209.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 210.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 211.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 212.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 213.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 214.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 215.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 216.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 217.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 218.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 219.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 220.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 221.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 222.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 223.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 224.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 225.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 226.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 227.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 228.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 229.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 230.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 231.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 232.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 233.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 234.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 235.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 236.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 237.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 238.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 239.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 240.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 241.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 242.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 243.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 244.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 245.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 246.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 247.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 248.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 249.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 250.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 251.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 252.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 253.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 254.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 255.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 256.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 257.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 258.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 259.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 260.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 261.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 262.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 263.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 264.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 265.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 266.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 267.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 268.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 269.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 270.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 271.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 272.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 273.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 274.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 275.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 276.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 277.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 278.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 279.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 280.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 281.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 282.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 283.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 284.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 285.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 286.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 287.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 288.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 289.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 290.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 291.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 292.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 293.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 294.15 Segnale orario - Giornale radio

Stagione sinfonica del Terzo Programma

# Due opere di giovani compositori giapponesi

terzo: ore 21,30

Uno degli avvenimenti salienti della stagione musicale italiana 1960-1961 fu costituito indubbiamente dalla *tournée* dell'Orchestra sinfonica di Tokyo del Nippon Hoso Kyokai. Il pubblico e la critica di Roma, Napoli e Milano tributarono al complesso della Radio giapponese e al suo direttore Yuzo Toyama un successo calorosissimo. Si trattava di un'orchestra articolata sull'esatto modello delle orchestre sinfoniche occidentali essendo stata fondata nel 1926 con lo scopo preciso di rendere possibile l'esecuzione in Giappone di musiche dell'Occidente o di opere giapponesi concepite per strumenti europei. La presenza e l'attività di quest'orchestra costituirono uno degli stimoli più efficaci per la nascita di una scuola musicale giapponese atta a promuovere l'adozione dei mezzi strumentali e dei procedimenti formalmente elaborati nel seno della civiltà musicale dell'Occidente e a tentarne la fusione con i portati peculiari delle antiche tradizioni autoctone. Ciò esigeva uno sforzo di assimilazione che fu compiuto con la stessa rapidità e con lo stesso zelo di cui i giapponesi diedero prova anche in tanti altri campi. In breve tempo la nuova musica giapponese esplorò un processo filogenetico i cui termini vengono posti in evidenza dal fatto che mentre per il compositore Saburo Moroi (nato nel 1903) il termine di riferimento era dato dalla mu-

sica di Beethoven, per suo figlio Makoto (nato nel 1930) il modello da seguire era diventato Webern.

Al fervore acritico che determinò taluni aspetti sconcertanti di questo accelerato processo assimilativo va ricondotto il fatto che l'odierna creatività giapponese si svolge su pianii stilistici quanto mai diversi e, a volte, discutibili, per cui tendenze di estrema avanguardia coesistono con indirizzi che in Europa vengono considerati ormai da tempo come superattuali. Nei due programmi trasmessi nella scorsa stagione rispettivamente dal Terzo Programma della RAI e dalla televisione italiana, fu offerta una scia di lavori in certo modo quasi esemplificativa dell'attuale situazione della musica giapponese. Tra questi lavori non figurava, se non andiamo errati, alcun brano di Yuzo Toyama, il quale aveva preferito evidentemente di presentarsi in quell'occasione solo come direttore d'orchestra, pur svolgendo anche un'attività di compositore. Nato nel 1931, egli appartiene, assieme a Yoshio Mamiya e a Hikaru Hayashi, ad un cenacolo di compositori («Society of Goats») che postulano in primo luogo la salvaguardia dei valori nazionali della musica giapponese.

Hiroyuki Iwaki il quale dirige

il concerto del 13 gennaio nel

quadro della stagione sinfonica

del Terzo Programma ha pos-

to in apertura di questo con-

certo il *Divertimento per or-*

*chestra* di Yuzo Toyama: così

il pubblico italiano avrà modo

di conoscere il Toyama nella sua qualità di compositore dopo averlo apprezzato come direttore. Anche il secondo numero del programma è costituito da un lavoro giapponese: la *Suite - Canzone del bosco* di Kyoshige Koyama. Nato nel 1914, quest'ultimo segue un indirizzo nazionalista ancora più spinto valendosi sistematicamente di canti popolari giapponesi come materiale per le sue composizioni, e questo sia nel senso di diretti imprestiti tematici, sia in quello di immediati riferimenti strutturali di ordine modale e ritmico. Nella seconda parte del con-

certo Hiroyuki Iwaki dirigerà

la *Sinfonia n. 2 op. 43 in re*

*maggior* di Jean Sibelius. An-

che Sibelius, il maggiore, an-

l'unico rappresentante univer-

salmente noto della letteratura

musicale finlandese, è stato un

compositore «nazionale»: ma

non tanto per aver caratteriz-

zato le sue musiche attengendo

al folclore finlandese (cosa che

egli fece solo eccezionalmen-

te), quanto per averci saputo

cogliere dei tratti tipici del

carattere e del senso della vi-

ta e della sensibilità poetica

del popolo finnico. Composta

nel 1902, la *Sinfonia n. 2* non

è mai diventata popolare in

Italia, come del resto anche le

altre sei *Sinfonie* del compo-

sitore il quale non travalico

mai i limiti segnati da un gu-

sto tardo romantico che attec-

chi e continua a prosperare

assai più nei paesi anglosasso-

ni che in quelli latini.

Roman Vlad



**Canta nel "Rigoletto"** Renata Scotto, soprano tra le più acclamate delle scene liriche, interpreta la parte di Gilda nel popolare capolavoro di Verdi che il Secondo Programma trasmette questa sera alle 21 dal Teatro Comunale di Firenze. Con la valente soprano, cantano il baritono Aldo Protti (Rigoletto) e il tenore Alfredo Kraus (Duke di Mantova). Dirige Bruno Bartoletti

## BASTANO

## 5 MINUTI

per rinnovare l'abbonamento alla radio e alla televisione e partecipare automaticamente a Radiotelefortuna.

9 gennaio

1° sorteggio di

## RADIOTELEFORTUNA 1962

per l'assegnazione di:

una FIAT 1300

una ONDINE ALFA ROMEO

una BIANCHINA

una FIAT 500 D

fra tutti gli abbonati vecchi e nuovi alla radio e alla televisione.



Ruffolo

I premi di maggior valore spettano agli abbonati estratti (2 alla radio e 2 alla televisione) che si sono messi in regola prima degli altri.

Prossimo sorteggio: 16 gennaio.

**«RADIOTELEFORTUNA 1962» sorteggi fra gli abbonati in regola 40 automobili.**

Parla il medico

# L'alimentazione degli scolari

**I**N UN PRECEDENTE articolo abbiamo esaminato i fattori emotivi e psicologici che possono influire sul rendimento scolastico del bambino. Come conclusione di esso diciamo però che il cervello ha anche certe esigenze fisiologiche a proposito delle quali sono importanti l'alimentazione, il riposo e diversi altri fattori ambientali.

E' certo che i nostri sistemi didattici non sono troppo adatti per evitare o attenuare l'insorgenza dell'affaticamento mentale, a causa della mancanza di effettivi interessi suscitati nel bambino, dei metodi d'insegnamento pesanti, del carico eccessivo dei compiti a casa. Questi e numerosi altri elementi dovranno essere tenuti presenti se davvero non si vorrà più vedere con tanta frequenza nelle scuole bambini stanchi, disattenti, irrequieti, deperiti. Ad ogni modo, visto che i programmi, gli orari, i metodi didattici in genere sono quello che sono, e su essi si discute non sappiamo da quanti anni senza trovare l'auspicata soluzione che concili le esigenze dell'istruzione con quelle dell'igiene, bisognerà cercare soprattutto

nell'ambiente familiare i mezzi per ovviare ai danni della fatica mentale: condizioni di vita tranquilla, ordinata, che favoriscono il raccoglimento e non disperano in alcun modo le energie; riposo sufficiente; sostanziosa alimentazione; molto, all'aria libera nei momenti, sempre necessari, di svago.

Non bisogna troppo precipitosamente affermare che il bambino non ha voglia di studiare: il bambino non può dare più, d'una determinata applicazione, ed è quindi perfettamente inutile tenerlo costretto per lunghe ore al tavolino, inchiodato davanti a compiti che non progrediscono od a lezioni che non vengono imparate. Le ore di studio dovranno essere alternate con quelle dell'esercizio fisico, della distrazione, della merenda.

Il riposo notturno è indispensabile per l'organismo tanto più quanto il soggetto è giovane. La durata media del sonno necessario per un normale ristoro psicofisico dello scolaro è, prima dei 7 anni, di 12 ore, e da 7 a 11 anni di 11 ore. Quindi nelle ore serali i genitori dovranno avere una cura particolare affinché intorno ai bambini si crei un'atmosfera calma, serena, per così dire passiva, propi-

zatrice di quella distensione che conduce a poco a poco al sonno fisiologico. Se i bambini si svegliano spontaneamente troppo presto, hanno un sonno turbato, spesso interrotto, si lamentano o parlano dormendo, hanno sogni angosciosi, ciò significa che esiste uno stato d'affaticamento mentale.

Ha poi grande importanza, per preservare dalla fatica mentale, l'alimentazione. Essendo il scolaro confinato in ambienti chiusi, ed essendo diminuito l'esercizio fisico rispetto a quello delle vacanze estive, è consigliabile un'alimentazione che non impegni troppo l'organismo. Devono essere ridotte le sostanze grasse d'origine animale come burro, tuorlo d'uovo, lardo, formaggi grassi, carni grasse, salumi. Questi alimenti richiedono un particolare, gravoso lavoro da parte del fegato per la loro utilizzazione, e non è raro che provochino, quando siano troppo abbondanti, uno stato d'intossicazione responsabile di svogliatezza, stanchezza, irascibilità, inappetenza.

In genere si ritiene, e giustamente del resto, che durante la stagione fredda sia necessario modificare l'alimentazione nel senso di aumentare il numero di calorie introdotte. Ma non occorre che la va-

riazione rispetto ai mesi caldi sia molto sensibile. Basta aumentare lievemente i cibi grassi: per quanto si è detto sopra, anziché grassi animali quelli vegetali, soprattutto olio d'olive. Nella ratione alimentare dello scolaro bisognerà inoltre abbondare in farinacei, frutta cotta e cruda (almeno tre volte al giorno), marmellate, miele, aggiungendo a volte carne e formaggi magri.

Un grasso particolarmente indicato è l'olio di fegato di merluzzo. Non arricciino il naso genitori e bambini. E' semplice dire che uno dei tanti prodotti vitaminici di cui l'industria farmaceutica è ricchissima può sostituirlo perfettamente: non è così. E' vero che le vitamine allo stato puro possono essere somministrate in quantità enormi senza alcuna difficoltà, e che in un cucchiaio si può dare tanta vitamina D quanta è contenuta in una bottiglia d'olio di fegato di merluzzo. Ma non è detto che ciò costituisca un vantaggio. Anzi, spesso è proprio il contrario.

Infatti l'olio di fegato di merluzzo, a parte il suo contenuto di vitamina D, e anche di vitamina A, è ricco di molti principi nutritivi che danno all'organismo grande energia. Nulla si presta meglio dell'olio

di fegato di merluzzo a completare l'alimentazione invernale d'un bambino, e le famiglie fanno male ad averlo dimenticato.

Non è viceversa opportuno né utile somministrare ai bambini alcool o di qualsiasi specie. L'alcolici in immediatamente non è utilizzabile. Piuttosto lo sostituisca con succi zuccherati di frutta fresca.

Dal problema quantitativo e qualitativo si passa a quello della distribuzione dei pasti lungo la giornata. Ebbene dobbiamo subito notare che da noi tale distribuzione non è per nulla ragionevole. Infatti l'abitudine d'una piccola colazione al mattino non può mantenere il benessere d'un organismo che consuma rapidamente, come quello del bambino, e che al momento del risveglio è digiuno da almeno una dozzina di ore, con la prospettiva di rimanere digiuno per altre quattro o cinque. La colazione sommaria, costituita per la più da una tazzina di caffè e latte con un panino, qual è quella che i nostri bambini trangugiano in fretta e furia, in perfetta lotta con l'orologio che li avverte inesorabilmente di essere in ritardo, non è sufficiente. Da un'inchiesta nelle scuole elementari è risultato addirittura che su 100 scolari ben 44 non facevano colazione.

Così si manifesta poi con grande frequenza la fame durante le ore di scuola, fame che spesso insorge acutamente a metà mattina appunto perché si è iniziata la giornata a stomaco vuoto o quasi vuoto. E la fame è sempre stata una cattiva consigliera: in questo caso rende irrequieti, nervosi, disattenti.

Facciamo dunque alzare il bambino da letto almeno un'ora prima di uscire da casa, affinché possa fare una colazione sostanziosa e tranquilla e non debba esporsi subito al freddo con il pericolo di averne bloccata la digestione. D'altronde si tenga anche conto che la digestione non sarà certo favorita dallo stare seduti nel banco. Quindi una colazione non voluminosa ma nutriente, ricchamente energetica in piccolo volume, a base di latte molto zuccherato con aggiunta di cioccolato in polvere, pane o biscotti con marmellata. Verso le 10 del mattino un panino con formaggio o marmellata o miele; verso le 16 o le 17 una merenda un po' più abbondante.

Come si vede l'igiene dello scolaro poggia su questo tripode: ambiente, alimentazione, riposo alternato all'applicazione mentale. Qualche parola infine deve essere detta a proposito degli svaghi domenicali. Lo sforzo fisico, le passeggiate, le escursioni, gli sport in genere siano proporzionati alle capacità fisiche. Altrimenti si compie un lavoro eccessivo, che si somma, nelle sue dannose conseguenze intossicanti, con la fatica mentale della settimana. Ne deriverebbe il bisogno di riposarsi... il lunedì sui banchi della scuola.

Dottor Benassisi



## L'ALTA SCUOLA DEI PIANISTI

Accademia ha sede in una villa patrizia della collina torinese dove sono ora ospitati nove giovani — cinque ragazzi e quattro ragazze — provenienti da tutte le parti del mondo. Gli allievi di Benedetti Michelangeli — il corso durerà due anni — sono già tutti più o meno noti per la loro abilità e sono vincitori di concorsi internazionali. Nella foto, Arturo Benedetti Michelangeli insieme con alcuni ospiti della nuova accademia

# LA DONNA E LA CASA LA DONNA

## Moda



**Sportivo, giovanile  
il due-pezzi in leacril  
di Iccap.**  
**Colori: giallo-sabbia  
con grosse righe  
orizzontali bianche,  
come la profilatura  
della giacca.**  
**Le righe,  
ottilli, larghe o strette)  
saranno di gran moda**



La presentazione della moda avverrà dal 13 al 24 gennaio (Roma-Firenze-Parigi) ma già s'incominciano a vedere i modelli più semplici che porteremo in primavera. Naturalmente impera la maglia Ecco in Jersey « nido d'ape » una « principesse » di Spagnoli color grigio-azzurro. Molto semplice (scollatura quadrata ed a V maniche tre-quarti) è arricchita da un pannellino raccolto da un fiocco sul fianco sinistro.

# DONNA E LA CASA LA DONNA



Luisa Spagnoli propone un «tailleur» lavorato a nido d'ape. Giacca e gonna blu-mare; la blusa bianca è profilata in blu. I grandi orecchini e la borsa lavorata all'uncinetto accentuano il bianco, colore primaverile

Un altro due-pezzi di Luisa Spagnoli è color sabbia con garnizioni color pervinca come le frange della cinturina che chiude la giacca. Il cappello, a cilindro, è in netto contrasto con la sua tinta «petto di tortora»

Spesso per rinnovare un modello non nuovo, basta una piccola trovata come quella suggerita da Giuliano Fratti: una collana-colletto di perline azzurre e granata. Sta bene su qualsiasi colore e su qualsiasi scollatura, anche ampia



## Arredare

Non sempre l'ambiente riservato alla camera da pranzo offre spazio sufficiente ad un arredamento completo; è così necessario studiare un tipo di ambientazione che, pur mantenendo gli arredi indispensabili, risulti diverso dall'arredamento convenzionale. Si è eliminata, anzitutto, la porta a battenti, comunicante col soggiorno, lasciando al suo posto un'apertura larga circa un metro, che va dal pavimento al soffitto; tale apertura può essere chiusa per mezzo di una porta scorrevole, ricoperta con papier-peint a disegni di piante e fiori.

Una lunga mensola di noce occupa la parete adiacente. Di fronte, un tavolo fratino, in quercia, appoggiato alla parete, sulla quale un ampio drappeggio di seta color corda rappresenta l'unica, essenziale decorazione. Le sedie, che non compaiono nel disegno, potrebbero essere di stile Luigi XIII con spalliera alta e gambe a rochetto.

Il papier-peint è decorato con disegni floreali nelle varie tonalità di colori delle foglie morte su un fondo verde mela; il tappeto, a pelo lungo, occupa un'ampia porzione di pavimento sotto il tavolo ed è di un verde mappa temperato di grigio. La luce diffusa parte dallo spigolo tra il soffitto e le pareti.

Achille Molteni

# E LA CASA

## “Personalità” in onda il lunedì

Col nuovo anno, anche l'orario  
è stato spostato alle 19,20  
per aderire alle richieste delle ascoltatrici

**P**ERSONALITÀ, la rubrica TV dedicata alle donne, vuol adeguarsi al vecchio proverbio « Anno nuovo, vita nuova » e, tanto per cominciare, non andrà più in onda di venerdì, ma di lunedì. Quel che più conta, cambia anche orario. Infatti avrà inizio alle 19,20 per terminare alle 20, questo per facilitare la visione delle telespettatrici che, molto spesso (come gentilmente ma fermamente hanno fatto sapere) alle diciotto e trenta sono fuori di casa. Il nuovo orario dovrebbe offrire la possibilità di assistere alla trasmissione in un'ora più « facile », più tranquilla, anche se occupata dai preparativi della cena.

Il programma rimane invariato, vale a dire continua ad interessarsi dei problemi femminili, gli « eterni » problemi femminili che assillano ed hanno assillato, sin dall'inizio dell'umanità, le donne di tutto il mondo: il marito, i figli, la casa, il lavoro. Passano i secoli, se non i millenni, ma le donne debbono risolvere sempre gli stessi problemi, anche se questi, per adeguarsi all'evolversi della vita, cambiano ritmo e proporzione.

Molti uomini s'interessano a Personalità e non soltanto, come potrebbero insinuare persone maliziose, per assistere alla presentazione di modelli (anzi di modelle) ma anche perché molti problemi femminili riguardano la vita familiare e quindi « toccano » pure particolari « maschili ». E' proprio per questa necessità, la necessità di dare ad un maggior numero di telespettatrici (e di telespettatori) il modo di seguire la trasmissione, che Personalità si adegua: « Anno nuovo, vita nuova ».

Mila Contini



### “La sera in casa”

(Dalla trasmissione del 24 dicembre 1961)

**P**rof. Dino Origlia, Docente di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia all'Università di Stato di Milano. — Lei ha detto, poco fa, prof. Barni, che tutti in definitiva torniamo a casa con piacere. Però siamo spesso di umore perfido, perché quasi sempre abbiamo dovuto essere cortesi per tutta la giornata e, rientrando in casa, cediamo a una quantità di cattivo umore accumulato, per cui l'ideale sarebbe avere un quarto d'ora di silenzio, di immobilità, di rilassamento, prima di ingrassarsi nel ritmo della vita di famiglia. Forse il problema sta in questo: non c'è la continuità con la giornata di lavoro, ma c'è uno stacco. Lei dice: noi torniamo a casa di malumore, la moglie ci aspetta e non lo suppone. Ma non crede, professore, che anche la moglie possa essere di cattivo umore?

**P**rof. Gianluigi Barni, Docente di storia del diritto italiano all'Università di Milano. — Potrebbe essere un egoismo maschile il non sopporlo.

**P**rof. Dino Origlia. — O un atto di gentilezza nei confronti della donna! Il fatto è che molte volte la sera non basta a liquidare le ansie che ci siamo creati durante la giornata. Chi lavora le ha acquisite sul lavoro; ma anche chi rimane in casa, la casalinga tradizionale che sembra stare lì, così, a riposarsi in attesa che arrivino gli uomini e i ragazzi da fuori, anche la casalinga accumula inquietudini, piccole infelicità, insoddisfazioni. E in quel breve spazio serale di un'ora o due vorremmo liquidare tutto un passato di tensione nervosa e produrre qualche cosa di nuovo. E' veramente difficile. Ma pas-

siamo ai figli, piuttosto. Secondo lei, professore, i genitori a tavola non debbono parlare alla presenza dei figli delle loro preoccupazioni o è bene discutere di tutto perché i ragazzi ascoltino le opinioni degli adulti?

**P**rof. Gianluigi Barni. — Secondo me, a tavola, la sera si deve discutere di qualunque problema, naturalmente quando i figli hanno già 13-14 anni. Non si deve mai partire dalla premessa di dire al figlio: « Tu queste cose non le puoi capire ».

**P**rof. Dino Origlia. — Il discutere giova non soltanto sul piano culturale, ma giova anche come scarico di tensione psichica, se si discute su qualche cosa che non ci tocca direttamente. Il guaio, il vero guaio è che in molte famiglie si discute, si discorre, si disputa la sera, incominciando dall'ora di cena, ma di questioni che ci toccano direttamente, come il rendimento scolastico dei figli, certi malumori, certi rapporti di parentela che non vanno bene, e così via. Allora, anche se non c'è il litigio aperto, discutendo ci si ricorda ancora di più, ci si accapiglia; se la discussione invece non tocca i nostri affetti privati, è eccellente come scarico di tensione nervosa.

### “Genitori e figli s'incontrano”

(Dalla trasmissione del 31 dicembre 1961)

**C**arla T., studentessa, anni 17. — Io ho un problema che i miei genitori non mi aiutano a risolvere. Frequento una scuola femminile e in casa mia non si è mai parlato chiaramente dei rapporti tra uomo e donna, mentre penso che questo sia un problema molto importante.

**P**rof. Antonio Miotto, Docente di psicologia all'Università di Stato di Milano. — Molto chiaro e ben detto, signorina. Qui nasce il grosso problema della responsabilità dei genitori di fronte ai figli, quando questi incominciano a diventare sensibili a certi problemi. Signora Zaglia, lei, come mamma e come insegnante, che cosa potrebbe rispondere alla signorina?

**P**rof. Elena Zaglia, Preside di Scuola Media. — Io penso che i genitori non possono sottrarsi a risolvere questo problema per i figli, per una figlia particolarmente, in un momento così difficile, a diciassette anni, quando sorgono problemi nuovi che creano delle sensazioni particolari. La mamma deve accorgersi di ciò e deve trovare in se stesse le possibilità di affrontare questo problema, se pure non è molto facile.

**P**rof. Antonio Miotto. — E' stata lei ad affrontarlo o è stata sua figlia?

**P**rof. Elena Zaglia. — L'ho affrontato io, quando ho capito che la bambina non aveva più gli occhi limpidi come prima e aveva qualche cosa che urgiva in se stessa. Li ho affrontati e tante volte ho consigliato alle mamme delle mie alunne di affrontare questi problemi con i figli, con serenità e semplicità. Per i maschi non saprei dire niente.

**P**rof. Antonio Miotto. — Sentiamo allora il professor Robertazzi, uomo di scuola e papà. Professore, come vede lei questo problema?

**P**rof. Mario Robertazzi, Giornalista. — Credo che i maschi, di solito, non rivolgano domande ai genitori.

**P**rof. Antonio Miotto. — Secondo lei avviene perché non vogliono chiedere o perché si sentono un po' a disagio nel rivolgere domande al papà o alla mamma?

**P**rof. Mario Robertazzi. — Perché in Italia siamo inibiti nei genitori e sono inibiti istintivamente anche i ragazzi.

**P**rof. Antonio Miotto. — Mi sia permesso un piccolo commento. La signora Zaglia ha detto una frase che io vorrei qui sottolineare: « quando la ragazza non ha più gli occhi limpidi ». Io penso che questo, con qualche modifica, avvenga anche nei ragazzi. Sia ben chiaro che deve essere il papà a spiegare certe cose fondamentali ai figli e deve essere la mamma a spiegare queste stesse cose alle figlie. Ma è importante comprendere « quando » si deve intervenire.

### Una sala da pranzo





Angelo Lombardi con la presentatrice Anna-Maria Ackerman in una trasmissione del nuovo ciclo dedicato agli animali che appaiono nelle favole

## Gli animali nella fantasia e nella realtà

*tv, venerdì 12 genn., ore 17,30*

**D**AGLI STUDI TELEVVISIVI di Napoli, inizia questa settimana un ciclo di trasmissioni dedicate agli animali. Si parlerà soprattutto di quelli che sono stati e sono, da tempo immemorabile, i protagonisti delle più note favole e di racconti celebri. A questi, l'uomo, attraverso la narrativa, ha voluto spesso attribuire difetti e virtù che generalmente sono propri del genere umano. La volpe, l'orso, l'asino, il cane, il leone, il gatto, il lupo e gli uccelli saranno presentati nella giusta luce.

Il programma ha inizio con una favola, una leggenda ed una poesia corredate da disegni e riproduzioni che illustreranno le caratteristiche principali dell'animale trattato, il quale sarà poi oggetto di una chiacchierata da parte di un ospite che viene invitato a raccontare un episodio di vita vissuta. Ad esempio, nel corso della prima trasmissione, sarà un contadino che ci narrerà qualcosa sulla volpe, il primo animale di turno, e sulle sue malefatte nei pollai dei cascinali. Ma ecco, alla fine, intervenire Angelo Lombardi, «L'amico degli animali», che si arricchirà di smentire o confermare tutto ciò che fino a questo momento si è attribuito all'animale in questione.

Non a caso è stata scelta la volpe per iniziare questa serie: è l'animale che più frequentemente appare nelle favole di tutti i tempi. Da Esopo a Fedro, da La Fontaine a Grimm, tutti si sono occupati della volpe attribuendole astuzia e scaltrezza nell'imbrogliare il suo prossimo... Sarà Lombardi che, mostrandoci dal vivo un bell'esemplare, ci racconterà perché la volpe è obbligata ad essere furba, astuta e ladra. Ci dirà che il suo modo di agire è dettato soltanto da quell'istinto di conservazione e di difesa che tutti, anche noi uomini, possediamo in larga misura. Ascoltate ciò che vi racconterà «L'amico degli animali» e vedrete che, alla fine, anche la volpe uscirà assolta dal processo a lei intentato.

Un quindicinale per le fanciulle

## Il quadrifoglio

*radio, venerdì 12 gennaio,  
programma nazionale ore 16*

**Q**uesta settimana, sul Programma Nazionale, ha inizio una nuova trasmissione intitolata «Il quadrifoglio», dedicata alla corrispondenza con le ragazze. Il programma comincia con una rubrica che darà notizie interessanti sugli spettacoli, una piccola guida di informazioni utili. Poi verranno suggerite letture particolarmente adatte alla gioventù nel tentativo di diffondere sempre più l'amore per i libri. Alle radioascoltatrici sarà quin-

di illustrata la vita di mogli di uomini celebri che, con il loro affetto e con il loro appoggio morale, pur sempre mantenendosi nell'ombra, hanno saputo infondere coraggio e fiducia al loro compagno. Inizierà la serie la signora Elena Schweitzer, moglie del dottor Schweitzer, che è sempre stata accanto al marito nella sua opera di profonda umanità svolta con ardore di missionario nel centro dell'Africa. A coloro che la intervistavano la signora disse: «Scrivete che io sono la moglie del dottor Schweitzer, e se proprio volete dire bene di me, potete aggiungere che ho sempre cercato di essere una buona moglie: ecco tutto».

Chiude la trasmissione una rubrica di quiz, con un indovinello sceneggiato: sarà in palio una Encyclopédia per fanciulle. Naturalmente a tutto questo si potranno aggiungere anche altre rubriche che verranno via via suggerite dalla corrispondenza che arriverà certamente copiosa a «Il quadrifoglio».



Il prof. Felice Ippolito

*tv sabato 13 genn. ore 17,30*

**M**ONDO D'OGGI, la nuova rubrica di divulgazione scientifica, prende il via sabato 13 gennaio. Scopo di questa trasmissione è di offrire ai giovani telespettatori notizie nuove ed interessanti riguardanti il mondo della scienza e della tecnica. Il programma è stato ideato da Giordano Repossi. Rina Maccrelli sarà la presentatrice.

Per la nuova rubrica "Mondo d'oggi"

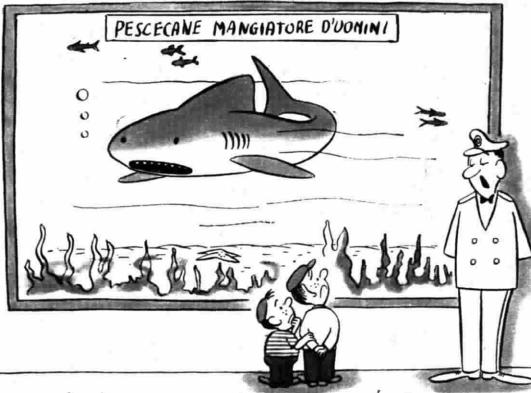
## Viaggio al centro della terra

*Ad ogni puntata di Mondo d'oggi sarà presente uno scienziato, uno specialista qualificato che illustrerà ai ragazzi, con un linguaggio semplice, problemi tecnici e scientifici di fondamentale importanza.*

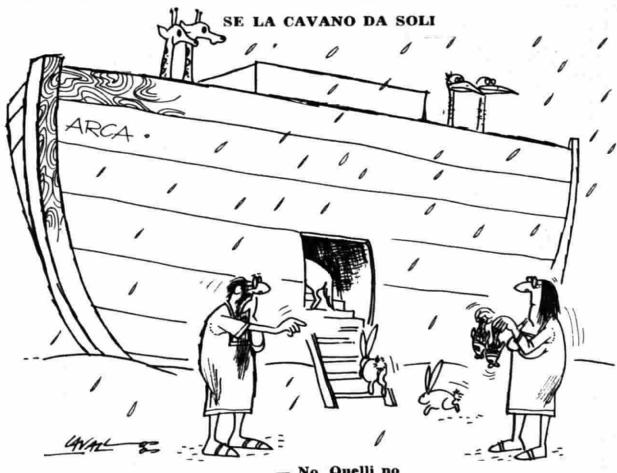
*Il primo servizio è intitolato Viaggio al centro della terra. Alcuni scienziati americani hanno studiato la possibilità di fare un «buco» nella crosta terrestre, partendo dal fondo dell'Oceano Pacifico a 4.800 metri di profondità, per arrivare verso il centro della terra e conoscere gli strati più interni del nostro pianeta. Uno scienziato di fama internazionale, il prof. Felice Ippolito, Segretario generale del Comitato Nazionale Energia*

*Nucleare, sarà intervistato durante il corso della trasmissione e spiegherà l'importanza scientifica e pratica della eccezionale impresa. Durante la trasmissione di Viaggio al centro della terra, sarà presentato anche un documentario filmato ottenuto, in via del tutto particolare, dagli scienziati americani protagonisti dell'avventura, e che riguarda le prime fasi dell'impresa. Particolare: Giulio Verne immaginò per primo una spedizione del genere ed è appunto questa la ragione per cui si è voluto lasciare a questa prima puntata di Mondo d'oggi, lo stesso titolo usato a suo tempo da Verne: Viaggio al centro della terra.*

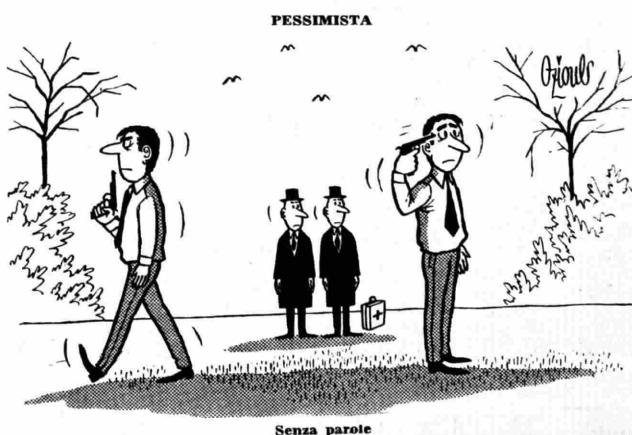
IL CUSTODE SCOCCIATO



# in poltrona



PESSIMISTA



PIRAMIDI



L'ENTUSIASTA



LA TOMBA DELL'AMORE



# 4

RAGIONI PER PREFERIRE

# Agipgas

*il gas liquido del sottosuolo italiano*



ARRIVA SUBITO NON SPORCA LE PEN  
TOLE DURA PIU' A LUNGO E' USATO  
DA PIU' DI TRE MILIONI DI FAMIGLIE

È più economico in cucina per il suo alto potere calorifico e il grado elevatissimo di purezza. ● Attraverso una rete capillare di distribuzione costituita da oltre 15 mila rivenditori arriva anche nei più piccoli paesi italiani.

● È sottoposto a controlli costanti e scrupolosi che ne garantiscono la quantità e la qualità.

OLTRE TRE MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE CUCINANO GIORNALMENTE CON AGIPGAS